1896

VERO ESTRATTO DI CARNE

LIEBIG

Fabbricato negli Stabilimenti

di FRAY-BENTOS e Succursali

(America del Sud)

30 anni di successo mondiale

alle primarie Esposizioni fin dal 1867

Esigere la firma in inchiostro azzurro. J. Liebig

PEPTONE DI CARNE

preparato dalla **Compagnia Liebig** secondo il metodo del *Prof. Dott. Kemmerich.*

Questo peptone contiene l'albumina della Carne in istadio peptonizzato.

Nutrimento dietetico e corroborante di I° ordine, viene prescritto dai Signori medici del mondo intero.

Depositari per l'Italia le ditte di Milano

Carlo Erba

salu-

22102030459

Med
K14200

34 a . 7315

MERCK

DARMSTADT

Fabbrica di Prodotti Chimici Farmaceutici

(LA PIÙ ANTICA CASA DEL RAMO)

Fornisce tutti i preparati per uso scientifico, medico-farmaceutico e tecnico della più grande purezza e perfezione.

Si raccomandano i recentissimi preparati:

Neurodina, in dosi di 1 gr. un efficace antinevralgico (vedi Mering, Therap. Monatsdh. 1893, N. 12).

Stipticina, un nuovo emostatico e sedativo, usato nella pratica ginecologica. Dose 0,025-0,050 gr. 4-5 volte al giorno (Gottschal VI Cong. della società ginecologica tedesca a Vienna).

Midrina Midriatico, energico, il cui effetto sparisce prosto (Grœnouw Deut. med. Wochenschr. 1895 N° 10).

Emolo e Emogallolo nuovi preparati del ferro del sangue, scoperti dal prof. Kobert, facilmente assimilabili, raccomandati contro Clorosi (Internat. klin. Wochenschr. 1893, N. 2. Medicyna del 18 Agosto 1893 e Prag. pharm. Rundschau 1893, N. 52 ecc.).

Cloralosio, nuovo ipnotico senza effetti secondari sul cuore; surrogato per l' idrato di Cloralio ed altre composizioni di Cloralio. (Rev. intern. de Thérap, et Pharm 1893, 2).

Uroferina, (salicilato e benzoato), un diuretico assoluto surrogato a buon mercato della Diuretina (Chr. Gram, relazione tenuta nella società di medicina a Copenhagen il 21 Marzo 1893).

Tireoidina seccato in polvere o tavolette; specifico nel Miseödem. usato anche consuccesso nel gozzo, obesità e psoriasi.

Sali all' acido fosfoglicerico Nervine toniche, i migliori surrogati per tutte le composizioni di fosforo. (Robin, nouv. remèdes 1894, pag. 203).

Spermina Poehl, (sterilizzata in ampolline) tonico fisiologico specialmente nervino che si è mostrato efficace in quasi tutti i casi di autointossicazione (Berliner Klin. Wochenschrift 1891, N. 39-41, 1893 N. 36).

KNOLL & C. Fabbrica Chimica

Ludwigshafen sul Reno

DIURETINA-KNOLL

completamente innocua,

raccomandata come un **ECCELLENTE DIURETICO** dal **Prof. von Schroeder**-Heidelberg e dal **Pr. Gram**-Copenaghen, indicato nell'**idropisia** causata da malattie del **cuore** e dei **reni**, efficace anche in quei casi nei quali la Digitalina e lo Strofanto non producevano effetti.

Usata con massimo successo fra gli altri dal:

Dr. **A. Hoffmann** (Clinica del Prof. **Erb**-Heidelberg).
Dr. **K. Pomerantz** (Clinica del Prof **Dujardin-Beaumetz**-Parigi).
Dr. **Koritschoner** (Clinica del Pf. **von Schroetter**-Vienna.
Dr. **Massalongo** (Ospedale Maggiore di Verona).

Trattati a disposizione!

CODEINA-KNOLL

Il migliore **Surrogato** della **Morfina**

Non si prende mai l'abitudine a questo medicamento

Senza effetti secondarii nocivi

Indicata nelle **tossi.** — Indispensabile per **tisici.** — come **narcotico blando**, per **bambini, vecchi** ecc. Nei dolori del basso ventre, nelle cure di sottrazione della Morfina.

Dose: la triplice della Morfina.

Trattati a disposizione!

ANDREAS SAXLEHNER

Budapest, Fornitore Imperiale Austriaco, e Reale Ungarico.

Acqua minerale naturale purgativa

Hunyadi János

„L'ottimo fra i purganti."

Approvata da Liebig, Bunsen, Fresenius e Ludwig.

Unica secondo gli apprezzamenti di numerose celebrità mediche, che le attribuiscono le seguenti prerogative:

Effetto pronto, sicuro e dolce.

Non produce colica nè malessere. — Senza costipazione consecutiva. — L'uso prolungato non affatica lo stomaco. — Azione durevole e regolare. Non produce l'abitudine. — Piccola dose. — Non disaggradevole a prendersi.

A garanzia contro dannose imitazioni si avvertono gli apprezzatori della

vera acqua naturale Hunyadi János

che le etichette ed i turaccioli portano il nome

„Andreas Saxlehner."

J. D. RIEDEL

BERLINO N° 39

GERICHTSTRASSE 12, 13.

Fabbrica di preparati chimici e farmaceutici e Drogheria all'ingrosso

(Fondata nel 1812)

Tutti i preparati delle differenti Farmacopee del mondo la massima parte di propria fabbricazione, assoluta purezza. Impianti completi di farmacie. Imballaggio conveniente ed elegante.

Specialmente raccomandati:

Cloralio Idrato Riedel
Fenina Riedel
(=p—acetfenetidina)
Sulfonalo Riedel
Acido salicilico Riedel

Riconosciuti di ottima qualità e quindi da per tutto preferiti.

Salipirina Riedel, rimedio che si è mostrato ottimo da molti anni e raccomandato dalle prime autorità contro nevralgia, reumatismo articolare, malattie febbrili, dolor di testa, emicrania, costipazione. ***Specifico contro l' Influenza,*** di sicuro effetto, calmante dei nervi e affatto privo di effetti secondari. Nella troppo abbondante mestruazione e negli **incomodi** della **mestruazione** rende la Salipirina Riedel ottimi servigi. Si chieda sempre esclusivamente "***Salipirina Riedel.***"

Tiolo "Riedel" (secco in polvere per spandere, liquido di consistenza uguale a quella dell'Ittiolo) contiene le sostanze efficaci dell' Ittiolo in forma pura, quindi importantissimo rimedio della Dermatoterapia. Tiolo è **privo d' odore,** non lascia nella biancheria nessuna macchia e costa la metà dell' Ittiolo, ed è quindi da preferirsi a questo.

Pepsina Riedel 1 : 100 priva d' odore, bianchissima, solubile completamente.

"***Tolysal Riedel***" Il migliore e più innocuo Antireumatico e Antinevralgico.

C. F. BOEHRINGER & SOEHNE

WALDHOF presso MANNHEIM

SUCCURSALE - **MILANO,** Via Bonaventura Cavalieri, 6

FERRATINA

(Ferro degli alimenti)

dei PROFESSORI **P. MARFORI** e **O. SCHIEDEBERG**

per **Anemici** e **convalescenti.** Brevetto italiano N. 36156. In flaconi originali da 25 gr. Pastiglie al cioccolatto in scatole 25 gr.

LATTOFENINA

NUOVO ANTIPIRETICO E ANTINEVRALGICO

Specifico contro il tifo addominale. Brevetto italiano 36457

Si vende all'ingrosso presso **Preiser e C.** *Succursale di C. F. BOEHRINGER e SOEHNE*

MILANO, Via Bonaventura Cavalieri, 6

e presso tutti i commercianti di prodotti chimici: al dettaglio in tutte le farmacie del Regno.

Campioni ed opuscoli si tengono gratis e franco, **a disposizione dei Signori Medici**, presso la nostra succursale a Milano. Domandare flaconi e scatole originali munite della marca di fabbrica.

C. F. Boehringer & Soehne

Mannheim

Fabbrica di prodotti chimici e farmacentici, specialmente di **Sali di Chinina,** *Acido fenico, gallico, tannico, Antifebbrina, Atropina,* **Caffeina**, *Cloralio idrato,* **Cocaina**, **Codeina**, *Cumarina.* **Ferratina**, *Eserina, Ipofosfiti di Calce e di Soda,* **Glicerina, Lattofenina**, *Litina, Morfina, Papaina, Papayotina, Pepsina, Pilocarpina, Podofillina, Salicina, Santonina, Sparteina, Stricnina, Terpina idrato, Uretano, Veratrina, ecc.*

Estratti farmacentici e fluidi (Farmacopea degli Stati Uniti d'America).

I Prodotti ottennero diplomi d' onore e medaglie in tutte le esposizioni a cui presero parte.

Deposito bene assortito in corteccie di China, Foglie di Coca ed altre droghe.

Succursale con deposito

per la vendita in Italia e nell' Oriente

Milano

Via Bonaventura Caralieri, 6,

Direzione: H. PREISER

SANATORIUM

VILLE CASANUOVA

COLLINE FIESOLANE presso FIRENZE

Bella ed elegante pensione sanitaria per convalescenti, malate e malati di malattie generali e nervose. — Posizione incantevole. — Camere elegantissime. — Sale di ricreazione. — Cure idropatiche ed elettriche complete; bagno a vapore, doccia Scozzese, bagno idro-elettrico, doccia elettrica ect: ect: — massaggio; ginnastica medica. — Bellissimo e ombroso giardino con giuochi ginnastici; Lawn-Tennis e Croquet. Lavanderia e vaccheria.

Consulente Ordinario **Comm. Prof. Crocco;**
» Onorario » » **Tamburini.**

Per programmi e schiarimenti rivolgersi al Direttore medico *Dott. GIUNIO CASANUOVA*, — Sanatorium Casanuova, Firenze.

Servizio Telefonico N° 718).

FARMACIA EMMAUS
di FR. SEYD
BERLINO, SO, 36
Reichenbergerstrasse, 150

A richiesta si spedisce l'opuscolo e campioni del panno da colare.

Il **" COLATORIUM "** ha ottenuto in breve tempo l'approvuzione dei farmasti. Non è soltanto un surrogato dei panni usuali da colare, ma evita anche del tutto gl'inconvenienti che si hanno coi panni da colare.

Il **" COLATORIUM "** è in uso in molte farmacie, specialmente in Germania e viene riconosciuto come surrogato completo dei panni da colare, nella ricettatura Prende poco posto, è facilmente maneggiabile e molto elegante. Il sistema degli imbuti è girevole e per mezzo del controllo dei coperchi è impossibile uno scambio delle nostre colature.

Medaglia d'argento. Copenaghen 1888 - Medaglia d'oro Parigi 1890 — Medaglia d'argento, Napoli 1894.

Pepsina Concentrata Langebek

La Pepsina Concentrata Langebek è la più economica di tutte le altre qualità di Pepsina; supera tutti i preparati simili:

a) per la sua **grande forza digestiva;**

b) per il suo effetto sempre uguale, **durevole e sicuro;**

c) per il suo aspetto cristallino e perciò facilmente riconoscibile.

È caldamente raccomandata:
dal Sig. Professore **Arnaldo Cantani,** Direttore della clinica Medica dell' Università di Napoli — dal Prof. **Adolfo Fasano,** Professore pareggiato alla R. Università di Napoli — dal Dott. **Herman Hager,** Francoforte sull'Oder — dal Dottore di medicina **Olof Harmarsten,** Professore di Chimica Medica e Fisiologica nell' Università di Upsala — dal Prof. Dott. **Antonio Cardarelli,** di Napoli — dal **Laboratorio Fisiologico** dell' Università di Copenaghen — dalla **Pharmaceutische Zeitung.** XXXII N. 34.

Secondo l' analisi del e Prof. **O. Stein,** di Copenaghen, essa sorpassa il 900 % di Pepsina.

Dopo molti esperimenti pratici col *Pepsinum concentratum* dei Signori Jensen e Langebek-Petersen

l' ho trovato d' un effetto digestivo straordinario e *superiore a tutte te altre pepsine nel commercio.*

Napoli, li 5 Agosto 1887.

Prof. **Arnaldo Cantani.**

Il Signor Dottore **F. Meyer** di Pietroburgo ha intrapreso l' analisi di 27 diverse preparazioni di pepsinum e ne ottenne il risultato seguente:

« Fra tutti i generi di pepsinum esaminati, debbo designare quello Jensen e Langebek-Petersen di Copenaghen come essendo la perla. Già il suo stato esteriore, l' odore ed il sapore sono prove evidenti di qualità buone e durevoli. »

(Russ. Pharmaceutische Zeitschrift.)
del 9 Febbraio 1888.

Dopo molti esperimenti clinici fatti su ammalati della **Poliambulanza Partenopea delle specialità medico-chirurgiche** del reparto medico colla pepsina Langebek, i singoli medici mi riferiscono gli ottimi risultati ottenuti nelle svariate forme dispeptiche e di catarro di stomaco, trovando il detto preparato superiore a tutti gli altri usati nel commercio.

Raccogliendo questi dati, e constandomi rilascio il presente attestato di lode.

Napoli, 20 Maggio 1889.

Il Presidente: **Semmola.**

(Archivio internazionale del 30 Aprile 1895)

Io ho usato la **Pepsina concentrata Langebek** in larga scala in molti casi di cattiva digestione, anemia, clorosi e neurastenia, ed osservai con mia grande soddisfazione, che la debolezza, coll' uso di questo rimedio, spariva molto presto. Io perciò adopero questo preparato nei sopracitati casi e ritengo necessario di rilevarne l' importanza specialmente di fronte ai molti miei primieri scolari, i quali adesso esercitano la loro pratica fuori di Napoli, e che si rivolgono spesso a me per sentire la mia opi-

nione sui diversi preparati di pepsina e per sapere quale è da preferirsi.

Napoli, 30 Aprile 1895.

Dott. **A. Fasano**
Professore all' Università di Napoli.

Ho sottoposto il campione di *Pepsinum concentratum Langebek* mandatomi ad alcuni saggi e ho trovato questo preparato di superiore efficacia digestiva. Fosseggo diversi campioni di Pepsinum concentratum absolutum, *ma nessuno offre la bella ed eccellente apparenza del vostro preparato, perciò trovo il suo prezzo molto discreto.*

Francoforte sull' Oder, Febbraio 1887.

Dott. **Herm. Hager.**

RISULTATI D' ESPERIMENTI

comparativi della potenza solvente dei diversi preparati di pepsinum che si trovano nel commercio

Secondo *il manuale per pratica farmaceutica del Dottor Herman Hager:*

Pepsinum	di Lamatsch (Vienna). . .	60 — 70 %
»	di Marquart (Bonn) . . .	90 — 95 %
»	di Simon (Berlin)	70 — 80 %
»	di Dr. Witte (Rostock) . .	100 %
»	offic. Pharm. Franco-Gallica	40 %
»	Boudault (Paris).	6 % 25 %

Pepsinum Concentrato Jensen & Langebek-Petersen

Secondo analisi *del laboratorio analitico-chimico del Prof. V. Stein:*

Copenaghen 11/10 93 . . . . . 900 %

Jensen & Langebek-Petersen

Copenaghen, Danimarca

Depositi Generali per l' Italia:

A. Janssen, 10. Via de' Fossi, Firenze.

A. G. Maùduit, 21 Strada Medina, Napoli.

Von PONCET - Stabilimenti Vetrari - Von PONCET

BERLINO SO. Köpnickerstrasse, 54

Fabbriche proprie di vetri e mulini a vapore per l'arruotature Friedrichshayn N-L.

FABBRICA E MAGAZZINO

DI TUTTI I

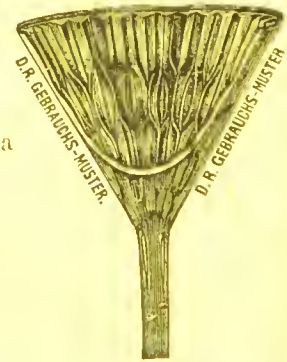
VASI ED UTENSILI

per uso Chimico Farmaceutico e per Profumeria

LABORATORIO

per la scrittura smaltata e decorata
sui vasi di vetro e di Porcellana
si raccomanda per l'impianto completo di
Laboratorii Chimici, Farmacie ecc.
come anche per la fornitura di vasi supplettivi

Novità! imbuto



con pieghe interne

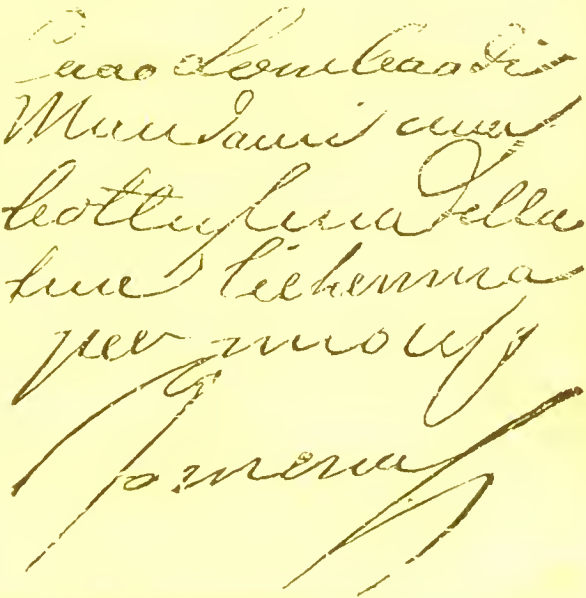
Esecuzione accurata a prezzi mitissimi. — Prezzo Corrente Gratis e Franco

LA VERA LICHENINA

LOMBARDI

In trent'anni di vita ha conquistato il diritto d' essere ritenuta l' unico rimedio curativo contro la tosse ostinata. Preparata nel 1862 si ebbe fin dal 1869 lusinghiero attestato dal Prof. Ramaglia che la dichiarò **meravigliosa nei suoi effetti contro la tosse**. In seguito largamente adottata dai Proff. Semmola, Buonomo, Cardarelli, Tesorone, Tommasi ecc., corrispose sempre mirabilmente. Il prof. Cardarelli la dichiarò **efficacissima contro la tosse stizzosa** anche in casi che si erano mostrati ribelli ad altri rimedi, quindi è **superiore** a tutti gli altri vantati specifici, come sciroppi, pastiglie, pillole, tavolette, ecc.

Il Prof. Tommasi esimio caposcuola, solennemente affermò non avere la scienza rimedio migliore quando scrisse per proprio uso.



Costa L. **2,00** il flacone, in tutte le farmacie, per posta se ne spedisce in tutto il Mondo un flacon per L. **2,50** anticipate alla fabbrica: **LOMBARDI & CONTARDI**, SARNO.

In Firenze presso **A. Janssen**, Chim. Farm., Via de' Fossi 10.

Secondo i pareri delle autorità mediche l' Acqua della Sorgente

FRANCESCO GIUSEPPE

è la vera rappresentante delle acque purgative naturali.

" *L' acqua amara di Francesco Giuseppe* è un rimedio purgativo che io da molto tempo preferisco nei casi dove ricorre l' indicazione dei sali medi e tanto per l' efficacia terapeutica, quanto per non recare mai sensibile disturbo mi pare degna d' esser molto raccomandata. " *9 Febbraio 1886*,

Prof. Dott. **Cesare Federici**, Firenze.
Direttore della Clinica Medica.

Le buone qualità dell' acqua purgativa ***Francesco Giuseppe*** furono sempre da me chiaramente rilevate e molto giovamento ebbero a risentire i malati cui fu somministrata. — È per questo che tuttora continuo ad usarla e continuerò per l' avvenire sicuro dell' efficacia di essa e dei reali vantaggi recati nella cura degli Infermi.

Dott. **Franceschi cav. Cosimo**
Sopraintendente dell' Arcispedale S. Maria Nuova. Firenze. 14 Luglio 1894

Esperimenti fatti nella Clinica inter. della R. Univer. di Napoli.

I. Stitichezza recente e abituale con o senza emorroidi.
II. Fermentazioni anormali nel tubo gastro-intestinale.
III. Casi della Pletora intestinale.
IV. Stasi biliare.
V. Negli afflussi di sangue al capo e al polmone.
VI. Nell' intossicazione saturnina. *20 Agosto 1883.*

Prof. Dott. Comm. **Arnaldo Cantani**, Napoli.
« . . . . . è veramente dotata d' ottime qualità ».

Prof. Dott. **A. De Giovanni**, Padova
Direttore della Clinica Medica.

La Direzione della sorgente **Francesco Giuseppe** Budapest.

BURROUGHS, WELLCOME & Co.
LIBRARY
No. 415

GUIDA PRATICA

PER

FARMACISTI

E PER

MEDICI

COMPILATA DA

ALBERTO JANSSEN

FARMACISTA MATRICOLATO

DELL' UNIVERSITÀ DI PISA E DI BERLINO

ANNO DECIMO

1896

EDITORE

A. JANSSEN

Chimico-Farmacista

10 — Via dei Fossi — 10

FIRENZE

1895.

RACCOMANDIAMO ai signori Medici e Farmacisti di tenere in gran pregio la **Lichenina Lombardi** contro la tosse, il **Rigeneratore** come tonico-ricostituente e l' **Iniezione antisettioa** come solo rimedio contro la blenorragia.

☞ Leggere l'Avviso in carta colorata, il penultimo avanti il Frontespizio e gli altri in carta bianca a pag. 34 e 35. ☜

BURROUGHS, WELLCOME & Co.

L'autore si riserva ogni diritto di edizione e di traduzione.

WELLCOME INSTITUTE No. 215

Coll welMOmec

Call

No. GW

FIRENZE 1895. — TIPOGRAFIA CLAUDIANA
33 — Via Maffia — 33

BURROUGHS, WELLCOME & CO.
LIBRARY
No.

L'ACCOGLIENZA sempre benevola che i miei Colleghi ed i signori Medici hanno accordato per nove anni consecutivi alla mia *Guida Pratica per Farmacisti e per Medici*, mi è di sprone per intraprendere la pubblicazione di essa anche per l'anno decimo (1896). Molti e svariati temi contiene la presente edizione, dei quali trovo inutile qui tessere elogi, essendo già molto ben conosciuta questa mia pubblicazione.

Certo di aver corrisposto, per quanto le mie forze lo permettevano, alle esigenze delle due classi professionali, sottopongo la Distinta dei temi:

TEMA 1. I medicamenti più in uso compresi quelli di recente scoperta (continuazione delle annate: 1887-88-89-90-91-92-93-94, e 1895), loro preparazione, qualità, terapia.

» 2. La Sieroterapia.

» 3. Pronto soccorso in caso di disgrazia.

TEMA 4. Regole fondamentali por giudicare un' acqua potabile ed i mezzi adatti per procurarsela.
» 5. L' efficacia terapeutica dell' Emalbumina del Dott. Dahmen.
» 6. La digeribilità dei commestibili.
» 7. Una nuova importantissima preparazione dello stabilimento A. Bertelli di Milano.
» 8. L' apparecchio sterilizzatore del latte ed i preparati nutritivi della fabbrica di Teodoro Timpe di Magdeburgo.
» 9. Formulario della Pepsina concentrata Langebek.
» 10. Dosi massime per medicamenti forti; e tanti altri temi, di massima utilità ed importanza.

Per chi non avesse approfittato delle Guide già edite, metto loro a cognizione i principali temi svolti nelle medesime.

Guida 1887: I medicamenti oggidì più in uso, loro preparazione, qualità, dosi ecc. — Veleni e Controveleni. — Guida per l' analisi dell' acqua potabile. — Guida per l' analisi dell' Urina — Solubilità dei preparati chimici in Alcool, Etere, Glicerina ed altri.

Guida 1888: I medicamenti più in uso (continuazione dell' Edizione 1887). — Le acque minerali d' Italia e le principali d' Europa, loro origine, composizione ed impiogo terapeutico. — Guida per l' analisi dei vini. — Il primo soccorso in caso di disgrazia. — Medicamenti osplosivi. — Tavola comparativa delle scale Celsius, Réaumur.

Guida 1889: Ricettario moderno (compronde 2000 Ricette circa). — I medicamenti più in uso compresi quelli di recente scoperta (continuaziono delle annate 1887 e 1888). — Guida pratica per l' analisi del burro. Guida pratica per l' analisi del latte. Guida pratica per la polverizzazione e consorvazione delle

droghe medicinali. — Tabella indicante la perdita delle sostanze vegetali fresche dopo che furono completamente seccate. — Tavola di riduzione del peso antico in peso metrico decimale, calcolando il grano di 6 centigrammi.

Guida 1890: I medicamenti più in uso, compresi quelli di recente scoperta (continuazione delle annate 1887, 1888 e 1889), loro preparazione, qualità, terapia e dosi. — Guida pratica per l' analisi dell' olio d' oliva. — Guida pratica di alcune analisi importanti pel Medico e sovente domandate al Farmacista: *Prima:* Analisi del Succo Gastrico; *Seconda:* Latte di donna; *Terza:* Lo Sputo; *Quarta:* L' Urina. — Guida pratica per l' analisi volumetrica. — Cenno sull' origine e cura del Diabete. — Cenno sull' origine e cura della Tisi. — Cenni sui differenti metodi di curare malattie. — Regole preziose per la disinfezione. — Regole preziose per l' uso degli antisettici e per la sterilizzazione degli Istrumenti chirurgici.

Guida 1891: I medicamenti più in uso, compresi quelli di recente scoperta (continuazione delle annate 1887, 1888, 1889 e 1890), loro preparazione, qualità, terapia e dosi. — Medicamenti alla Lister, ossia Guida pratica per la preparazione del materiale di medicazione antisettica oggidì in uso. — Guida pratica per esaminare i preparati chimici più in uso, tanto farmaceutici quanto quelli dell' industria, inclusivi i preparati nuovissimi. — Breve cenno sulla cura della Difterite. — Incompatibilità dei medicamenti, ecc.

Guida 1892: I medicamenti più in uso, compresi quelli di recente scoperta (continuazione delle annate 1887, 1888, 1889, 1890 e 1891), loro preparazione, qualità, terapia e dosi. — Alcune indicazioni sulle Farmacie per uso domestico e per viaggio. — Breve cenno sulla gotta. — Dosi per le principali iniezioni ipodermiche. — Dosi massime dei medicamenti forti

per adulti. — Tabella generale per calcolare le dosi massime per non adulti. — Dosi massime dei principali medicamenti calcolati per adulti e per non adulti. — La dosatura di alcuni medicamenti importanti per bambini. — Dosi massime degli antipiretici usuali per bambini. — Tabella indicante la solubilità dei preparati chimici in Acqua, Alcool, Etere e Glicerina. — Lista degli antisettici, seguendo una serie decrescente della loro attività ed indicando la dose minima necessaria per arrestare la putrefazione di un litro di brodo di bue ben neutralizzato. — Guida pratica per l' analisi qualitativa delle sostanze inorganiche. — Formulario della Pepsina Langebek. — Cenno sulla cura razionale e sempre possibile nelle Distrofie infantili. — Tavola di riduzione del peso antico in peso metrico, calcolando il grano a 6 centigrammi. — Tabella dei pesi e misure adoperati nei differenti paesi. — Tabella per le goccie dei liquidi usuali. — Tabella per la febbre.

Guida 1893: I medicamenti più in uso, compresi quelli di recente scoperta (continuazione delle annate 1887, 1888, 1889, 1890, 1891 e 1892), loro preparazione, qualità, terapia e dosi. — Compendio dei Medicamenti della Farmacopea Ufficiale del Regno d' Italia (*Prima Edizione*). — Breve cenno sulla vaccinazione animale e sull' Istituto Vaccinale Svizzero di Lancy. — Notizie sui principali medicamenti oggidì in uso per gli animali domestici, loro effetto, dosi ed una scelta delle migliori ricette. — Dosi massime dei medicamenti per gli animali domestici. — Dosatura dei medicamenti più usati per inalazioni, pennellature ed insufflazioni. — Tabella per le goccie dei liquidi usuali. — Dosi per le principali iniezioni ipodermiche. (*Supplemento del Tema IV, Guida Pratica 1892*). — Dosi massime dei medicamenti forti per adulti. — Breve compendio dell' analisi dell' urina, ecc.

Guida 1894: I medicamenti più in uso, compresi quelli di recente scoperta (continuazione delle

annate 1887-88-89-90-91-92 e 1893), loro prepara zione, qualità, terapia e dosi. — Il Colèra, sua origine, profilassi ed i mezzi più adatti per combatterlo. — I reattivi composti più usuali ordinati secondo gli autori. — Le iniezioni ipodermiche del liquido organico (Succo testicolare), metodo dei Sigg. Brown-Sèquard e D'Arsonval. — Indice terapeutico dei principali medicamenti usati oggidì nello differenti malattie. — Dosi massime dei medicamenti forti per adulti. — Le formule, il peso molecolare, peso specifico e solubilità dei principali preparati chimici, principalmente della Farmacopea Ufficiale Italiana. — I Saponi medicinali. — Tavola di riduzione del peso antico in peso metrico, calcolando il grano a 6 centigrammi. — Tabella dei pesi e Misure adoperati nei differenti paesi. — Formulario per la Pepsina Concentrata Langebek. — Tabolla per la Febbre; Calendario astronomico per l'anno 1894; Carta lavagna; alcune pagine in bianco per notizie; Avvisi-réclame di Case raccomandabili.

Guida 1895: I medicamenti più in uso, compresi quelli di recente scoperta (continuazione delle annate 1887-88-89-90-91-92-93 e 1894), loro preparazione, qualità, terapia e dosi. — L'allattamento artificiale e la Farina lattea sterilizzata Muffler. — Analisi degli ingrassi dei foraggi e dei terreni. — Emalbumina del Dott. Dahmen. — Reazione degli alcaloidi più importanti e maggiormente adoperatnelle farmacie. — Il Nevrol nella terapia delle mai lattie nervose. — Formulario della Pepsina Concentrata Langebek. — Nomenclatura commerciale d-differenti e nuovi prodotti chimici. — Il fango di Franzsbad nella terapia. — Classificazione dei mei dicamenti per indicare la loro azione. — Tabella dei più importanti controveleni. — Dosi massime dei medicamenti forti. — Tavola di riduzione dal peso antico in peso metrico. — Tabella dei pesi e misure. — Tabella per le goccie dei liquidi usuali. — Moneto dei diversi paesi. — Antitossina. — Tabello por la febbre, Calendario astronomico per l'anno 1895,

carta lavagna; alcune pagine in bianco per notizie. — Avvisi réclame di Case raccomandabili. — Calendario nel quale è indicato quando il farmacista deve raccogliere le piante, quando fioriscono, quale è il mese più adatto per certi lavori nel laboratorio. — Indice generale delle Gudie dal 1887 al 1895.

I sigg. Medici che volessero tener conto delle Ricette passate ai loro clienti, chiedano allo stesso Autore il **« Copia Ricette, »** o libretto tascabile, che oltre ad essere economico, serve pure di controllo al medico inquantochè questi, all' atto della consegna di una ricetta, avrà seco la copia di quella ed a tergo vi troverà stampato il necessario per apporvi le notizie, cioè: Nome, Cognome e Domicilio del Cliente, Diagnosi, Terapia, Numero delle visite ed altre osservazioni. — Costa **L. 0,75** quello da 100 fogli e **L. 1,00** da 200 fogli, *Franco nel Regno.*

La mia Guida Pratica per Farmacisti e per Medici trovasi pure nelle principali librerie delle città d' Italia e dell' Estero.

Le continue richieste che mi pervengono dai Colleghi e dai signori Medici dimostrano quanto sia importante questo mio Compendio, e lusingandomi quindi che anche questa nuova e variata Edizione, avrà lo stesso favorevole appoggio delle precedenti, anticipo perciò i miei sentiti ringraziamenti.

ALBERTO JANSSEN.

TEMA I.

I MEDICAMENTI

più in uso, compresi quelli di recente scoperta (continuazione delle annate 1887, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94 e 95), loro preparazione, qualità, terapia e dosi.

Aceto aromatico d' Oppio, — Oppio in polvere grosso 5; noce moscata 1: fà macerare per 24 ore in 15 di acido acetico diluito, indi si mette in un percolatore di vetro, riversandovi tante volte il liquido fino a che il liquido che passa sia limpido. Si aggiunge gradatamente tanto acido acetico diluito fin tanto che il liquido filtrato pesi 25. In questo liquido sciogli 8 di zucchero e spremi, indi aggiungi tanto acido acetico diluito per avere 30. Sei centigrammi contengono 1 centigrammo di oppio; dose da 5-10 gocce.

Aceto antisettico.

Olio etereo di	rosmarino	1
» »	ginepro	1
» »	limone	1

Pepsina Concentrata Langebek

Olio cterco di timo	2
» » di garof.	5
Tintura di cannella	100
» aromatica	50
Acido benzoico	3
Aceto concentrato	200
Acqua distillata	1000

Lascia stare per 3 giorni e filtra.

Per purificare l'aria delle camere degli infermi.

Acido ditioclorosalicilico. — Per prepararlo si scaldano 27, 6 parti d'acido salicilico e 55 parti di cloruro di zolfo, sempre agitando alla temperatura di 120°; alla fine della reazionc si aumenta la temperatura fino a 140° sotto sviluppo di acido cloridrico. La massa così ottenuta si scioglie con un poco di soda in acqua e l'acido ditioclorosalicilico si precipita come polvere giallo-rossastra. Si raccomanda come un surrogato del jodoformio.

Aceto cosmetico di Bully.

Tintura di belzuino	10
Acqua di Colonia	1000
Aceto concentrato	200

Mescola e filtra dopo alcuni giorni.

Aceto cosmetico della società igienica.

Tintura di belzuino	60
Balsamo pcruviano	10
Acqua di Colonia	120
Spirito rettificatissimo	500
Bals. vitae Hoffmanni	100
Aceto concentrato	100
Acqua distillata	200

Mcscola e filtra dopo 8 giorni.

Aceto cosmetico di Mallard

Accto concentrato (pcso specif. 1,04)	600
Spirito rettificatissimo	2000

Pepsina concentrata Langebek

Tintura di Balsamo del Tolù
» » belzuino ana 40
Olio etereo di corteccia d'arancio amaro
» » bergamotta
» » limone ana 10
» » fiori d'arancio 2
» » corteccia d'arancio dolce 4
» » lavanda
» » rosmarino
Tintura di muschio ana 1
Radice di ratania 5
Macera per 1 mese e filtra.

Acido jodico. — Cristalli incolori, solubili nell'acqua, insolubili nell'etere, nell'alcool e nella glicerina. È un eccellente surrogato dell'jodoformio; si deve adoperare una soluzione od una pomata di 5-10 %; per l'utero e la vagina si raccomandano globuli di ½-1 %. Produce pure un eccellente effetto nelle emorragie.

Alcune formole:

Acido jodico 2,5-5,0
Lanolina 50,0

fa pomata per le malattie del naso.

Acido jodico 0,015
» borico 0,05
Burro di cacaos 2,0

fa una supposta vaginale, dosi eguali X. Introdurre una la sera nella vagina.

Acqua benedetta composta.

Legno di sassofrasso 10
» santo 100
Radice di liquorizia 20
Frutti di coriandro 5
Acqua di calce 1500

Macera per alcuni giorni e filtra. Nella scrofola 4-5 cucchiai al giorno.

Pepsina Concentrata Langebek

Acqua bromata. — Bromo 5, acqua distillata 1000. Agita bene e conserva in boccette bene chiuse all'emerì. Adoperata nella difteria e nella angina cruposa, 5-10 gocce in un cucchiaio d'acqua ogni ora.

Acqua cosmetica di Guerlain.

Sublimato corrosivo	0,25
Aceto di piombo	50,0
Tintura di belzuino	5,0
Spirito di vino	25.0
Acqua di lauroceraso	125
Acqua distillata	2375,0

Mescola. Esternamente contro la lentiggine e le macchie della pelle.

Acqua di cloroformio. — Una parte di cloroformio purissimo e 200 parti d'acqua distillata si mettono in una bottiglia bene chiusa con tappo di vetro e soltanto per $^3/_4$ piena. Si agita 8-10 volte per 3 minuti. Si conserva in boccia scura e ben chiusa; internamente a cucchiaiate.

Acqua emostatica di Freppel. — Belzuino, fuliggine ana 5, alcool 20, disciogli ed aggiungi trementina 5, allume 5, acido tannico 2,8; aceto pirolegnoso rettificato 25, acqua distillata, infuso di radice d'arnica ana 40. Macera per 1 giorno e filtra.

Buon emostatico.

Acqua di lavanda inglese.

Olio etereo di bergamotta	10
» » » lavanda	25
» » » f. d'arancio	2
Ammoniaca liquida	
Ambra grigia	
Muschio ana	2
Fiori di lavanda	30
Alcool	900
Acqua di rose	600

Macera per un giorno e distilla 1000.

Pepsina Concentrata Langebek

Acqua di Botot.

Frutti d'anaci polverizzati	80
Garofani polverizzati	
Cannella » ana	20
Olio etereo di menta piperita	10
Cocciniglia polverizzata	5
Vaniglia	1
Spirito rettificato	800
Acqua di rose	200

Macera per 8 giorni e filtra.

Acqua per la gotta di Evvich. — Cloruro di litio 0,5; cloruro di calcio 0,5; cloruro di magnesio 1,0; cloruro di sodio 2,0; carbonato di sodio 0,40; solfato di sodio 0,25.

Acqua di Seltz artificiale 1 litro. Da prendere a bicchieri.

Acqua verginale di Chable. — Acetato di zinco 5, acqua distillata 130; spirito di menta 20; sciogli e filtra. Si raccomanda per iniezioni vaginali astringenti.

Airol. — Bismuto ossijodato-gallato. Combina le qualità del jodoformio e del dermatolo. È una polvere leggera, molto voluminosa, 4 volte più leggera dell'jodoformio; senza odore, non velenosa, non caustica.

Albuminato di Mercurio. — Si prepara nel modo seguente:

Siero di sangue di cavallo o di bue si sterilizza e poi si filtra. A 40 centimetri cubici di questo filtrato si aggiunge una soluzione calda di 3 grammi di bicloruro di mercurio in 30 grammi di acqua. Il precipitato che si forma, si discioglio in una soluzione preparata con 7 grammi di cloruro di sodio in 20 grammi d'acqua, poi si diluisca la massa con acqua sino al peso totale di 200 grammi; in un grammo

di questo liquido è contenuto $1\frac{1}{2}$ centigrammo di albuminato di mercurio.

È molto adatto per iniezioni sottocutanee e si fanno 1-2 iniezioni di un grammo al giorno.

Amigdalata d'antipirina. = Tussol = Mandorlata d'antipirina.

Si prepara scaldando 188 parti d'antipirina e 152 parti d'acido amigdalico. Si presenta in cristalli bianchi di sapore amaro; facilmente solubili nell'acqua. Latte e liquidi alcalini scompongono questo preparato e neutralizzano l'acido amigdalico. Il Tussol possiede qualità antipiretica, ma meno forte che l'antipirina e produce inoltre un effetto narcotico.

Formula chimica:

$$C^6 H_5 C H \left\langle \begin{matrix} O H \\ C O O H \end{matrix} + \text{antipirina.} \right\rangle$$

Dose per bambini sotto un anno 0,05 — 0,10, al giorno 0,15 — 0,30; di 2-3 anni 0,10 — 0,25, al giorno 0,40 — 0,75 — 1,0; di 3-5 anni 0,25 — 0,50, al giorno 1,0 — 1,5; sopra 5 anni 0,5 3 — 6 volte al giorno. E un eccellente rimedio nella tosse canina. Per adulto 0,5, al giorno 6,0.

Anestetico locale. — Di grande valore è:

Mentolo	7,5
Cloroformio	27,5
Etere solfor.	30,0

Da adoperare in spray.

Antibacillare uso Garofalo.

Creosoto del faggio	2
Fiori di belzuino	3
Codeina	0,10
Arseniato di sodio	0,02
Glicerina	4,0
Zucchero	20
Malaga	150

Sciogli e filtra. Dose: 2-4 cucchiai al giorno, per

Pepsina Concentrata Langebek

bambini 1-4 cucchiaini da caffè nolle tossi bronchiali e nella tisi polmonare.

Antinosina. — È il sale sodico del nosofene. È una sostanza polverulenta, dal colore azzurro, solubile nell'acqua. Serve come antisettico, principalmente per il lavaggio della vescica nei casi di cistite in una soluzione di 1 %.

Antipionina. — Poliborato di Sodio. Si prepara scaldando acido borico e biborato di Sodio in parti eguali. Si adopera sciolta in acqua sterilizzata come disinfettante e nella oftalmia.

Antitisina = Sozalbumose Klebs. — Si prepara da una coltura dei bacilli della tubercolosi, aggiungendo a questa ½ % di Kresolo. Nella soluzione filtrata i bacilli sono uccisi dopo 24 ore. Si precipita la tossalbumose con joduro di sodio-bismuto, mentre sozalbumose si trova sciolta nel liquido. Dal filtrato si separa il bismuto con idrato di sodio e si precipita con 5 volumi di alcool il sozalbumose (Antitisina), Quest'ultima si scioglie per l'uso in acqua d'ortokresolo di 0,2 %. Adoperata nella tisi polmonare.

Antistreptococcina è un'antitossina contro la risipola, scoperta dal dottor Marmorek. Si dice molto efficace.

Antitossina antidifterica Behring. — Si prepara nel modo seguente: Quando si mette in brodo, nel quale sono aggiunte certe sostanze, una piccola quantità di bacilli difterici, questi ultimi si aumentano, esposti a mite calore, molto presto ed in grande quantità, consumando certe sostanze del brodo per crescenza ed aumentazione, eliminano altre sostanze. Fra questo ultime è una sostanza solubile nell'acqua, che è un veleno intensivo. Questo veleno è la causa della malattia. Quando si aggiunge dopo alcune settimane alla coltura difterica acido fenico, si uccidono allora i bacilli, ma il veleno

Pepsina Concentrata Langebek

sciolto nel liquido, resta invariato. Quando di questa soluzione velenosa si injetta una giusta quantità sotto la pelle di un animale, si osserva un leggero malessere, che sparisce presto. L'animale, in questa maniera trattato, sopporta adesso una soluzione più forte e si continua con questo trattamento, adoperando sempre soluzioni più forti, per alcuni mesi. Gli animali divengono in questa maniera sempre più immunizzati, questo vuol dire, sopportano alla fine soluzioni fortissime senza danno, che ucciderebbero subito un animale in stato normale. È il grande merito di Behring d'aver riconosciuto che nel sangue degli animali così trattati è contenuta una sostanza (antitossina) che può annullare l'effetto del veleno (tossina). Quando si cava da questi animali una parte del sangue e si lascia stare questo per alcun tempo, si depositano al fondo del vaso i corpuscoli rossi del sangue e si può separare il liquido soprastante, il siero. Questo è un liquido giallino che contiene il controveleno, l'antitossina difterica.

L'effetto di questo si esamina su piccoli animali, iniettando sotto la pelle dell'animale una certa quantità in una determinata proporzione. Quando l'animale s'ammala oppure muore, allora la quantità o la qualità del siero non è sufficiente; ma quando resta immune, allora fu sufficiente l'effetto del controveleno o più forte che il veleno. Quando si fanno differenti prove, si può trovare la proporzione, nella quale veleno e controveleno si tengono in equilibrio ed in questa maniera trovare il valore dell'effetto. L'effetto dell'antitossina è tanto più certo quanto più si adopra al principio della malattia. In casi gravi è sempre da adoperare N° 2 o N° 3.

Antitossina tetanica di Tizzoni-Catani. — È un siero antitetanico, completamente asettico e preparato col sangue di cane o di cavallo. Si pre-

Pepsina Concentrata Langebek

para evaporandolo a mito temperatura nel vuoto, allo stato secco e si conserva in questa forma inalterabile. Si prepara una soluzione pochi momenti avanti l'uso, disciogliendo una parte di questa polvere in 10 parti d'acqua sterilizzata. Nel tetano si fa una injezione sottocutanea di 5-10 ccm. e possibilmente al principio della malattia; per bambini la metà. Molto efficace.

Antitetraizina Zambelletti. — Non è altro che un prodotto di addizione della chinina, che ha trovata una eccellente accoglienza dai medici quale un buonissimo antitermico, antireumatico ed antimicotico. Si usa il cloridrato. È una polvere bianca a cristalli aghiformi, solubilissima in acqua, ed in alcool, di sapore amaro. Fu trovata specialmente utile nell'influenza, contro la quale malattia sembra avere un'efficacia speciale. Poi fu usata con vantaggio, nel reumatismo muscolare ed articolare e contro le nevralgie, specialmente secondarie ad influenza. È raccomandata anche contro le febbri di malaria, e non ha azione dannosa sul cuore e non altera le funzioni digestive. È un antitermico più energico della chinina. Dose 0,20-0,25 3 o 6 volte al giorno.

Aminol. — È la soluzione acquosa di un gas che ha un grande valore antisettico. Si prepara trattando Amine con Calce. Si trovano nel commercio due qualità, una adoperata per la disinfezione generale, l'altra per gargarismo, injezioni uretrali e vaginali, per la cura delle piaghe. Tutte o due si presentano come liquidi alcalini, di un odore sgradevole.

Argonina. — Si prepara precipitando una soluzione di nitrato d'argento e caseinsoda con alcool. Si presenta come una polvere fine, bianca, solubile nell'acqua, di reazione neutra; non è nè caustica,

nè irritante. Le soluzioni si debbono fare sempre fresche e non più concentrate che 10 %. La soluzione bisogna farla in modo che la polvere si mescoli prima con acqua fredda e si scalda a mite temperatura finchè sia sciolta. Buonissimo disinfettante e molto raccomandata nella gonorrea.

Bagno di mare artificiale. — Sale marino 8000, solfato di soda 3,500; cloruro di calcio 700, cloruro di magnesio 2950, joduro di potassio 4, bromuro di potassio 4, acqua 300 litri. Sciogli. Per un bagno.

Balsamo aromatico di Potsdam.

Spirito d'angelica composto		
Tintura di calamo aromatico	ana	5
Balsamo vitae Hoffmanni		70
Ammoniaca caustica liquida		3

Mescola. Per fregagioni nel reumatismo, gotta, male dei denti.

Balsamo capellifero milanese

Midolla di bove	25
Estratto di China	3
Balsamo peruviano	1
Acqua di Colonia	2

Mescola e fa' pomata.

Balsamo di Friard.

Benzoe polv.	90
Storace	60
Balsamo del Tolù	30
Aloe soccotrino	15
Alcool	1000

Macera per alcuni giorni e filtra. Serve per le ferite.

Balsamo Opodeldok jodato. — 90, Opodeldok si liquefanno a mite calore nel bagnomaria e si sciolgono in questo 10, joduro d'ammonio. Si conserva in vasi bene chiusi.

Pepsina Concentrata Langebek

Bavarese nutritiva di Dujardin-Beaumetz. — Cacaos in polvere 10, polvore di carne 60, latte zuccherato e scaldato a 50° 1 litro. Si mescola. Buon nutritivo.

Da prendere a cucchiaiate da minestra.

Bay-Rum.

Olio etereo di Bay St. Thomas	16
» » » corteccia d'arancio dolce	1
» » » pimento	1
Alcool	1000

Acqua distillata 782. Mescola e filtra.

Per avere una qualità più fine, bisogna distillare il liquido.

Buona lozione per la testa.

Bismutolo Radlauer. — È una combinazione di Bismuto, Sodio, acido fosforico ed acido salicilico. Si presenta come una polvere bianca, cristallina, solubile nell'acqua, senza odore e di sapore gradevole. È un forte antisettico. Si somministra come polvere aspersoria (1 : 2-5 talco veneto), in pomata (10 % - 20 %) o in soluzioni acquose di 1-4 %° nella cura antisettica di piaghe benigne o maligne, ulceri tubercolosi e sifilitiche, nella gonorrea, malattie della pelle.

Blisters per cavalli.

I. Olio etereo di trementina 8, cantaridi in polvere fine 1, ammoniaca liquida 4, olio d'oliva 2, olio etereo di sassofrasso 1. Mescola. Avanti l'uso bisogna bene lavare il posto, dove si applica, con acqua calda e dopo asciugare.

II. Cantaridi in polvere 12, euforbio polverizzato 8, sublimato corrosivo 1, lardo lavato 48 e tanto bolo rosso per colorare la pomata bene in rosso. Da adoperare come sopra.

III. Cantaridl in polvere 20, canfora polveriz. 1 olio etereo di lavanda 2, lardo lavato 90. Mescola,

Pepsina Concentrata Langebek

Per adoperarlo si rasa al posto i peli e si frega colla pomata per 4-5 minuti. Il cavallo deve essere così legato che non possa toccare il posto colla lingua. Quando si fa una nuova fregagione bisogna avanti lavare con acqua saponata e fregare con un poco di lardo.

IV. Cantaridi in polvere 1, aceto 8. Si macera per 8 giorni a un posto tiepido e si filtra.

V. Cantaridi polveriz. 10, olio d' oliva 80, si digera per 8 giorni a un posto tiepido e si filtra.

VI. Cantaridi in polv. 1, lardo lavato 6. Si digera per 2 ore nel bagnomaria e si passa.

VII. Caustic-oil = Balsamo caustico di Gombauer. Olio di crotontiglio 16, olio di sesamo 144, olio canforato 6, olio etereo di trementina 12, olio etereo di timo 3, olio di paraffina 24, acido solforico concentrato 3. Mescola.

Boli di canfora. — Allume in polvere 30, cloruro di ammonio 15, sciogli in 180, acqua distillata; aggiungivi creta levigata 500, Cerussa 250, canfora sciolta in un poco d' alcool 8; fa' pasta della quale si formano boli di 15 grammi e che si disseccano in luogo tepido. Si adoperano esternamente nella erisipola.

Boralo. = Boro-Tartrato d'alluminio. — Si presenta come un sale cristallizzato, bianco, completamente solubile nell'acqua. È un leggero antisettico non irritante e si adopera con vantaggio nelle affezioni infiammatorie della bocca e del naso sotto forma di polvere finissima o sciolto in acqua. In quest' ultimo caso è molto utile un' aggiunta di glicerina. Le soluzioni si possono fare al 5-10 %.

Borogliceride. — Si prepara scaldando 92 parti di glicerina con 62 parti d'acido borico. È un liquido siropposo che si mescola facilmente con acqua o alcool. Buon antisettico.

Pepsina Concentrata Langebek

Boro-glicerina-Lanolina. — Acido borico 20, glicerina 100, acqua distillata 50; scalda finchè sia sciolto ed aggiungi: Lanolina anidrica 350; olio di oliva 130. Mescola secondo l'arte.

Borosalicilato. — Si chiama così un miscuglio di salicilato di Sodio e acido borico che si prepara mescolando 474 parti di salicilato di sodio e 124 parti d'acido borico ed un poco d'acqua. La massa si fa presto dura, si dissecca e si polverizza. È un eccellente antisettico, solubile nell'acqua e non velenoso.

Bromaline = Brometilformine. — È un preparato di Bromo che si presenta in piccole scaglie o in una polvere cristallina. Ha poco sapore e si discioglie facilmente nell'acqua. Possiede le qualità calmanti dei bromuri alcalini, solamente meno forti, ma senza avere gl'inconvenienti di questi. Si usa volentieri come sedativo nervoso nei bambini e per le donne alla dose di 2-4 grammi. Féré aveva anche buoni resultati nella epilessia. Si prende 1 grammo di Bromalina in ostie 2-8 volte al giorno.

Bromidia modificata.

Siroppo di cloralio idrato (5 %)	25,0
Bromuro di potassio	1,0
Estratto di canapa indiana	0,01
» « giusquiamo	0,01
Alcool (45 %) q. b.	

Dose un cucchiaio da minestra (contiene cloralio idrato e bromuro di potassio centig. 0,5).

Bromocloralio. = $C\ Cl^3\ (C\ Br^2)^2\ C\ O\ H$. — È un'aldeide butirrico, in cui 7 atomi di idrogeno sono rispettivamente sostituiti da 3 atomi di cloro e 4 di bromo; è quindi l'aldeide butirrico tricloro-tetrabromata. Si presenta come un liquido incolore, limpido, di densità quasi siropposa, di sapore dapprima dolciastro, poi acre. È un ipnotico e antispasmodico

Pepsina Concentrata Langebek

di gran valore. Produce in breve tempo un sonno tranquillo e prolungato, senza conseguenze nocive. Non ha nessuna influenza dannosa sul cuore nè sulla digestione. È indicato nell'insonnia prodotta da qualunque causa, ma specialmente in quella da isterismo nevrostaneo. Dose per adulti 2-3 grammi, occorrendo alcune volte al giorno; dose massima al giorno 15 grammi; si prende allungata con acqua.
Nuovo prodotto del M. L. Zambelletti.

Candellette all'acido tannico. — Gelatina 10,0 si fonde in 16,0 glicerina e si mescola con una soluzione calda al 2,0 acido tannico in 5 grammi glicerina e si continua di scaldare fino a che la massa si solidifica appena raffreddata. La soluzione si versa ancora calda in forme calde ed oleate.

Carniferina. — È un preparato di ferro assimilabile ed una combinazione dell'acido fosfocarnico che si ottiene dall'estratto di carne con ferro. Possiede tutte le proprietà dei composti di ferro che son contenuti negli alimenti naturali. È solubile negli acidi diluiti e negli alcali e rimane inalterata tanto nello stomaco come nell'intestino, ma viene assimilata allorchè giunge nel tratto digerente. È un eccellente mezzo per favorire la formazione del sangue e deve trovare impiego in tutti i casi nei quali la digestione è disturbata. Contiene circa 30 % di ferro e rende grandi servigi nella clorosi, anemia, nevrastenia, nelle forti perdite di sangue, nel puerperio dopo le operazioni chirurgiche. Dose per gli adulti 0,5 al giorno, per bambini 0,2-0,3. Non corrode i denti.

Carta emostatica. — Allume 15, acido benzoico 5, sciogli in 150, acqua distillata. Si inumidisce con questo liquido carta sugante forte e si dissecca a mite temperatura. Indi si fa umida questa carta

con ossido di ferro dialisato e si dissecca un'altra volta.

Caseinato di ferro = nucleo-albuminato di ferro. — Si prepara nella maniera seguente: Latte separato dalla panna e diluito con acqua, si precipita con un eccesso di acido acetico diluito. Il precipitato, la caseina, si tratta con acqua per separarne l'acido e lo zucchero di latte e si lava quindi con alcool.

L'ultimo resto di grasso si separa con etere solforico nell'apparecchio di Soxhlet. Una parte della caseina così depurata si tritura con una parte di carbonato di calce e 100 parti d'acqua e indi si filtra. Nel filtrato si trova caseinato di calcio. A questa soluzione si aggiunge con un piccolo eccesso una soluzione recentemente preparata di lattato di ferro di 1 % producendo un precipitato al principio bianco, più tardi color carne, il caseinato di ferro. Si decanta, separa e si dissecca. È una polvere senza odore e senza sapore, insolubile nell'acqua, solubile in una soluzione debole di soda ed in ammoniaca. Contiene 2,5 % di ossido di ferro. È un preparato di ferro molto digeribile e efficace.

Dose 0,10-0,50.

Caseina-Jodio — Si prepara evaporando una soluzione di caseina con jodio idropicato nel vuoto ed è il preparato di caseina più adatto per la nutrizione. È molto solubile nell'acqua e si può mescolare facilmente con altre sostanze. Precipitato con acetone e lavato con alcool assoluto ed etere, si presenta come una polvere bianca, senza odore e sapore rimarchevole. Scaldando si scioglie facilmente nel latte, cioccolata, bouillon ecc. Sciogliendo 10 grammi in una tazza di latte questa ha tanto valore nutritivo come 500 grammi latto di prima qualità.

Pepsina Concentrata Langebek

Caustico di Landolfi.

Cloruro di Bromo liquido	6
Cloruro di zinco	3
Cloruro di antimonio liquido	2

Radice di liquorizia q. b. per fare una pasta.
Esternamente per il cancro.
Internamente si dà:

Pillole di Landolfi.

Cloruro di Bromo	1
Polvere di fellandrio acquatico	10
Estratto di cicuta	5

Fa' pillole 100. Prendi al giorno 2-4 pillole.

Pozione di Landolfi.

Cloruro di Bromo	0,25
Siroppo di fellandrio	60
Acqua distillata	800

m. s. 2-4 cucchiaiate al giorno.

Cerotto al borosalicilato di Sodio. — 10, borosalicilato di sodio si mescolano con 20 di lardo benzoinato liquefatto e si aggiunge a una mescolanza di 2800 gr. empiastro adesivo e 128 gr. empiastro di piombo semplice liquefatto nel bagnomaria. Mezzo raffreddato si distende sopra la tela. È un eccellente cerotto molto adesivo, punto irritante.

Cervesato. — Jodolo 1, alcool assoluto 8, sciogli a mite temperatura; indi aggiungi 10 glicerina pura a 70° e prima che si raffreddi ed agitando sempre 10, acqua distillata. Il jodolo resta sospeso ed è in questa forma molto efficace in alcune malattie della gola, adoperandolo in inalazioni.

Cioccolatini purgativi. — Calomelanos 3,0, scialappa polverizzata 4,8, cioccolata alla vainiglia 50,0: mescola in mortaio caldo e fa' cioccolatini di 4 grammi. Dose 1-2 per bambini, 3-4 per gli adulti.

Pepsina Concentrata Langebek

Cioccolata di fosforo. — Fosforo 0,025 si discioglie in un poco di burro di cacaos liquefatto e si mescola con cioccolata alla vaniglia; di questa massa si formano 100 pastiglie.

Citroferro. — È una composizione dell'acido citrico col p-fenetidina, e si presenta come una polvere bianca, col sapore di acido citrico o in piccoli cristalli. Punto di fusione 181°. È solubile in 40 parti d'acqua calda ed in 50 parti d'acqua bollente. Si scompone dagli acidi e dagli alcali. È un eccellente antiperetico ed antinevralgico. Dose 0,5-1,0, al giorno 5-6,0. Nel tifo ribassa la temperatura in dose di 0,5-1,0 nell'intervallo di 2 ore di 2-3°. La febbre dei tisici sparisce sovente dopo alcuni giorni amministrandone 0,5.

Clorosalolo. — È l'ester salicilico del clorofenolo e si presenta in cristalli bianchi, insolubili nell'acqua, molto solubili nell'alcool e nell'etere. È molto più antisettico che il salolo ed è decomposto nell'organismo in acido salicilico ed in clorofenolo. Dose 4-6 grammi al giorno. È molto efficace per curare piaghe cancrenose e infette.

Clistere antidiarroico. — Acqua di calce 200, decotto di riso 300, laudano liquido 1. Mescola. Nelle diarree croniche.

Clistere con nitrato d'argento e albumina. — Un bianco d'uovo si mescola bene con 250 grammi d'acqua distillata. Indi si aggiunge una soluzione di 10-30 centigrammi di nitrato d'argento in 5 grammi d'acqua ed un'altra soluzione di 30 centigrammi di cloruro di sodio. Eccellente nelle diarree ribelli.

Collodio fenicato.

Acido fenico puro	5
Collodio	95

Pepsina Concentrata Langebek

Olio di ricino	2	
Essenza di rose goccia	1.	Mescola.

Collodio emostatico.

Collodio	100	
Acido fenico	10	
Acido tannico	5	
Acido benzoico	3.	Mescola.

Coldcream di Lanolina.

Lanolina	76
Acqua distillata	45
Paraffina liquida	30
Essenza di rose gocce	5
Essenza spiritosa di millefiori	10

Fa' pomata secondo l'arte.

Crema borosalicilata.

Borosalicilato	20
Glicerina arnicata	40

(1 parte fiori d'arnica macerati con 8 parti di glicerina per 8 giorni e dopo filtrata).

Lanolina	18
Vaselina americana	22

Fa' pomata secondo l'arte.

Corteccia di Calliandra Houstoni. — Chiamata Pambotano nel Messico, dove si trova questa Leguminosa. È un rimedio sicuro contro la malaria. Si prepara un decotto di 45-75 grammi della corteccia contusa con 1 litro d'acqua e ridotta a 500 grammi. Si prende in 4 volte nella giornata a stomaco vuoto. Ordinariamente è sufficiente questa dose, ma in casi ostinati si prende una seconda dose dopo 48 ore.

Creosoto solubile o Solutina. — Si prepara secondo Porinelli nella maniera seguente: s'introducono in una capsula parti 10 di creosoto di faggio purissimo; p. 10 d'alcool etilico e p. 1 di saponina

purissima. Si scalda a bagnomaria la miscela agitando sempre e avendo cura di ripristinare l' alcool che si volatizza nel riscaldamento, sino a che siasi ottenuta una soluzione perfettamente limpida. A quest'ultima si uniscono grammi 40 di glicerina pura e grammi 40 di alcool al 30 % per ottenere 100 grammi di prodotto. Un cucchiaino da caffè contiene 50 centigrammi di creosoto. Eccellente preparato.

Cristallose. — È una saccarina purificata in cristalli, molto solubile in acqua, 400 volte più dolce dello zucchero di canna.

Creosalo. — Si mescolano parti uguali di acido tannico puro e di creosoto puro di faggio, si scalda a 80° c. e si aggiunge una piccola quantità di ossicloruro di fosforo. Si aumenta adesso la temperatura e quando non si sviluppa più acido cloridrico, si versa la massa in una soluzione diluita fredda di soda caustica. Il creosalo formatosi si precipita con una soluzione di cloruro di sodio, si raccoglie sopra un filtro, si lava bene e si dissecca nel bagno di vapore. Si presenta come una polvere fosca, molto igroscopica. Si scioglie facilmente nell'acqua, alcool, glicerina e nell'acetone, ma è insolubile nell'etere. La soluzione è astringente, di un sapore appena creosotato e punto caustico. Si adopra come polvere mescolata con zucchero o in soluzione acquosa. Dose al giorno 3 grammi che corrispondono a 1,80 creosoto puro.

Cutalo = boro-tannato di alluminio. — È una polvere giallo-bruna, insolubile nell'acqua, solubile quando si aggiunge acido tartarico. Contiene 76 % di Tannino, 13.23 % d'ossido d'alluminio e 10,11 % d'acido borico. Si adopera con successo nelle malattie della cute come astringente e leggero anti-

Pepsina Concentrata Langebek

settico non irritante. Si adopera in polvere o in pomata (10 %).

Elatina.

Gemme di pino silvestre contuse	1000
Catrame di Norvegia	20
Gommaresina di belzuino	10
Acqua	6000

Si pongono a macerare per 24 ore e indi si distillano 4000. Molto stimata nel catarro bronchiale. Dose 2-4 cucchiaiate al giorno e più.

Elettuario antigonorroico.

Balsamo copaive	40
Frutti di fellandro polverizzato	6
Estratto fluido di Tarassacon	12
Olio essenziale di sandalo giallo	10
Gomma arabica	10

Miele q. b. per fare una pasta: Da 1-3 cucchiaini al giorno contro la gonorrea.

Elettuario napoletano. — Calomelano 6, scialappa polverizzata 6, scamonea 1,2; rabarbaro, senna polverizzata ana 8, guaiaco polveriz. salsapariglia, china carnosa ana 15, siroppo di rosa q. b. per fare elettuario. È adoperato come depurativo del sangue. Dose la mattina 1-2 cucchiaini da caffè.

Elettuario di Zanetti.

Manna canellata	12,5
Siroppo d'altea	10
Polpa di cassia	6
Olio di mandorle dolci	6
Burro di cacaos	3
Kermes minerale	0,05

Acqua di fiori d'arancio q. b. per fare una pasta. Buon rimedio nel catarro bronchiale dei bambini. Dose $^1/_2$ - 1 cucchiaino da caffè.

Pepsina Concentrata Langebek

Elixir anticatarrale di Hufeland.

Estratto di cardo benedetto	6
» » dulcamara	2
Acqua di finocchio	50
» » lauroceraso	6.

Mescola 4 volte al giorno 60 gocce.

Elixir composto di Mirtillo.

Frutti di mirtillo secchi	100
Corteccia di cascarilla	
» » cannella	
Radice di colombo ana	5

fa' un decotto di 300; al decotto si aggiungono 10, di foglie di menta, 2,0 acido tannico, 80,0 spirito.

Dopo una macerazione di 24 ore si passa con uno staccio, si filtra e si aggiunge una soluzione di 3,0 Pepsina pura in 1,0 acido muriatico e 10,0 glicerina ed inoltre una soluzione di 0,2 saccarina in 100, vino rosso. Filtra.

Un eccellente rimedio contro la diarrea ed i disturbi dello stomaco. Si dà a cucchiaiate da caffè.

Elixir contro la tosse.

Acido benzoico	3
Spirito canforato	20
Liquore anisato d'ammonio	150
Soluzione di cloruro d'ammonio (40,0)	300
Soluzione di succo di liquorizia (80,0)	1000

Mescola. Si dà a cucchiaini da caffè.
Buonissimo rimedio contro la tosse.

Elixir di china calisaya.

Corteccia di china calisaya	72
Corteccia di arancio amaro	30
Seme di cardamomi	1,8
» » anaci stellato	9
Corteccia di cannella regina	9
Garofani	6
Legno di sandolo rosso	4,8

Tutte queste sostanze in polvere grossa si macerano per 14 giorni con alcool diluito (7-3) 720.

Acqua distillata 720

Si passa, si filtra e si aggiunge siroppo semplice preparato con 300 zucchero e 200 acqua distillata.

Si mescola e si filtra dopo alcuni giorni.

Un buon tonico.

Elixir peptonato di Condurango.

Pepsina Langebek
Peptone secco ana 1,5
Estratto fluido di Condurango 7,5
Vino di Malaga ad. 150,

Dose 5-15 grammi due volte al giorno.

Emolo — idrargirico — iodato. — Contiene 12,35 % mercurio metallico e 28,48 % iodio e si presenta come una polvere bruno-rossa. È raccomandato come uno dei migliori preparati di mercurio, possedendo meno gli effetti nocivi del mercurio e rame, contiene pure iodio e ferro, produce inoltre un effetto tonico.

Formula:

5,0 Emolo — idrargirico — iodato

Fa' con estratto e polvere di liquorizia 60 pillole. Da prendere al giorno num. — 12 pillole. 110-218, pillole secondo l'intensità della malattia sono sufficienti per una cura completa.

Emulsione d'olio di fegato di merluzzo. — Olio di fegato di merluzzo 250, polvere di tragacanta 1, saccarina 0,2, bicarbonato di sodio 0,1; tuorli d'uova n. 2; tintura di belzuino 3,5; cloroformio 2, essenza di cannella 2 gocce; spirito 10, ipofosfito di sodio, ipofosfito di calce an. 10, acqua distillata q. b, ad. 500,0.

Emulsione tenifuga.

Estratto etereo di felce maschio 6
Calomelano 0,40

Acqua distillata
Siroppo di gomma ana 16.

Gomma arabica polv. q. b. per fare una emulsione.

Si prende bene agitato in una volta la mattina. Per bambini di 6-12 anni la metà, sotto 6 anni, $^1/_4$ della dose.

Erbe antiasmatiche. — 100 foglie di stramonio, 25 foglie di belladonna, 25 foglie di giusquiamo tutte tagliate; 50 alcool; si lasciano per 24 ore in un vaso ben chiuso; indi si aggiunge una soluzione di 50 nitrato potassico, 0,28 carbonato potassico in 300 d'acqua e dopo avere lasciato in riposo altre 24 ore, si dissecca a mite temperatura.

Ergotinina. — Alcaloide cristallizzato in lunghi aghi bianchi della segala cornuta, insolubile nell'acqua, molto solubile nell'etere, nell'alcool, cloroformio e negli acidi diluiti. Forma difficilmente dei sali cristallizzabili e le di cui soluzioni sono molto fluorescenti. È usato con buon risultato internamente in siroppo o pure in injezioni ipodermiche. Per injezioni ipodermiche si prepara una soluzione di 6 centigrammi Ergotinina, 2 gocce acido lattico in 40 grammi d'acqua di cloroformio. Di questa soluzione si adoperano per ciascun injezione 0, 25 — 0, 50 — 1,0.

Eseridina. — Nuovo alcaloide della fava del Calabar, probabilmente un derivato dell'eserina, di azione potente sull'intestino. Le dosi tossiche sono 6 volte meno forti di quelle della eserina. Viene impiegata dai veterinari sotto forma di injezioni ipodermiche alla dose di 0,10 nel cavallo e di 0,20 nel bue e majale. Produce un effetto lassativo.

Essenza di tamarindo.

Polpa di tamarindo 330
Foglie di senna senza resina 50

Pepsina Concentrata Langebek

Acqua bollente 2000.

Si infonde per 12 ore, si cola spremendo, la colatura si bolle per una volta, si cola un'altra volta e si evapora al peso di 700,

525, in questo liquido si neutralizza precisamente con Soda caustica liquida e si aggiunge

100, Spirito

100, Siroppo semplice

5, Tintura di vaniglia

ed il resto della colatura (176).

Si lascia in riposo per 4-8 giorni e si filtra

Un gradevole purgante principalmente per bambini e signore, si prende a cucchiajate.

Estratto fluido di Calliandra Houstoni (Pambotano). — Preparato dalla corteccia è secondo Dujardin-Beaumetz, un eccellente rimedio contro la malaria, che potrebbe anche rimpiazzare la chinina.

Si prendono 70 grammi di questo estratto in 4 volte, sempre a stomaco vuoto.

Epilatorio liquido.

Iodio	0,75
Essenza di trementina gocce	20
Olio di ricino	2,
Alcool	10,
Collodione	30,

Sciogli e mescola. Si applica la sera con un pennello per 3 o 4 giorni.

Eucaliptene. — Si prepara trattando l'essenza d'eucalipto con acido fosforico anidro. È un liquido incoloro e bolle a 145°, si raccomanda nel catarro polmonare

Farina lattea italiana. — A base di latte sterilizzato, non scremato, di facile preparazione ed inalterabile, — è il surrogato e l'ausiliario del

latte materno migliore che si possa immaginare.

Farina lattea italiana fosfo-ferrugginosa. — Alimento ricostituente rafforzante per bambini gracili di costituzione o convalescenti, o affetti d' anemia, clorosi o da rachitide.

Fibriglutina. — Dal periodo di divezzamento dei bambini fino a quando essi hanno l' apparato masticatorio completo (3 o 4 anni d' età) la Fibriglutina dovrebbe essere il principale loro alimento: è una preparazione ricca di tutti i principii nutritivi della carne e della semola dura di Russia, onde fu giudicata l'alimento più adatto per quell' età critica del bambino, nella quale è necessario la massima oculatezza perchè l' alimento propinatogli sia al medesimo tempo veramente nutriente e assolutamente digestivo.

Ferratina. — È un nuovo derivato dal ferro dell' albumina che è facilmente assorbito dall' organismo umano e che può essere preso anche in quantità rilevante per lungo tempo senza arrecare il più minimo disturbo di stomaco; si presenta come una polvere bruno-rossiccia, quasi senza sapore ed odore e contenente 7 % di ferro. La Ferratina naturale viene estratta dal fegato di majale, mentre la ferratina artificiale si prepara con albumina d' uovo ed un sale di ferro in presenza di alcali, si raccomanda nelle anemie gravi, clorosi, nevrosi, nella convalescenza dopo gravi malattie con dose 0,5 alla volta, 2-4 volte il giorno, per bambini la metà.

Ferrenosio Favara. — È un succo d' uva condensato privo di alcool, naturalmente ferruginoso, preparato colle migliori uve del Marsala dei quali i costituenti più importanti sono zucchero d' uva, ferro, manganese e acido fosforico e acidi organici.

Pepsina Cencentrata Langebek

È molto adatto come bevanda pei febbricitanti e dispeptici, è nutritivo ed è un medicamento prezioso per gli anemici. Insomma è una gradevole ed igienica bevanda estiva per i sani, ed è un prezioso agente di cura ricostituente, preferibile a molti altri, soprattutto nella stagione calda, in cui non tutte le preparazioni ferruginose, sono ben tollerate.

Ferropirina — $Fe^2 Cl^6 {}_3 (O^{11} H^{12} N^2 O)$.

Si compone di 1 molecola percloruro di ferro o di 3 molecole antipirina. È una polvere d'un color rosso carico, cristallina, di color rosso-arancio allo stato secco e che si scioglie in 5 parti d' acqua prendendo un colore rosso carico. La sua composizione è del 12 % di ferro, 24 % di cloro e 44 % di antipirina. La polvere è di sapore leggermente astringente, facilmente solubile nell' acqua. Si adopera con successo noll' anemia e nella clorosi e specialmente quando si tratta di casi accompagnti da dolori di testa, emicrania, gastralgie ed altre nevralgie di questo genere. Dose 0,05 — 0,10 — 0,20 3-4 volte al giorno. Nei casi di semplice clorosi è una buona ricetta la seguente:

Ferropirina	0,4,
Sciroppo d' arancio forte	20,
Acqua distillata	180,

M. s. Prendere un cucchiajo da tavola 3 volte il giorno

Per ammalati con disturbi dispeptici:

Ferropirina	0,6
Acido muriat. dl. goccie	5
Pepsina Langebek	5
Acqua distillata	2 00,

M s. Prendere un cucchiaio da tavola dopo ogni pasto.

Fluido di Condy. È una soluzione acquosa di 2 % permanganato di potassio. Disinfettante.

Pepsina Concentrata Langebek

Fosfoglicerato di calce. — Si prepara scaldando a circa 110° l'acido fosforico commerciale al 40 % con glicerina per 6 giorni. La massa viscosa e trasparente si satura con carbonato di calcio e successivamente con latte di calce. Si filtra la soluzione di fosfoglicerato di calcio così ottenuta e si precipita con alcool a 90°. Si raccoglie il precipitato sopra un filtro; indi si discioglie in acqua fredda, e si evapora la soluzione a bassa temperatura a secchezza. Si presenta come una polvere bianca, cristallina, solubile nell'acqua fredda, insolubile nell'alcool. Si dice più efficace e meglio assimilato che fosfato di calce. Si raccomanda come un ricostituente generale del sistema nervoso e molto efficace nella neurastenia, nelle nevralgie, tossi nervose, debolezza dell'organismo.

Una buona ricetta è la seguente:

Fosfoglicerato di calce	10
Acido citrico	1
Zucchero bianco	410
Acqua distillata	340

Si prepara un siroppo nel bagnomaria e si aggiunge tanto d'un siroppo aromatico per avere 1000 grammi.

È pur usato il fosfoglicerato di sodio e di ferro.

Ftalato di caffeina. — Polvere bianca, cristallina, solubile in 5 parti d'acqua. Molto adatto per iniezioni ipodermiche.

Fucus vescicolosus = Quercia marina. — Appartiene alle alghe e cresce sulle spiaggie rocciose dell'Atlantico. Ha la lunghezza di un metro incirca, un tallo spianato, che si biforca ripetutamente ed è largo circa un centimetro. È di consistenza cuoiosa, dà un odore salsoso ed è di un sapore mucilagginoso. Internamente si usa nell'obesità, il suo estratto alcoolico da 5-25 centigrammi, l'estrat-

to fluido un cucchiaino da caffè. Da questa alga si prepara pure un cataplasma, bollendo l'alga con acqua e estendendo la mucilaggine ottenuta sopra una stoffa che si essicca dopo. Con questo cataplasma si può avere un cataplasma istantaneo mettendolo alcuni minuti in acqua tiepida.

Fuoco belgo. — Olio vescicante di Gille.

Euforbio polverizzato		15
Cantaridi	»	30,0
Olio di pesce		1000

Si digerisce al bagnomaria per 6 ore e si filtra.

Fuoco inglese.

Euforbio e cantaridi polverizzate ana	10
Essenza di trementina e olio d'oliva ana	500

Macera al bagnomaria per un giorno e filtra.

Gallicina. — È l'etere metilico dell'acido gallico e si presenta come una sostanza cristallina, bianca, solubile nell'acqua calda e nell'alcool. Essa estrinseca un'azione favorevole sui catarri e sulle affezioni cutanee. Si adopra con molto vantaggio nella congiuntivite follicolare, nella cheratite ulcerativa, nell'eczema delle palpebre. La polvere viene introdotta con un pennello nel cul di sacco oculo — palpebrale o sui tratti eczematosi. Produce sul principio un po' di bruciore. Il catarro congiuntivale, le suppurazioni guarirebbero in pochi giorni.

Glicerina al guaiacolo.

Guaiacolo	
Glicerina ana	30 gr.

M. s. si bagnano le parti dolorose e l'avambraccio, poi si copre la superficie bagnata con cerata impermeabile. Queste bagnature si ripetono due o tre volte al giorno. Produce un eccellente effetto analgesico e solleva presto i dolori delle nevralgie, del reumatismo articolare ecc.

Pepsina Concentrata Langebek

Glicerolato di bromuro di ferro.

Bromo	20
Limatura di ferro	10
Acqua distillata	30

Il ferro e l'acqua si mettono in un matraccio e si aggiunge poco per volta il bromo finchè tutto sia convertito in bromuro di ferro. Si filtra, si aggiunge 75, glicerina di 28° e si evapora a 100, 60 gocce contengono 1 grammo di bromuro di ferro. Dose 10-20 gocce due volte al giorno.

Glicerolato di ioduro di ferro. — Si prepara come il glicerolato di bromuro di ferro.

Gocce antiasmatiche di Oppolzer.

Tintura di Lobelia inflata	5
Acqua di lauroceraso	15

M. s. 10-15 gocce nell'asma.

Gocce anticoleriche di Franceschi.

Tintura d'aconito	12
» d'oppio	6
» d'aloe	4

Mescola. s. Da' 10-30 gocce nel vino generoso alcune volte al giorno.

Goccie anodine inglesi.

Radice di asaro	
Legno di sassofrasso ana	30
Legno d'aloe	15
Oppio polverizzato	12
Carbonato d'ammonio	4
Alcool a 85°	500

Mescola per 20 giorni e filtra.
Dose 0,30 — 2,0 nell'epilessia e nell'isterismo.

Goccie antisteriche.

Tintura d'assa fetida	10
» di valeriana	

Pepsina Concentrata Langebek

Tintura di castoro ana 5
» d'oppio 2
Mescola. 25-30 goccie 3-4 volte al giorno.

Goccie contro i crampi dello stomaco.

Tintura eterea di valeriana
» » » castoro
Etere acetico ana 10
Essenza di eucalipto 10 goccie
M. s. Dose 20-30 gocce.

Gocce di Durand.

Essenza di trementina rettificata 7,5
Etere solforico 30
Mescola s. La mattina 5, la sera 15-30 gocce contro la renella.

Gocce di Kroyher.

Acqua di lauroceraso coobata 10
Tintura di noce vomica 5
M. s. mattina e sera 10 gocce contro il vomito delle donne gravide.

Gocce nere inglesi.

Oppio 100,
Noci moscate 25,
Zafferano 8,
Zucchero 50,
Acqua distillata 600,

Le sostanze bene polverizzate si macerano con 400 aceto per 10 giorni. Indi scalda a bagnomaria per mezz'ora, cola e spremi fortemente. Aggiungi al residuo i restanti 200, aceto e dopo 24 ore spremi nuovamente. I due liquidi riuniti si filtrano e si evaporano a mite temperatura a 200 grammi.

Una parte di questo liquido equivale a 2 parti del laudano di Rousseau ed a 4 parti di laudano del Sydenham. Dose 5-10 gocce.

Pepsina Concentrata Langebek

Gocce di Rademacher.

Tintura di noce vomica
» » castoro ana 10

M. s. 25 gocce ogni 3 ore nella dismenorrea.

Haematogen. — Chiama Hommel un preparato di ferro, che contiene secondo l'analisi in 225 c. c. 35 emoglobina, 60 glicerina, 9,4 alcool e 150 acqua aromatica. Eccellente tonico. Dose 5 15 grammi due volte al giorno.

Ingestol. — Preparato dalla Casa G. T. P. Richter in Berlino, è una soluzione di solfato di magnesia 1,5; solfato di sodio 0,9; solfato di potassio 0,1; solfato di calcio 0,1; cloruro di magnesia 0,5; cloruro di sodio 0,75; carbonato di sodio 0,05; bromuro di magnesia 0,001; carbonato di calcio 0,025; acido silicico; ossido di ferro, citrato di ferro effervescente ana 0,001; spirito etereo 0,50; acqua aromatica 100. Sciogli e filtra. Dose 1-4 cucchiai da minestra nella diarrea e nei disturbi dello stomaco.

Jodocaffeina. — Si prepara sciogliendo a freddo 35 parti di joduro di sodio e 65 parti di caffeina in sufficiente quantità d'acqua trattando la soluzione con idrogeno solforato e quindi evaporando a secco. Si presenta in cristalli incolori, solubili nell'acqua a 35° in proporzione del 14,5 %. Agisce sul cuore senza avere influenza sul respiro o sulla temperatura. È bene tollerata e rapidamente eliminata colle orine. Dose per gli adulti 0,5-3,0 al giorno in ostie.

Jodoformina ($C_3 H_6 Az_2 I_2$). — È il derivato jodato della metilene — diamina — metano. Per prepararlo si tratta il primo formol coll'ammoniaca formando metilene — diamina — metano, chiamato pure formina. Quando quest'ultimo si tratta con una soluzione alcoolica di jodo o con acqua jodo-jodurata si forma un precipitato bianco-giallastro cri-

Pepsina Concentrata Langebek

stallizzato che si raccoglie e si dissecca a bassa temperatura. Si presenta come una polvere cristallina bianca contenente 75 % di jodoformio. È insolubile nell'acqua, nell'alcool freddo, poco solubile nell'alcool bollente. Scaldato a 100° si sviluppano vapori di jodio. Eccita in sommo grado la vitalità dei tessuti ed impiegato in natura sui cancri, mostra una azione antisettica rimarchevole. È molto da preferire al Jodoformio.

Jodoteobromina. — È molto simile alla jodocaffeina, ma meno stabile. Si ottiene coll'aggiunta di una soluzione concentrata di salicilato di sodio ed una miscela di joduro di sodio e di teobromina. Dose 0,5 — 3,0 al giorno.

Kaiffa. — farina nutritiva orientale.

Farina di riso	20
Sagou	15
Salep in polvere	10
Seme di cacaos tostato	15
Farina d'amido di patate	25
Gelatina essiccata	5
Zucchero bianco	70
» di vaniglia	0,30

Mescola. Per fare minestrone. Molto nutritivo.

Kvvass. — È una bibita russa adattissima per spengere la sete e molto igienica, perchè esente dagli effetti pericolosi dell'alcool. Si prepara in Russia nella maniera seguente:

Si versa in un recipiente della capacità di 25 litri dell'acqua che si fa bollire. Vi si aggiunge quindi 400 gram. di farina di segale e 800 grammi farina di frumento. Ancora meglio è di mescolare bene nell'acqua ciascuna farina separata affinchè non si formino dei granelli. Si aggiunge quindi 800 grammi di pane nero secco (preparato di segale), tagliato in tavolette. Dopo che questa mescolanza è ben

Pepsina Concentrata Langebek

cotta, si toglie dal fuoco e si lascia freddare. Quindi si passa attraverso un colino, per separare il deposito. Quindi si aggiunge 600 grammi di zucchero e una piccola quantità di lievito. Quindi si agita la mescolanza con un mestolo finchè si è sciolto tutto lo zucchero. Si lascia stare per un'ora e si versa quindi in bottiglie, nelle quali prima si sono messi 3 zibibbi, e si tappa con turaccioli che sono stati messi prima in acqua calda. Nell'estate si conserva nella cantina col ghiaccio, nell'inverno si tiene semplicemente in un posto fresco. Dopo 2 giorni il Kvvass è pronto per l'uso.

Kumis di Gibson.

Latte di vacca scremato	150,
Acqua	50,
Zucchero di canna	3,
Zucchero di latte	5,
Lievito	1,

Lo zucchero si discioglie in 20 parti d'acqua, si mescola con 70 di latte e si aggiunge il lievito. Dopo avere agitato, si lascia il liquido a 23-26° in riposo per circa 6 ore fino a che delle piccole bolle compaiono alla superficie del liquido. Adesso si aggiunge il latte rimanente e lo zucchero di latte disciolto nelle rimanenti 30 parti d'acqua. Agita, filtra e chiudi in bottiglia forte legando il turacciolo con spago o con filo di ferro. Conservare a 13° quando non si vuole usar subito ed a 21° nel caso contrario.

Questo Kumis artificiale è molto simile al vero.

Lanolimento di Boroglicerina.

Olio d'olive	5
Lanolina Liebreich	20
Vaselina	65
Boroglicerina	5

Pepsina Concentrata Langebek

Glicerina 5

Si prepara secondo l'arte una pomata molle e si aggiunge 2 gocce d'essenza di rose.

Lapis di unguento secondo Unna. — Formula per il veicolo:

Burro di cacaos	70 p.
Paraffina solida	10 p.
Olio d'olive	10 p.

La paraffina si liquefà con un poco di burro di cacaos nel bagnomaria, si aggiunge il resto del burro di cacaos e si lascia nel bagnomaria finchè tutta è liquefatta. Dall'altra parte si mescola la sostanza medicamentosa (2-15 %) con l'olio d'oliva e si aggiunge alla massa liquefatta. Sempre agitando si lascia il miscuglio mezzo raffreddare e si fa entrare in tubo di vetro, del quale l'interno è unto con un po' d'olio d'oliva. Quando la massa è dura, si può facilmente con una debole pressione far uscire i lapis dai tubi. Si conservano in stagnole. Per i differenti medicamenti la proporzione del burro di cacaos e della paraffina è differente. Le più usate formule sono le seguenti:

Crisarobina	10
Olio d'oliva	5
Paraffina solida	10
Burro di cacaos	75.

M. s. Lapis di crisarobina.

Mercurio sublimato corrosivo	2,5
Olio d'oliva	2,5
Paraffina solida	15
Burro di cacaos	80,

M. s. Lapis di sublimato corrosivo.

Resorcina	15
Olio d'oliva	15
Paraffina solida	10
Burro di cacaos	40,

Pepsina Concentrata Langebek

M. s. Lapis di resorcina.

Zolfo lavato	15
Olio d'oliva	15
Paraffina solida	10
Burro di cacaos	55,

M. s. Lapis di zolfo.

Licetolo. — Tartrato di Dimetilpiporazina.

Una polvere igroscopica, bianco-giallina, di sapore acidula, solubilissima nell'acqua. Punto di fusione 243°. Scioglie facilmente l'acido urico ed è perciò molto efficace nella diatesi urica.

Per una cura bisogna usare almeno per 3 settimane 1-2 grammi al giorno, sciolto in acqua gassosa.

Limonata per diabetici.

Acido citrico	5
Glicerina purissima	25
Acqua distillata	1000,

M.

Questa limonata può essere ordinata ai diabetici, nei quali è vivissimo lo stimolo della sete.

Lignosolfite. — Si ottiene come prodotto secondario trattando cellulosa con acido solforoso e contiene oltre all'acido solforoso resina e olio etereo del pino. Si adopera in inalazione nelle malattie degli organi respiratorii e dei polmoni.

Linimento contro ustioni dolorose.

Mentolo	
Iodoformio ana	1
Glicerina	100,

M. s. per pennellature.

Liquore di cloruro di arsenico.

Acido arsenioso	415 centigrammi
Acido muriatico	70 grammi
Acqua distillata	q. b.

Fa' bollire l'acido arsenioso coll'acido muriatico

Pepsina Concentrata Langebek

e 120 gr. d'acqua distillata, finchè l'acido arsenioso sia completamente sciolto. Quando la soluzione sia fredda, aggiungasi tant' acqua che basti perchè il liquido misuri 173 centilitri. Contiene 1 % acido arsenioso.

Dose 10-40 centigrammi.

Liquore di Fehling modificato.

Salicilato di sodio	1
Solfato di rame	1
Soda caustica	5
Acqua distillata	20,
Sciogli e filtra.	

Si conserva bene ed è molto sensibile nella ricerca del glucosio.

Lozione per piaghe cancrenose.

Bromo	10
Bromuro di potassio	15
Acqua distillata bollita	250
M. S. Uso esterno.	

Lisidina. — Etilenetenildiamina. — $C_4 H_8 N_2$ —

$$\left.\begin{matrix} CH^2, & H \\ & N \\ CH^2. & N \end{matrix}\right\rangle C.\ CH_3.$$

È una sostanza molto igroscopica, bianco-rossiccia, di un odore particolare che rammenta un poco la cicuta. Fonde a 105° C, e bolle a 198° C. Si trova nel commercio in soluzione acquosa di 50 %. Eccellente rimedio nella gotta acuta e cronica. Dose 1 grammo, aumentando di un grammo al giorno finchè si arriva a 5 grammi al giorno.

Microbina. — È un preparato simile alla creolina Pearson ed è un prodotto della distillazione secca del carbone fossile mescolato con sostanze alcaline. Si presenta coll'aspetto di un liquido si-

Pepsina Concentrata Langebek

ropposo di color bruno carico, di odore leggiero e gradevole dell'olio di catrame; è di reazione alcalina; mescolata con acqua, forma un liquido lattiginoso. Non è venefico, nè corrosivo. Eccellente antisettico ed antiparassitico come pure un deodorante. Nella proporzione di 2 per mille ha la potenza bactericida eguale a quella del sublimato corrosivo di 1 per mille. La microbina fu inventata dal chimico Petrobelli di Padova e messa nel commercio da Ranuzzi e C. in Firenze.

Midrina. — È una mescolanza di due alcaloidi, l'efedrina e l'omatropina. Si presenta come una polvere bianca, solubile nell' acqua. Produce una midriasi rapida e fugace, cosicchè può essere utilizzata con grande vantaggio a scopi diagnostici, quando si vuol fare l'esame dell' occhio. Per l'esame oftalmoscopico si adopera la seguente soluzione:

Midrina	0,03
Acqua distillata	3,0

S. da istillare a gocce.

Migrenina. — Per preparare questo eccellente preparato da sè completamente simile a quello di Overlach, si mescolano 85 antipirina, 9 caffeina e 6 acido citrico, e si scalda la mescolanza con un poco d' acqua nel bagnomaria in una capsula di porcellana finchè una gocciola dopo essere raffreddata irrigidisce al tubo di cristallo. Il preparato si agita col tubo di vetro finchè sia raffreddato e ridotto in polvere.

La migliore dose è 1,10.

Nosofene = Tetrajodfenolftaleina. — È un eccellente antisettico ed ha inoltre la preziosa qualità di sciogliersi nel siero di sangue. Como il jodoformio, l'aristolo e l'eurofeno, impedisce la putrefazione del sangue e distrugge le qualità riducenti del Staphylococcus pyogenes aureus.

Pepsina Concentrata Langebek

Il nosofene è stato usato con grande vantaggio sotto forma di insufflazione nella cura della corizza acuta, nella rinite cronica con ipersecrezione, come pure in diversi casi di balanite, di ulcera molle e d'eczema, cospargendo le parti offese. Fu impiegato ora con grande successo in sostanza o in pomata al 5-10 % in diverse forme di rinite, eczema, otorrea e anche nelle oftalmie scrofolose dei bambini, ecc. Il nosofene ha una azione antisettica e insieme cicatrizzante e calmante: esso arresta gli scoli e nei casi di eczema sopprime la fetidità dell'alito e la produzione di croste.

Il sale sodico del nosofene si chiama *Antinosin* che è solubile nell'acqua e penetra perciò facilmente nel tessuto.

Nutrimento di Liebig per bambini.

Farina di frumento	
Farina di orzo tallito secca ana	15
Acqua fredda	50,

Si mette per $^1/_2$ ora in un posto tiepido, indi si aggiunge bicarbonato di potassio 0,5, sciolto in un poco d'acqua e latte 150.

Metti per $^1/_2$ ora a un posto caldo e dopo sul fuoco sempre agitando, finchè si fa denso. Levato dal fuoco si agita ancora un quarto d'ora, dopo si passa.

Oleato d'ammonio. — Si prepara agitando per alcun tempo 1 p. d'acido oleinico, con 1 p. di alcool e 14 p. d'ammoniaca, Si lasci in riposo finchè il liquido sia chiaro. Per l'uso si può diluire con acqua o con ammoniaca liquida. È eccellente per pulire stoffe di tela, bucato ecc., si raccomanda una mescolanza di 2 p. oleato d'ammonio, 2 p. ammoniaca liquida, 1 p. etere, 1 p. cloroformio, 5 p. benzina.

Per lavare la testa si adopera la mescolanza seguente:

Pepsina Concentrata Langebek

1 p. oleato d'ammonio; 0,25 borace;
1 p. acqua di colonia; 15 p. glicerina.

Oleato d'aconitina.
Aconitina 0,12
Acido oleinico 5,0. Sciogli.
Per fare pennellature nei dolori nevralgici, molto efficace.

Olio di fegato di merluzzo aromatizzato.

Olio di fegato di merluzzo ottimo	1000,
Olio etereo di limone	5
» » » neroli	2
» » » menta	1
Vaniglina	0,1
Cumarina	0,01

Si sciolgono i due ultimi ingredienti nelle essenze scaldando leggermente e si mescola coll' olio. Si filtra.

Olio di fegato di merluzzo al creosoto

Creosoto dal legno di faggio	5
Olio di fegato di merluzzo	95.

M. s. due volte al giorno 1-2 cucchiajni da caffé, aumentando la dose a 1-2 cucchiaj da minestra.

Opodeldoc jodurato — 90 Balsamo di Opodeldoc si liquefà a mite temperatura, nel quale si discioglie 10 joduro d'ammonio e si filtra ancora caldo in piccoli vasi di cristallo bene chiusi.

Oro monobromato. — Massa giallo-grigia, friabilissima, solubile nell' acqua. Si raccomanda nell' epilessia da 0,003 — 0,006 per bambini e da 0,008 — 0,012 per adulti.

Papaina. — È un fermento che si prepara disseccando il succo del frutto di Carica Papaya che è un albero delle Molucche. È una polvere bianca o grigio-bianca, di odore speciale, di sapore leggermente

Pepsina Concentrata Langebek

astringente e dolciastro ricordante l'estratto di carne o la salza di arrosto. Ha la proprietà di disciogliere la fibrina e l'albumina in soluzione acida, neutra ed alcalina, mentre la Pepsina ha questa proprietà solamente in soluzione acida. Perciò mentre la pepsina produce il suo effetto digestivo solamente nel succo gastrico, la papaina produce inoltre il suo effetto nel succo alcalino dell' intestino. La forza digestiva è tanto grande, che un grammo di Papaina scioglie 10 grammi di bianco d'uovo alla temperatura di 40° — 45° in due ore completamente. Queste proprietà indussero ad esperimentare la papaina per le affezioni dello stomaco nelle quali le funzioni chimiche del medesimo sono alterate e sempre con pieno successo. Si amministra in dosi di 0,3 — 0,5 con un poco d'acqua immediatamente dopo ogni pasto. Nel catarro acuto di stomaco si verifica il benefico effetto dopo 3 dosi, una completa guarigione dopo 6 dosi. La cura del catarro gastrico cronico richiede, ordinariamente 14 giorni. È pure molto utile nella dispepsia cronica e nella dispepsia infantile. Fu adoperata con successo contro la tenia, prendendo 3 volte al giorno 0,60 dopo i pasti.

Alcune buone formule sono le seguenti:

Pr.	Papaina	0,03
	Bicarbonato di sodio	0,20
	Elacosaccaro di menta	0,20

Mescola e fa' dose uguale di 12.

S. 3 volte al giorno una presa dopo i pasti in acqua.

Pr.	Papaina	0,10
	Solfato di chinina	0,08
	Zucchero di latte	0,08

Mucilaggine di gomma q. b. per fare una pillola e dose uguale 60.

S. 3 volte al giorno una pillola dopo i pasti.

Pepsina Concentrata Langebek

Pr. Papaina 0,30
Bicabornato di sodio 0,20
M. f. presa una e simili 20
S. 3 volte al giorno una presa avanti i pasti.

Paraclorofenolo. — Si presenta in cristalli, difficilmente solubili in acqua contenente alcool, molto solubili in alcool e etere. È un buon microbicida. Una soluzione di 2 % è un poco meno efficace che una soluzione di sublimato di 1 ‰, ma più che una soluzione d'acido fenico di 5 %. È poco velenoso e molto adatto per ferite, irrigazioni. Si usa anche per pulire istrumenti e per lavare le mani.

Pasta e polvere di siero. — La prima è siero sterilizzato di sangue di bove mescolato con 25 % d'ossido di zinco. Si raccomanda per la cura delle piaghe sola o mescolata con altri medicamenti. Quando si dissecca la pasta sopra vetro e si polverizza, si ottiene una polvere leggera, che si adopra sola o mescolata con jodoformio come polvere aspersoria.

Pasta Bencké

Oleato di mercurio (5 %) 20
Ossido di zinco
Amido ana 7
Vaselina flav. 14
Acido salicilico 1,2
Ittiolo 1

M. S. Un eccellente rimedio contro la Lycosis parasitica.

Pasta cerata. — È una mescolanza che serve come veicolo per pomate e si prepara nel modo seguente:

27 parti di cera gialla e 8 parti di olio di cocois si fondono e dopo essere raffreddate si mescolano con 4 parti di lanolina a poco a poco sempre agi-

Pepsina Concentrata Langebek

tando con una soluzione di 1 parte borato di sodio in 60 parti d'acqua.

Pasticche espettoranti.

Estratto di giusquiamo	
Zolfoidrato di antimonio ana	10
Oppio polverizzato	1
Zucchero bianco	250
Dragante polverizzato	2
Acqua dist. q. b. per fare pastiglie	400

Molto efficace nelle tossi bronchiali.

Pasticche per disinfettare la bocca.

Acido borico	150
» salicilico	15
Cloruro di sodio	30
Saccarina	3
Olio etereo di menta piperita	1
» » » eucalipto goccia	1

Mescola e fa' pastiglie con mucillaggine dragante 300.

Una pastiglia si scioglie in una tazza d'acqua per far gargarismi.

Pasta contro eczema secca.

Mentolo	2,0
Resorcina	1,0
Zolfo precipitato	10,0
Ossido di zinco	15,0
Unguento di paraffina	30,0

Mescola.

Pasta contro reumatismo.

Salicilato di sodio	30,0
Jodoformio	10,0
Estratto di belladonna	4,0
Ungento di paraffina	100,0

Mescola. Pennellare le parti dolorose e coprire con garza.

Pepsina Concentrata Langebek

Pasta di crisarobina composta. — Contro eczema cronico.

Crisarobina	
Ittiolo ana	5,0
Acido salicilico	2,0
Vaselina gialla q. b. per avere	100

Pasta di zinco solfata. — Contro eczema intertriginosa.

Lardo benzoinato	28,0
Fanghi di sclafani	2,0
Ossido di zinco	6,0
Zolfo precipitato	4,0

Mescola.

Pasta di zinco e Dermatolo. — Contro Ulcus cruris.

Dermatolo
Ossido di zinco ana 10,0
Olio di lino q. b. per fare una pasta.

Peptonato di ferro secco. — 10 parti Peptone secco puro si sciolgono in 100 parti acqua distillata, si aggiungono 120 parti soluzione di ossicloruro di ferro e tanta soda caustica liquida per neutralizzare completamente il liquido. Si forma un precipitato di peptonato di ferro, che si raccoglie sul filtro, si lava. Una parte di questo precipitato si discioglie scaldando in 1 % parti d'acido cloridrico. Questa soluzione si evapora alla consistenza di uno siroppo e estesa sopra una lastra di vetro si dissecca.

Peptone vero di Finzelberg. — È una polvere giallo-chiara, fine, secca, solubilissima in acqua calda e fredda. La soluzione acquosa ha reazione neutra o debitamente alcalina. Essa ha un sapore amarognolo, come ogni vero Peptone ed è sopportata benissimo anche in grande quantità dallo

stomaco. Si ricava in una maniera speciale dalla carne di bue dopo averne allontanate le sostanze estrattive, il grasso o le sostanze gelatinose. La polvere contiene da 85-90 % di Peptone e da 10-18 % di sali (specialmente cloruro di sodio). Questo preparato non contiene propeptone, nè albumina e simili prodotti intermediari, ma solamente peptone e conviene in una maniera straordinaria alla nutrizione di ammalati di stomaco, di convalescenti, di febbricitanti, sia in brodo, caffè, vino generoso, sia in capsule gelatinose. Si può anche adoperare in lavativi o in supposte.

Perjoduro di Tallina. — È una composizione di jodio e di solfato di tallino e si presenta come una massa cristallina, nera, solubile nell' alcool. Mortimer Granville lo raccomanda per la cura del carcinome avendone avuto buonissimi resultati. I tumori spariscono a poco a poco e si può prolungare la cura senza inconvenienti per alcuni mesi. Una buona formula è la seguente:

Perjoduro di tallina	5,0
Muschio	1,0

Mucilaggine di dragante q. b. per fare 20 pillole.
S. Una pillola ogni 2-3 ore nella giornata.

Quando la pelle del malato è molto secca si può aggiungere Pilocarpina con questa formula:

P. Perjoduro di tallina	5,0
Cloridrato di pilocarpina	0,02
Coumarina	0,01

Mucilaggine di dragante q. b. per fare pillole 20.
S. Una pillola ogni 2-3 ore nella giornata.

Pick me up. — Sotto questo nome inglesi ed americani domandano sovente nelle farmacie un liquore stomatico. Alcune buone ricette sono le seguenti:

I. Liquore anisato d'ammonio	4,0

Pepsina Concentrata Langebek

Tintura di cardamomo composta	10,0
» » lavanda composta	4,0
Siroppo semplice	10,0
Acqua distillata ad	40,0

Mescola.

II. Tintura di corteccia d'arancio	60,0
» » colombo	
» » genziana composta	
» » zenzero ana	30,0
» » cardamomo composta	
» » luppolo ana	40,0
Spirito d'ammonio aromatico	15,0
Tintura di quassia	15,0
Siroppo semplice	40,0

Mescola.

III. Radice d'angelica	5,0
« di genziana	15,0
Corteccia d'arancio amara	7,5
» di cannella bianca	2,0
» » regina	2,0
Spirito di vino	450,0
Acqua distillata	700,0

Macera per 8 giorni, filtra ed aggiungi:

Glicerina	30,0
Tintura di cedro	15,0
» » zafferano	40 gocce.
» » capsico	40 »
Vino di Marsala	180,0
» » Malaga	180,0
Cognac	300,0

Mescola e dopo alcuni giorni filtra.

Pillole Anderson o scozzesi.

Aloe polver. gomma gutt. ana	2,8
Oiio etereo d'anaci	10 gocce
Siroppo semplice	8 »

Polvere d'altea q. b. per fare pillole 30.
S. 1-2 pillole la sera o la mattina.

Pepsina Concentrata Langebek

Pillole antartritiche Wolf.

Estratto di colchico acido preparato dai semi.
Estratto d'aloe ana 4,0

Fa' pillole n. 60. Cospargi con magnesia calcinata. S. la mattina e la sera 1-2 pillole nei dolori artritici e nell' amenorrea.

Pillole antisteriche di Sydenham.

Assa fetida 6,0
Gommaresina di Galbano
Mirra ana 3,0
Castoro polverizzato 0,5

Fa' pillole n. 100. Cospargi con polvere di Iris fiorentina. S. 3 volte al giorno due pillole nell' isterismo, la colica uterina, le scarse mestruazioni.

Pillole bechiche di Heim.

Estratto d'enula 6,0
Radice d'ipecacuana polverizzata
Foglie di digitale polv. ana 1,0
Oppio 0,6

Fa' pillole n. 50. S. 3-4 ore. Buon espettorante.

Pillole calmanti di Ricard.

Cloridrato di morfina 0,3
Estratto di giusquiamo 0,5
Radice di Belladonna polverizzata.
» » liquorizia »
Miele ana 3,0
Balsamo Tolutano
Cacaos in polvere ana 5,0

Fa' pillole n. 100. S. 5-6 volte al giorno una pillola nella bronchite cronica, tosse cronica.

Pillole di Cauvin. — Chiamate pure Pilules gourmandes, grains de vie, Pilules de Madame Crespigny.

Aloe 10,0
Estratto di china 5,0

Pepsina Concentrata Langebek

Cannella in polvere 2,5

Siroppo di zucchero q. b. per fare pillole 200. Due pillole avanti di mangiare.

Pillole di Cooper.

Estratto di coloquintidi	80
Resina gialappa	50
Resina di guajaco	120
Tartaro emetico	4,0
Olio etereo di ginepro e di rosmarino ana	40 g.
Sapone medicinale polverizzato	60

Siroppo di spino cervino q. b. per fare massa, della quale si fanno pillole di 0,20 ciascuna. S. 1-2 pillole al giorno nella stitichezza.

Pillole contro i crampi dello stomaco.

Assa fetida	
Estratto di valer. ana	5,0
Oppio polverizzato	0,5
Olio etereo di cajeputo	5 gocce

Fa' pillole n. 100. S. 1-2 pillole nei crampi forti dello stomaco.

Pillole di Solveolo.

Solveolo	10 0
Estratto di liquorizia	6,0

Radice di liquorizia polverizzata q. b. per fare pillole n. 100. S. 5-10 pillole al giorno.

Pillole tenifughe di Peschier.

Estratto di felce maschio	2,0
Kamala	2,0
Calomelano	0,12
Sapone medicinale polv.	1,0

Polvere di valeriana q. b. per fare pillole n. 24.

S. 6 pillole ogni $^1/_2$ ora nella mattinata.

Si prendono la sera 2-3 capsule gelatinose di olio di ricino ed altre 5 dopo avere preso le pillole. Rimedio sicuro contro la tenia, solamente è necessa-

Pepsina Concentrata Langebek

rio di adoperare un estratto di felce maschio recentemente preparato.

Pinol o Pumiline. — È l'olio etereo di Pinus Pomilio, adoprato per inalazioni, in gocce o in pillole per la tosse.

Pirogallato di bismuto. — Helcosol. — Si prepara trattando nitrato neutro di bismuto con pirogallolo. Si precipita il pirogallato di bismuto come una polvere leggera, voluminosa che si lava con acqua distillata finchè l'acqua resta incolora e senza reazione acida. Si raccoglie sopra un filtro e si essicca a mite temperatura. Si presenta come una polvere verde-giallina, che contiene 57 % di bismuto metallico. Si usa come il dermatolo.

Pixol. — Si prepara scaldando 3 parti di catramo vegetale con 1 parte di sapone verde, aggiungendo a poco a poco ed agitando continuamente 3 parti di lisciva potassica al 10 %. Si ottiene un liquido chiaro, bruno d'una consistenza siropposa. È un buon antisettico e molto comodo per l'uso perchè si mescola facilmente con acqua in tutte le proporzioni. Generalmente si adopera una soluzione di 5 per cento.

Polveri granulari effervescenti. — Le sostanze si essiccano bene separatamente; si mescolano bene insieme; si umidiscono in alcool di 95 % tanto che si forma una massa pastosa; si passano con uno staccio di rame bene pulito e si disseccano ad una temperatura di 100 gradi. Si preparano in questa maniera le seguenti polveri:

Polvere granulare di citrato di caffeina.

Citrato di caffeina	1,5
Bicarbonato di sodio	40
Acido citrico	20,0

Pepsina Concentrata Langebek

Acido tartarico 15,0

Prepara secondo l'arte.

Polvere granulare di citrato di caffeina e di fenacetina.

Citrato di caffeina	1,5
Fenacetina	6,0
Bicarbonato di sodio	40,0
Acido citrico	20,0
Acido tartarico	15,0
Zucchero bianco	40,0

Mescola.

Pillole dialitiche di Iocquet e Bojean.

Silicilato di sodio	1,25
Benzoato di sodio	2,5
Estratto di colchico	0,6
» » aconito	0,5

Fa' pillole n. 30. S. 3 volte al giorno una pillola nella gotta.

Pillole di Dupuytren.

Sublimato corrosivo	0,2
Estratto d'oppio	0,4
Estratto di guajaco	0,8

Fa' pillole n. 20. S. mattina e sera una pillola nella sifilide.

Pillole emmenagoghe.

Estratto d'aloe
Cloruro d'ammonio marziale ana 2,5
Estratto di poligala senega 4

Fa' pillole n. 90. S. 3 volte al giorno 1-2-5 pillole.

Pillole fondenti di Franceschi.

Aloe
Solfato di ferro ana 10,0

Fa' con acqua delle pillole di 0,25. S. da 1-2 pillole al giorno.

Pepsina Concentrata Langebek

Pillole di Gall contro il catarro vescicale.

Balsamo copaive
Trementina di Venezia ana 10

Magnesia calcinata q. b. per fare una massa dalla quale si formano 0,20. S. 3 volte al giorno 3-5 pillole.

Pillole idragoghe di Heim.

Gommagutta
Digitale polverizzata
Scilla polverizzata
Solfodorato d'antimonio
Estratto di pimpinella ana 1,5

Fa' pillole n. 40. S. 3 volte al giorno 1-2 pillole.

Pillole di Landolfi.

Cloruro di Bromo.	1,0
Frutti di fellandrio acquatico polveriz.	10,0
Estratto di cicuta	5,0

Fa' pillole n. 100. S. al giorno 2-4 pillole nella cura del cancro.

Pillole di Mèglin.

Estratto di giusquiamo
» » valeriana
Ossido di zinco ana 2,5

Radice d'altea polverizzata q. b. per fare 50 pillole. S. 3 volte al giorno una pillola nell'epilessia, chorea.

Pillole odontalgiche.

Oppio polverizzato
Radice di belladonna
» » piretro polverizzato ana 5,0
Olio etereo di cajeputo
» » » garofano ana 15 goccie
Cocaina cloridrato 1,0
Cera gialla 70,0
Olio di mandorle dolci 2,0

Mescola in un mortaio caldo per fare una massa

della quale si formano 500 pillole coperte con polvere di garofani.

Si mette una pillola nella buca del dente dolente.

Pillole di Sandalo.

Colofonio	4,0
Olio etereo di sandolo giallo	5,0
Magnesia calcinata	0,8

Si fonde il colofonio a mite temperatura e si aggiunge la magnesia triturata con l'olio etereo. Raffreddata la massa si fanno pillole di 0,25.

Polvere granulare di bromuro di potassio.

Bromuro di potassio	15
Bicarbonato di sodio	120,0
Acido tartarico	40
Acido citrico	60

Mescola.

Polvere granulare di bromuro di potassio e di citrato di caffeina.

Bromuro di patassio	15
Citrato di caffeina	3
Bicarbonato di sodio	120
Acido tartarico	40
Acido citrico	60

Mescola.

Polvere granulare di solfato di magnesia.

Solfato di magnesia secco	25
Acido tartarico	20
Acido citrico	15
Zucchero bianco	30
Bicarbonato di sodio	40

Mescola.

Polvere granulare di Vichy.

Bicarbonato di potassio	3

Pepsina Concentrata Langebek

Cloruro di sodio	6
Solfato di magnesia secco	3
Bicarbonato di sodio	150
Acido tartarico	45
Acido citrico	60

Moscola.

Polvere granulare di Pepsina.

Pepsina polverata di Langebeck	3
Acido citrico	50
Acido tartarico	45
Zucchero bianco	50
Bicarbonato di sodio	120

Mescola.

Polvere granulare di Pepsina e di bismuto.

Pepsina pura	3
Citrato di bismuto ammoniacale	3
Acido citrico	50
Acido tartarico	40
Zucchero bianco	15
Bicarbonato di sodio	120

Mescola.

Polvere granulare di bromuri.

Bicarbonato di sodio	55
Zucchero bianco	16
Bromuro di potassio	60
Bromuro di sodio	18
Bromuro di ammonio	2
Acido citrico	24,5
Acido tartarico	24,5

Mescola.

Polvere diuretica

Nitrato potassico	1
Polvere d'altea	2
Gomma arabica	60

Zucchero di latte	60
Radice di liquorizia	20

Le sostanze in polvere fine si mescolano.

S. Un cucchiaino da caffè in acqua alcune volte il giorno.

Polvere da fiuto contro la corizza.

Mentolo	10
Acido tannico	2
Acido borico	30
Magistero di bismuto	20
Amido	50
Cocaina muriatica	0.80
Aristolo	0,80

Mescola.

Polvere per fare limonata.

Acido citrico	10
Zucchero bianco polv.	100
Olio etereo di limone gocc.	1

Mescola.

Polvere sternutatoria di Hufeland

Fiori di lavanda polv.	
Erba di maggiorana polv. ana	10
Fiori di mughetto	
Sapone medicinale polv. ana	3,5
Zucchero bianco	7
Olio etereo di garofani goccie	10

Mescola.

Polvere sternutatoria detta Schneeberger.

Farina di riso	50
Radice di veratro bianco polv.	7,5
» » iride fiorentina polv.	5
Olio etereo di bergamotta goccie	10

Un' altra formula:

Foglie secche di asaro polv.
» » » betonica
» » » maggiorana

Pepsina Concentrata Langebek

Fiori di mughetto ana 10
Mescola bene.

Pomata contro l' eczema filare del labbro superiore.

Storace 5
Zolfo precipitato 0,5
Olio di mandorle dolci 15
Mescola.

Eccellente effetto.

Pomata Dupuytren contro la caduta dei capelli.

Midollo di bove 300
Balsamo peruviano 10
Olio etereo di cannella 5
» » » bergamotta 3
Tintura di cantaridi 2
Spirito rettificatissimo 10
Fa' pomata.

Pomata ungherese per i baffi. — Cera bianca 30 parti liquefatta aggiungi:

Sapone medicinale polv. p. 20
Mucillaggine di gomma arabica (1 : 2) p. 20
Glicerina p. 10
Acqua di rose bollente p. 50
Olio etereo di bergamotta p. 1
» » » rose p. 15
agita finchè sia un linimento.

Si mette in tubi di metallo o in vasetti di vetro.

Pomata di Hebra contro la lentiggine.

Mercurio precipitato bianco
Sottonitrato di bismuto ana 5
Unguento di glicerina 20
Mescola e fa' pomata.

S. da fregare alcune volte al giorno, omettere per alcuni giorni ed indi ripetere.

Pepsina concentrata Langebek

Pomata di Pirogof.

Zolfo lavato	15,0
Carbonato di Jodio	4,0
Catrame di Norvegia	
Tintura di Sodio ana	5,0
Lardo lavato	100

Mescola. Eccellente rimedio contro il favo.

Pozione anticloritica.

Acido ossalico	0,13
Peptonato di ferro	0,80
Peptonato di magnesia	0,12
Alcool	10,
Acqua distillata ad	120,0

D.-S. Da consumarsi nelle 24 ore a cucchiajate da caffè. Buonissimo rimedio nella clorosi.

Pozione antimalarica del prof. Baccelli.

Bisolfato di chinina	2
Tartrato di ferro e potassio	8
Acido arsenioso	0,10
Acqua distillata	250

Sciogli a caldo. S. Da prendersi in 3 giorni.

Un' altra formula:

Bisolfaio di chinina	4
Tartrato di ferro	8
Acqua distillata	300
Sciroppo semplice	50

Soluzione arsenicale di Fowler gocce 30.

Sciogli. È torbida e se ne prendono 4-5 cucchiai al giorno.

Pozione ammoniacale di Gouanier.

Infuso di valeriana	100
Siroppo semplice	50
Ammoniaca liquida	2,5

Mescola S. a cucchiaiate nel delirium tremens.

Pepsina Concentrata Langebek

Pozione calmante di piscidia eritrina.

Estratto fluido di piscidia eritrina 15
Siroppo di corteccia d'arancio amaro 250
Mescola S. 1-3 cucchiaiate da minestra.

Un buon calmante nelle nevralgie, nel delirium tremens, nell'insonnia causata da dolori.

Pozione contro la tosse canina.

Infuso di foglie di belladonna (0,5) 90,0
Antipirina 1,10
Siroppo di lampone 30
Mescola S. Ogni due ore un cucchiaio da frutta.

Questa pozione è sufficiente per 2 giorni e sono ordinariamente 3 boccie sufficienti per guarire la tosse canina.

Pozione contro la leucorrea.

Tintura di cantaridi 5,
Soluzione normale di percloruro di ferro 10,
Acido fosforico diluito 10,
Siroppo di cedro 60,
Acqua distillata q. b. ad 125,0
Mescola S. Un cucchiaio da caffè in acqua dopo il pasto; molto efficace.

Pozione di Davis.

Cloralio idrato 15
Tartaro stibiato 0,15
Cloridrato di morfina 0,20
Cloridrato di ammonio 10
Est. fluido di grindelia robusta 10
Acqua distillata 120
Dose: un cucchiaino da caffè 3-4 volte al giorno.
Buon rimedio nella dipsnea degli asmatici.

Pozione effervescente di chinina.

Solfato di chinina 0,12
Acido citrico 0,6
Elisir d'arancio

Pepsina Concentrata Langebek

Siroppo d' arancio ana 2,

Si prende in una volta in $^1/_2$ bicchiere d'acqua, nel quale fu sciolto 0,1 bicarbonato di sodio.

È una buona ricetta per prendere la chinina senza disturbare lo stomaco.

Pozione di Ebstein contro la diabete.

Acido fenico	5
Acqua distillata	150
» di menta piperita	50

S. 2 — 4 volte al giorno un cucchiaio da minestra.

Pozione di Landolfi.

Cloruro di Bromo liquido	0,25
Siroppo di fellandrio acquatico	60
Acqua distillata	800

Mescola S. 2 — 4 cucchiate da minestra al giorno. Contro il cancro.

Pozione di joduro di potassio. — Si può amministrare per lungo tempo senza produrre nessun effetto secondario:

Joduro di potassio	30,
Citrato di ferro ammoniacale	4,
Tintura di noce vomica	2,
Acqua distillata	30,
Elixir di china q. b. ad	120,

Mescola S. Dopo i due principali pasti un cucchiaio da caffè in un $^1/_2$ bicchiere d' acqua.

Pozione sudorifera.

Acetato d' ammonio	4
Siroppo di corteccia d' arancio	50
Acqua di tiglio	100

Mescola S. Ogni due ore un cucchiaio da caffè. Eccellente sudorifero principalmente per i bambini nella rosalia e malattie simili.

Pepsina Concentrata Langebek

Rimedio contro l'infiammazione della vescica.

Cantaridina	0,001
Alcool	1,0
Acqua distillata	100

Mescola S. 3 — 4 volte al giorno un cucchiaio da caffè in acqua dopo il pasto. Molto efficace.

Rimedio di Loeffler contro la difteria.

Toluolo	36
Soluz. norm. di percloruro di ferro	4
Alcool	60

Mescola S. Si toccano le parti ammalate con un pennello di cotone umettato con quosto liquido. È molto raccomandato.

Rodonato di chinolina. — Questo sale possiede le qualità del sublimato corrosivo e dell'acido fenico, ma senza essere tossico e nocivo. È un potente antisettico e uccide in una soluzione di 0,4 % il bacillo del colera in un minuto, di 9,9 % nel medesimo tempo il bacillo difterico e di 0,3 % il staphylococcus aureus. Nella gonorrea una soluzione di 1 % produce un effetto pronto e sicuro senza dolori.

Salactol. — Salactol è una soluzione di salicilato e lattato di sodio (10 %) mescolata con 1 % d'idrogeno sopraossidato. Molto efficace nella difterite. Si fanno ogni 4 ore pennellature, ed in casi gravi quasi ogni 2 ore, nell'intervallo si fanno gargarismi del medesimo medicamento diluito con acqua. Inoltre si dà ogni 2 ore un cucchiaio da minestra. Per i bambini si possono fare anche inalazioni e dare ogni due 2 ore $^1/_2$ cucchiaio da minestra.

Salifebbrina. — Si prepara facendo reagire 135 parti antifebbrina su 138 parti acido salicilico, tutti e due sciolti in acqua. Il precipitato si raccoglie o

Pepsina Concentrata Langebek

si dissecca. Si presenta come una polvere bianca, cristallina, insolubile nell' acqua, facilmente solubile nell' alcool.

Si adopera nelle malattie febbrili, nell' artrite acuta e cronica. — Dose 0,25 — 0,50; dose giornaliera 1,0 — 3,0.

Sali effervescenti di bromuri.

Bicarbonato di sodio	550
Zucchero in polvere	160
Bromuro di potassio	600
» » sodio	180
» » ammonio	20
Acido citrico	245
» tartarico	245

Il miscuglio si riscalda in una capsula di porcellana a mite temperatura, agitando con una spatula di vetro finchè la massa comincia ad agglomerarsi e si passa subito per cribro di fili di ferro stagnati, per avere granuli abbastanza grossi. Serba in vaso vitreo bene otturato. Dose 1 — 2 cucchiaini da caffè per calmare i nervi.

Sale di Guindre.

Solfato di sodio secco	25,
Nitrato di potassio	0,5
Tartaro emetico	0,025

Mescola. Da prendere in una volta la mattina come purga.

Sale nervino di Hensel.

Cloruro di sodio, solfato di sodio ana	50
Fosfato d'ammonio	25

Mescola. Due volte al giorno $^1/_2$ cucchiaino da caffè in due dita d'acqua. Si raccomanda per bambini scrofolosi.

Saligenina. — È l'alcool salicilico dalla cui ossidazione derivano l'aldeide e l'acido salicilico.

Pepsina Concentrata Langebek

Si presenta come tavolette madreperlacee, solubili nell' acqua calda, nell' alcool, e nell' etere, fusibili a 82° e che si volatizzano a 100°. Ha un' azione antisettica ed antireumatica molto superiore al salicilato di sodio, betolo, fenol, acido salicilico. Dose 0,25 — 0,50.

Salubrin — È una mescolanza di 2 acido acetico, 25 etere acetico, 50 alcool, 23 acqua distillata. Mescolata con acqua si raccomanda l' uso per dolori di denti, dolori reumatici, punture degli insetti, ecc.

Sapone di mercurio.

Mercurio metallico	100
Pomata mercuriale	20,

Si tritura in un mortajo di marmo fino a che il mercurio sia completamente estinto e non si vedano più globuli ad occhio nudo. Allora si aggiunge un miscuglio di sapone di potassa di Hebra 160, Polvere di sapone d'oliva 20, o lardo lavato 20; si adopera nel bagno per la sifilide.

Sapone per bambini.

Sapone puro d'oliva	100
Farina di riso	2
Vaselina bianca	2

Mescola e fa' sapone secondo l' arte.

Shampoo americano.

Rum	500
Alcool	
Acqua distillata ana	75
Tintura di cantaridi	
Carbonato d' ammonio ana	3
Carbonato di potassio	5

Sciogli e filtra.
Lozione per la testa.

Pepsina Concentrata Langebek

Shampoo con acido salicilico.

Acido salicilico	25
Glicerina	50
Alcool (68 °/₀)	950
Olio etereo di wintergreen	5 gocce
» » » rose	1 goccia
» » » fiori di arancio	1 goccia

Sciogli e filtra. Lozione per la testa.

Si usa in questa maniera, che 2 cucchiaji da minestra si mescolano con un bicchiere d'acqua calda e dopo avere lavata la testa si frega con una spugna la cute della testa.

Siroppo di carbonato di ferro di Dannecy.

Solfato di ferro 64,

Zucchero 60, si discioigono a caldo in 500, acqua distillata; dall'altra parte di disciolgono 8 carbonato di sodio, e 60 zucchero in 500 acqua distillata. Le due soluzioni filtrate si mescolano bene ed il precipitato formato si fa decantare. Il precipitato si separa dal liquido soprastaute e si mescola bene con 500, acqua distillata contenente 80, zucchero. Si decanta e si lava un'altra volta il precipitato finchè non si trova più solfato sodico nell'acqua. Indi si agita di tempo in tempo il precipitato con una terza dose d'acqua zuccherata, nella quale si discioglierà dopo alcuni giorni. A questa soluzione ferruginosa zuccherata aggiungi 1200, zucchero bianco in polvere e 400 gr. acqua distillata. Si scioglie a 30° e si filtra. Il prodotto deve essere 2000, che si può aromatizzare con acqua di fiori d'arancio. Eccellente siroppo specialmente per bambini, molto digeribile e molto efficace nell'anemia, scrofolosi, debolezza generale. Questo siroppo quasi incoloro contiene 1 °/₀ d'ossido di ferro.

Pepsina Concentrata Langebek

Dose 2-4 cucchiajni da caffè per bambini, per adulti, 2-4 cucchiaj da minestra.

Siroppo d' etere.

Etere solforico	5
Alcool	5
Siroppo semplice	20

Si mescola agitando per alcun tempo.

Siroppo di fellandrio.

Estratto alcoolico di fellandrio	10
Sciogli in 100, acqua di fellandrio	
Vino Marsala	600
Zucchero	1400

Fa' siroppo a mite calore e filtra.
1-4 cucchaj da minestra al giorno.

Siroppo jodoferrato di Mialhe.

Tartrato-ferrico-potassico	8
Ioduro di potassio	8

Si sciolgono i due sali in 8, di acqua di cannella, si filtra la soluzione e si mescola con 500, siroppo di zucchero.
Dose 1-2 cucchiajate da caffè per i bambini

Siroppo jodoferrato di Ruspini.

Tartrato-ferrico-potassico	8
ioduro di potassio	8

Sciogli in 30, acqua di fiori d' arancio.

Aggiungi siroppo semplice	360

Dose come sopra.

Siroppo di fosfato di Codeina.

Fosfato di Codeina	2,0	sciogli
in acqua distillata	30	si aggiunge
Siroppo semplice	968	

Dose un cucchiajo da caffè alcune volte al giorno.

Pepsina Concentrata Langebek

Siroppo di Kreosoto. — Per avere una forma gradevole ed economica per la cura del Kreosoto, si raccomanda la proparaziono seguento:

Kreosoto del faggio 10, si tritura con 20, di carbonato di magnesia e si aggiunge tanto siroppo semplice per avere 100 grammi. Ciascun grammo di questo siroppo contiene 0,1 Kreosoto. L' acqua non scompone la combinazione di Kreosoto e magnesia, ma l' acido del succo gastrico. Questo siroppo si prende anche facilmente dai bambini e per darlo si gocciolano 20 gocce in due dita d'acqua.

Siroppo di lattofosfato di calce. — 2,5 carbonato di calce precipitato si disciolgono in 6, d' acido lattico e 30, acqua distillata. Alla soluzione si aggiunge 5,5 acido fosforico o si filtra direttamente in 200, siroppo semplice e si aggiunge tanto d' acqua per avere 250. 100 parti contengono 5 parti di lattofosfato di calce.

Siroppo di saccarato di calce.

Acqua di calce 100 parti
Zucchero bianco in polvere 200 parti.
Disciogli a freddo.

Si prende a cucchiaj mescolato con latte nella diarrea dei bambini.

Sodio boro-salicilato. — Acido borico 35, o salicilato di Sodio 17, bene polverizzati si mescolano, s' inumidiscono con alcune gocce d'acqua distillata e si mette a parte. Dopo $^1/_2$ ora la massa è divenuta dura e si polverizza per l' uso.

Sodio jodato — È un sale bianco, senza odore, solubile nell' acqua. Esternamente si adopera mescolato con 8 parti d' acido borico per ferite, ulceri, ecc. Per injezioni sottocutaneo si usa una soluzione di 5 %

Pepsina Concentrata Langebek

Soluzione arsenicale di Biette.

Arseniato d' ammonio	0,05
Acqua distillata	30,0

Sciogli.

Dose da 0,10 — 0,50 centigrammi.

Soluzione arsenicale bromata di Clemens.

Acido arsenioso	4 gr.
Carbonato di potassio	4 gr.
Acqua distillata	372 gr.

Scalda finchè sia sciolto. Raffreddato si aggiunge Bromo 8 gr.

Si agita ogni giorno finchè il liquido sia incoloro.

Si raccomanda nell' epilessia e nel diabete.

Dose 3-4 goccie due volte il giorno in un bicchiere d' acqua.

Soluzione di Donovan.

Acido arsenioso puro in polvere	0,39
Mercurio metallico	1,04
Iodio	3,30
Alcool	1,5

Si tritura finchè si ottenga una massa asciutta. Indi si aggiunge a poco a poco, sempre agitando, 250 gr. d' acqua distillata. Si riscalda in un pallone di vetro fino a che incomincia a bollire. Quando è raffreddato, si filtra e si aggiunge tanta acqua per avere in tutto 250 centilitri. Dose 0,50 — 2,0.

Soluzione del dott. Pardy per determinare il glucosio.

Solfato di rame polv.	4,15
Mannite	10,0
Glicerina	50 c. c.
Acqua distillata	500,0

Pepsina Concentrata Langebek

Dall'altra parte si fa una soluzione di

Potassa caustica	20,4
Acqua distillata	40,0
Ammoniaca caustica liq. (0.880)	300 c. c.

Le due soluzioni si mescolano e si aggiunge tanta acqua distillata per avere un litro.

28 c. c. sono esattamente ridotti da 15 milligrammi di glucosio.

Stipticina. — È un nuovo rimedio contro le emorragie dell'utero, che ha nel medesimo tempo un effetto sedativo. È preparato dal Freund e messo in commercio da E. Merck. Si prepara dalla narcotina ed è cloridrato di cotarnina.

Chimicamente molto simile alla idrastinina, ma molto meno costosa. La stipticina produce la contrazione dei vasi sanguigni. Nelle emorragie Gottschalk injetta 0,2 di una soluzione di 10 % nei parti gluteali. Alle persone che hanno forti emorragie mestruali si dà già 4-5 giorni avanti di queste 5 volte al giorno 0,025, in tempo della mestruazione 4-5 volte al giorno 0,05 in capsule gelatinose od in ostie. È controindicata quando v'è minaccia d'aborto.

Sublimofenolo. — È una mescolanza di cloruro di mercurio e fenato di mercurio e si prepara mescolando parti uguali di bicloruro di mercurio e fenato di potassio in soluzione acquosa. Si forma un precipitato al principio rossiccio, poi giallo e alla fine bianco che si raccoglie, lava e si tratta con alcool caldo. In quest'ultimo si discioglie il sublimofenolo e cristallizza di questa soluzione, quando è raffreddata, in cristalli incolori che fondono a 210°. Si usa come un forte disinfettante.

Supposte di glicerina.

Glicerina	90,0

Pepsina Concentrata Langebek

Acqua distillata	2,0
Gelatina	10,0

Sciogli nel bagnomaria e versa in forme.

Supposte contro la dissenteria dei bambini.

Cloridrato di cocaina	0,05
Ergotina	0,50
Estratto d'oppio	0.10
Aristolo	0,25
Burro di cacaos	20.0

Por fare 10 supposte S. Introdurne uno ogni due o tre ore.

Supposte di creosoto.

Creosoto puro di faggio	$^1/_2$ — 1 gr.
Burro di cacaos	5,0

Per un supposto e dosi uguali: dodici.

Da amministrare 1-2 al giorno.

L'assorbimento del creosoto è prontissimo e si vedono rapidi miglioramenti con questa cura in individui tubercolatiei non febbricitanti.

Tannigeno = Pentacetiltannino. — È un etere acetico del tannino, nel quale sono contenuti due acetile. Si prepara trattando acido tannico con un miscuglio di acido acetico cristallizzabile ed anidride acetica e poi con una soluzione debole di soda. È una polvere grigio-giallastra, insipida, inodora, insolubile nell'acqua fredda, però solubile nell'acqua calda. Si scioglie facilmente nei liquidi alcalini, come pure nelle soluzioni di fosfato, carbonato e borato sodico. È un eccellente astringente e molto da preferire al tannino, inquantochè è insipido o non irritante per lo stomaco, diminuisce le secrezioni intestinali e condensa presto le masse fecali. Questo medicamento dà occellenti risultati nelle diarree croniche e specialmente in quelle dei tuborcolosi.

Pepsina Cencentrata Langebek

Il tannigeno presenta sull'acido tannico il vantaggio di attraversare lo stomaco senza esercitare azione astringente; questa non incomincia a prodursi che nell'intestino, dove il medicamento è decomposto in acido acetico ed in acido gallico. Dose 0,20 — 0,50; dose giornaliera 3-4 grammi.

Tetanotossalbumina. — Si precipita con solfato d'ammonio di una soluzione di cultura del tetano e si purifica con acetato di piombo basico e dialise. È una polvere bianca, molto volenosa (0,00023 uccide un uomo).

Tintura d'adonis aestivalis.

Erba d'adonis aestivalis	100,0
Spirito diluito	100 ,0

Macera per 8 giorni e filtra.

Albertoni la raccomanda come succedaneo della digitale nelle affezioni cardiache e nell'idropisia. Non ha la forza della digitale di aumentare la pressione sanguigna, ma ha una più grande efficacia diuretica, avendo un effetto speciale sull'epitelio renale e stesso nel caso che v'è una degenerazione grassa del cuore e perciò una aumento della pressione sanguigna è impossibile. Inoltre questa tintura è un eccellente rimedio contro l'obesità. Un individuo del peso di 342 libbre perdeva in dodici giorni di cura 17 libbre ed in un mese 25 libbro senza avere inconvenienti, prendendo tre volte al giorno 10 gocce.

L'adonis aestivalis non ha effetto accumulativo

Tintura di cantaridina Lièbreich. — 0,10 cantaridina si sciolgono in 500,0 tintura di corteccia d'arancio a mite temperatura e si filtra. Dose 0,1 — 1,0 in acqua.

Da adoperare solamente sotto la sorveglianza del medico.

Pepsina Concentrata Langebek

Tintura di chinina ammoniacale. — 9,60 solfato di chinina si discioglie a lento calore in 525 grammi alcool e si aggiungono 75 grammi ammoniaca caustica liquida. In 4 grammi sono contenuti 6 centigr. di chinina. Dose 2-8 grammi.

Tintura di Litantrace.

Catrame di litantrace	3 parti
Alcool (95 %)	2 »
Etere	1 »

Macera agitando per alcuni giorni e filtra.
Per pennellature. È molto efficace nel prurito.

Tintura di Rusco. — Catrame di rusco 1 parte si scioglie in 3 parti d'alcool e 3 parti d'etere. Si filtra.
Usata nelle malattie cutanee.

Tonico di Hensel — Tintura tonico-nervina — Tintura d'acetato e formiato di ferro.
Si fa una soluzione di 60 carbonato di calce in 200 acido formico (1,06) e 155 acqua distillata. Dall'altra parte si scioglie 21 solfato di ferro ossidulato in 320 acido acetico (30 per cento) in 80 acqua, aggiungendo dopo 80 liquore di solfato di ferro ossidato (1,43). Si mescolano i due liquidi e si aggiungono 400 alcool (90 %) e etere acetico 15. Quando è bene depositato il solfato di calce, si filtra. Un buon tonico.

Tioforme = Ditiosalicilato basico di bismuto. — Una polvere giallo-grigia, finissima, inodora, insolubile nell'acqua, nell'alcool, glicerina ecc. Contiene 72 % di ossido di bismuto. È adoperato con molto successo come surrogato dell'jodoformio nelle piaghe fresche e vecchie, erisipola, eczema, otite esterna, congiuntivite, keratite. Si adopera in polvere o in pomata (Tioforme 10, lanolina 40).

Pepsina Concentrata Langebek

Tiroidina secca. — Si prepara dalle glandule tiroidine delle pecore, le quali vengono levate dall'animale appena macellato, dopochè sia stato dichiarato sano, indi seccate a bassa temperatura e polverizzate. Nella sua preparazione vien usata tutta la glandula non essendosi potuto ancora determinare con sicurezza a quale delle parti constituenti (fermento, globulina od albumina) devesi attribuire l'azione specifica.

È una polvere grossolana, giallo-grigia, d'odore particolare. 0,60 della polvere corrispondono alla parte attiva di una glandula fresca, intera, di media grandezza. Dose 0,1 — 0,3 al giorno e quindi si può portare gradatamente al doppio. La tireoidina si deve adoperare solamente sotto la sorveglianza del medico, essendo un veleno per il cuore.

Una buona formula è la seguente:

Tiroidina secca	2,0
Caolina	2,0
Vanillina	0,01

Mucilaggine di gomma adragante q. b. per fare pillole n. 30 S. 1-2-5 pillole al giorno.

Tiroidina secca	2,0
Cioccolata alla vainiglia	18,0

Fa' pasticche n. 20.

S. 1-4 al giorno. Per bambini $^1/_2$ — 2 pasticche al giorno.

Si possono preparare anche tavolette compresse di 0,1. S. 1-4 al giorno.

Si fanno anche iniezioni ipodermiche con un estratto delle glandule al quale è aggiunto glicerina e acido fenico.

Le persone che non possono sopportare anche nella più piccola dose internamente la tiroidina, si fanno con vantaggio frizioni quotidiane su tutto il corpo con una pomata di 2 per cento di tiroidina e lanolina.

Pepsina Concentrata Langebek

Traumatolo = joduro di cresilolo = joduro solido d'ossitoluene. — Si prepara lasciando agire una soluzione di joduro di potassio sull'una emulsione di cresolo in acqua. Si precipita allora il traumatolo in forma di una polvere finissima che si lava e si dissecca. È una polvere di colore violaceo-rossastro, inodora, non velenosa, non irritante. È un buon antisettico, che sostituisce vantaggiosamente l'jodoformio.

Tussol vedi amigdalato d'antipirina.

Ulexina. = $C^{11} H^{14} N^2 O$. — L'alcaloide dell'Ulex europaeus. Cristalli incolori, fusibili a 153°, solubili nell'acqua, nell'alcool e nel cloroformio, solubilissimi nella benzina e nell'alcool amilico. Si raccomanda contro la paralisi e come antidoto della stricnina, ma sopratutto come diuretico per la sua azione eccitante vasomotrice sui reni. Dose $^1/_{10}$-$^1/_{20}$ di milligrammo.

Unguento contro la Psoriasis vulgaris.

Ittiolo	
Acido salicilico	
» pirogallico	
Aristol ana	2,5
Vaselina gialla	
Lardo lavato	
Lanolina ana	30,0

Mescola.
Eccellente effetto.

Unguento di Hebra.

Empiastro di piombo semplice
Olio di lino ana parti uguali.

Altra formula della farmacopea austriaca.

Empiastro di piombo semplice	100,0

Olio d'oliva 70,00 o tanto che sia una pomata molle.

Olio etereo di lavanda	1,0

Liquefà nel bagnomaria e versa in vaso.

Pepsina Concentrata Langebek

Unna-Gelatina d' Ittiolo.

Ittiolo	0,5
Gelatina	0,5
Gomma dragante	0,5
Acqua distillata	22.5
Glicerina	2,0

Fa' pomata secondo l' arte.

Unna-Spray.

Acido tannico	0,3
Alcool	150,0
Acqua fiori d' arancio	50.0

S. Spray mite.

Vasogeno jodato. — È il migliore surrogato della tintura di jodio e altri preparati di jodio. L'effetto è sempre sicuro e pronto senza produrre jodiodermatite. Questo preparato è indicato nella epididimite blenorroica acuta e cronica, in tutte le forme di enfiamenti glandulari, nelle affezioni sifilitiche e tubercolose della pelle e della mucosa. È inoltre uno specifico contro la tosse canina facendo 3 o 4 volte al giorno fregagioni al collo e al petto. Come il preparato non è eccitante, incolore e d' un effetto pronto troverà un uso esteso nella terapia.

Vino di Bugeaud alla China e al Cacao.

Corteccia di china calisaia	500,0
« « « Loxa	500,0
Vino di Malaga	20000,0

Macera per 8 giorni.

Cacao torrefatto	1000,0

Scalda con 4000,0 alcool fine a fusione al bagnomaria. Lascia per 8 giorni in una bottiglia ben turata, facendo fondere ogni giorno; versa quindi il miscuglio nel vino di china e dopo un mese di macerazione si levi per distillazione nel vuoto l' alcool impiegato. Si filtra e si mette in bottiglie di mezzo litro. Buon tonico e fortificante.

Pepsina Concentrata Langebek

Vino di Coca con estratto di carne.

Estratto fluido di coca	45.0
Vino di moscado	2 litri
Alcool	1 »

Si macera per alcuni giorni e si filtra.

Per ogni 4 litri si aggiungono 175,0 estratto di carne Liebig. Dopo 3 giorni si filtra. Buon tonico.

Vino di estratto di carne e chinina.

Estratto di carne Liebig	15,0
Solfato di chinina	1,0
Acido citrico	0,36

Sciogli in 30,0 acqua distillata bollente. Aggiungivi vino Marsala gr. 500,0.

Dopo alcuni giorni si filtra. Buon tonico 2-4 cucchiai al giorno.

Vino al Guajacol.

Guajacolo cristallizzato	10,0
Vino di Marsala	1000

M. D. L. 4-5 cucchiai al giorno nella tisi.

Vino al Guajacolo di Fraenzel.

Guajacol	12,0
Tintura di genziana	30.0
Alcool rettificato	188

Vino di Marsala q. b. per avere un litro.

Dose 2-3 cucchiai al giorno in un poco d'acqua. Nella tisi e tossi croniche.

Pepsina Concentrata Langebek

Tema II.

LA SIEROTERAPIA

Raramente una comunicazione fatta in una riunione di scienziati ha prodotto tanto rumore come quella del prof. Behring sul siero antidifterico nell'ottobre 1894 a Vienna. Questa scoperta ha indicato alla medicina una nuova strada per guarire le malattie infettive, solamente bisognano molti altri studi avanti che la pratica corrisponda completamente alla teoria. La sieroterapia appartiene ai nostri ultimi tempi, ma l'idea di farsi immune contro veleni e malattie esisteva già nei tempi antichi. Il re del Ponto, Mithridates Eupator eseguiva per lunghi anni esperimenti per farsi immune contro veleni, ed arrivò a tal punto, che quando volle avvelenarsi dopo essere stato vinto da Pompeo, con un forte veleno che portava sempre con sè, questo non fece nessun effetto su di lui. Plinio parla già di anitre che furono nutrite con sostanze velenose, il cui

Pepsina Concentrata Langebek

sangue si adoperava, pensando che nel sangue stesso immunizzato si dovesse esser formata una specie di antitosina. Questo sangue si evaporava e nel caso di bisogno veniva preso con vino. È bene noto che nei secoli passati si adoperava la carne dei serpenti, delle vipere, dei rospi per rendersi immune contro molte malattie, come si vede nelle ricette dell'antico ricettario fiorentino. Che queste sostanze avessero poco valore, dimostrarono le grandi epidemie che devastarono di tempo in tempo l'Europa. Nel nostro secolo ebbero gli specifici un posto importante nella cura delle malattie infettive, ma in verità senza dare buoni risultati, e la natura, questo grande medico, ha fatto ordinariamente più che i più rinomati specifici. Dopo che Roberto Koch rinvenne nel 1888 in tutti i casi di colèra un piccolo bacillo, che appartiene al genere dei batteri a spirale, il *bacillo virgola*, si pensò e con ragione che anche in altre malattie la causa della malattia doveva essere un microorganismo che conviene distruggere per guarire la malattia. Una volta provato che le malattie infettive sono prodotte da microbi, l'arte medica cercò sostanze che potessero ucciderli senza nuocere all'organismo. Molte sostanze furono adoperate per questo scopo, ma senza dare risultati sicuri. Un passo avanti faceva l'arte medica, quando cercava di trovare un altro microbo che fosse nemico naturale di quello che produceva una malattia per esempio la difterite, e che distruggesse col micrococco la causa della malattia. Per esempio il dott. Babtschinsky di Pietroburgo dice di aver trovato un microcida nel microbo della risipola, e gli esperimenti fatti da questo medico, inoculando il *virus* della risipola ai difterici, hanno dati risultati buonissimi. Altri medici si sono occupati di questi esperimenti, ed allora fu fatta la strana osservazione, che vi è la possibilità di gua-

Pepsina Concentrata Langebek

rire da una malattia, contraendo un' altra malattia. Questa, sostituendosi alla prima, produce a vantaggio dell'organismo ammalato la più salutare reazione. Così s' è visto sparire la difterite con la comparsa di una risipola, l'influenza vincere il tetano, la febbre malarica l' epilessia. Un altro caso interessante fu osservato in una clinica di Vienna, dove un uomo era affetto da atrofia muscolare, e aveva perduto completamente l' uso di ambe le braccia. Tutti i rimedi adoperati non facevano nessun effetto, finchè il malato contrasse la febbre tifoidea. L' ammalato appena guarito dalla febbre tifoidea, era anche guarito completamente dall'atrofia muscolare, così che la febbre tifoidea aveva vinta un'affezione che d'ordinario si dice incurabile Molto particolari sono pure le guarigioni di malattie nervose per mezzo di inoculazione di un *virus*. Il dottore Rosemblum di Odessa inoculava a molti alienati il germe della febbre malarica. L' esperimento aveva un effetto splendido; non solo i malati superarono la febbre, ma anche il loro stato mentale migliorò sensibilmente. Il prof. Wagner di Vienna si occupava pure estesamente di queste cure inoculando tossine a persone affette da monomania, malinconia, allucinazioni ed aveva sempre buoni risultati. Molti malati guarirono o almeno migliorarono dopo poco tempo. Le iniezioni furono ripetute a intervalli più o meno lunghi secondo la malattia e le dosi gradatamente aumentate, ma usando sempre l'avvertenza che la febbre non oltrepassasse i 39 gradi. Malgrado la febbre, i malati ingrassavano considerevolmente e non era raro che il peso del corpo aumentasse in alcune settimane di 10 chilogrammi e più. Già dopo alcune iniezioni lo stato mentale migliorava e nella più gran parte dei casi si osservava una guarigione completa. In questi casi sarebbero allora i batterii di una malattia che neu-

Pepsina Concentrata Langebek

tralizzano i veleni o tossine di un'altra malattia. Qui non si tratterebbe di uccidere i batteri nell'organismo umano come voleva Roberto Koch, ma di neutralizzare i veleni prodotti dai batteri. Già nel 1881 trovava Behring, studiando l'azione dell'jodoformio, che questo non distruggeva i batteri, ma neutralizzava i loro veleni chiamati tossine. Continuando i suoi studi riuscì dopo alcuni anni, facendo i suoi esperimenti su animali, di salvare la vita a animali affetti da difterite, senza uccidere i bacilli difterici. Questi risultati indicavano al Behring il meccanismo dell'infezione. Infatti gli animali conservati in vita erano divenuti immuni e il loro sangue aveva acquistato proprietà antitossiche. Quindi la causa della immunità si trovava nel sangue stesso. Nel corso dei suoi esperimenti Behring trovava che queste proprietà antitossiche tanto più aumentavano, quanto più spesso gli animali in esperimento venivano inoculati. Inoltre nel principio credeva che per ottenere l'immunità, fosse necessario di adoperare culture molto attenuate e che si dovesse passare dalle culture debolissime alle più forti. Ma oggidì questa credenza circa le differenze qualitative della coltura non esiste più e si giudica a seconda dell'effetto immunizzante, vedendo solo in essi differenze quantitative piuttosto graduali. Per l'immunizzazione furono presi ordinariamente animali grossi como cavalli, bovi, capre, per avere presto una grande quantità di siero. Ma in ogni caso la scelta degli animali merita di essere ancora più profondamente studiata. Si può domandare con ragione, perchè è necessario di fare immune un cavallo che è sensibile per la difterite quando si tratta solamente di avere un sangue immune. Non sarebbe più semplice di prendere il sangue di un animale non sensibile per la difterite? È chiaro, che quando un cavallo non contrae mai colèra o sifilide, nel suo san-

Pepsina Concentrata Langebek

gue devono esistere le sostanze preservative che impediscono lo sviluppo dei batteri di queste due malattie. Il mezzo più semplice sarebbe perciò di prendere per ciascuna malattia il sangue di quell'animale che non è mai colpito da questa malattia anche quando si inocula il *virus*. Giacchè Behring e Roux hanno bene indicato la strada, non sarà difficile di continuare questi studi e completarli per guarire alla fine tutte le malattie infettive col siero di sangue immunizzato. Per il momento solamente il siero antidifterico ha dato serii risultati e migliaia di bambini furono salvati con esso. Il siero anticanceroso, il siero antitetanico, il siero antitubercoloso non sono ancora abbastanza esperimentati.

IL SIERO ANTIDIFTERICO O ANTITOSSINA BEHRING

Preparazione:

Quando si mette nel brodo al quale sono aggiunte certe sostanze, una piccola quantità di bacilli difterici, questi ultimi aumentano, esposti a mite calore, presto ed in enorme quantità. Questi bacilli consumano certi elementi del brodo, e viceversa eliminano altre sostanze. Fra queste ultime se ne trova una solubile nell'acqua, che è un veleno potente, ed è precisamente questo veleno la causa della difterite. Aggiungendo dopo alcune settimane alla coltura difterica acido fenico, si uccidono i bacilli, ma il veleno sciolto nel liquido resta invariato. Quando di questa soluzione velenosa se ne inietta una giusta quantità sotto la pelle di un animale, si osserva un leggero malessere che presto scompare. Il medesimo così trattato sopporta allora una soluzione più forte; si continua con questo trattamento adoperando sempre soluzioni più forti per alcuni mesi. Gli animali divengono in questo modo sempre più im-

Pepsina concentrata Langebek

muni; ciò vuol dire che sopportano senza inconvenienti alla fine soluzioni fortissime, le quali ucciderebbero subito un animale non sottoposto a questo trattamento.

È il grande merito di Behring l'avere riconosciuto che nel sangue degli animali così trattati è contenuto un controveleno (antitossina) che può annullare l'effetto del veleno. Quando si prende da questo animale una parte del sangue, si depositano nel fondo del vaso i corpuscoli rossi del sangue, e si può separare il liquido soprastante (il siero). Questo è un liquido bianco-giallino che contiene il controveleno cioè l'antitossina difterica. Per calcolare la forza dell'antitossina difterica, si possono fare delle prove su dei piccoli animali, come topi, porcellini d'India ecc., diluendo la dose letale del veleno per questi animali in una certa proporzione, e iniettando questo liquido sotto la pelle. Quando l'animale s'ammala oppure muore, allora la quantità e qualità del siero non è sufficiente; ma quando invece resta immune, fu sufficiente l'effetto del controveleno, o più forte che il veleno stesso. Facendo differenti prove si può trovare la proporzione in cui veleno e controveleno si equilibrano, ed in questa maniera avere la forza effettiva dell'antitossina per poterla adoperare.

Il siero antidifterico Behring si prepara nel laboratorio speciale della fabbrica Farbwerke già Meister Lucius e Brüning a Hoechst sul Meno sotto controllo dello stesso prof. Behring e del professore Ehrlich, i quali si incaricarono di esaminarle per assicurarsi della sua reale efficacia medica.

L'antitossina, disciolta nel siero, vi è contenuta in diverso grado di concentrazione, la quale è resa nota dal numero indicato sulla boccetta (1. 2 e 3).

Il grado di concentrazione, calcolato secondo la quantità di antitossina capace di neutralizzare in un tubo da saggio una determinata quantità di *vi-*

rus difterico, si esprime mediante la cosidette unità normale di antitossina.

N. 1 Boccettina con etichetta verde, è una dose semplice e contiene 600 unità normali di antitossina. Questa dose è sufficiente per quei casi nei quali il trattamento si applica al primo apparire dei sintomi della malattia, che decorrono senza complicazioni.

N. 2 Boccettina con etichetta bianca, contiene 1000 unità normali di antitossina.

N. 3 Boccettina con etichetta rossa, contiene 1500 unità normali di antitossina.

I casi già inoltrati di difterite esigono o il ripetuto trattamento colla dose semplice (n. 1) oppure l'impiego del liquido n. 2 e rispettivamente n. 3 che contengono il rimedio sotto forma più concentrata. Per premunire i bambini e gli adulti sani nei tempi di epidemia è sufficiente la quarta parte del contenuto della boccetta n. 1.

Per i bambini inferiori ai 10 anni si usa n. 1 se la difterite non presenta sintomi molto gravi. Una iniezione è ordinariamente sufficiente. Se vi sono complicazioni oppure se si è al terzo giorno di malattia o più, si devono usare il siero n. 2 o 3, e solamente in mancanza di questi, 2 dosi del n. 1. Una sola iniezione è in generale sufficiente. Quando dopo 24 ore non si sia manifestato un miglioramento visibile, bisogna fare una seconda iniezione e occorrendo una terza. Le boccette Behring contengono 10 c. c. e si deve iniettare sempre tutto il contenuto. Quanto più presto si usa il siero, tanto più sicuro è il successo; ogni ritardo è dannoso. Per bambini che hanno più di 10 anni o per adulti si usa il siero n. 2 o n. 3 e quando non si è visto dopo 24 ore nessun miglioramento, si pratica una seconda iniezione e occorrendo una terza. Negl' individui già infetti, che non presentano ancora manifesti segni dell' infezione, cioè che si trovano in

Pepsina Concentrata Langebek

istato di incubazione, l'iniezione del siero non arresta lo sviluppo della malattia, ma ne mitiga il decorso. In tempo di una epidemia difterica, sarebbe di grande utilità di immunizzarne tutti gli abitanti, solamente il prezzo sempre un poco alto dell' antitossina sarebbe un ostacolo. Ma è sempre da sperare che col tempo i municipi forniranno gratis il siero. La profilassi non dura più di 10 settimane. L' iniezione di dosi maggiori accresce in ogni caso l'immunità, senza avere molta influenza sulla durata.

Come fu detto già innanzi, l'intera quantità di liquido contenuto nella boccettina deve essere iniettata sotto la pelle in una sola volta, adoperando la siringa a globo di Koch o una siringa facilmente sterilizzabile della capacità di 10 cent.cubi. La iniezione deve farsi in quei punti, nei quali la pelle può essere sollevata a pieghe, come ad esempio nella parte anteriore del petto o nella parte superiore della coscia. Devono essere evitate quelle parti sulle quali il paziente si appoggia durante il riposo. L' assorbimento del liquido avviene senza massaggio assai rapidamente e senza che segua reazione locale o generale. L' azione specifica del siero si manifesta tanto nel processo locale quanto nello stato generale. 24 ore dopo l'iniezione si vede una rapida eliminazione delle membrane, solamente quando al momento dell' iniezione i bacilli difterici abbiano già prodotto una profonda modificazione nelle muccose senza determinarvi la formazione di membrane, può avvenire una riproduzione delle membrane ed una seconda iniezione è assolutamente necessaria. Come azione principale delle dosi efficaci si nota una favorevole influenza sullo stato generale, polso, temperatura, respiro. I metodi di cura locale potendo favorire la cura specifica col siero, si possono seguire, solamente bisogna evitare cauterizzazioni troppo energiche. Anche la tracheoto-

Pepsina Concentrata Langebek

mia, se necessaria, non controindica l' uso del siero. Il siero è solamente indicato quando si tratta della vera difterite..

Il siero antidifterico Roux viene nel commercio in flaconi di 10 e 20 c. c. ed è un siero di sangue equino immunizzato contro la difterite. Usato alla dose di 5 c. c. concede un' immunità passeggiera contro la difterite e cioè della durata da 4 a 6 settimane. Si possono quindi fare delle iniezioni preventive alle persone esposte ai pericoli del contagio. Questo potere preventivo è regolato in modo che basta iniettare ad una cavia una quantità di siero uguale di $^1/_{50000}$ del suo peso, perchè essa possa sopportare senza conseguenze una dose di coltura virulenta o di tossina capace di far morire in 24 ore le cavie di controllo. Iniettato in quantità sufficiente il siero antidifterico guarisce la malattia manifestamente dichiarata, se però essa non è giunta ad un periodo troppo avanzato. La dose da impiegarsi varia a seconda dell' età del malato, del momento in cui si interviene e dell' intensità della malattia. Da 5 a 10 c. c. bastano per le difteriti benigne curate al loro primo manifestarsi. Da 5 a 20 c. c. sono necessari se la malattia è grave o se data da più giorni; eccezionalmente se ne possono usare 30 c. c. ed anche di più nei casi gravissimi ed in ispecial modo in quelli in cui la tracheotomia si è resa necessaria. Essendo dunque impossibile fissare la dose di siero necessario per guarire un caso di difterite, il medico dovrà regolarsi basandosi sulla temperatura, sul polso e sullo stato generale del paziente.

Fintantochè la temperatura rettale non sarà discesa al disotto di 38° non si può giudicare terminata la malattia; in generale le false membrane si distaccano nelle 24 ore successive all' iniezione se la dose iniettata fu sufficiente. Quando un bambino presenta gravi difficoltà alla respirazione si potrà

Pepsina Concentrata Langebek

spesso evitare la tracheotomia iniettandogli dapprima da 15-20 c. c. di siero, e ripetendo 12 ore dopo una seconda iniezione uguale od una minore dose se il miglioramento non fu sufficiente. È consigliabile iniettare fin dal principio una dose di siero relativamente forte e capace di arrestare la malattia, piuttostochè fare a più riprese delle deboli iniezioni. Trattandosi di bambini minori di un anno è regola generale di iniettare tanti c. c. di siero quanti sono i mesi d'età del paziente. Per gli adulti, eccezione fatta pei casi gravissimi, non è necessario oltrepassare la dose di 18 a 20 c. c. Le iniezioni si devono fare nel tessuto cellulare sottocutaneo all'altezza del fianco, prendendo tutte le dovute precauzioni antisettiche « lavaggio della regione, sterilizzazione della siringa e della cannula nell'acqua bollente, protezione delle punture con cotone antisettico. »

Il diagnostico batteriologico della difterite dovrà sempre esser fatto, perchè è il solo mezzo di conoscere con sicurezza se il caso in questione deve trattarsi più o meno col siero. Ma d'altra parte siccome il trattamento siero-terapico è tanto più efficace quanto con maggior sollecitudine viene applicato, così non bisognerà mai ritardare la iniezione del siero, col pretesto di attendere il responso diagnostico battereologico. È noto infatti che il siero iniettato in tempo utile previene l'intossicazione difterica; ma che è impotente quando la paralisi e l'irregolarità del polso e della respirazione dimostrano che l'avvelenamento è già avanzato. Il siero conserva le sue proprietà se si mantiene a temperatura poco elevata ed all'oscuro. Al disopra di 50° diviene inattivo. Gli è però assicurata la conservazione aggiungendogli un po' di canfora.

In seguito alle iniezioni si osserva di frequente un'eruzione d'orticaria che si manifesta sovente

Pepsina Concentrata Langebek

negli 8 giorni seguenti al trattamento sieroterapico; quest'eruzione, anche se accompagnata da una leggera elevazione di temperatura, scompare prontamente senza causare malessere notevole. Di rado queste eruzioni sono accompagnate da gonfiezze articolari dolorose, e lo stato febbrile può prolungarsi per più giorni. Si è notato che gli adulti vanno soggetti più che i bambini a queste manifestazioni eritematose febbrili. Tutti questi inconvenienti però sono passeggieri e non hanno mai presentato gravità di sorta.

Le altre affezioni della gola non sono migliorate dal siero, perciò è molto importante di fare presto la ricerca dei bacilli di Loeffler: d'altra parte i processi patologici che accompagnano sovente la difterite e che sono dovuti ad altri batterii patogeni (per esempio lo streptococco) vengono favorevolmente influenzati dal rimedio, poichè tali complicazioni assumono una speciale malignità in base al processo difterico già in corso nell'organismo. Anche cessata la difterite, possono restare per alcun tempo nella bocca bacilli difterici; è perciò necessario di disinfettare sovente la bocca con soluzioni disinfettanti come acido borico, acido fenico ecc.

Un altro siero antidifterico prepara la fabbrica Schering di Berlino sotto la sorveglianza del dottore Hans Aronson in boccettine di 5 e 10 c. c. segnato il primo dose semplice e il secondo doppia dose.

Il siero di Roux viene nel commercio in flaconi da 10 e 20 c. c.

In Italia si prepara adesso il siero a Roma, Genova, Milano, Bologna.

SIERO ANTITETANICO.

Questa antitossina per combattere il tetano è preparata e fu inventata dai Professori Tizzoni e Catani di Bologna dal sangue del cane e del cavallo.

Pepsina Concentrata Langebek

Malgrado che non siano ancora stati fatti molti esperimenti, si può dire già adesso che avrà un buon successo, quando si adopererà a tempo. La guarigione del tetano per mezzo di questo siero è ottenuta tanto più facilmente quanto i sintomi della malattia saranno stati più debeli e meno diffusi al principio della cura. L' iniezione dovrà farsi al più presto possibile e la quantità che s' inietta deve essere differente a seconda della gravità del caso e dell' epoca in cui la cura fu intrapresa. Allorchè il trattamento ebbe principio subito dopo l' apparizione dei sintomi tetanici e questi sono abbastanza miti, si inietta la metà del contenuto di una bottiglia contenente una soluzione di 1 grammo in 10 parti d' acqua distillata. La seconda metà sarà divisa in 4 dosi che si somministreranno nei giorni seguenti uniformandosi all' effetto prodotto dalla prima dose sui sintomi tetanici. Quando i sintomi tetanici sono minacciosi, e quando la cura è stata cominciata alcuni giorni dopo l' incubazione, allora bisognerà iniettare l' intero contenuto di una bottiglietta. Il contenuto di una seconda bottiglietta servirà per le iniezioni successive, le quali si succederanno con rapidità proporzionale alla gravità del caso.

Il siero Tizzoni-Catani è preparato a bassa temperatura nel vuoto e si conserva allo stato secco in bottigliette bene chiuse e difese dall' umidità. La boccetta si apre solamente immediatamente avanti l' uso. Una parte del siero secco si scioglierà in dieci parti di acqua bene sterilizzata e si adopererà una siringa di Pravaz del contenuto di 10 c. c. prima accuratamente sterilizzata. Il siero antitetanico non può essere mai dannoso all' ammalato e non esclude l' uso di altri medicamenti a calmare i dolori e mitigare certi sintomi ipnotici. La quantità di siero secco contenuta in ogni bottiglia è inversamente

Pepsina Concentrata Langebek

proporzionale al suo vigore immunizzante e sempre più grande della dose minima da adoperarsi per l'uomo, dopo che è stata stabilita comparativamente da esperienze fatte sopra animali.

SIERO ANTICANCEROSO.

Diversi scienziati hanno negi ultimi tempi sperimentato il siero di animali resi eresipolatosi nella cura del cancro, così i dottori Richet e Héricourt di Parigi, ma mancano per il momento relazioni precise sui casi curati. Il dottore Còley di Nuova-York dice in una memoria di avere già, qualche tempo fa, curato con buoni risultati dei tumori maligni, specialmente sarcomi, colle iniezioni ipodermiche di brodo, che era stato mescolato con una coltura virulenta di streptococco della risipola, poi scaldato a 100 gradi e filtrato, aggiungendovi qualche volta la tossina del bacillo.

Con queste iniezioni si potevano sovente constatare miglioramenti, raramente guarigioni complete; solamente queste iniezioni determinarono spesso vomiti, nausee, cefalea ecc. I Professori Emmerich e Scholl hanno adesso preparato un siero anticanceroso che non ha questo inconveniente. Questo siero è preparato col sangue di pecore alle quali erano state precedentemente inoculate colture virulente di streptococchi della risipola. L'iniezione si fa nella parte più densa del neoplasma, da 1 a 4 c. c. se il tumore non è più grande di un uovo di piccione, e si può salire a 20, 25 c. c, ripartiti in diversi punti, quando il tumore è molto grande. Queste iniezioni si debbono ripetere ogni giorno e soltanto dopo molte iniezioni si osserva una febbre che non supera mai 39 gradi e scompare in poche ore. Non segue nessun altro disturbo: anzi si manifestano sempre eccellenti effetti sullo stato generale, consistenti in un senso di benessere, in aumento dell'appetito

Pepsina Concentrata Langebek

delle forze e del peso. Secondo una relazione pubblicata nella *Deutsche Medicinische Zeitung* il siero determina nel punto della puntura la comparsa di una pseudorisipola, che si rivela con tumefazione ed arrossamento della cute. Questi fenomeni si estendono al di là del tumore e scompaiono in uno o due giorni, appena sospese le iniezioni. Questo effetto si manifesta con una rapida diminuzione della massa cancerina dei tessuti circostanti e delle ghiandole infiltrate; in alcuni casi il neosplasma scompariva completamente, presentando una vera guarigione, per lo meno temporanea. Questi buoni risultati si ottengono più rapidamente e più sicuramente nei cancri di origine recente, i quali restano imbevuti ed assorbiti per effetto del siero, che non negli antichi, i quali guariscono per un processo di degenerazione seguito da cicatrizzazione. Questa cura naturalmente non esclude l' operazione.

Questa comunicazione di Emmerich e Scholl è molto ottimista e non mancano gli avversarii a questa cura. Così il Professore Bruns di Tübinga riferisce 6 casi da lui curati col siero anticanceroso e afferma di non aver ottenuto nessun risultato favorevole: anzi in varii degli infermi curati osservava disturbi serii, come lepòtimie, albumina nelle urine, cianosi e dispnea. Perciò consiglia di non lasciar passare il tempo opportuno per l'intervento chirurgico.

Il Professore Angerer di Monaco, dopo avere esperimentato il siero anticanceroso, è venuto alla conclusione che questo siero non esercita nessuna azione specifica sul vero cancro. Aspettiamo perciò altri esperimenti ed altri risultati.

SIERO ANTITUBERCOLARE.

Fu inventato e preparato dal professore Maragliano, direttore della Clinica medica di Genova,

Pepsina Concentrata Langebek

dal sangue del cane; per il momento non si conosce ancora precisamente il modo di preparazione. Nel principio dell' agosto l' autore è andato a Londra, per comunicare ai 16000 soci dell' associazione medica britannica, presieduta dal sig. I. Russel Reynalds, i suoi risultati scientifici e pratici contro i bacilli tubercolari, e la comunicazione ha prodotto grande interesse tra i medici inglesi. Il prof. Maragliano dice: « Sono convinto che questo metodo di cura entrerà nella pratica medica, ma temo che possa essere pregiudicato da soverchie esigenze dei medici e degli ammalati. Non bisogna mai domandare l' impossibile a nessun metodo di cura e se i tubercolosi moribondi pretenderanno di guarire col siero si avranno indubbiamente delle inevitabili delusioni. La mia è una cura che serve molto e che è molto efficace quando la tisi è al primo stadio. Ho individui curati da due anni che stanno bene. Nel mio elenco dei curati che pubblicherò fra non molto ve ne sono parecchi. Posso dirlo, per esempio, di un operaio ricoverato nella mia clinica in cui la malattia era evidentissima. A cura finita aveva guadagnato 15 chilogrammi. Uscì due mesi dopo con tutti i segni della guarigione. E come lui ne ebbi non pochi di ciò quantunque le sale degli ospedali non siano certo ambienti favorevoli. L' aria, il vitto, i comodi hanno una grande influenza sull' ammalato. I successi della cura si triplicano quando i tubercolosi sono in condizioni da procurarsi il benessere. Io vorrei vedere gli etici in mezzo all' aria fresca della campagna, delle foreste, sui monti, al mare, occupati negli esercizi ginnici, che li fortificassero e distraessero dal pensiero funebre. E questo non sarebbe un pericolo alla salute pubblica quando si prendessero le precauzioni necessarie. Lo sputo del tisico è il solo pericolo per altre persone, perchè nella espettora-

Pepsina Concentrata Langebek

zione sono i bacilli. Lo sputo caduto non importa dove, si secca, si polverizza e le persone aspirano a loro insaputa i nemici delle costituzioni deboli. Perciò è necessario di fare sputare i tisici in sputacchiere contenenti sublimato corrosivo. Solamente non bisogna dimenticare che questi bacilli sono pericolosi solo quando il corpo ha perduto della propria vitalità e non ha più abbastanza resistenza. Anzi l'esistenza dei bacilli tubercolosi è sempre il risultato di uno stato preesistente di scomposizione e di fermentazione. E giustamente il mio siero agisce conferendo appunto all'organismo materiale di resistenza contro il bacillo della tubercolosi, aiutandolo in questa lotta collo stesso procedimento. » Queste sono le parole del professore Maragliano sul suo siero. In ogni caso pare che la cura produca buonissimi risultati quando si fa nel primo stadio della malattia. Perciò bisogna subito adoperarla quando si vedono i primi sintomi di questa terribile malattia: dimagramento, tosse secca, sudori notturni, febbre, respirazione difficile, spurgo verdognolo mescolato a sangue, che sotto il microscopio presenta delle fibre elastiche ed ha la proprietà di sommergersi nell'acque, mentre lo sputo dei bronchi, contenendo aria, galleggia sull'acqua stessa. Speriamo che presto ciascun medico abbia a sua disposizione il siero antitubercolare Maragliano per combattere la tisi, questo terribile flagello dell'umanità.

Il prof. Maragliano ha fatto i suoi esperimenti su 83 malati, di questi furono guariti 29, 16 molto migliorati. Maragliano è persuaso che la cura deve essere continuata per lungo tempo e anche quando i sintomi della malattia sono spariti.

Tentativi della sieroterapia contro la sifilide sono principiati, ma gli studî e gli esperimenti non sono ancora arrivati a tal punto da parlarne adesso.

Pepsina Concentrata Langebek

Sulla sieroterapia antistreptococcica ha fatto alla società di Biologia a Parigi il dottor Roger una importantissima comunicazione: egli ha dimostrato l'efficacia curativa del siero antistreptococcico ottenuto da colture di streptococco con processi analoghi a quelli del siero antidifterico, contro affezioni che hanno per causa gli streptococchi. Egli ha curato con questo siero due donne affette da febbre puerperale, malattia a base di streptoccchi, e fu sorpreso del pronto miglioramento dello stato generale, del senso di benessere che hanno provato le puerpere qualche ora dopo le iniezioni, e della rapidità con cui avvenne la convalescenza. Lo stesso siero antistreptococcico fu dal Roger esperimentato contro un caso di erisipola in un bambino, la quale malattia è assai più grave che nell'adulto, e in un caso di angina pseudomembranosa a streptococchi. I resultati furono eccellenti. Nella stessa seduta, Marmorek ha fatto una comunicazione anche più importante: egli ha curato colle iniezioni di siero antistreptocicco 46 malati affetti da erisipola. Tutti sono guariti.

Questo siero proveniva da cavalli e da asini che erano stati immunizzati con inoculazioni di una coltura virulentissima di streptococchi. La dose iniziale era di 10 c. c.

I professori Tizzoni e Cattani affermano dopo molti esperimenti che la questione della sieroterapia nella rabbia è oramai definitivamente risolta.

Lo scopo delle ricerche di questi due scienziati era di trovare un nuovo metodo di vaccinazione antirabica che desse una immunità più elevata di quella che si ottiene col metodo Pasteur. Questo nuovo metodo di vaccinazione hanno trovato adoperando il *virus* rabico ottenuto con succo gastrico: e lo hanno designato col nome di metodo italiano di vaccinazione antirabica. La superiorità di questo sul

Pepsina Concentrata Langebek

metodo Pasteur, fu chiaramente dimostrata dagli autori con fatti ed esperienze assolutamente esaurienti.

Sarà solamente una questione di tempo l'avere la sieroterapia anche contro il tifo e contro la polmonite.

I signori Klemperer e Levi si sono occupati del siero contro il tifo. Il primo ha provato a adoperare latte di capre immunizzate, ma senza avere risultati soddisfacenti, avendo questo latte solamente $^1/_{10}$ del valore immunizzante del siero di sangue. Esperimenti fatti col siero preparato secondo il metodo di Behring su 5 malati di tifo iniettando 20 c. c. del siero hanno avuto il risultato, che la malattia prendeva un carattere più mite, ma senz' altro vantaggio.

Pepsina Concentrata Langebek

Tema III.

PRONTO SOCCORSO IN CASO DI DISGRAZIA

Cenno destinato ai profani dell' arte medica

1. — USTIONI

Chi vuole salvare persone dal fuoco deve gettare via prima di tutto gli abiti svolazzanti, impregnare abbondantemente i vestiti d' acqua e coprire la faccia eccettuati gli occhi, con panni bagnati. Se con tutto ciò gli abiti s' incendiano, bisogna rotolarsi sul pavimento, e nel caso che questo abbia preso fuoco, sul terreno fuori della casa. Se gli abiti di un' altra persona si sono pure incendiati, bisogna procurare di spengerli subito.

Se per imprudenza s' incendiano gli abiti di una persona, bisogna gettarla a terra, soffocare subito le fiamme con coperte, abiti grossi, rena (per la fiamma di spirito e petrolio) e quindi versarvi dell' acqua. Alle persone che hanno riportato ustioni, bi-

Pepsina Concentrata Langebek

sogna sempre tagliare gli abiti. Le vesciche vanno lasciate intatte e le parti bruciate del corpo si devono ricoprire con grasso puro non salato o con garza. Nolle ustioni prodotte da acidi o liscive, vanno assorbiti quest' ultimi con ovatta pura o con un panno di lino, quindi si deve risciacquare la parte del corpo bruciata con acqua gbiaccia e fare compresse fredde.

2. — LESIONI.

Ferite, emorragie. — Bisogna procurare che non penetrino impurità nella ferita, il che può spesso avvenire lavando la ferita con spugne, panni sudici, cotone idrofilo, oppure toccandola con dita sporche, cerotti, emostatici (esca, tela di ragno, cotone al percloruro di ferro, Ping-warhar-Jamby). Il sangue che si è coagulato sulla ferita va lasciato intatto.

Una ferita nella quale sia penetrata della rena, va subito lavata con acqua pura od acqua fenicata versandola da una catinolla con beccuccio, quindi si copre con un panno di lino bagnato in acqua pura od acqua fenicata oppure con ovatta fasciandola con una benda bagnata (panno, salvietta).

Emorragie leggere si lasciano stare fino all' arl' arrivo del medico.

Se attraverso la fasciatura passa del sangue, bisogna premere la ferita colle dita ben pulite, oppure, nel caso che la ferita sia agli arti, si sorreggano, tenendoli voltati in alto, con un laccio elastico, bretelle, o con un panno oppure anche con una cordicella, procurando che il braccio o la gamba riposi oltre un palmo più su del punto dove esiste la ferita.

Nelle emorragie delle narici, bisogna slacciare gli abiti che stringono troppo, giarrettiere ecc., e quindi premere la ferita colle dita tenendo voltate in alto le membra. Se dalla ferita schizza fuori sangue di

Pepsina Concentrata Langebek

color rosso vivo in grande quantità, allora è da temere una morte prodotta da emorragia. È necessario in tal caso mandare a chiamare subito il medico.

Nel frattempo si prema con un pollice l'arteria al di sopra della ferita, e l'altro pollice si ponga sopra al primo per potere cambiare mano in caso di stanchezza, fino a tanto che non viene il medico, oppure si stringa forte l'arto sollevato, al di sopra della ferita con un laccio elastico, oppure colle bretelle, od in caso di bisogno con un panno e con una correggia; facendovi poi il nodo vi si introduca un bastone piuttosto grosso che può anche servire per stringere più forte il laccio.

Se cessa l'emorragia, vuol dire che si è operato bene: prima dell'arrivo del medico non bisogna cessare di premere, la legatura non deve durare più di tre ore, perchè altrimenti avviene l'infiammazione o cancrena.

Al braccio, bisogna prendere l'arteria col pollice dalla parte interna nel mezzo tra la spalla ed il gomito oppure bisogna legare una fascia intorno all'omero al medesimo punto.

L'arteria poplitea si preme col pollice alla piegatura del ginocchio fortemente contro l'osso tenendo la gamba mezzo sollevata, oppure si lega la gamba con una fascia un po' al di sotto di questo punto.

Nelle emorragie delle varici alla testa, bisogna cercare di premere fortemente col pollice contro la colonna vertebrale, l'arteria carotide sulla parte che versa sangue e nelle emorragie delle varici dell'ascella bisogna premere l'arteria succlavia contro la prima costola corrispondente. Si cambino i pollici quando si è stanchi e si continui a premere finchè non è giunto il medico.

Nelle emorragie forti si ponga il ferito in una posizione orizzontale colla testa appena sollevata per evitare lo svenimento.

Pepsina Concentrata Langebek

Punture di mignatte da cui esce il sangue per troppo tempo vanno chiuse premendo una piega corrispondente della pelle col pollice e l'indice, finchè cessa l'emorragia; se la puntura è dietro l'orecchio allora bisogna premere fortemente contro l'osso.

Ferite avvelenate (morsicatura di cani idrofobi, di serpe).

Si favorisca l'emorragia risciacquando la ferita con acqua calda, succhiando il sangue soltanto però nel caso che labbra e bocca non presentino alcuna lesione di continuità, si lavi quindi con acqua saponata oppure lisciva e per ultimo si versi una soluzione di acido fenico al 5 % finchè non giunga il medico.

L'animale che si crede idrofobo va rinchiuso, affinchè possa essere visitato da un veterinario.

Frattura delle ossa e lussazioni. — Si adagi il ferito sulla schiena, colla testa appena sollevata affinchè non svenga, si tenga l'arto rotto o slogato più che sia possibile in una posizione naturale tale che passi quasi affatto il dolore. Si mandi a chiamare il medico.

Se è necessario il trasporto, si porti il ferito, se non può camminare, su una barella posandolo come è detto sopra, o se manca questa su un uscio sul quale si mette un materasso con delle coperte, oppure si costruisce una barella provvisoria prendendo un pezzo di tela e legandolo a due robusti bastoni in modo che stia tesa. Bisogna procurare di mantenere durante il trasporto la posizione sopra indicata.

A coloro che sono privi di sensi si facciano compresse fredde sulla testa e si rinnovino spesso durante il trasporto.

Il braccio rotto o lussato si passi attraverso un panno ripiegato a triangolo, e si faccia portare l'ammalato a casa oppure dal medico, se non è ec-

Pepsina Concentrata Langebek

cessivamente indebolito e se la casa non è a grande distanza.

La gamba rotta, si lega bene stesa alla gamba sana, per appoggio si adopera un asse ricoperto di tela che si lega con dei fazzoletti alla gamba usando grande precauzione. Chi ha una gamba rotta deve essere sempre trasportato su una barella.

3. — CORPI ESTRANEI PENETRATI NELLE APERTURE NATURALI DEL CORPO.

a) **Nella gola.**

Bisogna cercare di tirare fuori il corpo estraneo coll' indice, oppure con due dita, in caso di bisogno si tiene chiuso il naso colla mano sinistra, per rendere necessaria l' apertura della bocca. Bisogna guardare di non farsi mordere.

Se l' estrazione non riesce, bisogna dopo aver messo l' ammalato colla pancia contro la parete od una tavola, dargli col pugno destro brevi ma forti colpi tra le scapole. Quindi si cerca di produrre il vomito e si manda a chiamare il medico inviandogli pure l' indicazione scritta dell' avvenuto.

b) L' allontanamento di corpi estranei penetrati negli occhi, naso, orecchi, ano ecc. se non si può fare con facilità, è bene di farlo eseguire dal medico.

4. — SINCOPE.

I. — Prescrizioni generali.

Qualsiasi soccorso in questi casi va apprestato con prudenza, e senza eccessiva fretta, ma rapidamente e sicuramente.

Per salvare una persona affetta da sincope la

Pepsina Concentrata Langebek

prima cosa da farsi è *riattivare la cessata respirazione.*

Questo si può fare con successo soltanto nell'aria pura, e quando gli organi della respirazione non hanno impedita la mobilità. Quindi ogni persona affetta da sincope va portata all' aria pura, fresca, dopo avere allontanato la causa della sincope (p. es. bisogna subito tagliare la corda agli impiccati ecc.); all' aperto, se lo permette la temperatura. Nella stanza si rinnovi l' aria continuamente aprendo le finestre e la porta. Si sciolgano i vestiti che impediscono la respirazione, colletti, scialli da collo, fascette, nastri degli abiti da donna, cintole) e si spogli la parte superiore della persona completamente e senza esitare. In caso di bisogno si tagliano gli abiti con un coltello o con una forbice, seguendo la cucitura e procurando di tenere rivolta verso il corpo dell' ammalato la parte non tagliente.

Persone che stanno d' intorno per semplice curiosità vanno allontanate perchè guastano l' aria della stanza e possono impaurire ed inquietare l' ammalato quando ritorna in sè. Quindi si proceda alla *respirazione artificiale* nel seguente modo:

Si adagi l' ammalato spogliato fino alla cintola disteso e colla schiena rivolta verso terra, su un materasso od una coperta (il letto sarebbe soltanto d' ostacolo), si ponga un guanciale di forma cilindrica fatto con vestiti fini o con altra roba in modo sotto la spina dorsale che la cavità addominale stia più alta della rimanente parte del corpo, e le spalle e la testa tocchino il terreno e le braccia stiano distese ai lati del corpo. Bisogna poi tirare fuori la lingua colle dita ricoperte da un fazzoletto, tenendola rivolta in giù e a destra e si faccia tenere così ferma a qualcheduno oppure si tenga in questa posizione legandola con un nastro che si annoda poi sotto il mento. Quindi bisogna piegarsi a

Pepsina Concentrata Langebek

cavalcioni sull' ammalato nella stessa linea colle sue gambe e premere colle mani che si tengono tese al di sotto ed ai lati delle mammelle, le costole inferiori contro il dorso ed un po' in su, cosicchè viene espulsa l' aria sensibilmente dai polmoni; si appoggiano i gomiti contro il proprio corpo e quindi piegandosi a poco a poco colla parte superiore della persona si avvicina il proprio volto a quello dell' ammalato. Si continui a premere per 2 o 3 minuti secondi, quindi bisogna alzarsi rapidamente e dopo circa 3 minuti secondi ricominciare a premere di nuovo il petto come è detto sopra, ripetendo ciò quindici volte al minuto, finchè si effettua la respirazione, il cui principio si manifesta con una certa resistenza che offre la gabbia toracica alla pressione e colla leggiera sollevazione della parete del petto.

Allora avviene il primo respiro con rumore. Si tralascia poi la respirazione artificiale per prova, ma si ricomincia se non seguono respiri ripetuti e forti. Soltanto quando ciò avviene si può cessare dalla respirazione artificiale e portare l' ammalato che si è riavuto in una camera dove sia aria pura, lasciandovelo solo fino all' arrivo del medico. Si diano in caso di bisogno dei corroboranti, caffè nero, vino, acquavite, si favorisca il riscaldamento del corpo facendo fregagioni.

Se oltre a quello che tiene ferma la lingua vi è un' altra persona allora può questa, mentre si eseguisce la respirazione artificiale, con uno schizzetto versare acqua ghiaccia sul petto (nella regione del cuore), tenere dinanzi al naso dell' ammalato ammoniaca o tabacco da naso e solleticare la gola con una penna.

Se dopo alcune ore che si è eseguita la respirazione artificiale, non dà l' ammalato ancora segni di vita si può cessare da ogni tentativo.

Pepsina Concentrata Langebek

Il miglior modo per vedere se la morte è veramente avvenuta, è quello di far gocciolare sulla pelle della ceralacca e dopo seccata distaccarla, e se dopo quindici minuti non è divenuto rosso il punto dove era caduta la ceralacca, è segno che la morte è avvenuta; oppure si può stropicciare la pelle, che si è sgraffiata con un temperino, con ammoniaca e vedere se dopo un quarto d'ora si produce rossore od enfiagione; nel caso che non avvenga alterazione, è segno sicuro che non ha avuto luogo la morte.

II. — Prescrizioni nelle diverse specie di sincope.

1. Annegamento. Si pulisca la bocca e la gola colle dita togliendo la melma e la rena, e si ponga l'annegato spogliato fino alla cintola. all'aria aperta adagiandolo in terra sulla pancia. Si faccia dei vestiti un guanciale e lo si ponga sotto la pancia. Con un braccio si sorregga la fronte affinchè la bocca non tocchi terra e si premano 2 o 3 volte per tre secondi le costole inferiori, per fare espellere l'acqua ingoiata. Quindi si adagi la persona sulla schiena e si proceda senza esitare alla respirazione artificiale.

Non si tenga mai un annegato colla testa rivolta a terra.

2. Impiccamento, strangolamento. Si allontani o si tagli la fune, la pezzola senza ledere l'ammalato, lo si tenga fermo con un braccio, affinchè non cada giù. Quindi si fa la respirazione artificiale, e si mettono grandi impiastri di senapa alle coscie.

Pepsina Concentrata Langebek

5. — SOFFOCAMENTO IN ARIA NOCIVA

Si porti subito via il soffocato dall' aria guasta, ma con precauzione per la propria persona.

a) Quando nell'ambiente vi è ossido di carbonio si aprano prima d'entrare, le porte e le finestre della stanza per mezzo di stanghe oppure sfondandole dal di fuori con un bastone adoprando una scala se le finestre sono alte. Se ciò non è possibile si apra la porta, si metta una benda alla bocca ed al naso imbevuta di acqua, oppure di aceto diluito, si vada subito alla finestra e la si apra rapidamente. Si respiri aria pura e si ritorni indietro, e si aspetti finchè si è formata nella stanza una corrente d' aria fresca. Quindi si porti il soffocato all'aperto, oppure in una stanza ben areata per fare la respirazione artificiale.

b) Nelle stanze piene di gas illuminante non bisogna mai entrare con un lume poichè avverrebbe un' esplosione. Si chiuda subito il rubinetto principale, e si mandi allo stabilimento del gas qualcuno, affinchè venga guardato se vi è del guasto nella conduttura. Quindi si faccia come per il soffocamento coll' ossido di carbonio.

c) Aria di fossi, cloache. Nel soffocamento nei fossi, cloache, canali, pozzi, non si conosce per lo più la specie dell' aria nociva, ed è quasi sempre impossibile di rinnovare l'aria viziata mediante una corrente d'aria pura.

Prima d' entrare nella fossa è bene di farvi bruciare della paglia, di gettarvi acqua di calce, ma però non è detto che con ciò l' aria nociva venga del tutto espulsa, poichè spesso sta molto in fondo quasi a livello del terreno. Delle volte l' aria che è contenuta nei fossi, è esplosiva ed infiammabile ed è perciò bene quando si brucia la paglia, di scostarsi

Pepsina Concentrata Langebek

subito. Bisogna lasciare uscir fuori i vapori prima d'entrare in un fosso od in un canale.

Si copra la bocca ed il naso con un panno bagnato, si portino alla cintola una fune ed un' altra fornita di un forte gancio. Fermata alla cintola e intorno alla mano sinistra deve stare una corda che serve di segnale, la cui custodia è affidata ad un uomo destinato unicamente a ciò. Quindi si scenda giù con una scala o facendosi calare con una fune che va tenuta sempre bene tesa. Così pure la corda per dare i segnali deve stare sempre tesa, affinchè colui che è calato giù possa dare facilmente il segnale per essere tirato su, ogni volta che cominci a sentirsi male. Non ci si pieghi verso terra più di quello che sia necessario, si leghi o si agganci il disgraziato colla seconda fune e si lasci tirare sù. Nei canali va portato fino all' apertura d'uscita e quindi va fatto tirare su. Giunti fuori bisogna incominciare subito la respirazione artificiale.

d) Persone rimaste sepolte sotto rovine, frane, ecc., vanno tirate fuori con precauzione, affinchè non rovini dell' altro, si sollevino il corpo e le membra con grande precauzione, perchè vi potrebbero essere delle ossa fratturate, si tolga colle dita la terra che è in bocca. Quindi si faccia la respirazione artificiale.

e) Persone congelate (assiderate) vanno portate completamente spogliate in stanze *fredde*, mai in stanze calde, si coprano con neve o con panni bagnati con acqua ghiaccia e si proceda alla respirazione artificiale, stando attenti di non rompere delle costole, mentre un' altra persona fa fregagioni alle membra con neve. Non si rompino membra spogliando o adagiando la persona congelata; i vestiti vanno tagliati. Se l' infelice ritorna in vita, allora si riscaldi il corpo a poco a poco stropicciando continuamente con neve o con panni bagnati in acqua

Pepsina Concentrata Langebek

fredda. Qnindi lo si metta in un letto freddo in una stanza fredda, finchè egli è diventato caldo. Non vi siano persone intorno a guardarlo.

f) **Fulminati**. — Si taglino i vestiti affinchè non venga stracciata la pelle bruciata, quindi si faccia la respirazione artificiale.

Il coprire il fulminato con della terra è cosa da rigettarsi.

g) **Neonati** — In assenza di una levatrice si tolgano dalla bocca le muccosità con il dito mignolo, si metta il bambino in un bagno caldo (28° R.), gli si getti da un' altezza di mezzo metro, acqua fredda sul petto, in non troppo grande quantità (in caso di bisogno si può fare con uno schizzetto da lavativi). Questo si ripeta 3 o 4 volte al minuto. Se dopo 2 o 3 minuti non comincia la respirazione, si metta il bambino su una tavola posandovelo sulla schiena, quindi si abbracci la parte inferiore del petto in modo che le punte delle dita si tocchino alla colonna vertebrale del bambino e si prema il petto lentamente e con precauzione davanti e sotto, all' indietro e in alto per circa 3 minuti secondi, quindi ad un tratto si cessi di premere, e si ripeta questa operazione quindici volte ogni minuto, mentre il viso ed il petto vengono di quando in quando aspersi con acqua fredda.

6. — APPENDICE.

a) Svenimento.

Lo svenimento è causato da aria cattiva in stanze troppo piene, dalla paura, dalla perdita di sangue; lo svenuto è pallido, privo del tutto o quasi di sensi, e respira appena.

Pepsina Concentrata Langebek

Si metta lo svenuto in terra o su una tavola coperta con un panno, adagiandolo sulla schiena e colla testa non sollevata, si sciolgano i vestiti, le pezzuole al collo, camice, cintole, fascette, nastri, si aspergano il viso ed il petto con acqua fredda, si dia a fiutare ammoniaca, etere acetico.. Non si faccia alzare lo svenuto quando si è riavuto, avanti di 15 minuti.

Se lo svenuto ha il viso rosso, lo si adagi colla testa sollevata, e si copra questa con compresse freddissime, si tolgano i vestiti che stringono troppo e si facciano impiastri di senapa, sul petto o sui polpacci delle gambe.

Si mandi a chiamare il medico.

b) Convulsioni.

Chi ha convulsioni sia portato in casa e venga adagiato in modo che non possa farsi del male, si sciolgano i vestiti, si allontanino i curiosi e si sorvegli l' ammalato. Non gli si aprano con forza mai i pollici e non si diano medicine.

Pepsina Concentrata Langebek

Tema IV.

REGOLE FONDAMENTALI
Per giudicare un'acqua potabile
ED I MEZZI ADATTI PER PROCURARSELA

Sarà superfluo di parlare della grande importanza che ha un'acqua potabile per il benessere della popolazione, poichè è fuori di dubbio che un'acqua impura ha un'influenza grandissima sulla salute degli uomini, ed è perciò che medici e chimici si occupano da lungo tempo di questo importante soggetto.

È stato constatato che molte malattie epidemiche hanno la loro origine nell'acqua, e per rendere salubre una città non v'è m glior mezzo che procurarle una buon' acqua potabile.

Perciò è importantissimo fare di ciascun' acqua che si adopera, come acqua da bere o per cucina, un'analisi, ripetendo la suddetta analisi di tempo in tempo.

Avanti tutto è necessario di sapere precisamente come deve essere un'acqua buona.

1) Un'acqua buona deve essere chiarissima, senza colore, e senza odore nè sapore.

2) Deve contenere solamente spurii di sostanze solide, e nessuna sostanza organica.

3) Di alcali terrosi si devono trovare non più di 18 parti in 100,000 parti d'acqua (0,180 gr. calce in un litro).

4) Delle sostanze solubili nell'acqua si devono trovare solamente piccolissime quantità.

5) Il contenuto di sostanze minerali e la temperatura devono variare appena nelle diverse stagioni dell'anno.

6) L'acqua da bere non deve essere esposta a nessun contatto che potrebbe renderla sudicia.

7) Solamente un'acqua di sorgente, leggiera è proporzionatamente adatta per uso potabile.

8) Per l'industria è necessaria un'acqua simile, se nonchè può essere di qualità inferiore.

9) Acqua fluviale filtrata quando si può mantenere sempre libera da intorbidamento, è pure adatta per l'industria, ma non va usata, quando è possibile, per l'uso potabile.

10) Per annaffiare e pulire le strade si può adoperare ciascun acqua che sia senza odore e che non contenga sostanze organiche in decomposizione.

Avanti di parlare dell'analisi osserviamo più minutamente i singoli punti.

N.° 1. = Un'acqua buona, deve essere limpidissima senza colore, senza odore nè sapore.

Un'acqua colorata o torbida, anche quando non contiene nessuna sostanza nociva, dà sempre una certa ripugnanza ed è perciò inservibile. Il sapore deve essere semplicemente marcato da una sensazione gradevole al palato, prodotta dall'aria e dall'acido carbonico, che deve contenere una buona acqua potabile. Per l'industria, il sapore è naturalmente di minore importanza.

N.° 2. = Un'acqua buona non deve mai contenere sostanze organiche.

Le sostanze organiche quando sono alghe che resultano da vegetali non rendono l'acqua sempre

nociva, ma sono sempre da escludersi trattandosi di acqua potabile.

Quando sono il prodotto di sostanze animali sono sempre nocive, e possono produrre le malattie più pericolose, come per esempio il tifo. È necessario di esaminare sempre un'acqua fresca, perchè dopo alcuni giorni si trovano anche nell'acqua più pura organismi come monadi, amebe, diatomee.

Le sostanze minerali sono da determinare in maniera che il residuo dell'acqua evaporata si dissecchi non sotto 100° C. e non sopra 150° C.

Un'acqua che contenga più che 5 parti di residuo secco in 10,000 parti d'acqua cioè 0,5 in un litro non è più un'acqua salubre ed è inservibile per l'uso domestico.

Un'acqua contenente solamente 0,1 — 0,2 in 10,000 è un'acqua buona e quando è priva di sostanze organiche, adatta per l'uso potabile e per l'industria.

Per determinare le sostanze organiche si adopera ordinariamente, il permanganato di potassio, del quale una parte è necessaria per scomporre 5 parti di sostanza organica. Il prof. Pettenkofer dell'università di Monaco dice che un'acqua contenente solamente 5 parti in 100,000 parti d'acqua può esser bevuta senza pericolo. Un'acqua sorgiva contiene ordinariamente 0,5-1,0-1,5 parti organiche in centomila parti.

Quando si vuol scegliere un'acqua per esser condotta in città, quest'acqua deve contenere solamente 1-2 parti di sostanza organica o meno, mai di più, meglio punta.

La determinazione con permanganato di potassio, non è mai precisa, quando nell'acqua si trova acido nitroso. Il metodo Kubel evita questo errore, adoperando il permanganato di potassio in acqua bollente contenente acido solforico.

In ogni caso la quantità del permanganato di potassio adoperato prova quanta sostanza si trova nell'acqua che attira l'ossigeno, e che è sempre nociva alla salute. Quando l'acqua è molto pura è

da consigliare di adoperare almeno 500 c. c. acqua per la determinazione della sostanza organica.

N.° 3. = In generale 100,000 parti d'acqua non devono contenere più che 18 parti di calce (0,18 in 1 litro).

C'è da osservare che si può trovare sovente in un terreno calcareo un'acqua contenente molta più calce che potrebbe essere fuori di questo terreno un'acqua purissima.

N.° 4. = Le sostanze solubili nell'acqua quando si tratta il residuo dell'acqua evaporata con acqua distillata debbono formare solamente una piccola parte della quantità complessiva dei sali e principalmente non devono trovarsi nitrati e solfati in quantità notevole; inoltre si possono trovare cloruri. Quando in un'acqua i reattivi indicano solamente tracce di acido cloridrico e di acido solforico è superflua una determinazione quantitativa degli alcali che sono combinati con questi.

La quantità del cloro in forma di cloruri è in acqua di sorgente e di fiume di 0,2-0,8 per 100,000 ed in questo caso il nitrato d'argento produce solamente un intorbidamento. Quando si forma un precipitato bianco di cloruro d'argento allora si tratta di maggior numero di cloruri, ed è importante determinare la quantità ed in quale combinazione si trova.

La quantità dell'acido solforico oscilla in una buon'acqua di sorgente fra 0,02-6,3 in 100,000. L'ultima quantità si trova in acqua che proviene da un terreno calcareo. Un'acqua che contiene più che 6,3 è sempre da rigettare, tanto per l'uso domestico che per l'industria, specialmente nell'ultimo caso quando si trova in forma di solfato di calce e solfato di magnesia.

La determinazione dell'acido nitrico è della più grande importanza per giudicare un'acqua potabile, trovandosi nell'acqua normale raramente o punto.

Quando si trova acido nitrico in un'acqua, allora questo è un segno sicuro che si tratta di infiltrazioni, che sono motivate dalla distruzione e ossida-

zione di sostauze organiche, essendo in tal caso pericolose per la salute. — 4 parti di acido uitrico iu 1000,000 d' acqua (0,004 iu un litro) sono già pericolose. Quando la presenza di acido nitrico è confermata, necessita eseguire un'analisi quantitativa.

La determinazione dell'ammoniaca, è meno importante di quella dell' acido uitrico, perchè si trova raramente od in piccolissima dose, ed allora è solamente passeggiera.

N.° 5 e 6. = Quando si cerca una sorgente dalla quale l'acqua deve esser condotta in una città, è molto importante di constatare la temperatura e di vedere se questa varia poco, tanto uell' inverno quanto nell' estate. La temperatura d' un' acqua normale deve oscillare fra 7° e 11°, poichè un' acqua con temperatura più alta non è refrigerante, come con una temperatura più bassa può essere nociva per la salute.

Se vi sono forti oscillazioni nella, temperatura, questo è un segno sicuro, che la giacitura è troppo superficiale o che la sorgente riceve di tempo iu tempo afflussi di altre acque che possono danueggiarla nella sua bontà. Le massime oscillazioni presenta l'acqua condotta dai fiumi, e questo è uno dei principali motivi per nou adoperare quest'acqua, quando se ne può avere un' altra.

N.° 7 e 8. = Non solamente per l' acqua potabile, ma ancora per quella che serve all' industria è necessario di adoperare un' acqua leggera, intendo con questo dire uu' acqua che contenga pochissime sostanze minerali. Tanto più leggera è l'acqua tanto più diviene adatta per la fabbricazione della birra, per tintorie, coucerie ecc. Inoltre un' acqua che serve per le caldaie nou deve contenere troppa calce, perchè in tal caso forma presto un sedimento.

Per determinare la durezza di un' acqua si adopera ordinariamente una soluzione di sapone. Questo metodo non è tanto esatto, ma sufficiente. Più esatto è il metodo di dosare con una soluziono di salicilato di ferro.

La calco ed i sali di magnesia dànno la durezza dell'acqua che si calcola in gradi. Un grado di durezza vuol dire un' acqua che contiene una parte di calce (inclusiva magnesia) in 100,000. In Inghilterra 1 grado è 1 parte di 125,000, in Francia una parte di carbonato di calce per 125,000 o 1 parte di calce per 178,571 parti d'acqua. 5 gradi inglesi corrispondono a 4 gradi tedeschi. 100 gradi francesi a 56 tedeschi. In Inghilterra si chiama leggera un' acqua con 3-5 gradi di durezza pari a 2-5 o 4 gradi tedeschi.

Di media durezza con 6-10 gradi = 5-8 tedeschi.

Dura con 10 gradi = 8 gradi tedeschi.

Molto dura con 15 gradi inglesi = 12 tedeschi.

Determinando direttamente i gradi di durezza si ottiene la durezza assoluta.

Bollendo per $^1/_2$ o $^3/_4$ ora l'acqua e dopo la filtrazione determinando un'altra volta la durezza, si trova la durezza permanente (solfati, nitrati e cloruri) cho è la più nociva per le fabbriche.

La differenza fra le due determinazioni dà la durezza temporanea (bicarbonati).

Sovente viene la durezza permanente, dal solfato di calce, e per poter adoperare una tal acqua per le caldaie bisogna scomporla con carbonato di Soda. Per una parte di acido solforico bisogna aggiungere 3,5 parti di carbonato di soda del commercio con 1,32 parti di soda calcinata.

In questa maniera non si forma quella che si chiama pietra delle caldaie.

N.° 9 e 10. = In ogni caso si può dire che l'acqua di fiume non è mai adatta per uso potabile, e anche filtrata non corrisponde alle qualità che si devono richiedere per un'acqua potabile.

I fiumi raccolgono per mezzo delle acque meteoriche, molte sostanze solubili del terreno, spesso anche le acque di scolo delle abitazioni, e delle fabbriche.

Quest' ultime specialmente le tintorie, le concerie conducono nel fiume sostanze velonose, come arsenico, sal di rame, di piombo ecc. Le fabbriche

tessili lasciano correre nei fiumi, sangue, colla ecc., le fabbriche di carta e di zucchero producono grandi quantità di sostanze putride, le officine del gas composti ammoniacali e di catrame. Molte sostanze di queste acque di rifiuto sono sospese nell' acqua e si depositano col tempo.

Naturalmente vi si trovano anche molti microrganismi che anche con la filtrazione non si possono allontanare completamente.

Perciò acqua fluviatile è sempre nociva come acqua potabile, ma può servire sovente ma non sempre per l' uso tecnico.

Prima di occuparsi dell' analisi completa dell' acqua sarà bene vedere su qual base riposa quest' esame.

Primieramente bisogna constatare a quale formazione geologica appartiene il terreno dal quale scaturisce l' acqua, perchè ciò può dare preziosi indizi per giudicare l' acqua a priori.

Lo specchietto seguente pone in evidenza l' influenza che ha la formazione geologica sull'acqua.

E. REICHARDT trovava in 100 litri d'acqua sorgiva

Della formazione geologica	durezza grd.	Residuo compless. mg.	Sostanze organ. mg.	Acido nitrico mg.	Cloruro mg.	Acido solforico mg.	Calce mg.	Magnesia
Granito	4,35	1015	0,81	—	0,15	0,58	2,84	1,08
Gneiss	9,31	16	1,92	—	0,84	1,71	6,16	2,25
Basalto	6,08	15	0,18	—	trac	0,34	3,16	2,80
Argilla porfido	0,81	2,50	0,80	—	—	0,34	0,56	0,18
Argilla ardesia	3,39	1070	1,38	0,05	0,59	1,02	2,57	0,59
Arena multicolore								
a) presso Meiningen . . .	10,50	30	0,91	0,40	0,32	0,3	9,52	0,72
b) » Gotha.	7,84	19	0,40	trac	0,89	2,75	3,92	2,80
c) » Rudolstadt . . .	1,50	9	0,26	—	0,75	—	1,00	0,36
Calce di Conchiglia	10,95	32	0,90	0,21	0,37	137	12,90	2,90
» dolomitica	23,10	41,80	0,53	0,23	trac	trac	14,00	6,50
Questi numeri darebbero in media per un'acqua normale	8,38	18,66	0,81	0,07	0,39	0,754	5,66	2,02

Le sostanze che sono da cercare in una analisi completa dell'acqua sono le seguenti:

Acido carbonico, acido cloridrico, acido solforico, acido nitrico, acido silicico, acido fosforico; inoltre potassa, soda, ammoniaca, magnesia, ferro ossidulato, manganese ossidulato, alluminio e sostanze organiche.

Solamente in vari casi bisogna fare di queste sostanze un'analisi quantitativa, in generale è sufficiente una determinazione qualitativa delle sostanze più importanti, ed una quantitativa del residuo secco.

Della più grande importanza è sempre la determinazione quantitativa della sostanza organica, e dell'acido nitrico quando si trova in più grande quantità che traccie.

Tutte le acque sono sospette che contengono in 100,000 parti più che

10 - 50 residuo solido
18 - calce
0,4 - acido nitrico
1, - 5,9 sostanza organica
0,2 - 0,8 cloro
0,2 - 6,3 acido solforico

ANALISI DELL' ACQUA.

Per farne delle prove si riempiono 3 bottiglie dell'acqua da esaminare in bottiglie accuratamente pulite e chiuse con tappi nuovi e buoni.

Ciascuna bottiglia deve avere una precisa indicazione del posto dove fu presa l'acqua, se è di sorgente, di pozzo o di fiume, a quale formazione geologica appartiene il terreno dal quale proviene l'acqua e la temperatura normale dell'acqua misurata sul posto stesso.

ANALISI FISICA.

Peso specifico

è di poca importanza perchè acquo che dànno di 100,000 parti un residuo solido di 4,50 parti hanno ordinariamente un peso specifico di 1000. Le diffe-

renze principiano solamente nelle 4 cifre decimali con 1,3-5. Acque che dànno un residuo di 200-300 parti marcano la differenza nella terza parte decimale.

Colore, odore, sapore, sedimento, reazione.

Per vedere se un'acqua è limpida e senza colore, si versa l'acqua in un bicchiere a calice col fondo appuntato, e si lascia in riposo per alcun tempo. In un altro bicchiere a calice si versa acqua bidistillata e tenendo i due bicchieri verso il lume, e messavi sopra una carta bianca, e guardandovi dall'alto si può verificare qualsiasi leggera colorazione.

Se l'acqua è torbida si troverà al fondo del bicchiere un sedimento che raccolto sopra un piccolo filtro si esamina sotto il microscopio. Ordinariamente questo sedimento è argilla, sabbia, sovente sono diatomee. Quando nel sedimento si trovano residui formati di fibre muscolari o uova di vermi. l'acqua è stata inquinata da sostanze fecali o da sostanze organiche in putrefazione.

Alcune volte è interessante di sapere la quantità del sedimento e quanta sostanza organica contiene. In questo caso si raccoglie il sedimento sopra il filtro, si dissecca e si pesa, indi si espone al calore rosso, e si pesa un'altra volta. Il peso indica la quantità delle sostanze minerali; la differenza fra il primo e il secondo peso, la sostanza organica.

Quando un'acqua contiene sostanze in decomposizione, si osserva ordinariamente un debole odore di solfuro d'idrogeno mescolato sovente a carburo d'idrogeno o fosfuro d'idrogeno. Un'acqua contenente molti solfati oltre sostanze organiche sviluppa facilmente solfuro d'idrogeno, ed anche più presto quando contiene sali d'ossidulato di ferro.

Per scoprire la più piccola quantità di questo gaz, che indica sempre un'acqua cattiva, si aggiungono all'acqua alcune goccie di una soluzione di acetato di piombo ed alcune goccie di acido nitrico.

Si precipita allora solfuro di piombo nero. Quando ci sono solamente tracce si produce solamente

una colorazione nera. Anche un pezzo di carta sugante umettata con una tale soluzione di acetato di piombo è sufficiente per provare la presenza di questo gaz; mettendo una striscia in una bottiglia a $^3/_4$ piena dell' acqua da esaminare, in presenza di solfuro d' idrogeno si colora secondo la quantità in bruno od in nero. In questa maniera si può constatare pure la presenza di questo gas in un condotto d' acqua od in una fogna.

Per giudicare l' odore e il sapore di un' acqua si scalda a 30-50°. La reazione dell' acqua si prova con carta di laccamuffa molto sensibile. Quando la reazione è acida o alcalina, l' acqua non è servibile.

ANALISI CHIMICA.

Ammoniaca. — Si trova raramente e quando c' è, sparisce presto. Il miglior reattivo è quello di Nessler che si prepara in questa maniera: 2 grammi di joduro di potassio si sciolgono in 5 grammi di acqua distillata, si scalda e si aggiungono 4 grammi di deutojoduro di mercurio o tanto che resta un poco indisciolto; si diluisce quando il liquido è freddo, con 20 grammi di acqua distillata; si lascia in riposo per alcun tempo e si filtra. Venti grammi del liquido filtrato si mescolano con 80 grammi di potassa caustica liquida (1 : 2 . Se questi s' intorbidisce, si filtra un' altra volta, e si mette in un flacone chiuso con tappo di vetro.

Per fare la prova si riempiono due tubi di vetro coll' acqua da esaminare; si aggiungono a ciascuna prova alcune goccie di soda caustica liquida e quando s' intorbidisce si filtra.

Indi si aggiungono alla prima prova 20-30 gocce del Reattivo di Nessler e si osserva se si produce una colorazione rossiccia o rossa che indicherebbe la presenza di ammoniaca. Quando in un litro di acqua si trovano solamente 0,002 ammoniaca si produce questa colorazione. Volendo determiuare la quantità dell' ammoniaca, si evaporano 500 c. c. dell' acqua, acidulata con alcune gocce di acido

solforico, nel bagnomaria, finchè il residuo sia sempre un po' umido; si versa un po' d'acqua in una storta di vetro della capacità di 3 o 400 c. c.; si aggiungono 16 grammi di potassa caustica e 100 c. c. d'alcool puro. Questa storta è in comunicazione col refrigerante di Liebig. ed un piccolo collettore contenente acido solforico titolato con acido cloridrico quando si vuole determinare come cloruro di Ammonio-platino.

Si lascia in riposo per $^1/_2$-1 ora e si distilla allora l'alcool, nel quale è sciolta tutta l'ammoniaca che si raccoglie nel piccolo collettore contenente l'acido solforico titolato. Il calcolo è il seguente: Ammoniaca (NH_3) ha un peso molecolare di 17, perciò 1 c. c. della soluzione d'acido solforico $^1/_{10}$ normale è = 0,0017.

Quando si trova ammoniaca nell'acqua, questo è un segno sicuro che sono presenti sostanze putrefatte dalle quali nasce l'ammoniaca e l'acqua allora è da rigettare.

Acido nitrico. — L'acido nitrico deriva quasi sempre dall'azione mineralizzante del suolo e ordinariamente da quei residui, che hanno attraversato un suolo a ciò adatto. Non si trova libero, ma sempre combinato colle basi e non è direttamete nocivo alla salute.

Ma la presenza nell'acqua è per questo motivo pericolosa perchè indica un forte inquinamento nel suolo.

Perciò in ciascuna analisi dell'Acqua, la determinazione dell'acido nitrico è della più grande importanza, e non solamente qualitativamente, ma pure quantitativamente. La determinazione qualitativa si può fare secondo differenti metodi, che sono facilmente da eseguirsi e molto precisi.

In un cristallo da orologio si mescolano 4 gocce dell'acqua con 4 gocce di una soluzione di brucina (1 : 300), e si aggiungono 10 gocce di acido solforico puro concentrato agitando con una bacchetta di vetro.

Se l'acqua contiene acido nitrico si produrrà un

colore rosso che dopo un certo tempo passa in giallo.

In un cristallo da orologio o in un matraccio di porcellana si mettono alcuni granelli di difenilamina e 1 c. c. di acido solforico puro concentrato e si lascian cadere dentro alcune goccie dell' acqua da esaminare.

Se c' è acido nitrico, si produce colorazione bleu scura permanente.

In un matraccio di porcellana si mettono 15 c. c. dell' acqua, 2-3 c. c. d' acido idroclorico puro ed alcune foglie di oro vero, si digerisce per alcuni minuti e si scalda fino ad ebollizione; si filtra e si aggiungono al filtrato alcune gocce di stagno. Se vi è presenza di nitrati, si produce una colorazione rossa o un precipitato rosso.

Se si mescola l' acqua da esaminare con salda d' amido previa addizione d' acido solforico diluito (3 : 10), quindi vi si lasciano cadere alcune gocce di una soluzione di joduro di potassio (1 : 20) e si introduce una laminetta di zinco, la salda d' amido si colora in azzurra in presenza di nitrati.

Si sciolgono 5 mg. acido pirogallico in 5 c. c. dell' acqua da esaminare, si tiene il tubo da saggio inclinato, e si lasciano correre aderenti al vetro 10-12 gocce di acido solforico senza agitare. Se v' ha presenza di acido nitrico, o di un nitrato si manifesta una zona bruna, se vi sono solamente tracce, la zona è violetta.

L' acido pirogallico può anche servire per una determinazione quantitativa, approssimativa. In un bicchiere conico si versano 3 c. c. dell' acqua da esaminare, indi in una volta 5 c. c. acido solforico concentrato ed una goccia di una soluzione d' acido pirogallico di 1 %. Secondo la quantità dell' acido nitrico la colorazione è violetta o bruna. Dopo due minuti, si agita piano, ed in presenza di 5 mg. di acido nitrico in un litro la colorazione violetta si vede in 1 minuto; in presenza di 10 mg. subito, in presenza di 15 mg. la colorazione è bruna.

Un altro esame quantitativo empirico si può fare con brucina, e con acido solforico.

Si mette con una bacchetta di vetro $^1/_2$ goccia dell' acqua da esaminare su di un matraccio di porcellana bianca; si aggiungono due gocce della soluzione di brucina, si mescola bene, e si gocciola dentro 1-6-10 goccie d' acido solforico concentrato.

Quando c' è molto acido nitrico per esempio 20-40 in 10 ,000, apparisce la colorazione rosa già colla prima goccia e 5 goccie sono allora sempre sufficienti; quando non si vede nessuna reazione, questo è un segno sicuro che l' acqua contiene in 100,000 parti meno che 2-3 parti.

Quando la reazione non apparisce, si può evaporare 1 c. c. dell' acqua e trattare questo residuo direttamente con la soluzione di brucina e con acido solforico.

Quando si trovano in 100,000 solamente 0,0675 acido nitrico, si vede una reazione debole ma sempre distinta. La reazione che apparisce subito con 1-10 goccie d' acido solforico, dimostra che l' acqua contiene più che 0,4 in 100,000, perciò non è adatta per uso potabile.

La reazione di brucina è la medesima per acido nitrico, e per acido nitroso. ma per giudicare l' acqua è questo del medesimo valore.

I metodi più esatti sono i seguenti:

Determinazione con ammoniaca; è il metodo più esatto e si eseguisce nella maniera seguente:

500 c. c. dell' acqua da esaminare, dopo avervi aggiunta tanta barite sufficiente per avere una reazione alcalina, si evaporano finchè il residuo sia secco, o quasi; questo residuo si tratta con acqua e si filtra; il filtrato contiene allora i nitrati. Questo liquido si mette in una storta di vetro del contenuto di 300-400 c. c., alla quale è aggiunto un refrigerante di Liebig ed un piccolo collettore contenente acido solforico titolato. Al liquido della storta si aggiungono 4 grammi limatura di ferro, 10 gr. limatura di zinco. 16 gr. di potassa caustica secca e 100 c. c. di alcool.

Si lascia in riposo per un' ora e si sviluppa allora gas d' idrogeno. Quando lo sviluppo è meno violento si scalda la storta in un bagno di paraffina, e si distilla l' alcool.

Con una nuova porzione di alcool si fanno 2 o 3 volte altre distillazioni finchè non si sviluppa più ammoniaca. La quantità dell' ammoniaca si calcola con l' acido solforico titolato contenuta nel collettore.

Una determinazione molto esatta si fa trasformando l' acido nitrico in ossido d' azoto, che si misura nell' eudiometro. La riduzione si fa con un sale ossidulato di ferro, per esempio cloruro di ferro. Dal volume dell' ossido d'azoto si calcola l' acido nitrico. 4 c. c. ossido d' azoto pesano a 0° 1,343, mg. o 0.000343 gr., come allora 2 molecole NO (60 parti) corrispondono a 1 molecola $N_2 O_5$ (108 parti) così corrisponde 1 c. c. N O a 2,417 mg. ov. 0,002417 gr. $N O_5$.

$$60 : 108 = 0{,}001343 : x ; x = 0{,}002417$$

Una determinazione comoda, ma non tanto esatta come la precedente, si fa volumetricamente con una soluzione di indaco, la quale in presenza di acido solforico, è colorata in verde da acido nitrico libero. La soluzione di indaco deve essere così titolata che 5 c. c. corrispondano a 0,060 gr. $N H O_3$ in un litro d' acqua.

$$N H O_3 : \frac{N 2 O. 5}{2} = 63 : 54 = 1, 0 : 0{,}857$$

$$= 0{,}060 \times 0{,}857 = 0{,}05143 \text{ gr. } N_2 O_5$$

in un litro d' acqua.

Quando si fa la determinazione della soluzione di indaco, l' acqua non deve contenere sostanze organiche, perchè queste sono ossidate dall' acido nitrico. Se sono presenti sostanze organiche, bisogna ossidarle con permanganato di potassio.

Acido nitroso. — Ordinariamente una determinazione qualitativa è sufficiente affinchè la più piccola quantità sia un indizio che l' acqua non è adatta per l' uso potabile L' importanza igienica dell' acido nitroso è sintomatica, ma la sua presenza indica

sempre un inquinamento del suolo. Una reazione finissima è questa:

All' acqua si aggiungono, dopo averla acidulata con un po' d' acido solforico diluito, alcune goccie di una soluzione acquosa di acido solfoanilico. Si agita e dopo 10 minuti, si aggiungono alcune goccie di soluzione acquosa di solfato di Naftilamina (scolorata precedentemente con carbone animale). Si agita e si lascia in riposo; quando vi siano soltanto tracce d' acido nitroso, si colora in cupo rosso. Con questa reazione si rileva anche 1 parte in 100,000 parti d' acqua.

Un altro reattivo sensibilissimo (tale da rilevare 1 parte in 100,000,000) è il metadiamidobenzolo (metafenilendiamina) (che produce coll' acido nitrico un colore giallo): 0,5 acido solfanilico si sciolgono in 150 c. c. acido acetico diluito (30 %); d' altra parte si bolle 0,1 gr. Naftilamina con 20 c. c. di acqua, si separa la soluzione incolora, dal sedimento bleu violetto, si aggiungono 150 gr. acido acetico e si mescolano le due soluzioni. Di questo reattivo si mescola 2-3 c. c. con 20 c. c. dell' acqua da esaminare e si scalda a 70-80°. Quando si trova solamente 1 parte in 1000 milioni si produce una colorazione rossa almeno in 1 minuto.

Il reattivo di Schoenlein (1,5 acido pirogallico, acqua distillata, 90 acido solforico concentrato) può servire per una determinazione quantitativa empirica.

A 2 c. c. di questo reattivo si aggiunge 100 c. c. acqua in un cilindro di vetro bianchissimo. In presenza di 0,4 mg. acido nitroso in un litro di acqua si produce subito una colorazione gialla, di 0, 3 mg. in 6 minuti, di 0.2 mg. dopo 20-25 minuti, di 0,1 mg. dopo 6 ore. — Alcali liberi non devono esser presenti.

SOSTANZE ORGANICHE.

Sostanza organica è il nome collettivo di tutte quelle sostanze nell' acqua che sono ossidate dal permanganato potassico, oppure che lo riducono.

Queste sostanze possono penetrare nell'acqua in differenti maniere e derivano o dai residui vegetali delle piante o dai rifiuti, o dai concimi che giungono sul terreno e che sono sfuggiti alla mineralizzazione; sovente derivano dalle acque sporche delle latrine e delle cucine. Sostanze organiche non devono mai essere in un'acqua potabile, non perchè hanno un'azione direttamente nociva, ma perchè c'è sempre il grave pericolo che per mezzo di scoli diretti siano entrati nell'acqua microrganismi di ogni specie, tra i quali anche i patogeni.

DETERMINAZIONE QUALITATIVA.

Un metodo empirico è il seguente: Si evapora sopra una laminetta di platino una gocciola dell'acqua da analizzare. Se l'acqua contiene sostanze organiche si forma un residuo nero sopra questa laminetta tersa, che scompare quando si scalda al calor rosso (sali di calce lasciano solamente un residuo biancastro). Una determinazione quantitativa si può fare nella medesima maniera, ma non molto esatta.

Si evaporano 100 c. c. dell'acqua, si disseccano a 40-50° e si pesa il residuo. Quindi si scalda a calor rosso e si pesa di nuovo.

La differenza fra i due pesi indicherebbe la quantità della sostanza organica. Un metodo più esatto è quello eseguito con una soluzione di permanganato di potassio in presenza di acido solforico.

Per questa operazione si preparano 3 liquidi titolati:

I. Una soluzione di acido solforico preparata con 100 c. c. d'acqua e 30 gr. acido solforico puro concentrato;

II. Soluzione di acido ossalico di $^1/_{100}$ normale (si sciolgono 0,63 acido ossalico puro in un litro di acqua distillata);

III. Soluzione di permanganato di potassio puro cristallizzato sciolto in 1 litro d'acqua bidistillata; 2 molecole di permanganato potassico cedono 5

atomi di ossigeno ed il permanganato che ha un bel colore violetto si trasforma in solfato di manganese incoloro, in presenza di sostanze riducenti. Perciò un' acqua contenente sostanze organiche decolora il permanganato potassico tanto che ce n' è e si può determinare la quantità.

Però non è esatta questa valutazione, perchè si possono trovare nell' acqua sostanze organiche, p. es. acido urico e urea che non si ossidano.

D' altra parte possono esistere nell' acqua sostanze organiche che assorbono l'ossigeno lentamente. Questo è il motivo perchè si tiene sempre conto solamente di quelle sostanze, che si ossidano con una certa rapidità. Io faccio menzione di ciò onde far conoscere che questo metodo ha differenti difetti, ma per il momento non se ne conosce uno migliore. In una storta di 500 c. c. di capacità si versano 10 c. c. dell' acido solforico diluito e 100 c. c. d'acqua da esaminare; si fa bollire e dopo averla allontanata dal fuoco si aggiungono 3-4 c. c. della soluzione normale di permanganato di potassio; indi bollito per 5 minuti, si allontana dal fuoco e vi si aggiunge ancora della soluzione finchè il liquido resta permanentemente rosso. Per vedere quanto del permanganato di potassio è rimasto indecomposto, vi si aggiungono 10 c. c. della soluzione normale di acido ossalico di cui 1 c. c. è decolorato da 1 c. c. della soluzione di permanganato potassico. Si sgocciola la soluzione di permanganato sino a che si abbia nel liquido una debole colorazione violetta permanente e si continua allora a titolare fino a che non esiste più acido ossalico indecomposto, il quale decolora subito il liquido.

Non appena la colorazione violetta persiste per alcuni secondi, si vede la quantità complessiva della soluzione di permanganato impiegata e si fa il calcolo. Quando sono stati p. es. impiegati 15 c. c., 10 devono essere attribuiti all' acido ossalico e 5 alle sostanze organiche: 1 c. c. della soluzione di permanganato di potassio corrisponde a 0,8 milli-

grammi di ossigeno attivo. I resultati si esprimono in milligrammi di ossigeno attivo.

La quantità delle sostanze organiche si valuta moltiplicando per 20 la quantità di ossigeno consumato.

Cloruri. — I cloruri si trovano in quantità considerevole solamente in terreni vicini al mare, e dei giacimenti salini, e quando si trovano in altri posti nell'acqua in una certa quantità, provengono esclusivamente dalle sostanze di rifiuto, principalmente dalle urine.

Determinazione qualitativa. — 50 c. c. dell'acqua da esaminare si acidificano con alcune gocce d'acido nitrico e si aggiunge una soluzione di nitrato d'argento.

Quando ci sono cloruri si produce un intorbidamento o un precipitato caseoso bianco di cloruro d'argento, che sparisce coll'aggiunta di ammoniaca e si colora alla luce in nero-bleu.

Quando si produce solamente un leggero intorbidamento, i cloruri si trovano in piccolissima quantità, ed una determinazione quantitativa è inutile.

Determinazione quantitativa. — 100 c. c. d'acqua si acidificano con alcune gocce d'acido nitrico, e si aggiunge una soluzione di nitrato d'argento in eccesso, si scalda e si filtra. Il cloruro d'argento si raccoglie, si dissecca e si pesa.

Un altro metodo. Si prepara una soluzione di 17 gr. nitrato d'argento in un litro d'acqua ed una soluzione di cromato di potassa (1 : 2) come indicatore.

A 100 c. c. dell'acqua si aggiungono alcune gocce dell'indicatore, e gocciola a gocciola la soluzione titolata di nitrato d'argento. Poichè il cloro ha una maggiore affinità per l'argento, si produce un precipitato bianco di cloruro d'argento o solamente quando tutto il cloro è combinato col nitrato d'argento, l'acido cromico si lega coll'argento in eccesso formando cromato d'argento, che ha un colore rosso scuro. Appena che apparisce questo color rosso, non

si aggiunge altro nitrato d'argento e dalla quantità impiegata si calcola la quantità del cloro. Il calcolo è molto semplice: 17 mg. di nitrato d'argento corrispondono a 10,8 mg. di argento che si combina con 355 mgr. di cloro; perciò ogni c. c. della soluzione di nitrato d'argento indica 3,55 mgr. di cloro.

Acido solforico. — La più piccola quantità si svela con una soluzione di sale di barite (cloruro o nitrato di Bario) che produce in una soluzione acida un precipitato bianco pesante.

Determinazione quantitativa. — 300 c. c. dell'acqua si rendono acidi con acido cloridrico, si bolle e si aggiunge tanto di una soluzione calda di cloruro di bario (1 : 40) finchè si forma un precipitato. Indi si aggiunge una piccola quantità di una soluzione concentrata fredda e si lascia in riposo per alcune ore. Si versa tutto sopra un filtro, si preme fra carta sugante, si mette in un crogiuolo di porcellana o di platino, si scalda pian piano a calore rosso finchè il residuo è bianco.

Si lascia raffreddare e si pesa subito. — Questo residuo è allora solfato di bario ($Ba\,SO\,4$) = 233 e si calcola l'acido solforico: 233 : 80 = 1 : x; x = 0,3433.

Calce e magnesia. — I sali di calce e magnesia derivano sovente dal suolo. ma possono anche venire dall' urina e dalle escrezioni fecali, principalmente: quando si trova nell' acqua grande quantità di magnesia è un indizio forse di un più che probabile inquinamento. Inoltre hanno questi sali il grande difetto di rendere l' acqua più o meno dura. Quando si trovano nell' acqua sotto forma di cloruri, nitrati, solfati, dànno la durezza permanente dell' acqua e quando si trovano come bicarbonati, dànno all' acqua la durezza temporanea, che sparisce col riscaldamento, perchè l' acido carbonico sfugge ed i carbonati insolubili precipitano.

Determinazione qualitativa. — All' acqua, fatta debolmente alcalina con ammoniaca si aggiungono alcune gocce di una soluzione d' ossalato d' ammoniaca (1 : 20). Un precipitato bianco indica calce.

Si filtra per separare l'ossalato di calce e si aggiunge al filtrato una soluzione di fosfato di sodio. Un precipitato bianco cristallino indica magnesia.

Determinazione quantitativa. — Si può fare in 2 maniere:

Pesando i precipitati o determinando con una soluzione titolata di sapone. Il primo metodo è più esatto, ma domanda molto tempo; il secondo si fa in poco tempo, ma è meno preciso.

Si prepara prima di tutto una soluzione titolata di sapone nella maniera seguente:

150 grammi empiastro semplice di piombo si liquefanno nel bagnomaria, mescolato con 40 gr. carbonato potassico polverizzato, e si scalda tanto tempo finchè si forma una massa omogenea. Questa massa calda si tratta differenti volte con alcool 90 %, i liquidi mescolati si filtrano, si distilla l'alcool e si dissecca il sapone al bagnomaria.

Venti parti di questo sapone alcalino di piombo, si sciolgono in 100 parti di alcool di 56 %, Questa soluzione si titola in modo che 14,25 c. c. producono una spuma permanente, in 50 c. c. acqua contenente 0,2 di carbonato di calce in 1000 c. c. Si agita continuamente e si cessa di aggiungere, quando la più piccola quantità produce una spuma permanente per 5 minuti. — L'operazione riposa sopra questo fatto che il sapone forma un sale di calce e di magnesia degli acidi grassi, e l'acido di questi ultimi si combina coll'alcali. In conseguenza la soluzione di sapone si scompone sino a che esistono sali terrosi ed il sapone rimarrà indecomposto non appena tutta la calce e tutta la magnesia si sia legata agli acidi grassi. — Questo punto è indicato quando agitando si forma sul liquido una schiuma permanente per almeno 5 minuti.

Quando un'acqua contiene pochi sali terrosi si prende l'acqua come c'è, ma quando l'acqua ne contiene molti si diluisce nella proporzione di

$$50 + 50,20 \qquad 80,10 + 90$$

con acqua distillata. Indi si versano 100 c. c. del-

l'acqua da esaminare in una boccia a tappo smerigliato, e della capacità di 200 c. c. Si aggiunge a poco a poco la soluzione di sapone titolata in modo che 45 c. c. precipitano 12 mg. Ca O in 100 c. c. d'acqua. Si agita continuamente e si cessa di aggiungere quando la più piccola quantità produce una spuma permanente per almeno 5 minuti. Si legge il numero dei c. c. della soluzione di sapone impiegato o si fa il calcolo.

Il contenuto dei sali terrosi in un'acqua dà a quest'ultima più o meno durezza.

Quando contiene 1 parte in 100,000 si dice che quest'acqua ha un grado di durezza, quando ha due parti 2 gradi, ecc. ecc.

Per calcolare è molto utile la tabella seguente:

3,4 c. c.	=	0,5°	11,3 c. c.	=	2,5°
5,4 c. c.	=	1,0°	13,2 c. c.	=	3,0°
7,4 c. c.	=	1,5°	15,1 c. c.	=	3,5°
9.4 c. c.	=	2,0°	17,0 c. c.	=	4,0°
0,1 c. c.	=	0,025	18,9 c. c.	=	4,5°
			20,8 c. c.	=	5,0°
			0,1 c. c.	=	0,026

Soluzione di sapone		Grado di durezza	Soluzione di sapone	Grado di durezza
22,6 c. c.	=	5,5°	33,3 c. c.	8,5°
24,4 c. c.	=	6,0°	35,0 c. c.	9,0°
26.2 c. c.	=	6,5°	36,7 c. c.	9,5°
28,0 c. c.	=	7,0°	38,4 c. c.	10,0°
29,8 c. c.	=	7,5°	40,1 c. c.	10,5°
31,6 c. c.	=	8,0°	41,8 c. c.	11,0°
0,1 c. c.	=	0,0277	0,1 c. c.	= 0,0294

43,4 c. c.	=	11,5°
45,0 c. c.	=	12,0
0,1 c. c.	=	0,031

esempio di come si fa il calcolo:

10 c. c. d'acqua diluita con 100 c. c. d'acqua distillata; si adoperano 10,5 c. c. della soluzione di sapone.

Calcolo:

10,5 c. c. della sol. di sapone	= 9,4 + 1,1 c. c.	
9,4 c. c. „ „ „	= 2°	
1,1 c. c. „ „ „	= 0,286° 11 + 0,026	
10,5	2,286	

così

10 c. c. dell'acqua	hanno	una	dur.	di	2,286°
100 c. c.	»	»	»	»	22,86°

Un'acqua contenente molti sali di calce, specialmente solfato di calce, è sempre nociva per la salute e può produrre, col tempo, gravi disturbi digestivi. Anche per l'uso domestico è un'acqua dura poco adatta; e con tale acqua si cuociono molto male i legumi, caffè, ecc., poichè si formano combinazioni insolubili fra i sali terrosi ed i componenti di questi alimenti.

Anche per lavare è una tale acqua inadatta, perchè bisogna consumare una grandissima quantità di sapone, essendo il medesimo decomposto dai sali calcici.

Anche nell'industrie è da rigettare, perchè nelle caldaie si forma presto un deposito duro che rovina presto il metallo e può produrre esplosioni.

Alcune volte un'acqua può avere una durezza molto bassa; per esempio:

L'acqua condotta	di Francoforte s. M. ha	0,5
» »	di Heidelberg. . . .	0,6
» »	di Dresden.	2,7
» »	di Wiesbaden. . . .	0,3

Nei casi rari nei quali si devono determinare gli alcali in un'acqua, si evaporano 1-5 litri d'acqua con alcune gocce d'acido cloridrico a 150 c. c.; si

aggiungono 15-20 gocce di una soluzione satura di Barite, si scalda e si filtra dal precipitato (carbonati e solfati terrosi, idrato d'ossido d'allumina, ossido di ferro, acido silicico), si soprasatura con carbonato ammonico e si evapora la soluzione dopo aver separato con un filtro il carbonato baritico alla secchezza; si scaccia l'ammoniaca scaldando a fuoco rosso e si pesa il residuo (cloruro d' alcali).

Questo ultimo si scioglie nell'acqua, si precipita con cloruro di platino, si dissecca e si pesa. Dal sale di platino si calcola l'alcali.

La presenza di una quantità piuttosto grande di alcali non raccomanda una tal'acqua.

Oltre queste sostanze è raramente necessario di cercarne altre. Alcune volte è importante di determinare la quantità d'acido carbonico, del nitrogeno, dell'ossigeno contenuto nell'acqua. Ciascun'acqua sorgiva, meteorica o dei fiumi contiene gas già per il contatto dell' aria. Una più o meno grande quantità della normale può dare preziosi indizi sull' acqua stessa.

Per esempio è stato constatato che in un'acqua buona si trova l'ossigeno sempre all'incirca nella medesima quantità, mentre in acqua cattiva diminuisce rapidamente l'ossigeno e sparisce sovente completamente. Per l'ossigeno si fa la determinazione in questa maniera; sciogliendo nell'acqua da esaminare un poco di solfato di manganese ed escluso completamente l'ossigeno dell'aria, si lasciano entrare dentro alcuni c. c. di potassa caustica concentrata. Si produce allora un precipitato bianco di idrossidulato di manganese che attira subito l'ossigeno dell'acqua formando bruno ossido di manganese. Quando adesso, esclusa l'aria, si aggiungono all'acqua alcuni c. c. d'acido cloridrico nel quale è sciolto joduro di potassio, si scioglie l'ossido come cloruro e si fa libera una parte del cloro che separa dall'acido jodidrico una equivalente quantità di jodio. Quest'ultimo si titola con iposolfito di Sodio 1/20 normale prendendo soluzione d'amido come indicatore

e calcolando l'ossigeno 2 J = O; 254 molecole d'jodio = 16 molecole Ossigeno.

Alcune volte si trovano tracce di ferro in un'acqua che ha traversato un terreno ferruginoso.

Una tal'acqua esposta all'aria, o riscaldata fa un deposito di fiocchi bruni di idrato di ossido di ferro, e non è servibile per l'uso domestico. Il ferro si può riconoscere facilmente bollendo l'acqua per alcuni minuti e separando il precipitato bruno che si forma con un filtro.

Si scioglie il precipitato in un po' d'acido cloridrico e si fanno le prove con ferrocianuro di potassio (precipitato bleu), o con acido gallico (colorazione nera).

Analisi Microscopica. — Solamente l'analisi microscopica unita all'analisi chimica permette di dare un giudizio completo sull'acqua da esaminare.

Il Dott. Fluegge ha dato preziose indicazioni su questo esame microscopico e delle quali io riporto le più importanti.

Primieramente sono da esaminare le sostanze sospese quando l'acqua è torbida, e per raccoglierle si lascia l'acqua in riposo per 12-14 ore in un bicchiere a calice che abbia il fondo a punta. Separate le sostanze dall'acqua soprastante si mette con una bacchetta di vetro una piccola quantità fra due vetri sotto il microscopio.

Sovente si trovano allora sali minerali insolubili come solfato di calce, e accanto parecchi detriti vegetali ed animali, rizopodi, sporozoi, infusori, alghe, diatomee, che in generale sono innocui. Sospetti sono i residui formati da fibre muscolari più o meno digerite, perchè indicano un inquinamento dell'acqua con sostanze putrefatte. Dannose sono le uova di vermi, di tenia solium, di ascaris lumbricoides, di oxiuris vermicularis, che si trovano alcune volte nell'acqua. Le uova di questi vermi si sviluppano in larve nelle acque sudicie, donde giunte di nuovo nell'intestino coll'acqua pervengono presto allo stato di maturità. È da rammentare che i bacilli del colera e del tifo si trovano sovente nell'acqua prin-

cipalmente dei fiumi e dei pozzi, quando ci sono epidemie. Alcune alghe, diatomee e funghi, che si trovano raramente nell'acqua, sono da sè innocui, ma talvolta per uno straordinario sviluppo possono intorbidire l'acqua, e renderla inservibile.

In ogni caso l'importanza sintomatica di queste sostanze in sospensione deve ritenersi molto maggiore di quella delle sostanze disciolte sulla cui origine e sui rapporti coi focolari d'infezione, non si sa niente di positivo.

Quando si fa un' analisi completa dell'acqua non deve mancare una ricerca dei batteri.

Le culture di questi batteri domandano alcuni giorni di tempo, ed un poco di pratica, ma possono dare buoni resultati per giudicare un' acqua.

Per fare la cultura si usa la gelatina nutritiva. che è composta di brodo, a cui si aggiungono 5 % di gelatina, 1 % di peptone e 0,5 % di cloruro di sodio.

Questa gelatina nutritiva deve essere prima di adoperarla, liquefatta ad una temperatura di 30 per cento.

Quindi si versa dell'acqua da esaminare, su una piastra una goccia, sulla seconda piastra 10, e sulla terza 20 gocce.

Quando si tratta di un'acqua sospettata molto inquinata, si preparano anche culture con frazioni di gocce diluendo con acqua distillata.

Dopo lo sviluppo si numerano le colonie con un apparecchio apposito. Le singole colonie si esaminano separatamente, e di quelle sospette si prende con un ago di platino una piccola quantità che si mette in un tubo di gelatina per esaminarlo dopo più esattamente. Poichè anche in un'acqua pura si sviluppano rapidamente i batteri, è necessario di esaminare l'acqua subito dopo 2-3 ore. Un esame dopo un giorno non ha nessun valore. Per prendere un campione dell'acqua da esaminare bisogna adoperare le più grandi cautele, affinchè restino assolutamente esclusi i batteri estranei.

L'acqua si versa in una boccetta di vetro bene

sterililizzata, e appena riempita si chiude subito con una pallottola di cotone pure sterilizzato, e si copre con un coperchio di gomma.

È molto raro riscontrare un'acqua priva di germi ed ordinariamente si trovano batteri, in ciascun'acqua, ch si esamina; solamente il numero dei batteri è molto differente secondo l' origine dell' acqua.

Un' acqua pura condottata e sorgiva contiene 2-50 batteri in un c. c., un'acqua d'un pozzo a tromba 100-500, un'acqua di fiume filtrata 50-200, la medesima non filtrata 6,000-20000, acqua d'un pozzo mal tenuto 50,000-1,000,000, acqua di fogna 2-40 milioni.

Ordinariamente questi batteri sono completamente innocui per la salute, e solamente una grande quantità può produrre disturbi; ma fra questi microrganismi, si possono trovare anche batteri patogeni e queste acque sono naturalmente da escludere dall' uso domestico.

Sulla provenienza dei batteri trovati nell' acqua, dice il dott. Fluegge, che quasi mai giungono nell' acqua per i pori del terreno. perchè non possono attraversare uno strato per quanto poco spesso. Solamente quando vi sono fessure abbastanza grandi o crepacci possono passare questi esseri microscopici.

Inoltre si stabiliscono tanto più facilmente comunicazioni quanto più sono vicine all'acqua le fogne e i pozzi neri.

In ogni caso la via ordinaria colla quale i batteri penetrano nell'acqua, è l'aria, e quando è in diretto contatto col suolo. Perciò se ne trova la più grande quantità nelle condutture aperte, nei fiumi e nei pozzi d'acqua del sottosuolo.

Ma anche le condutture chiuse possono essere inquinate dai batteri, quando vi si fanno dei lavori e delle riparazioni, e questo è avvenuto per esempio alcuni anni fa a Wiesbaden, producendo un'epidemia tifoide.

Quando si vuol avere la certezza che nelle condutture non penetra nessuna sostanza inquinata e punti batteri, bisogna adoperare tubi a pressione,

nei quali si trova una pressione così alta, che i guasti della conduttura possono piuttosto far uscire dell'acqua anzichè permettere l'entrata ai liquidi di fuori.

In generale si può dire che l'acqua sorgiva contiene punti o pochi batteri, l'acqua dei fiumi molti, meno l'acqua dei laghi che sovente è molto pura; di più si trovano sempre nelle acque meteoriche raccolte nelle cisterne, e moltissimi nell'acqua del sottosuolo.

Noi abbiamo visto innanzi come deve essere un'acqua buona destinata ad uso potabile e quando una città vuole scegliere un'acqua per l'uso degli abitanti deve far bene esaminare questa acqua avanti che si facciano spese ordinariamente molto grandi.

Quando si trova in un posto acqua non abbastanza pura, bisogna purificarla, o cercarne un'altra migliore quando è possibile.

Un miglioramento si può fare con differenti mezzi:

1º Cioè con l'ebollizione e colla filtrazione dell'acqua in casa;

2º Colla filtrazione centrale per tutta la città.

Per l'acqua di fiume una filtrazione è solamente sufficiente quando non c'entrano continuamente sostanze fecali o dalle fabbriche sostanze velenose.

L'acqua dei laghi è migliore di quella dei fiumi, e può dare dopo filtrazione una eccellente acqua potabile.

La città di San Gallo in Svizzera riceve adesso la sua acqua dal lago di Costanza ed è soddisfatta sotto ciascun riguardo. Una macchina presso il lago nelle vicinanze di Rorschach tira l'acqua da una profondità di 45 metri dal lago in un conduttore del quale l'estremità è circa 400 metri distante dalla riva, in un grande serbatojo centrale dove l'acqua filtra. Un'altra macchina preme quest'acqua filtrata in forti tubi di ferro fuso nel serbatojo di San Gallo. Grandi trombe sono in comunicazione con 3 grandi cilindri nei quali l'aria compressa regola le fun-

zioni dei stantuffi. Il riflusso dell'acqua è impedito da ventiere di compressione.

A Monaco in Baviera, si adopera adesso l'acqua del fiume Isar, dopo averla depurata per mezzo dei bacini di chiarificazione e di filtrazione attraverso un suolo poroso in comunicazione coi grandi bacini. Quest' acqua non è propriamente cattiva e può servire benissimo per l'uso domestico, ma malgrado questo il Municipio di Monaco ha deciso di condurre acqua sorgiva dai monti molto distanti dalla città per avere un' acqua buonissima.

Quando non è possibile di condurre acqua sorgiva in una città, allora bisogna attingere l'acqua dal sottosuolo e si adoperano, per questo scopo, pozzi a vasca, od i pozzi tubulari detti pure abissini. Questi ultimi sono i migliori, perchè impediscono un inquinamento da parte del terreno e soltanto per l'orificio della tromba aspirante, posta all' estremo superiore del tubo, potrebbe entrare una piccola quantità di batteri innocui. Questi pozzi abissini si fanno facilmente, facendo entrare nella terra un tubo di ferro cribrato finchè raggiunga lo strato del terreno contenente acqua. Il terreno, che vi sta attorno, ricopre questo tubo come un mantello, ed è così impossibile che vi entrino sostanze liquide del terreno. Per il caso che un tal pozzo sia una volta inquinato da parte dell'orificio superiore, basta l'azione della tromba aspirante e lo sfregare del tubo per mezzo di una spazzola adatta, per pulirlo completamente. Con questo sistema si può avere sempre un' acqua buonissima quando il punto di presa è scelto così, che non vi siano comunicazioni sotterranee dell' acqua del sottosuolo con pozzi neri, fogne, ecc.

Dopo la grande epidemia colerica a Amburgo, il Municipio di questa città cercava in tutte le maniere di procurare alla città un' acqua buona. Non potendo avere acqua sorgiva, si faceva fare una grande quantità di pozzi abissini, e la città è adesso provvista di un'acqua eccellente senza avere fatto grandi spese.

Quando si tratta di fornire acqua buona ad una città o ad un grande centro di fabbriche non si deve pensare tanto alle grandi spese che alla grandissima utilità, e bisogna cercare di condurre acqua sorgiva dai più prossimi monti. Naturalmente sarà sempre difficile di trovare sorgenti abbondanti vicino ad una città e condutture molto lunghe causano spese enormi, ma è certo che queste spese portano grandi vantaggi. Quando però è impossibile avere acqua sorgiva si deve sempre prima di tutto pensare ai pozzi abissini, perchè è più che sicuro che si trova in grande profondità acqua buona anche in posti dove non si aspetterebbe. Io cito come conveniente esempio il seguente fatto: Poichè sulle piccole isole di roccie che si trovano nel mare del Nord, si trova rarissimamente acqua dolce, un grande inconveniente, quando vi è un fanale con guardiani, Nordenskjoeld, il celebre viaggiatore e scienziato svedese, consigliava di fare prove per vedere se non si poteva procurarsi l'acqua, facendo fori di 30-50 metri nella roccia. Nordenskjoeld calcolava che i cambiamenti perpetui della temperatura degli strati superiori delle roccie devono fare scivolare questi pian piano sugli strati inferiori, che non sono esposti a questi cambiamenti di temperatura e si devono per questo motivo produrre fessure orizzontali. Un esperimento, che fu fatto nell'ultimo tempo in una piccola isola della Svezia formata di granito, ha avuto un successo completo. In una profondità di 33 metri, dei quali 30 metri sotto il livello del mare, si trovavano in diversi punti queste fessure ed in queste un'acqua buonissima in quantità tale da poterne fornire al giorno 20,000 litri. Dopo questo felice resultato, furono fatti altri fori in altri posti e sempre fu trovata acqua abbondante in una profondità di 32-35 metri. Questi fori furono fatti con trapani di diamante e di forma cilindrica in direzione verticale. Si deve scegliere per il traforo una parte della roccia dove non vi sono screpolature. In ogni caso i Municipii che vogliono procurarsi acqua buona senza poter fare le

grandi spese di condutture debbono pensare prima di tutto a' pozzi abissini per avere un' acqua completamente pura e senza pericolo per la salute.

Francoforte sul Meno ha adesso costruito, malgrado che la città possegga una eccellente conduttura d' acqua sorgiva, un sistema di pozzi abissini che forniscono un' acqua eccellente. Poco distante dalla città (nel Stadtwald) sono forati non meno di 280 di tali pozzi, uno distante dall'altro 5 metri penetranti nel suolo 10 metri. Sempre sono 10 di questi pozzi in comunicazione fra loro, e questi con un grande tubo centrale dal quale vien spinta l' acqua direttamente nelle abitazioni ecc. con una grande tromba respiratoria. Ciascuno dei singoli pozzi fornisce $^1/_2$ litro per minuto secondo 1000 cbm. al giorno, tutti insieme 300,000 cbm. al giorno. Le spese per l' installazione completa erano un po'meno che 1 milione di franchi.

Molto meno da raccomandare sono i pozzi a vasca che possono essere facilmente inquinati e molto difficili a pulirsi quando sono inquinati. In ogni caso devono essere vasi costruiti, che siano almeno 9 metri distanti dalle fogne e dai pozzi neri, ed avere non meno di 5 metri di profondità. L' acqua vi deve penetrare soltanto dal di sotto attraversando uno strato di alcuni metri di sabbia. Il tutto deve essere murato con mattoni di cemento e il pozzo circondato da uno strato denso di argilla. Il terreno deve avere una tale inclinazione che il pozzo si trovi nel punto più elevato.

I pozzi a vasca, quando non sono costruiti in questa maniera, sono sempre pericolosi, perchè facilmente si inquinano colle urine e colle fecce degli animali e degli uomini, coi residui animali e vegetali delle cucine ecc. Non è raro di trovare in queste acque acido ippurico, urea, cloruro di sodio, solfati ed i composti di calce e di magnesia ed altre sostanze delle quali una grande parte si trasforma in nitrati, e perciò la grande importanza che si deve dare a questi ultimi nel giudicare un' acqua potabile. Inoltre si trovano sovente in una tal' acqua

molti batteri saprofiti e non raramente anche patogeni. Non è dubbio che differenti malattie infettive, come il tifo, il colera, la dissenteria ecc., siano prodotte da un'acqua inquinata. In molte città, per esempio a Napoli, Monaco in Baviera, dove infieriva anno per anno il tifo, questa malattia è quasi sparita, dopo che queste città furono provviste di una buon' acqua.

In ogni caso quando un Municipio vuole procurarsi una buon' acqua senza fare troppe spese, deve pensare primieramente all'acqua del sottosuolo che può essere buonissima quando è presa per mezzo dei pozzi abissini in una profondità di 10-33 metri fra due strati impermeabili. Un Municipio che dispone di grandi mezzi deve fare il suo possibile per attingere l' acqua da una sorgente. Certo non è sempre facile di trovare una buona sorgente non troppo lontana che non fornisca solamente un' acqua purissima ma pure in grande abbondanza. Noi abbiamo visto questa difficoltà a Firenze, dove la questione dell' acqua non è ancora risoluta. Speriamo che almeno in quest'anno sarà esaurito il desiderio dei fiorentini. Malgrado che le spese siano enormi per la conduttura lunga, essendo, come pare, impossibile di trovare sòrgenti abbondanti vicine a Firenze, non si deve tenere troppo conto di alcuni milioni. Questi quattrini saranno bene spesi, trattandosi del benessere di migliaia e migliaia di persone. Con una buon' acqua si preserva la popolazione da molte malattie, la facilità di avere grandi quantità d'acqua a disposizione, abituerà la popolazione alla più grande pulizia, ai bagni giornalieri d' estate e d' inverno, tanto importanti per la salute e tanto utili per preservarsi da malattie. Si risparmia inoltre molto lavoro e tempo, specialmente nelle industrie tanto nelle grandi fabbriche quanto nei piccoli mestieri, aumentando in questa maniera la ricchezza nazionale. Ciascuno sa di quanto vantaggio è l'avere a disposizione una grande quantità d'acqua, quando si tratta di estinguere incendii e finalmente quando si può aspergere abbondantemente le strade piene

di polvere e di sudiciume, veri veicoli per la propagazione di batteri e perciò di malattie. Oggidì non solamente grandi città come Vienna, Napoli, Berlino, Francoforte hanno acqua sorgiva condotta sovente da luoghi molto lontani, ma anche piccole città non temono le grandi spese di una conduttura. E sorgenti si trovano da per tutto, quando si cercano, specialmente nelle regioni montuose, ma pure nella pianura si trovano, solamente queste sorgenti della pianura non devono essere troppo vicine ai fiumi, perchè in questo caso possono essere facilmente inquinate. Fluegge consiglia perciò in prima linea l'acqua sorgiva dei monti, che viene da un posto poco o punto abitato e circondato da foreste o macchie.

Una sorgente può scaturire da sè dal suolo, quando uno strato di terreno inclinato ed impermeabile arriva fino alla superficie della terra. Quest' acqua che si accumula negli strati superficiali, può contenere sostanze organiche e prodotti della loro scomposizione, e perciò non è questa la sorgente che si deve scegliere quando c'è possibilità di trovarne una migliore, e da preferirsi sono sempre quelle sorgenti che provengono dagli strati profondi, perchè privi di sostanze organiche e batteri e che forniscono ordinariamente grandi masse d' acqua. Non è raro che si trovino a grandi profondità enormi quantità d' acque rinchiuse fra due strati impermeabili che si incontrano in angolo acuto. Quando forando il terreno si fa per caso una apertura attraverso lo strato superiore, ne uscirà l' acqua in abbondanza e con grande pressione. Avendo trovato una tal sorgente, bisogna naturalmente prima di tutto farne l' esame chimico e microscopico, come questo fu estesamente indicato innanzi, e misurare la temperatura e soltanto quando questo esame è favorevole, bisogna vedere se la quantità dell'acqua è sufficiente per la città o il paese per il quale è destinata. Bisogna calcolare almeno 125 litri per ogni abitante al giorno, quando si vogliono avere tutti i vantaggi dell' acqua. La città di Firenze avrebbe bisogno al-

meno di 25000000 litri al giorno. L' acqua si deve somministrare abbondantemente per poterla adoperare non solamente per bere ma pure per la nettezza del corpo, della casa, delle strade ecc. La pulizia è il migliore preservativo contro le malattie e dove c' è buon' acqua e abbastanza sole, il medico avrà poco da fare. Acqua buona in grande abbondanza, strade larghe e pulite, giardini pubblici è il non plus ultra per una città. Quando l'acqua potabile è scarsa, e si può avere un' altra acqua in abbondanza che non ha tutte le qualità d' un' acqua buonissima, ma solamente difetti innocui, per esempio una temperatura troppo alta o una durezza troppo grande, quest'acqua si può benissimo adoperare per la casa e per l' industria. Perciò conviene sovente a una grande città di condurre due acque di differente qualità in città, una por l'uso potabile, l'altra per gli usi ordinari. Poichè le spese sono considerevoli, i lavori preliminari devono essere fatti con la più grande accuratezza e precisione per avere un resultato sicuro non badando troppo alle spese. Una conduttura d' acqua buona è per esempio più necessaria che il gas e la luce elettrica, e frutta col tempo molto all' impresa e senza rischio.

L' acqua paga l' acqua, sentenziò con ragione l' eccellente Sindaco di Firenze, l'on. marchese Torrigiani.

L' acqua sorgiva venendo dai monti, può essere spinta direttamente nelle abitazioni, essendo la pressione naturale abbastanza forte, ma malgrado questo, conviene mettere le condutture in comunicazione con grandi serbatoj elevati, per avere in questi sempre acqua pura a disposizione. Questi serbatoj hanno un grande vantaggio perchè, quando il consumo è grande, la somministrazione non è sempre sufficiente, mentre quando il consumo è scarso, l'acqua si accumula in quantità tale, che bisogna farne uscire una parte per mezzo di valvole di sicurezza. Questi serbatoj sono perciò di una grande utilità ed anzi indispensabili quando si vuole avere sempre acqua in abbondanza. Questi serbatoj deb-

bono essere collocati sopra un' altura, murati in cemento e bene coperti per impedire ciascun inquinamento. L'acqua si conduce in tubi di terracotta o in canali murati in cemento; i tubi di legno non sono più in uso, perchè troppo costosi e non abbastanza resistenti. Quando c' è grande pressione, si adoperano esclusivamente tubi di ferro fuso. Prendendo questi facilmente la ruggine, si cuoprono sovente con una miscela di catrame ed olio di lino. Ma anche senza questo involucro d'olio, i tubi prendono ruggine solamente al principio, più tardi forma la calce dell'acqua una crosta che impedisce la formazione di altra ruggine. Per le case sono adatti solamente tubi di piombo, perchè i tubi di ferro non si prestano alle curve necessarie. Poichè il piombo attira facilmente ossigeno e si scioglie allora in piccolissima quantità nell' acqua, sono stati fatti molti esperimenti per rimpiazzare il piombo con un altro metallo, ma inutilmente. Inoltre furono fatte prove di ricoprire internamente i tubi di piombo con uno strato di stagno; ma poichè questi due metalli hanno una dilatabilità differente, questi tubi divennero presto inservibili. In ogni caso quando un' acqua si trova lungo tempo nel tubo di piombo, per esempio una notte, si può verificare sempre una traccia di piombo nell' acqua, perciò è da consigliare di lasciare la mattina uscire dalla cannella per un po' di tempo l'acqua prima di adoperarla. Tanto più pura è un' acqua, tanto più scioglie piombo. Anche zinco è in piccolissima quantità sciolto in acqua e tubi di ferro zincati dànno all'acqua sempre un sapore di metallo.

Io chiudo questo piccolo cenno col desiderio che presto una verga magica scopra una sorgente adatta per fornire alla bella Firenze, un' acqua purissima ed in abbondanza.

Tema V.

L'EFFICACIA TERAPEUTICA

dell' Emalbumina del dottor Dahmen

L' Emalbumina è stata segnata per ordine del regio ministro dei culti in Prussia nella tariffa ufficiale dei medicamenti. Componenti: tutte le sostanze albuminoidi che si trovano nel sangue e tutti i sali nella proporzione naturale e sotto forma di albuminati acidi non coagulabili: Ematina (ferro) ed Emoglobina (sotto forma di albuminato) 49,17 %, albumina di siero e paraglobulina (sotto forma di albuminato) 46,23 %. tutti i sali del sangue 4,6 %, alcune gocce d'olio di cannella come aromatico indifferente, quindi più di 95 % di albumina priva di acqua in stato digerito.

Tutti i componenti dell'Emalbumina specialmente anche i sali del sangue sono assolutamente solubili e cioè i fosfati che in altri casi sono insolubili come calcio e magnesio, sono legati all'albumina sotto forma di albuminato solubile di fosfato di calcio e di magnesio. Un grammo d'emalbumina contiene, sotto garanzia, quelle sostanze che sono contenute in sei grammi di sangue fresco e sano, ad eccezione

della fibrina e dei prodotti delle sostanze di ricambio come urea, creatinina ecc. Un grammo di emalbumina = 6 grammi di carne di bove e = 9 grammi di albumina d'uova.

L'Emalbumina differisce dal sangue fresco

1) per la sua grande conservabilità;

2) per la sua massima concentrazione;

3) per il suo facile assorbimento in uno stomaco che digerisca male.

L'Emalbumina in soluzione è assorbita per clistere completamente; 3-4 volte un cucchiaino pieno da caffè sciolto in acqua o in un decotto di avena.

L'identità dell'Emalbumina col sangue digerito fu stabilita scientificamente per via sperimentale. Lo spettro dell'Emalbumina è identico allo spettro del sangue digerito artificialmente (Pepsina, acido muriatico).

20 grammi di Emalbumina corrispondono, senza tener conto della facoltà di assorbimento, a 500 gr. di liquore di albuminato di ferro.

Dose media al giorno per adulti 3 × 1-2 gr. Per bambini a seconda dell'età 3 × $^1/_2$-1 grammo.

Spesa per una cura giornaliera 10-30 centesimi.

L'Emalbumina è solubile nell'acqua, vino, birra a 70-80 gradi C.

L'efficacia dell'Emalbumina è provata nella clorosi, tisi, rachitide, scrofola, nelle malattie d'infezione specialmente durante e dopo il tifo, nell'influenza, nella debolezza d'ogni specie, nelle perdite di sangue dopo il parto.

L'Emalbumina eccita l'appetito anche in casi nei quali altri rimedi non giovano affatto, ed è inoltre l'alimento più concentrato che si conosca.

La grande efficacia dell'Emalbumina vien constatata dopo 8-14 giorni. basta pesare coloro che fanno la cura. Aumento di peso 2 4 chilogrammi e più in 14 giorni.

L'Emalbumina è il preparato di ferro e di albumina meno costoso che esista.

L'Emalbumina non attacca i denti.

Si raccomanda di leggere con attenzione le cinque seguenti relazioni cliniche.

Due relazioni dell'Ospedaie civico di Muelheim a/R del medico primario dott. Moers, consigliere di sanità.

La prima relazione stabilisce il fatto importante che l'Emalbumina iniettata per il retto, è assorbita. Sarebbe molto desiderabile che in questo senso si facessero altri esperimenti clinici.

I. RELAZIONE.

Maria Z. di anni 11 $^1/_2$.

Tumore del mesenterio.

Peso della persona prima dell'operazione il 10 ottobre 1894, 28 chilogrammi. I primi 5 giorni la nutrizione fu eseguita esclusivamente dal retto; tre volte il giorno 1 cucchiaino da tè di Emalbumina sciolta in un decotto d'avena.

Il sesto giorno ebbe luogo la prima evacuazione. I clisteri venivano bene sopportati ed anche ritenuti. Il 20 ottobre fu cambiata per la prima volta la fasciatura; guarigione senza reazione. La massima temperatura fu 37°,7 misurata nel retto. Il 20 ottobre il peso era 26 chilogrammi e 250 grammi; il 27 ottobre 29 chilogrammi e 250 grammi; il 3 novembre il peso era 30 chilogrammi e 750 grammi; il 10 novembre 32 chilogrammi e 800 grammi.

Mandata via guarita.

II. RELAZIONE.

Dopo che noi abbiamo fatto da 4 mesi prove coll'Emalbumina Dahmen sui nostri ammalati, possiamo comunicarle che siamo assai contenti dei successi ottenuti. Abbiamo acquistato la persuasione che la di Lei Emalbumina in caso di denutrizione è un ottimo rimedio per riattivare la digestione difettosa, e consigliamo ad ogni collega di fare delle prove. Essi giungeranno ad essere presto persuasi che l'efficacia dell'Emalbumina è grande. Seguono

estratti della cura, fatta con Emalbumina sopra alcuni ammalati.

1) Anna H., donna di servizio, 20 anni.

Entrata nell'Ospedale il 9 aprile 1894. Infiammazione tubercolare dell' articolazione del gomito. Curata senza successo con iniezioni di jodoformio. Da quel tempo si ebbe diminuizione di peso e visibile perdita del colorito prima molto vivace. Dal 1 giugno 1894 furono somministrati 6 grammi d'Emalbumina al giorno. Miglioramento generale. La tabella del peso mostra il lento aumento con alcune oscillazioni.

Data			Peso		
1	giugno	1894	56,9	chil.	Una diminuzione era sempre causata da mancanza di appetito.
7	»	»	57,6	»	
14	»	»	58,5	»	
28	»	»	59,5	»	
5	luglio	»	57,5	»	
19	»	»	59,7	»	
26	»	»	59,0	»	
2	agosto	»	58,0	»	
16	»	»	58,5	»	

Licenziata dall' ospedale con buon appetito e sentendosi nell'insieme molto bene. La ferita al gomito quasi del tutto guarita

2) Giacobbe R., lavorante di fabbrica, di 39 anni ammogliato.

Ricoverato il 15 aprile 1894 con dispnea molto grave causata da un versamento pleurico a sinistra. Avendo eseguita la puntura per 3 volte, vennero fuori sette litri di siero chiaro. Rapida diminuzione delle forze su tutti i due polmoni; rantoli. Nello sputo si trovarono bacilli tubercolari. Dal 1 giugno gli furono somministrati 10 grammi d' Emalbumina al giorno.

TABELLA DEL PESO.

Data	1	giugno	1894	Peso	54,7	chil.
»	7	»	»	»	55,5	»
»	14	»	»	»	55,75	»

Il 15 giugno uscì dall'ospedale avendo acquistato molto nell'appetito e sentendosi molto bene.

3) Augusto N. fabbro, di 18 anni.

Fu ricoverato il 4 maggio 1894, (dopo che era già stato curato per 13 settimane senza successo in un altro ospedale).

Diagnosi: tubercolosi molto avanzata ad ambedue i polmoni, volto pallido, voce afona, sottile. Diminuzione del peso del corpo quantunque mangiasse cibi nutritivi con aggiunta di uova, latte, arrosto, vino e si trattenesse molto all'aria aperta. Dal 1° giugno giornalmente 8 grammi di emalbumina.

TABELLA DEL PESO.

Data	1	giugno	1894	Peso	53,5	chil.
»	7	»	»	»	53,0	»
»	14	»	»	»	53,5	»
»	21	»	»	»	53,5	»
»	28	»	»	»	55,8	»
»	5	luglio	»	»	57,0	»
»	19	»	»	»	57,70	»
»	26	»	»	»	57,00	»
»	2	agosto	»	»	58,70	»
»	19	»	»	»	61,5	»

Uscì dall'ospedale sentendosi abbastanza bene.

4) Anna H. di 21 anni, lavorante di fabbrica, fu ricoverata all'ospedale il 25 aprile 1894. Era già stata gravemente ammalata di tifo, al quale si aggiunse poi una grave broncopneumonite, cosicchè dovette essere trasportata all'ospedale.

A metà di maggio, la malattia era tanto migliorata; che noi potemmo concepire la speranza di guarire l'inferma già da noi dichiarata incurabile. Ma però la convalescenza non voleva progredire. Per settimane l'Anna H. era tanto debole che non poteva sollevarsi da sè nel letto. Soltanto quando da metà giugno le furono somministrati giornalmente 6 grammi d'Emalbumina, cominciò subito a migliorare, come si può vedere dalla seguente tabella:

TABELLA DEL PESO.

Data 14 giugno 1894	Peso 48 chil.
» 19 » »	» 51 »
» 21 » »	» 52,3 »
» 28 » »	» 54 »
» 5 luglio »	» 54 »

Il 10 luglio 1894 uscì dall'ospedale completamente ristabilita.

5) Antonio H. di 20 anni, avvelenamento col piombo, quindi anemia causata da digestione disturbata, dimagramento. Dal 27 luglio 1894 giornalmente 6 grammi di Emalbumina.

TABELLA DEL PESO.

Data 27 luglio 1894	Peso 62 chil.
» 2 agosto »	» 62,5 »
» 18 » »	» 66,7 »

Il 20 agosto 1894 uscì dall'ospedale essendo in grado di lavorare.

6) Francesco E. di 29 anni, ammalato di tisi, sino dal 15 maggio 1894 ricoverato nel nostro ospedale. Nello scorso mese si lamentava di avere poco appetito e grande debolezza. Dal 3 di settembre prendeva 4 grammi d'Emalbumina al giorno. Da allora in poi non si lamentava più e poteva occuparsi delle sue faccende.

TABELLA DEL PESO.

Data 3 settembre 1894	Peso 46,75 chil.
» 6 » »	» 47 »
» 26 » »	» 48,54 »

Ospedal civico. Dott. Kraemer.

Relazione del sig. dott. Doellken.

Manicomio civico di Lindenburg — Koeln

Le tabelle del peso che noi abbiamo presentate per stabilire l'aumento di peso mediante la cura coll'Emalbumina sono una prova del successo te

rapeutico che si può ottenere negli ammalati tranquilli.

Cogli irrequieti è difficile, poichè non possono essere nutriti come si desidererebbe e quindi non si può stabilire niente di certo.

1) Caterina O., di 24 anni, piuttosto irrequieta, mediocre stato di nutrizione, un po' anemica; 3 volte al giorno 1 grammo d'Emalbumina.

TABELLA DEL PESO.

Data	12	settembre	1894	Peso	53 chil.	500 gr.
»	19	»	»	»	55 »	
»	26	»	»	»	55 »	

2) Paula M. di 19 anni. Buono stato di nutrizione; lieve anemia. Convalescente. 3 volte al giorno 1 grammo d'Emalbumina.

TABELLA DEL PESO.

Data	12	settembre	1894	Peso	52 chil.	500 gr.
»	15	»	»	»	54 »	» »
»	26	novembre	»	»	58 »	

3) Elvira M. di 19 anni, molto irrequieta. Cattiva nutrizione. Anemica: spesso rifiuta qualunque cibo. 3 volte al giorno 1 grammo d'Emalbumina.

TABELLA DEL PESO.

Data	12	settembre	1894	Peso	46 chil.	
»	19	»	»	»	49 »	500 gr.
»	26	»	»	»	45 »	800 »

Nell'ultima settimana specialmente molto irrequieta.

4) Carlo B. di 18 anni, molto inquieto; male nutrito, anemico. 3 volte al giorno 1 grammo d'Emalbumina.

TABELLA DEL PESO.

Data	12	settembre	1894	Peso	48 chil.	
»	19	»	»	»	49 »	
»	24	»	»	»	49 »	280 gr..

L'ultima settimana molto inquieto.

5) Antonio R., molto male nutrito, fortemente anemico. Tisi. Pleurite da 4 settimane. Spesso rifiuta gli alimenti. 3 volte al giorno 1 grammo di Emalbumina. Dopo 3 giorni aumenta l'appetito. Mangia da sè, mentre nei giorni antecedenti bisognava somminirtrargli il cibo. 3 volte al giorno due grammi di Emalbumina.

TABELLA DEL PESO.

Data 19 settembre		Peso 54 chil.
» 26	»	» 59 »

Della diagnosi psichiatrica non ho fatto menzione, perchè non viene presa in considerazionf per l'efficacia dell' Emalbumina. Le indicazioni erano anemia e lo stato di nutrizione, nel caso 4 e 5 fu data l'Emalbumina per raggiungere una certa quiete dell'ammalato, ma non si riescì. Nell'insieme possiamo essere molto contenti dei successi ottenuti.

RELAZIONE del sig. dott. Spiegelberg, medico assistente all'Ospedale civico, fondato dal dottor Senckenberg, a Francoforte sul Meno. — Relazione provvisoria.

Pregandola di mandarmi un altro chilogrammo di Emalbumina, le posso notificare, dopo gli esperimenti fatti, che la sua Emalbumina possiede una grande efficacia. Nei pochi casi, ma piuttosto accentuati di clorosi, nei quali ebbi occasione di sperimentarla tanto nell'ospedale quanto nella pratica privata, l'effetto fu sempre pronto: si notò sempre una diminuizione dei sintomi clorotici ed un aumento d'appetito e del peso del corpo. Il preparato è facilmente digeribile ed è, giudicando dall'effetto, molto assimilabile.

RELAZIONE dell'orfanotrofio evangelico a Crefeld sull'effetto dell' Emalbumina Dahmen nei casi di scrofola e clorosi del dott. G. A. Schroers.

Coll' Emalbumina che fu messa a mia disposizione ho fatto degli esperimenti su alcuni bambini del-

l'orfanotrofio, dei quali sono molto soddisfatto. Si trattava di bambine affette da scrofola e clorosi. Lo stato di salute dei bambini migliorò visibilmente coll'uso dell'Emalbumina. Il colore pallido del volto e la generale spossatezza sparirono, l'appetito aumentò e potei stabilire puranco con precisione nei bambini un aumento di peso di 500 grammi in media in 14 giorni, quantunque i bambini stessi mangiassero i soliti cibi. Simili buoni successi ho ottenuto nella pratica privata. Anche qui potei constatare sempre un aumento di peso. Specialmente favorevoli furono i successi ottenuti oltre che nella clorosi, nell'anemia dopo emorragie, nell'*ulcus ventriculis*, nell'aborto e nei parti. I sintomi anemici con senso di pressione allo stomaco, mancanza d'appetito, debolezza di cuore sparirono coll'uso dell'Emalbumina molto più presto che colle altre cure fatte col ferro. La dose giornaliera era comunemente 4 volte una punta di coltello di Emalbumina mescolata con latte bollito od acqua calda o pure in ostie. Come effetto secondario notai di quando in quando costipazione del ventre. Del resto ritengo l'Emalbumina un medicamento di grandissimo valore e di grande efficacia in casi di scrofola, clorosi e anemia, ed è specialmente per il suo mite prezzo da raccomandare per i poveri, gli ospedali ecc.

L'unico fabbricante dell'Emalbumina Dahmen è

F. W. KLEVER.

Fabbricante di Prodotti Chimici a Colonia sul Reno (Germania)

Deposito generale per tutta l'Italia:

A. JANSSEN — Farmacia Tedesca

Firenze — Via dei Fossi, 10 — Firenze.

Tema VI

LA DIGERIBILITÀ DEI COMMESTIBILI

Molti credono di sapere quali sono i cibi digeribili, ma spesso ne parlano soltanto perchè lo hanno sentito dire. Eppure nella cura delle malattie è molto importante di saperlo con precisione.

Io indico qui appresso quanto tempo ci vuole per digerire i diversi commestibili:

Un' ora per il riso cotto; il riso quindi appartiene a quei cibi che quando sono cotti sono molto bene digeribili.

Un' ora e 30 minuti: uova battute, minestra d' orzo, selvaggina arrostita, mele e pere cotte, conserva di mele, salmone cotto, trota, spinaci, sparagi, sedano e minestra fatta con piselli passati, minestra di fagiuoli, minestra d' orzo, Minestra di avena.

Un' ora e 35 minuti: cervello cotto e sagoù.

Due ore: latte bollito, uova crude, oca, fegato di bove, mele cotte, stoccafissi.

2 ore e 15 minuti: pesci, latte crudo, tacchino cotto.

2 ore e 30 minuti: tacchino arrostito, germani arrostiti, agnello cotto, porcellino arrostito, patate arrostite, fagiolini verdi, fagiuoli dall' occhio, piselli, lenti.

2 ore e 45 minuti: budino di uova e latte, lesso morbido. fricassea di pollo, ostriche.

3 ore: uova cotte poco, montone in umido, presciutto crudo, bistecca, lesso arrostito, pesca arrostita, sogliole e naselli, paste.

3 ore e 15 minuti: arrosto di bove, *roostbeef*, carote cotte, insalata, cavolo.

3 ore e 30 minuti: carne di maiale arrostita, carne di maiale salata, burro, strutto, uova dure cotte molto, formaggio vecchio, salsiccia, lesso cotto, lesso salato, patate cotte, rape bianche cotte, minestra di carne di montone. pane di frumento, cavolo bianco cotto, ramolaccio, cipolle cotte.

3 ore e 45 minuti: lesso grasso cotto, pane imburrato con caffè.

4 ore e 15 minuti: pollame selvatico, carne di maiale cotto con erbaggi.

4 ore e 30 minuti: montone cotto, carne salata e « *Sauerkraut* ».

5 ore: Uova dure cotte per lungo tempo, salsiccia affumicata arrostita, vitella di latte un po' dura, montone vecchio arrostito, tendini cotti, pelle, intestino, lardo (grasso) di bove, ciliege, susine, zibibbo, mandorle, funghi, noci, la buccia dei legumi.

6 ore: anguilla grassa arrostita.

Da questa rivista si vede che a persone deboli non bisogna dare cibi per la cui digestione ci vogliono oltre 4 ore. Aggiunta di troppo olio, di grasso ed umidi rende più difficile la digestione, mentre viene resa più facile dal sale, spezie, pepe, cannella, senapa, formaggio vecchio, rafano, zucchero e vino.

Tema VII.

Una nuova importantissima preparazione

dello Stabilimento A. BERTELLI e C. di Milano

Da alcuni anni andiamo rilevando, nella nostra Guida, i notevoli progressi che fa fare, alla terapia. questa Casa di Milano, la quale gode, meritatamente, la stima generale della Classe medica e del pubblico per l'intelligente attività e i criterî pratici con cui intende alla preparazione di specialità medicinali e igieniche. I preparati alla catramina richiamarono primi, l'attenzione pubblica sulla Casa A. Bertelli e C. ma ben presto essa fu nota per altri e moltissimi prodotti che, reclamati da ogni parte del mondo, richiesero vasta lavorazione in uno Stabilimento veramente grandioso, e ammirevole per la distribuzione delle lavorazioni, per la vigilanza sanitaria scrupolosa, per la tecnica perfetta del personale. È così che, in breve, il *Fitiecor*, i *Preparati vegetali*, i *Sapol squisitamente buoni e igienici*, il *Nevrol*, le *Ovaline* e *Sferolidi* contenenti le principali sostanze antisettiche. disinfettanti, balsamiche, purgative, ipnotiche, ed altri parecchi prodotti si diffusero rapidamente e ottennero dalle Cliniche e dagli Ospedali la più simpatica e favorevole accoglienza, perchè tutti rispondono a un reale bisogno della Terapia moderna, e a tutti è legato il nome di migliaia

di sanitarî che ne attestano i mirabili risultati curativi.

Ma quest'anno, oltre che un buon prodotto, dobbiamo registrare, ad onore e merito esclusivo della Casa Bertelli, una di quelle importanti innovazioni, che veramente risolve un problema de' più difficili. E diciamo subito che si tratta del SAPOL SUBLIMATO o sapone al sublimato corrosivo, il quale viene — dopo lunghi e pazienti studî — a completare la serie dei Sapol Bertelli, prendendo il primo posto tra gli uguali mezzi di disinfezione.

Infatti la Casa giunse a preparare un sapone in foglietti, di cui una parte è sapone finissimo, e l'altra sublimato corrosivo: spappolando il foglietto tra le mani, si è sicuri che il potentissimo antisettico viene a contatto delle mani stesse col massimo della sua potenza, e senza veruna alterazione. Qui gli studî del Pellizzarri erano giunti a dimostrare l'impossibilità di un sapone al sublimato corrosivo, che avesse la forma e i costituenti dei soliti saponi (corpi grassi ed alcali): per cui non era il caso di pensare ad un preparato, cui dovesse rimanere soltanto il nome, ma nessun valore antisettico. Ed è questo il merito grandissimo del dottor chimico Bertelli, perchè egli studiò il modo di evitare ogni possibile alterazione, e vi pervenne splendidamente, unendo anche l'eccezionale pregio, al suo nuovo prodotto, d'essere tascabile, come un qualsiasi libretto a fogli, e quindi al pronto servizio di chi lo usa.

***

Ed ora noi vogliamo rivolgere specialmente ai Medici ed alle Levatrici di campagna, ai quali, pur troppo! non è dato di essere forniti d'un disinfettante, mentre più che ad altri sarebbe necessario e indispensabile per poco che si ricordino le mansioni cui vengono chiamati, e le miserande e antigieniche condizioni in cui versano le famiglie rurali. Umidità, poca pulizia, scarso e non igienico cibo, fatiche continue, facili epidemie, ecco, in breve, il focolare di

tanti malanni, ecco il vivaio dei microrganismi, dove l'azione del medico o della ostetrica si può dire perpetua, per quanto poco efficace. — « Disinfettare e poi disinfettare! » Ecco la necessità per mettere un argine a tanti morbi che dilagano nei nostri paesi specialmente. Ed ecco il provvidente uso del *Sapol sublimato* mitigare, diminuire, distruggere la virulenza dei bacilli: ecco il medico o la levatrice consci del proprio dovere, della propria responsabilità, disinfettare le proprie mani, prima di accedere presso altri infermi e, involontariamente, recarvi nuove e irreparabili sventure!

Il *Sapol sublimato* segna adunque un passo gigantesco nella profilassi e nella repressione dei morbi. L'ufficiale sanitario d'ogni comunello può indicarlo, con piena coscienza di far opera buona, al proprio Municipio, come un mezzo necessario alla antisepsi quotidiana, e non in una sola scuola, in uno stabilimento, dovrebbe mancare.

Del resto, il responso che di questo eccellente sapone hanno dato i principali Clinici e Specialisti d'Italia ci dispensa da ulteriori schiarimenti ed elogi: vogliamo però finire il nostro cenno con le parole stesse dell'illustre prof. Pasquali, Direttore della Clinica Ostetrica di Roma, il quale dà il seguente giudizio *sul Sapol sublimato Bertelli:* . .

« . . . . Provai le Carte preparate al Sublimato con Sapol; le ho trovate comodissime e molto utili nella pratica privata. Ho consigliato alle allieve Levatrici di provvedersene, specialmente a *quelle che si dànno all'esercizio presso le classi poco agiate e nei centri poco civili...* »

Tema VIII.

Apparecchio sterilizzatore del latte

SECONDO IL SISTEMA

del Prof. Dr. C. ESCHERICH di Graz.

Come è noto, è stato il celebre Prof. L. Pasteur che coi suoi lavori « Gli studi sul vino: » « Gli studi sull' aceto » e « Gli studi sulla birra, » ha rivolto l' attenzione di tutti sul processo di distruggere i germi nocivi mediante il calore. Questo principio è applicato anche per opera del prof. dottore Soxhlet di Monaco per il latte, che appena che è munto è invaso da migliaia e migliaia di batteri. Quindi gli apparecchi di sterilizzazione sono di un valore considerevole.

L' apparecchio sterilizzatore secondo il professore Escherich ha il grande vantaggio sugli altri apparecchi di permettere comodamente di pasteurizzare il latte, vale a dire riscaldarlo soltanto fino a 70 gradi, e di potersi preparare da sè a casa un latte assai grasso.

L' apparecchio si compone di una marmitta di ferro smaltato, di un recipiente di porcellana con co-

perchio (su cui sono stampate le regole più importanti per l' allattamento di un bambino), di un bicchiere per riscaldare sul quale è stampata la scala della mescolanza del latte, di un succhiatoio, di una spazzola per pulire la bottiglia, di una spazzola per pulire il succhiatoio, di una spazzola per pulire il rubinetto. Il recipiente di porcellana porta un filtro per purificare l'aria che penetra nel recipiente.

L'apparecchio di porcellana contiene circa 2 litri. Nel fondo dell'apparecchio vi è un piccolo staccio di zinco. Tra l' apparechio e il coperchio vi è un grande anello di gomma. Questo va lavato con una spugna ogni giorno. Il rubinetto va pure pulito colla spazzola apposita. L' apparecchio di porcellana si pulisce con un panno bagnato.

Questi apparecchi di porcellana sono assai solidi e diverse famiglie li hanno usati per anni senza che si sia prodotto qualche guasto.

Le prescrizioni stampate sull' apparecchio e sulla bottiglia sono le seguenti:

Si cuociano per bambini

di 1-2	settimane	250 gr.	latte	con	500 gr.	acqua
» 3-8	»	500 »	»	»	500 »	»
» 9-16	»	750 »	»	»	500 »	»
» 5-6	mesi	1000 »	»	»	250 »	»
» 7-12	»	1250				

per 30-40 minuti in acqua bollente.

Stando a questa prescrizione si empie l' apparecchio con 1 razione oppure anche con 2. Prima di versarvi il latte si guardi se il rubinetto è chiuso e se vi è lo staccio di zinco. Dopo che si è empito l' apparecchio vi si mette sopra il coperchio e si premono fortemente i due uncinetti sui punti marcati con striscie. Quindi si mette sopra il coperchio della marmitta e si tiene l' apparecchio al fuoco per circa 3/4 d' ora.

Nel recipiente vi si versa tant' acqua che arrivi fino ad un dito sotto il coperchio ; è della più grande importanza che il latte venga sterilizzato subito dopo che è stato munto. perché più fresco è il latte e tanto meno è guasto. Per filtrare il latte non basta

un panno ci vuole un filtro di feltro che la fabbrica Timpe di Magdeburgo fornisce a L. 1,85. Non bisogna metter l' apparecchio di porcellana che contiene il latte freddo nell' acqua calda, ma la porcellana bisogna che si riscaldi gradatamente.

La prescrizione stampata sull' apparecchio è la seguente:

bam. di	1/2	set.	8	vol. al	gior.	50 gr.	per vol.
»	1	»	8	»		75 »	»
»	2-3	»	8	»		85 »	»
»	5-6	»	8	»		85 »	»
»	6-12	»	7	»		100 »	»
»	4	mesi	7	»		150 »	»
»	5	»	6	»		150 »	»
»	6-7	»	6	»		172 »	»
»	9-12	»	6	»		200 »	»

I poppatoi normali secondo il Prof. Escherich su un lato portano la proporzione dell' acqua col latte per le diverse età, sull' altro lato la scala che prescrive la quantità di latte che deve avere il bambino. È bene di conservare l' apparecchio nell' acqua fredda.

Sulla bottiglia è stampata una scala sulla quale sono le quantità di latte che un bambino di normale costituzione deve succhiare secondo la sua età dal seno materno.

In questa bottiglia risciacquata avanti con acqua calda si versa la quantità di latte necessaria, quindi vi si mette il succhiatoio secondo Escherich dopo essere stato lavato con acqua calda. Quindi si mette il latte nel bicchiere da riscaldare, e vi si versa l' acqua calda e si mescola per ottenere la giusta temperatura. Il bambino deve bere la quantità di latte conveniente e non quello che vuole. La bottiglia non ha le lettere ed i numeri della scala impressi, giacchè le cavità che così si formano sono un posto adatto per la formazione dei batteri.

La scala che segna l' aumento di peso del bambino è la seguente:

SCALA CHE SEGNA L' AUMENTO DEL PESO DEL BAMBINO

	Alla fine della prima settimana:	ALLA FINE DEL											
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
		DEL MESE											
Peso del bambino	3275	3622	4380	5022	5689	6462	7026	7172	7985	8503	8560	8827	9087
aumento settimanale	0	104	174	147	153	177	129	102	108	84	60	62	60

Il prezzo dell' apparecchio sterilizzatore completo secondo il Prof. Escherich è di Lire 20, più l' imballaggio dalla fabbrica.

Un succhiatoio di cambio e le spazzole per le bottiglie, si possono avere a richiesta a buon prezzo. Si fanno pure riparazioni. Si dànno anche tutte le spiegazioni possibili.

PANCREATINA

Ogni medico sa per esperienza che molti preparati nutritivi non producono l' effetto desiderato, mentre altri si mostrano assai efficaci. La cosa principale è che il nutrimento artificiale venga somministrato *insieme* al latte, poichè un latte fresco non si può mai surrogare, e che abbia la proprietà di favorire la digeribilità della caseina del latte, l' assorbimento dei grassi del latte è di fornire sali nutritivi facilmente solubili. Le farine non sono abbastanza digeribili e quindi sono dannose per i bambini. Se si ammette che il latte di mucca che contiene 3,41 di caseina e albumina si possa uguagliare al latte di donna che contiene 2,36 di caseina ed albumina coll' aggiungervi acqua e sostanze nutritive prive d' azoto come p. es. lo zucchero di latte, si è giunti ad un buon punto, ma è necessario che vi sia una sostanza che renda gli albuminati del latte di mucca altrettanto digeribili come la caseina e l' albumina del latte di donna e ciò si raggiunge colla

PANCREATINA DI TIMPE

Un pacco di circa 52 grammi di Pancreatina contiene:

Potassa	circa	0,807 gr
Soda	»	3,182 »
Calce	»	0,090 »
Acido cloridrico	»	0,140 »
Acido fosforico	»	0,081 »
Albuminoidi (Pepsina e Pancreatina)	»	5,082 »
Zucchero	»	42,420 »
Umidità	»	0,550 »
	circa	152,423 gr

Schweissinger ha constatato che di 3,00 di caseina di latte di mucca 2,44 veniva peptonizzato con 4 % aggiunta di Pancreatina, e fu poi provato dal laboratorio di chimica sperimentale di Vienna che di 100 cc. di latte che contenevano 0,508 di azoto, ne veniva sciolto di questo 0,358 con 1 gr. di Pancreatina. In tal modo si uguaglierebbe la differenza di solubilità del latte di mucca e del latte di donna se il latte di mucca diventasse il 25 % più digeribile di quello che lo è per natura. Per dare al latte di mucca la digeribilità del latte di donna sono sufficienti 1/4-1/2 cucchiaio da tè di Pancreatina in 150-200 gr. di latte. Il professore Frühwald, il prof. Klemmer, il prof. Biedert hanno approvato pienamente questo preparato.

Colla Pancreatina nel primo periodo di lattazione si supplisce all' insufficiente attività delle glandole salivari saccarificatrici, alla scarsa secrezione della pepsina ed alla piccola produzione di pancreas.

È quindi un preparato ottimo e di grande importanza.

CACAO DI GHIANDE.

Nel secondo decennio di questo secolo si adoperava molto la cioccolata di ghiande che era un miscuglio di ghiande tostate, cacao e zucchero, era quindi simile al cacao di ghiande che si usa oggigiorno, ed era preferito dai medici, perchè piaceva assai ai bambini. Veniva però usato in quantità limitate. Ora soltanto dopo che T. Husemann ed altri celebri medici hanno raccomandato il caffè di ghiande per bambini scrofolosi e rachitici, e per quelli che hanno disposizione a catarri gastrici e dissenteria, si è messo nel commercio il cacao di ghiande. Il cacao di ghiande è un nutrimento efficacissimo che rinforza lo stomaco, e non è eccitante come il caffè. Il cacao di ghiande di Timpe di Magdeburgo è superiore agli altri simili preparati per il suo contennto di sostanze nutritive. L' analisi chimica dette i seguenti risultati:

Sostanze albuminoidi	13,822
Tannino colorante in bleu il ferro e sostanze analoghe, rosso di cacao	5,378
Idrati di carbonio, quercite, gomma, mucillaggino	66,415
Sostanza grassa con traccie di resina . . .	10,621
Cloruro di potassio	1,279
Fosfato di potassio	0,652
Fosfato di calcio	0,937
Solfato di calcio.	0,587
Ossido di Potassio	0,300
Magnesia, Argilla	traccie
Ossido di ferro	0,0038

Il contenuto di sostanza amara e empireuma ha una grande influenza nel favorire l'efficacia corroborante del cacao di giande. Dulk nel suo comentario (1839) dice che le ghiande appartengono ai rimedi tonici efficaci, nei quali l'effetto del tannino viene paralizzato contemporaneamente dalla sostanza estrattiva amara e dall'amido. Se dunque si vuole riunire l'effetto tonico del tannino e l'effetto nutritivo dell'amido, bisogna tostare per tempo le ghiande, perchè altrimenti una gran parte dell'amido si trasforma in gomma. Nel cacao di ghiande l'effetto del tannino nelle ghiande viene mitigato dal tostare e dal contenuto di cacao, cosicchè la bevanda preparata col cacao di ghiande non disturba la digestione. La dose per un bambino di 1 anno e 1/2 o due anni è di un cucchiaio da tè ardito, per bambini più grandi di 2 cucchiai arditi mescolati con una tazza di acqua calda oppure di latte caldo, dolce. La mescolanza col latte non deve essere adatta, ma quando si fa la mescolanza col cacao di ghiande di Timpe non avviene coagulazione e scomposizione o questa mescolanza, specialmente coll'aggiunta di un po' di zucchero, piace molto ai bambini.

Il cacao di ghiando da questo tempo ha avuto grande applicazione nelle dissenterie leggiero, nelle diarree accompagnate da vomito, nel catarro gastrico ed intestinale, e nelle funzioni rilassate dello stomaco e dei condotti intestinali.

I vantaggi che il cacao di ghiande di Timpe ha di fronte agli altri simili preparati consistono nel grande contenuto di azoto. Negli altri preparati vi è la prima tostata di frumento che annienta l'azoto. Il preparato di Timpe invece non contiene affatto farina di frumento, ma invece leguminosa di gratissimo sapore, la quale contenendo albumina, rende il cacao di ghiande molto nutritivo. Il processo di preparazione è dei più accurati e vien fatto a base scientifica. Il prof. Kraus di Vienna ha dimostrato in un suo lavoro che il cacao di ghiande di Timpe è più nutrivo del cacao da cui è stato estratto l'olio.

Un altro vantaggio del cacao di ghiande è il facile assorbimento del grasso ed i suoi sali nutritivi bene scelti. Il cacao di ghiande si mostra efficace persino nelle diarree inveterate ed in casi di rilassatezza di stomaco e di dissenterie estive è da raccomandarsi tanto per i bambini quanto per gli adulti.

LA FARINA NUTRITIVA AL CACAO PER BAMBINI.

La farina nutritiva di Timpe è per il secondo periodo di lattazione. A questa farina che è una polvere bruna è aggiunto un po' di cacao, il quale favorisce la conservazione impedendo la scomposizione dei grassi. I risultati con questa farina sono soddisfacenti anche nel primo periodo di lattazione, ma nel secondo specialmente presta ottimi servigi come nutrimento, durante la dissenteria.

Il Prof. D.re Kormann la raccomanda molto per il suo contenuto di sali di calce nella rachitide. Secondo la sua analisi, questa farina è composta di farina di frumento diastasata ricca d' albumina resa solubile con un processo speciale, di polvere di leguminosa, polvere di cacao solubile, di zucchero e di sali nutritivi bene solubili. Deve essere adoprata come aggiunta al latte di mucca. Il Dr. Raabe, che l'ha esperimentata sul suo stesso bambino, dice che coll' uso

di questa farina cessarono l'indigestione ed il vomito. Il peso dei bambini che fanno uso di questa farina cresce a vista d'occhio.

È quindi questa farina un preparato che rendendo più digeribile la caseina, favorendo la digeribilità del latte, ed impedendo la coagulazione in grossi fiocchi, merita la più grande attenzione da parte dei medici.

TEMA IX.

FORMULARIO

PER LA

Pepsina Concentrata Langebek

Vino di pepsina

Pr. Pepsina concentrata Langebek 5,0.
Acido muriatico diluito 5,0.
Glicerina purissima 25,0.
Vino di Marsala 500,0.
Filtra.

S. — $^1/_2$ *bicchiere di vino, mescolato con parti eguali d' acqua, ai pasti.*

Pozione di Pepsina

Pr. Pepsina concentrata Langebek 5,0.
Acido muriatico diluito 5,0.
Chinina (idroclorato di) 2,0.
Siroppo semplice.
Acqua distillata.
Siroppo di fiori d'arancio ana 60,0.
Cognac fine 15,0.
Mescola e filtra.

S. — *Una o due cucchiaiate da caffè prima o dopo i pasti.*

Pozione di Pepsina

Pr. Pepsina concentrata Langebek 5,0.
Acido muriatico diluito 5,0.
Acqua distillata 85,0.
Glicerina 15,0.
Filtra.
S. — Un cucchiaino da caffè prima o dopo i pasti.

Prese di Pepsina

Pr. Pepsina concentrata Langebek 0,15.
Acido citrico polv. 0 05.
Zucchero di latte 0,50.
Mescola, fai una dose e tali N° 12 in carta cerata.
S. — Una presa prima e dopo i pasti.

Prese di Pepsina con Morfina

Pr. Pepsina concentrata Langebek 2,0.
Idroclorato di Morfina 0,01.
Zucchero di latte 5,0.
Mescola e dividi in prese N.° 10 in carta cerata.
S. — Una presa prima del pasto.

Pillole di Pepsina

Pr. Pepsina concentrata Langebek 5,0.
Chinina (idroclorato di) 2,0.
Estratto di Genziana q. b. per pillole N.° 50.
Si mettano in boccetta di vetro ben chiusa.
S. — Due pillole prima del pasto.

Pillole di Pepsina contro l' Anemia

Pr. Pepsina concentrata Langebek 10,0.
Percloruro di ferro.
Chinina (idroclorato di) ana 3,0.
Polvere d' Altea e siroppo semplice q. bastano per fare pillole N.° 100. Poni in vetro.
S. — Una a due pillole 3 volte al giorno.

Soluzione di Pepsina per pennellature

(nella difteria)

Pr. Pepsina concentrata Langebek 5,0.
Acido muriatico diluito 5,0.
Acqua distillata 50,0.
Mescola.
S. — *Per pennellare la laringe.*

TEMA X.

Notizie terapeutiche sul vasogeno jodato

di F. W. KLEVER.

GIORNALI MENSILI DI DERMATOLOGIA PRATICA VOLUME XIX P. 10
RISULTATI DELLA CLINICA DEL PROF. D.RE UNNA DI AMBURGO.
(Letteratura sui vasogeni, e saggi gratis e franco)
Sull' Jodiovasogeno. Dr. Leo LEISTIKOW.

Le vaseline ossigenate preparate da F. W. Klever in Colonia, i cosí detti vasogeni, sono idrocarburi impregnati di ossigeno e si distinguono perchè sono solventi di molti medicamenti usati nella dermatologia e perchè a causa della loro emulsionabilità assorbiscono rapidamente le sostanze medicamentose in esse contenute. Io ottenni dal Signore Klever un jodiovasogeno al 6 %, col quale feci esperimeuti su 50 ammalati.

1) 15 casi di epididimite blenorragica. Di questi erano 8 cronici e 7 acuti. Nei primi si trattava di forme indurite. Oltre a portare un buon sospensorio furono ordinate fregagioni con jodiovasogeno 2 o 3 volte al giorno. I casi acuti guarirono in 8-20 giorni. Dei casi cronici guarirono 5 con completo assorbi-

mento, i rimanenti 3 migliorarono sensibilmente in 2-4 settimane.

2) 10 casi di linfadenite inguinale incipiente. Riuscì ogni volta in un tempo relativamente breve, in 8-28 giorni, di far cessare la produzione di pus e ottenere una completa guarigione.

3) 4 casi di linfadenite inguinale purulenta guarigione in breve tempo.

4) 12 casi di linfadenite vescicale. Di queste adenititi 6 provenivano sicuramente da lue. In questi casi si ebbe due volte completo assorbimento, 3 volte diminuizione ragguardevole: una volta non si ebbe nessun effetto. Per altri 6 casi, di natura probabilmente tubercolare, non ebbero completo, ma soltanto parziale assorbimento.

5) 5 casi di faringite, rispettivamente di angina luetica secondaria, guarirono in pochi giorni con replicate pennellature con jodovasogeno.

6) 2 casi ulus cruris specifico guarirono colle fregagioni e fasciature di jodiovasogeno in 4-8 settimane.

7) 1 caso di periostite dell' osso nasale fu guarito con conservazione dell' osso completamente in 3 1/2 settimane con fregazioni di Jodovasogeno e con uso interno di joduro di rubidio.

8) 1 caso di Scrofuladerma della regione del collo e della mandibola complicato con Lupus del naso e delle guancie, migliorò sensibilmente colle fregagioni dell' jodovasogeno. Il contenuto dello scrofuloderma in parte completamente assorbito, mentre la pelle soprastante quantunque sottilissima, era ben conservata. Furono fatte giornalmente mediante una siringa di Pravaz injezioni ipodermiche nello scrofuloderma con 1/2 grammo di jodovasogeno. Il risultato fu buono, il processo che fino allora continuava diventò stazionario. in parte fu assorbito ed un miglioramento sensibile fu costatato.

Se noi dunque vogliamo riassumere ciò che sappiamo dagli esperimenti fatti sul jodovasogeno possiamo dire che è un surrogato ottimo della tintura d'jodio e di altri preparati di jodio adoperati comune-

mente nella pratica dermatologica. Il jodovasogeno ha su quei preparati grandi vantaggi. In nessun caso osservai una jododermatite. Però le proprietà dello jodio in combinazione col vasogeno sono molto più marcate, l' effetto più sensibile. Il jodiovasogeno ha inoltre il grande vantaggio di colorare la cute poco o punto. Nella applicazione ambulatoria questo complesso di buone proprietà rende indispensabile il jodovasogeno come sostanza che contiene jodio. Non c' è da dimenticare che il jodovasogeno rende anche grandi servigi nello scrofuloderma.

Le indicazioni per il jodovasogeno sono secondo le mie esperienze le seguenti:

1) Nell' Epididimite blenorroica acuta e cronica.

2) Nelle infiammazioni incipienti.

3) In via sperimentale in tutte le forme di tumefazione delle glandole.

4) Nelle affezioni sifilitiche e tubercolosi della pelle e delle mucose.

Per i suoi grandi vantaggi, specialmente per la mancanza assoluta di un effetto eccitante, per la mancanza di colore e per l' azione locale rapida e pronta, merita un posto permanente nel tesoro dei medicamenti dermatologici.

Inoltre è il jodiovasogeno uno specifico nella tosse canina (fregagioni del petto e del collo 3-4 volte al giorno). Anche i casi più ostinati furono guariti in breve tempo. Si pregano i signori medici di esperimentare il jodiovasogeno anche in questo senso:

Delle altre soluzioni di vasogeno sono state trovate ottime: creosoto 5 % e 20 %, guajacolo 20 %, ittiolo 10 %, jodioformio 1-5 %, creolina 5 % e 15 %, creolina e mentolo 21 %. Mentolo 2 %, Trementina 20 %, pioctanina 2 %, canfora 33 %.

F. W. KLEVER
fabbricante di Prodotti chimici a
Colonia sul Reno

Depositi per tutta l' Italia:

A. Janssen — Farmacia Tedesca
Firenze, Via dei Fossi, 10.

NUOVI PREPARATI CIABURRI

Il noto farmacista Ciaburri ha messo nel gran commercio due altri suoi eccellenti preparati ed ha ritenuto per sè, brevettandoli, i nomi da lui medesimo creati ed il processo di preparazione.

Tali preparati hanno per titolo i vocaboli

Bromiron ed **Anticloros**

e noi, prima di metterne in rilievo i pregi, crediamo non superfluo accennare alla necessità, che oggidì s' impone, dei nomi specifici ai preparati speciali. E la necessità è che dovendosi rivelare le formole di composizione di essi preparati, l'unico baluardo che resta al preparatore contro le imitazioni, le contraffazioni ecc., ecc., sta appunto nel possesso legale di un nome originale, che indichi o la natura del preparato o l' azione specifica che esso possiede. Così il Ciaburri, e noi siamo con lui tanto più che egli felicemente ha appellato *Bromiron* il suo Bromuro di ferro liquido, ed *Anticloros* le sue pillole contro quella sfumatura verde-giallognola, che è propria della Clorosi.

Messo ciò per i nomi, veniamo alle qualità.

Il *Bromiron* rappresenta una difficoltà superata, poichè la conservazione del Bromuro ferroso nello stato liquido, come il Bromiron Ciaburri la offre, non è di facile conseguimento e quindi noi, tanto per questo pregio, quanto per gli altri della limpidezza e del sapore gustoso dato al Bromiron, non risparmiamo all' autore alcuna lode. La raddoppiamo anzi nel leggere che la bontà chimica-farmaceutica sia rispecchiata nella bontà clinica, nel

leggere, cioè, che con l' uso del Bromiron è evitato il così detto Bromismo e manca l' abbassamento del cuore, che con l' impiego di tutti i Bromuri in coloro che ne usano si ingenera, e che infine va mirabilmente contro le nevrosi delle persone delicate e dei bambini e contro quel terribile malore, che è l' *epilessia*. Poter provare che noi, in questi tempi di morta fede per la farmacia, si lavora e non per bene proprio soltanto, è un conforto per noi e per la classe alla quale ci sentiamo lieti di appartenere. Ma senza divagare dal compito, veniamo all' Anticloros.

L' *Anticloros* è un preparato di forma pillolare e, sia per l' aspetto, che per i componenti, è destinato ad un certo successo; per l' aspetto che è di pillole completamente sferiche, brillanti, argentate; per i componenti che sono Carbonato ferroso, chinino, arsenico e noce vomica in dosi bene pensate. La tecnica speciale dell' autore per queste pillole si è poggiata nel circondare il nocciuolo pillolare di polveri inerti quanto solubilissime e non nel sistema di una completa dragheificazione, e ciò garantisce non solo l' inalterabilità del rimedio, ma anche il sicuro e rapido disfacimento nello stomaco. Noi facciamo per tanto all' egregio farmacista Sig. Ciaburri i nostri più sinceri complimenti e gli auguriamo quella fortuna che desidera.

Tema XI.

DOSI MASSIME

DEI MEDICAMENTI FORTI PER ADULTI

Per prescrivere una dose maggiore, il medico deve mettere il segno! Per i bambini si calcola la dose in proporzione dell' età, cioè per bambini di 2 a 4 anni $^1/_{10}$ della dose; di 5 a 7 anni $^1/_5$ della dose; di 8 a 10 anni $^1/_4$ della dose; di 11 a 13 anni $^1/_2$ della dose di 14 a 17 anni $^3/_4$ della dose.

	per dose	al giorno
Aceto di colchico	2,0	6,0
» » digitale	2,0	8,0
Acido agaricinico	0,1	0,3
» arsenioso	0,005	0,015
» bromidrico	0,5	2,0
» carbolico	0,1	0,5
» cubebico	1,0	2,0
» idrocianico (2 %)	0,005	0,01
» jodico	0,3	1,2
» osmico	0,001	0,004
» picrinico	0,5	1,5
» sclerotinico	0,012	0,036
» » per iniezioni .	0,10	0,20
» valerianico	0,1	2,0
Aconitina amorfa	0,0004	0,0008
» cristallizzata	0,0003	0,0006
Acqua di lauroceraso	2,0	8,0
» » mandorle amare . . .	3,0	9,0

Pepsina concentrata Langebek

	per dose	al giorno
Adonidina	0,005	0,03
Agaricina	0,10	—
Agatina	0,50	2,0
Aloina	0,15	0,5
Amigdalina	0,04	0,20
Amilenidrato	4,0	8,0
Analgen	1.0	5.0
Anemonina	0,02	0,10
Antifebbrina (Acetanilide)	0,5	4,0
Antipirina	2,0	6,0
Antispasmina	0,05	0,20
Apocodeina	0.03	0,08
Apomorfina idroclorato	0,01	0,10
Appioio cristallizzato	0,3	1,5
Arbutina	1,0	4,0
Argento (cianuro di)	0,005	0.02
» (joduro di)	0,03	0,2
» nitrato	0,03	0,2
Asparagina	0,1	0.3
Arsenico (bromuro di)	0,005	0.02
» joduro	0,005	0,02
Aspidospermina (cloridrato di)	0,003	0,006
Atropina salicilato	0.001	0,003
» santonato	0,001	0.003
» solfato	0,001	0,003
» valerianato	0,001	0.003
Bario cloruro	0,15	1.5
» nitrato	0,15	1,5
Baptisina	0.03	0.1
Beeberina (Bossina)	1,0	3,0
» solfato	1.2	3.5
Benzolo	1,0	6.0
Berberina (cloridrato)	0,1	0,5
Betolo	0,5	2,0
Bismuto valerianato	0,25	0,5
Bismuto-tribromfenolo	1,0	7.0
Boldoglucina	4,0	12,0
Bromoformio	0,50	1.0
Bromalio idrato	2,0	4.0

Pepsina Concentrata Langebek

	per dose	al giorno
Brucina	0,05	0,3
Butilcloralio idrato	1,0	4,0
Cadmio solfato	0,05	0,2
Caffeina	0,5	1,5
» citrato	1,0	3,0
» cloridrato	1,0	3.0
» sodio benzoato	1.0	3,0
» valerianato	0,3	1,0
Cannabina (tannato di)	0,1	0,3
Cannabinona	0,10	0,3
Cantaridi	0,05	0,15
Cantaridina	0,0004	—
Carbonio (tricloruro di)	0,5	2,0
Carbonio (solfuro di)	0,4	2,0
Cerio (ossalato di)	0,3	1,0
Chinina arseniato	0,012	0,03
Chinolina	0,5	1,5
» (solfato di)	2,0	6.0
» (tartrato di)	2,0	6.0
Cicutina	0,001	0,003
» (bromidrato di)	0,005	0,02
Cloralio formamidato	4,0	8,0
» idrato	2,0	6,0
Cloralammonio	2.0	6,0
Cloralcianoidrato	0,02	0,1
Cloralamide	3,0	6,0
Cloralosio	0,8	1,0
Cloraluretano	3,0	4,0
Cloroformio	0,5	1,0
Cocaina cloridrato	0,05	0,15
» salicilato	0,05	0,15
Codeina	0,10	0.3
» cloridrato	0,10	0,3
» fosfato	0,1	0.4
Coffeona o Caffeona	0,4	1,63
Coniina (bromidrato di)	0,003	0,005
Coniina	0,001	0,003
Colchicina	0,002	0,005
Colocintina	0,4	0,8

	per dose	al giorno
Colocintidina	0,01	0,05
Coloquintida	0,5	1,5
Convallamarina	0.05	0.5
Cornutina	0,002	0,015
» citrato	0,003	0,02
Cotoina	0.1	0,30
Creosoto	0,2	1,0
Cresotal	5.0	20,0
Cresalolo	2.0	6,0
Crisarobina	0.005	0,015
Curare	0,002	0,005
Curarina solfato	0,001	0.003
Daturina	0.001	0.003
Digitalina amorfa	0,002	0,008
» cristallizzata	0,0008	0,0015
Diuretina amorfa	2,0	6,0
Drumina	0,40	0,80
Duboisina	0.001	0,003
» solfato	0,001	0,003
Elaterio cristallizzato	0.07	0.20
Elenina bianca	0,30	1.0
Elleborina	0.03	0,12
Emalbumina	4,0	10,
Emetina	0.015	—
Erba di cicuta	0.5	2.0
» » giusquiamo	0,4	1.20
Erythrofleina muriatica	0.01	0.03
Esalgina	0.5	1,5
Eserina solfato	0.001	0,003
Eseridina	0,005	0,015
Estratto d' aconito	0,03	0,12
» di belladonna	0,03	0,12
» » canapa indiana	0,1	0,4
» » cicuta	0,05	0,20
» » colchico (tuberi)	0,1	0,30
» » » acetico	0,13	0,30
» » coloquintida	0,05	0,20
» » convallaria	0,2	1,0
» » digitale	0,10	0,30

Pepsina Concentrata Langebek

	per dose	al giorno
Estratto di elleboro	0,1	0,5
» » fava calabarica. . .	0,02	0,06
» » giusquiamo	0,2	0,60
» » graziola	0.2	1,0
» » ipecacuana	0,4	—
» » lattuga virosa . . .	0,50	1,5
» » noce vomica acquosa.	0,2	0,6
» » » » spiritoso.	0,05	0,20
» » oppio	0,10	0,3
» » pulsatilla	0,2	1,0
» » quebracho.	0,5	2,0
» » rhus tossicodendron .	0,06	0,5
» » sabina	0,2	1,0
» » scilla	0,2	1.0
» » segala cornuta . . .	1,0	5,0
» » stramonio	0.1	0,4
» » tabacco.	0,2	0,5
» fluido d'andira inermis .	2,0	6,0
» » di Boldo	1,0	3,0
» » » Collinsonia . .	4,0	6,0
» » convallaria . . .	0,5	1,5
» » gelsomino	0,2	1,0
» » Kawa-Kawa . . .	0,45	2,0
» » di Muira Puama .	2,0	5,0
» » » Naregamia . .	0,5	1,5
» » » Phytolac. acin .	0,20	1,0
» » » Rhus aromat. .	1,0	4,0
» » » Veronica salic .	0,30	1,5
» » » Viburn. prun. .	1,0	4,0
Etere fosforato	0,1	0,5
» valerianico.	0,25	1,5
Etile (bromuro di)	0.80	—
» (joduro di)	0,80	—
Etileno bromuro	1,0	5,0
» cloruro	1,0	5,0
Etossicaffeina	0,6	2,0
Evonimina pura	0,05	0,15
» verde.	0,25	1,0
Fenacetina	1,0	5,0

	per dose	al giorno
Fenolo cristallizzato	0,10	0,50
Ferratina	0,5	1,5
Ferro arseniato	0,010	0,050
Fucsina	0,25	0,5
Fisostigmina (eserina) salicilato	0,001	0,003
» (eserina) solfato	0,001	0,003
Fiori di convallaria	2,0	10,0
Foglie di Adonis-vernalis	2,0	8,0
» » belladonna	0,15	1.0
» » digitale	0,2	1,0
» » iaborandi	6,0	—
» » stramonio	0,1	1,0
» » rhus tossicodendron	0,4	1,2
» » tabacco	0,15	0.45
Fosforo	0,001	0,003
Fosfuro di zinco	0.005	0,02
Frutti di sabadiglia	0,25	1,0
Gelseminina idroclorato	0,005	0.015
Guajacato di litina	0,50	2,0
Guajacolo	0.2	1.0
Guajacolo benzoato	0,80	2.40
Giusquiamina	0,001	0,005
» solfato	0.001	0,005
Gomma gotta	0,3	0,90
Hamamelina	0,12	1.5
Hasciscina	0,1	0,3
Idrastina	0,15	0,5
Idrastinina	0.1	0.3
Idrochinone	0.80	1.5
Ioscina idrobromico	0,0005	0,002
» idrojodico	0,0005	0.002
» pura	0,0003	0,0015
Ipnale	1,0	3,0
Ipnone	0,5	1.5
Iridina	0,2	0,5
Ittiolo	1,0	4,0
Jodio	0,03	0,12
Jodio triclorato	0,01	0,03
Jodoformio	0,4	2,0

Pepsina Concentrata Langebek

	per dose	al giorno
Jodolo	0,2	1,0
Joduro d' ammonio	0,5	2,5
» d' arsenico	0,005	0,02
» di piombo	0,1	0,5
Kairina	1,0	4,0
Kornutina	0,01	0,03
Lattofenina	1,0	4,0
Lattucario	0,3	1,0
Migranina	1,1	4,0
Mentolo	1,0	5,0
Mercurio (cianuro di)	0,02	0,1
» (deutoclor. di) = sub.	0,02	0,1
» (deutojoduro di)	0,02	0,1
» fenato	0,03	0,1
» formamidato	0,03	0,1
» imido-succinato	0,03	0,1
» (protojoduro di)	0.05	0,2
» ossidato rosso	0,02	0,1
» » giallo	0,02	0,1
» naftolato	0,02	0,1
» nitrato cristallizzato	0,015	0,06
» » acido liquido	0,1	0,5
» peptonato	0.03	0,1
» salicilato	0.03	0,1
» solfato	0,03	0,1
» tannato	0,1	0,3
» timolo-acetato	0,03	0,1
Metilalo	3,0	6,0
Malakin	1,0	4,0
Mirrholina	2,0	6,0
Morfina acetato	0,03	0,1
» benzoato	0,03	0,1
» citrato	0,03	0,1
» cloridrato	0,02	0,1
» ftalico	0,03	0.1
» meconato	0.03	0,1
» nitrato	0,03	0,1
» pura	0,02	0,08
» solfato	0,03	0,1

	per dose	al giorno
Morfina valerianato	0,03	0,1
Metacetina	1,0	4,0
Naftalina	1,0	4,0
Naftolo (beta)	1,0	4,0
Narceina	0,1	0,5
Narcotico minerale	0,3	4,0
Narcotina	0,3	1,5
Nicotina	0,001	0,003
Nichelio (bromuro di)	0,5	1,5
Nitroglicerina	0,001	0,005
Noce vomica	0,10	0,30
Oleocreosoto	5,0	20,0
Olio di crotontiglio	0,05	0,15
» » mandorle amare	0,04	0,16
» » lauroceraso	0,04	0,16
» » sabina	0,1	0,3
» » sandalo	1,0	3,0
» » senapa	0,001	0,05
» » valeriana	0,3	1,5
Omatropina (bromidrato)	0,001	0,003
» (solfato di)	0,001	0,003
Oppio	0,10	0,5
Oressina idroclorica	0,50	3,0
Oro (bromuro di)	0,03	0,15
» (cianuro di)	0,008	0,0024
» cloruro	0,03	0,10
» » e sodio	0,05	0,2
Osmato di potassio	0,055	0,05
Ossido d' argento	0,01	0,25
» di rame nero	0,05	0,4
» giallo di mercurio	0,08	0,1
» rosso » »	0,02	0,1
Paracotoina	0,1	0,3
Paraldeide	5,0	10,0
Partenina	0,2	1,0
Pellettierina (solfato di)	0,4	1,5
» (tannato di)	1,0	5,0
Pereirina (cloridrato di)	0,05	0,5
Picrotossina	0,001	0,02

	per dose	al giorno
Picrotossina cloridrato	0,006	0.02
Piombo acetato	0,05	0,25
Piperazina pura	1,0	5,0
Piperina	0,6	1,2
Piperonaglio	1,0	4,0
Podofillina	0,05	0,15
Podofillotossina	0,02	0,06
Pilocarpina cloridrato	0,02	0,06
» nitrato	0,02	0,06
» solfato	0,02	0,06
Polvere del Dower	0,70	2,40
Potassio (bicromato di)	0,01	0,05
» cantaridato	0,0005	—
» (cianuro di)	0.005	0,02
» (cromato di)	0,01	0,05
» (tellurato di)	0,05	0,15
Propilamina	3,0	10,0
Pyoctanina	0,5	3.0
Radice di aconito	0,10	0,40
» » belladonna	0,15	0,4
» » elleboro verde	0,3	1,2
Resorcina	3,0	10,0
Rizoma di veratro bianco	0,30	1,0
Rame acetato	0,1	0,4
» arseniato	0.005	0,01
» carbonato	0,1	0,5
» cloruro	0,03	0,1
» (ossido di)	0,08	0,4
» solfato	1,0	—
» » ammoniacale	0,1	0,4
Salacetolo	3,0	10,0
Sale d' acetosella	0,2	0,5
Salicilato d' atropina	0,001	0,003
» d' eserina	0,001	0,003
Salicina	2,0	10,0
Salolo	2,0	8,0
Salocollo	2,0	6,0
Santonina	0,1	0,3
Santonato di calce	0,2	0,6

	per dose	al giorno
Santonato di sodio	0.2	0,6
Santoninossima	0,3	0,6
Scammonea	0,8	1,6
Segala cornuta	1.0	5,0
Seme di colchico	0.3	1,0
» » giusquiamo	0,20	0,8
» » sabadilla	0,3	1,5
» » stramonio	0,25	1,5
» » strychnos o noce vomica	0,1	0,3
Sodio arseniato	0.006	0,020
» nitriso	0.2	0.60
Sommità di Sabina	1,0	2.00
Solanina	0,10	0,50
Solfo joduro	0,1	0,5
Soluz. arsenic. di Fowler (1 %)	0.5	1.5
» ars. di Pearson (0,05 in 30,0)	2.0	3,0
» idro-alcool. di bicl. di merc.	20,0	100,0
Sparteina pura	0.02	0,10
» solfato	0.1	0.5
Spasmotina	0,08	0.10
Stricnina pura	0,003	0,02
» solfato	0.005	0.02
» nitrato	0.005	0,015
Strofantina	0,0005	0,001
Solfonale	2.0	4,0
Tallina solfato	0.5	1,5
» tartrato	0.5	1,5
Tartaro stibiato	0.2	0.5
Termodina	0,60	1,80
Terpina	0.5	2.0
Terpinolo	0,3	1,0
Timacetina	1,0	3,0
Tintura d'aconito (1: 10)	0.5	1,5
» di belladonna	1.0	4,0
» » caladìo seguino	0,3	1,5
» » cantaridi	0.5	1.0
» » colchico	2,0	5,0
» » coloquintida	1,0	5.0
» » convallaria	0,5	3.0

	per dose	al giorno
Tintura di digitale	1,5	5,0
» » » eterea	1,0	3.0
» » gelsemina	1,0	4,0
» » giusquiamo.	1,5	4,0
» » ipecacuana.	1,0	4,0
» » jodio	0,3	1,0
» » lobelia inflata. . . .	2,0	6,0
» » noce vomica	1,0	3,0
» d' oppio crocata (1 : 10) .	1,0	5,0
» » semplice (1 : 10) .	1,0	5,0
» » Rousseau (1 : 4) .	0,5	2,0
» di pulsatilla.	0.5	2,0
» » rhus tossicodendron. .	1,0	3,0
» » scilla	1.5	5,0
» » stramonio	1,0	3,0
» » strofanto (1 : 20) . . .	1,0	3,0
Tolipirina	2.0	5,0
Tolisalo	2,0	5,0
Tuberi d' aconito.	0,1	0,4
Tribromuro di alile. (8 goccie). .	—	—
Uralio.	3.0	5.0
Uretano	4.0	8.0
Veratrina	0,005	0,015
cloridrato	0.005	0,02
Vino di colchico	2,0	5,0
» » ipecacuana	1,0	3,0
» » (come vomitivo) .	1[illegible],0	—
» » tartaro emetico	1,0	3,0
» » come vom .	15,0	—
Xilolo	2,0	4,0
Zinco bromuro.	0,25	0,5
» lattato	0,1	0.3
» ossidato.	0,5	2,0
» solfato	1,0	—
» valerianato	0,1	0,5

Pepsina Concentrata Langebek

Tema XII.

TAVOLA DI RIDUZIONE

del Peso Antico in Peso metrico,

calcolando il grano a 6 centigrammi

Peso Antico	Peso Metrico	Peso Antico	Peso Metrico
1/60 grano	0,00085	12 grani	0,72
1/50 »	0,001	14 »	0,85
1/25 »	0,002	15 »	0,90
1/16 »	0,003	16 »	1,0
1/10 »	0,006	18 »	1,12
1/8 »	0,0075	20 »	1,25
1/6 »	0,01	24 »	1,5
1/5 »	0,012	30 »	2,0
1/4 »	0,015	32 »	2,12
1/3 »	0,02	36 »	2,36
1/2 »	0,03	40 »	2,5
2/3 »	0,04	48 »	3,0
3/4 »	0,045	50 »	3,12
1 »	0,06	60 »	3,75
2 »	0,12	72 »	4,5
3 »	0,18	80 »	5,0
4 »	0,24	90 »	5,57
5 »	0,30	96 »	6,0
6 »	0,36	100 »	6,25
7 »	0,42	120 »	7,5
8 »	0,50	150 »	9,5
9 »	0,55	160 »	10,15
10 »	0,60	180 »	11,0

Peso Antico	Peso Metrico	Peso Antico	Peso Metrico
200 grani	12, 25	24 dramme	90,0
240 »	15, 0	3 1/2 oncie	105,0
5 dramme	18, 75	4 »	120,0
5 1/2 »	20, 75	4 1/2 »	135,0
6 »	22, 5	5 »	150,0
7 »	26, 25	5 1/2 »	165,0
8 »	30, 0	6 »	180,0
9 »	33, 75	6 1/2 »	195,0
10 »	37, 5	7 »	210,0
12 »	45, 0	8 »	240,0
14 »	52, 5	10 »	300,0
16 »	60, 00	11 »	330,0
18 »	67, 5	12 »	360,0
20 »	75, 0		

Tema XII.

TABELLA DEI PESI E MISURE

adoperati nei differenti paesi

Oggidì il sistema metrico decimale è adottato in Austria, Belgio, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera, Turchia.

Il metro è la base pel sistema metrico decimale, il quale è uguale alla decimilionesima parte del quarto del meridiano terrestre. Le sotto divisioni di esso in 10, 100 e 1000 parti si chiamano decimetri, centimetri e millimetri.

Il decimetro cubo forma la base per le misure di capacità, ed è chiamato litro. Per le misure dei pesi si adopera il gramma, uguale al peso dell'acqua distillata contenuta in un centimetro cubo.

Decagramma, ettogramma, chilogrammo sono 10, 100, 1000 grammi.

Decigramma, centigramma, milligramma sono la $^1/_{10}$, $^1/_{100}$, $^1/_{1000}$ parte di un gramma.

1 Litro è = 100 centimetri cubici; 1 ettolitro è = 100 litri.

1 Gramma è = 10 decigrammi = 100 centigram. = 1000 milligrammi.

Pepsina Concentrata Langebek

PESI E MISURE AMERICANI

(DEGLI STATI UNITI D' AMERICA).

1 Minima = 0,06 centimetri cubici = 1 goccia.
60 Minime = 1 dramma liquida = 3,70 ccm.
8 Dramme liquide = 1 oncia liquida = 29,57.
16 Oncie liquide = pint = 473,11.
20 Oncie liquide = (O) = 591,50.
1 Grano = 0,064 grammi.
1 Oncia = 31,103 grammi.
16 Oncie = 497,656 grammi.
1 Libbra = 12 oncie = 373,24 grammi.
1 Oncia = 8 dramme; 1 dramma = 3 scrupoli.
1 Scrupolo = 20 grani; 1 grano = 0,64 grammi.
1 Yard = 0,914402 m.
1 Liquid-Gallon = 3,785434 l.
1 Fluidounce = 29,5737 ccm.
1 Pound = 453,5924277 grm.
1 Commercial (Avoirdupois) Ounce = 28,3495 grm.
1 Apothecaries Ounce = 31,10348 grm.
1 Grain = 64,7989 mgrm.

PESI E MISURE INGLESI

MISURE.

1 Minima = centilitri 0,059 = 1 goccia.
1 Dramma liquida = 3,540 = 60 m.
1 Oncia liquida (fluid ounce) = centilitri 28,340 = 8 dramme.
1 Pinta = Pint. = O = litri 0,568 = 20 fl. ounces.
1 Gallone = gallon = C = litri 4,5434 = 8 pinte

Pepsina Concentrata Langebek

Pesi.

1 Grano = grain = gr = 0,0648 gram.
1 Scrupolo = scrupel = 18,2 grani = 1,179 gram.
1 Dramma = drachm = 54,7 grani = 3,545 gram.
1 Oncia = ounce = 8 drammi = 28,249 gram.
1 Libbra = pound = 16 oncie = 453,59 gram.

---

1 Gallon = 4 quarti = 8 pinte = 4 $^1/_2$ Litri.
1 Buschel = 8 gallons = 36,35 litri.
1 Quarter = 7 Buschels = 294,6 litri.
1 Ton = 2 Pipes = 222 gallons = 11,44 Ettol.
1 Pound = 16 ounces = 7000 grani = 453,53 gr.
1 Yard = 3 piedi = 0,935 metri.
1 Piede = 12 pollici = 0,3047 metri.
1 Pollice = 12 linee = 25,21 millimetri.

PESI OLANDESI

1 Pond = 10 Oncen = 100 Looden 1000 = Wistjes = 1 chilo.

PESI E MISURE SVEDESI

2 Kanne = 2.6 litri.
1 Skalpfund = 32 Lot = 128 Quint. = 425 gram.
1 Centner = 100 Pfund = 42 chilogram.

Pepsina Concentrata Langebek

INDICE

TEMA 1. = I medicamenti più in uso . . . . *Pag.* 9
Aceto aromatico d' oppio. . . . . » 9
Aceto antisettico . . . . . » 9
Aceto cosmetico di Bully . . . . . » 10
Aceto cosmetico della società igienica . . . . » 10
Aceto cosmetico di Mallard . . . . . » 10
Acido ditioclorosalicilico. . . . . » 10
Acido Jodico . . . . . » 11
Acqua benedetta composta . . . . . » 11
» bromata . . . . . » 12
» cosmetica di Guerlain . . . . . » 12
» di cloroformio . . . . . » 12
» emostatica di Freppel . . . . . » 12
» di lavanda inglese . . . . . » 13
» di botot . . . . . » 13
» per la gotta di Evvich. . . . . » 13
» verginale di Chable . . . . . » 13
Airol . . . . . » 13
Albuminato di mercurio. . . . . » 13
Amigdalata d' Antipirina . . . . . » 14
Aminol . . . . . » 17
Anestetico locale . . . . . » 14
Antibacillare uso Garofalo . . . . . » 14

Antinosina . . . . . Pag. 15
Antipionina . . . . . » 15
Antistreptococcina . . . . . » 15
Antitetraizina Zambeletti . . . . . » 17
Antitisina . . . . . » 15
Antitossina antidifterica Behring . . . . . » 15
» tetanica di Tizzoni Catani . . . » 16
Argonina . . . . . » 17
Bagno di mare artificiale . . . . . » 18
Balsamo aromatico di Potsdam . . . . . » 18
» capellifero milanese . . . . . » 18
» opodeldok jodato . . . . . » 18
Bavarese nutritiva di Dujardin-Beaumetz . . » 19
Bay-Rum . . . . . » 19
Bismutolo Radlauer . . . . . » 19
Blister per cavalli . . . . . » 19
Boli di canfora . . . . . » 20
Boralo . . . . . » 20
Boroglieerldc]. . . . . » 20
Boro-glicerina-lanolina . . . . . » 21
Borosalicilato. . . . . » 21
Bromaliuo-Brometilformiue . . . . . » 21
Bromidia modificata . . . . . » 21
Bromocloralio . . . . . » 21
Candelette all' acido tannico . . . . . » 22
Carniferina . . . . . » 22
Carta emostatica . . . . . » 22
Caseina-Iodio. . . . . » 23
Caseinato di ferro. . . . . » 23
Caustico di Landolfi . . . . . » 24
Pillole di » . . . . . » 24
Pozione di » . . . . . » 24
Cerotto al Borosalicilato di sodio . . . . . » 24
Cervesato . . . . . » 24
Cioccolatini purgativi . . . . . » 24
Cioccolato di fosforo . . . . . » 25

Citroferro . . . . . *Pag.* 25
Clistere antidiarroica . . . . . » 25
Clistere con nitrato d' argento e albumina . . » 25
Clorosalolo . . . . . » 25
Coldcream di Lanolina . . . . . » 26
Collodio fenicato . . . . . » 25
Collodio emostatico . . . . . » 26
Corteccia di Calliandra Houstoni . . . . . » 26
Crema borosalicilata . . . . . » 26
Creosalo . . . . . » 27
Creosoto solubile o Solutina . . . . . » 26
Cristallose . . . . . » 27
Cutalo . . . . . » 27
Elatina . . . . . » 28
Elettuario antigonoroico . . . . . » 28
» napolitano . . . . . » 28
» di Zanetti . . . . . » 28
Elixir anticatarrale di Hufeland . . . . . » 29
» composto di Mirtillo . . . . . » 29
» contro la tosse. . . . . » 29
» di china Calisaya. . . . . » 29
» peptonato di Condurango . . . . » 30
Emolo-idrargirico-iodato . . . . . » 30
Emulsione d' olio di fegato di merluzzo . . . » 30
» tenifuga . . . . . » 30
Epilatorio liquido . . . . . » 32
Erbe antiasmatiche. . . . . » 31
Ergotinina . . . . . » 81
Eseridina . . . . . » 31
Essenza di tamarindo . . . . . » 31
Estratto fluido di Calliandra Houstoni . . . » 32
Eucaliptene . . . . . » 32
Farina lattea italiana . . . . . » 32
» » » fosfo ferruginosa . . » 33
Ferratina . . . . . » 33
Ferrenosio Favara. . . . . » 33

Ferropirina . . . . . Pag. 34
Fibriglutina . . . . . » 33
Fluido di Condy . . . . . » 34
Fosfogliccrato di Calce . . . . . » 35
Ftalato di Caffeina . . . . . » 35
Fucus vescicolosus . . . . . » 35
Fuoco belgo . . . . . » 36
Fuoco inglese. . . . . » 36
Gallicina . . . . . » 36
Glicerina al Guàjacolo . . . . . » 36
Glicerolato di bromuro di ferro . . . . . » 37
» di Joduro di ferro. . . . . » 37
Gocce antiasmatiche di Oppolzer . . . . . » 37
» anticoleriche di Franceschi . . . . . » 37
» anodine inglesi . . . . . » 37
» antisteriche . . . . . » 37
» contro i crampi dello stomaco . . . . » 38
» di Durand . . . . . » 38
» di Kroyher . . . . . » 38
» nere Inglesi . . . . . » 38
» di Rademacher . . . . . » 39
Haematogen . . . . . » 39
Ingestol . . . . . » 39
Jodocaffeina . . . . . » 39
Jodoformina . . . . . » 39
Jodotcobromina . . . . . » 40
Kaiffa . . . . . » 40
Kumis di Gibson . . . . . » 41
Kwass . . . . . » 40
Lanolimento di Boroglicerina. . . . . » 41
Lapis di unguento secondo Unna . . . . . » 42
Licetolo. . . . . » 43
Lignosolfite . . . . . » 43
Limonata per diabetici . . . . . » 43
Linimento contro ustioni dolorose . . . . . » 43
Liquore di Cloruro di arsenico . . . . . » 43

Liquoro di Fehling modificato . . . . . *Pag.* 44
Lisidina . . . . . » 44
Lozione per piaghe cancrenose . . . . . » 44
Microbina . . . . . » 44
Midrina . . . . . » 45
Migranina . . . . . » 45
Nosofene . . . . . » 45
Nutrimento Liebig per bambini . . . . . » 46
Oleato d' Ammonio . . . . . » 46
» d' Aconitina . . . . . » 47
Olio di fegato di merluzzo aromatizzato . . . » 47
» » » al creosoto . . . » 47
Opodeldoc jodurato. . . . . » 47
Oro monobromato . . . . . » 47
Papaina. . . . . » 47
Paraclorofenolo . . . . . » 49
Pasta e polvere di siero. . . . . » 49
Pasta Benckè. . . . . » 49
Pasta cerata . . . . . » 49
Pasta contro eczema secca . . . . . » 50
» » reumatismo . . . . . » 50
» di crisarobina composta . . . . . » 51
» di zingo solfata . . . . . » 51
» di zinco e dermatolo . . . . . » 51
Pasticche espettoranti . . . . . » 50
» per disinfettare la bocca. . . . . » 50
Peptonato di ferro secco . . . . . » 51
Peptone vero di Finzelberg . . . . . » 51
Perjoduro di Tallina . . . . . » 52
Pick me up . . . . . » 52
Pillole Anderson o Scozzesi . . . . . » 53
» antartritiche Wolf . . . . . » 54
» antisteriche di Sydenham . . . . . » 54
» Bechiche di Heim . . . . . » 54
» Calmanti di Ricord . . . . . » 54
» di Cauvin . . . . . » 54

Pillole di Cooper . . . . . *Pag.* 55
» contro i crampi dello stomaco . . . » 55
» di solveolo . . . . . » 55
» tenifughe di Peschier . . . . . » 55
« dialitiche di Jocquet e Bonjean . . . » 57
» di Dupuytren . . . . . » 57
» emmenagoghe . . . . . » 57
» fondenti di Franceschi. . . . . » 57
» contro il catarro vescicale . . . . » 58
» idragoghe di Heim . . . . . » 58
» di Landolfi . . . . . » 58
» di Mèglin . . . . . » 58
» odontalgiche . . . . . » 58
» di sandalo . . . . . » 59
Pinolo o Pumiline . . . . . » 56
Pirogallato di Bismuto . . . . . » 56
Pixol . . . . . » 56
Polvere granulare di citrato di caffeina . . . » 56
Polvere granulare di citrato di caffeina e fenacetina. » 57
» granulare di bromuro di potassio . . » 59
» » di solfato di magnesia . . » 59
» » di Vichy . . . . . » 59
» » Pepsina e bismuto . . . » 60
» » di Bromuri. . . . . » 60
» diuretica . . . . . » 60
» da fiuto contro la corizza. . . . . » 61
» per fare limonata . . . . . » 61
» sternutatoria di Hufeland. . . . » 61
» » detta Schneeberger . . » 61
Polveri granulari effervescenti . . . . . » 56
Pomata contro l' eczema filaro del labbro superiore. » 62
» Dupuytren contro la caduta dei capelli . » 62
» nugherese per i baffi . . . . . » 62
» di Hebra contro la lentiggine . . . » 62
» di Pirogof . . . . . » 63
Pozione anticlorotica . . . . . » 63

Pozione antimalarica del prof. Baccelli . . . . *Pag.* 63
» ammoniacale di Gouamier . . . . » 63
» calmante di Piscidia eritrina . . . » 64
» contro la tosse canina . . . . » 64
» contro la leucorrea . . . . . » 64
» di Davis . . . . . » 64
» effervescente di chinina . . . . . » 64
» di Ebstein contro la diabete . . . » 65
» di Landolfi. . . . . » 65
» di Joduro di Potassio. . . . . » 65
» sudorifera . . . . . » 65
Rimedio contro l' infiammazione della vescica. . » 69
» di Loeffler contro la difteria . . . » 66
Rodonato di chinolina . . . . . » 66
Salactol. . . . . » 66
Sale di Guindre . . . . . » 67
» nervino di Hensel . . . . . » 67
Salifebbrina . . . . . » 66
Sali effervescenti di bromuro . . . . . » 67
Saligenina . . . . . » 67
Salubrin. . . . . » 68
Sapone di mercurio . . . . . » 68
» per bambini . . . . . » 68
Shampoo americano . . . . . » 68
Shampoo con acido salicilico . . . . . » 68
Siroppo di carbonato di ferro. . . . . » 69
» di Dannecy . . . . . » 69
» d' etere . . . . . » 70
» di fellandrio . . . . . » 70
» jodoferrato di Mialhe. . . . . » 70
» jodoferralo di Ruspini . . . . . » 70
» di fosfato di Codeina. . . . . » 70
» di kreosoto . . . . . » 71
» di lattofosfato di calce . . . . . » 71
» di saccarato di calce . . . . . » 71
Sodio boro-salicilato . . . . . » 71

Sodio jodato . . . . . Pag. 71
Soluzione arsenicale di Biette . . . . . » 72
» » bromata di Clement . . » 72
» » di Donovan . . . . . » 72
» dol dot. Pardy per determinare il glucosio . . . . . » 72
Stipticina . . . . . » 73
Sublimofenolo. . . . . » 73
Suposte di glicerina . . . . . » 73
» contro la dissenteria dei bambini . . » 74
» di creosot . . . . . » 74
Tannigeno=Pentacetiltannino. . . . . » 74
Teanotossalbumina . . . . . » 75
Tintura d' adonis æstivalis . . . . . » 75
» di cantaridina Liebreich . . . . . » 75
» di china ammoniacale . . . . . » 76
» di Litantrace . . . . . » 76
» di Rusco . . . . . » 76
Tioforme . . . . . » 76
Tiroidina secca . . . . . » 77
Tonico di Hensel . . . . . » 76
Traumatolo . . . . . » 78
Tussol . . . . . » 78
Ulexina . . . . . » 78
Unguento contro lo Psoriasis vulgaris . . . . » 78
» di Hebra . . . . . » 78
Unna-Gelatina d' Ictiolo. . . . . » 79
Unna-Spray . . . . . » 79
Vasogono Jodato . . . . . » 79
Vino di Bugeand alla China o al Cacao. . . . » 79
» di Coca con estratto di carno . . . . » 80
» di estratto di carne o chinina . . . . » 80
» al Guajacol . . . . . » 80
» al Guajacol di Fraenzel. . . . . » 80
TEMA II. — La Sieroterapia . . . . . » 81
TEMA III. — Pronto soccorso in caso di disgrazia. » 99

TEMA IV. — Regole fondamentali per giudicare un' acqua potabile ed i mezzi adatti per procurarsela . . *Pag.* 111
TEMA V. — L' efficacia terapeutica dell' Emalbumina del Dr. Dahmen . . » 146
TEMA VI. — La digeribilità dei commestibili . » 155
TEMA VII. — Una nuova importante preparazione dello stabilimento A. Bertelli, Milano . . . . » 157
TEMA VIII. — Apparecchio sterilizzatore del latte secondo il sistema del Prof. Dott. C. Escherich . . . » 160
TEMA IX. — Formulario per la Pepsina concentrata Langebek . . . » 169
TEMA X. — Notizie terapeutiche sul vasogeno jodato di F. W. Klever . . » 172
TEMA XI. — Dosi massime dei medicamenti forti per adulti . . . . » 177
TEMA XII. — Tabella dei pesi e misure adoperati nei differenti paesi . . » 190

L' indice delle edizioni dall' anno 1887 all' anno 1895 trovesi nella Guida 1895.

WELLCOME LIBRARY INSTITUTE

NOME MALATTIA 189

DATA																																				
Temp. Celsius	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S	M	S
42°																																				
41°																																				
40°																																				
39°																																				
38°																																				
37°																																				
36°																																				
35°																																				
Polso																																				
Respir.																																				

Nome del Cliente

Indirizzo

Diagnosi

Terapia

Numero delle Visite

Osservazioni

Resultato

CALENDARIO
per l' Anno
1896.

CALENDARIO CIVILE E COMMERCIALE

Nei giorni riconosciuti festivi dal Governo, sono chiusi gli uffizi governativi, provinciali e comunali, le corti di giustizia, le banche, le scuole. In quei giorni non si posson nè mandar citazioni, nè esiger debiti, nè protestar cambiali. Ecco quali sono quei giorni:

Tutte le Domeniche		Assunz.i della B. V.	15 Agosto
Capo d' Anno . .	1 Genn.	Natività della B. V.	8 Settem.
Epifania	6 Genn.	Ognissanti . . .	1 Novem.
Ascensione. . . .	14 Magg.	Concez. della B. V.	8 Dicem.
Corpus Domini . .	4 Giug.	Natale	25 Dicem.
SS. Pietro e Paolo .	29 Giug.	Festa del patrono di ogni città.	

CALENDARIO ECCLESIASTICO-ROMANO

Numero d' oro	16
Epatta	XV
Ciclo solare	I
Lettera domenicale . . .	E D
Indizione romana . . .	9
Lettera del Martirologio .	q

FESTE MOBILI

Settuagesima 2 Febbraio
Le Ceneri 19 Febbraio
Pasqua di Risurrezione 5 Apr.
Rogazioni 11, 12 e 13 Maggio.
Ascensione 14 Maggio
Litan. Ambros. 18,19 e 20 Mag.
Pentecoste 24 Maggio
La SS. Trinità 31 Maggio
Corpus Domini 4 Giugno
Avvento { Ambrosiano 15 Nov. / Romano. . 21 »

QUATTRO TEMPORA

Di primavera 26, 28 e 29 Feb.
D' estate 27, 29 e 30 Maggio
D' autunno 16, 18 e 19 Sett.
D' inverno 16, 18 e 19 Dic.

PRINCIPIO DELLE STAGIONI

Primavera,	20 Marzo ore 3,23	Autunno,	22 Settemb. ore 14,3
Estate,	20 Giugno ore 14,28	Inverno,	21 Dicemb. ore 8,29

ECLISSI

Nell' anno 1896 avverranno due eclissi di Sole e due di Luna. Visibili nei nostri paesi saranno la prima eclissi lunare, e la seconda eclisse solare.

I. — 13 Febbraio: *Eclisse annulare di Sole*. Invisibile in Italia; visibile all' estremità dell' America del Sud, e parzialmente nel Sud-Ovest dell' Africa.

II. — 28 Febbraio: *Eclisse parziale di Luna*. Visibile in Italia. — Principio, ore 19,16 — Istante medio, ore 20,46 — Fine, ore 22,15. — Grandezza dell'eclisse: 0,87 del diametro lunare.

III. — 9 Agosto: *Eclisse totale di Sole*. Visibile in una parte d' Italia (Calabria ult., Ischia, Terracina, Sutri, Lucca, Borgotaro, Vigevano) come piccola eclisse parziale.

IV. — 23 Agosto: *Eclisse parziale di Luna*. Invisibile in Italia; visibile nell' Ovest dell' Europa e dell' Africa, nell' Oceano Atlantico, in America, nella maggior parte del Grande Oceano e nell' Australia orientale.

GIORNI 31 **GENNAIO** FESTE 6

✠ 1 Merc. CIRCONCISIONE DI NOSTRO SIGNORE.
2 Giov. s. Macario abate.
3 Ven. s. Antero papa e martire.
4 Sab. s. Tito vescovo.
✠ 5 **DOMENICA**. s. Telesforo papa e martire.
✠ 6 Lun. EPIFANIA DEL SIGNORE.
7 Mart. s. Andrea Corsini.
8 Merc. I ss. 40 Martiri.
9 Giov. ss. Giuliano e Vittorio martiri.
10 Ven. s. Paolo I eremita.
11 Sab. s. Igino papa.
✠ 12 **DOMENICA**. s. Massimo vescovo.
13 Lun. s. Ilario vescovo.
14 Mart. s. Felice papa e martire.
15 Merc. s. Mauro abate.
16 Giov. s. Marcello papa.
17 Ven. s. Antonio abate.
18 Sab. *Cattedra di S. Pietro.*
✠ 19 **DOMENICA**. s. Canuto re e martire.
20 Lun. s. Sebastiano martire.
21 Mart. s. Agnese vergine e martire.
22 Merc. s. Vincenzo dottore e martire.
23 Giov. Sposalizio di M. V.
24 Ven. s. Timoteo vescovo e martire.
25 Sab. Conversione di san Paolo.
✠ 26 **DOMENICA**. s. Policarpo vescovo e martire.
27 Lun. s. Giovanni Grisostomo.
28 Mart. s. Cirillo patriarca.
29 Merc. s. Francesco di Sales
30 Giov. s. Martina vergine e martire.
31 Ven. s. Marcella vedova.

Sono cresciuti i giorni minuti 53.

EFFEMERIDE

5 — 1878. Muore a Firenze il Generale Alfonso Lamarmora.
9 — 1878. Muore a Roma il re Vittorio Emanuele II.
9 — 1889. Muore a Roma Alesandro Gavazzi, patriota, ex-bar.
12 — 1878. Re Umberto I riceve il giuramento delle truppe.
18 — 1890. Muore a Torino il principe Amedeo di Savoia.
19 — 1878. Umberto I giura lo Statuto dinanzi al Parlamento.
19 — 1642. Morte di Galileo.
31 — 1563. Morte di Michelangelo.

GIORNI 29 **FEBBRAIO** FESTE 4

1 Sab. s. Ignazio vescovo e martire. *Settuagesima.*
✠ 2 **DOMENICA.** Purificazione di M. V.
3 Lun. s. Biagio vescovo e martire.
4 Mart. s. Veronica vergine.
5 Merc. s. Agata vergiue e martire.
6 Giov. s. Dorotea vergine e martire.
7 Ven. s. Romualdo abate.
8 Sab. s. Onorato arcivescovo.
✠ 9 **DOMENICA.** s. Apolonia v. e m. *Sessagesima.*
10 Lun. s. Scolastica v. e m.
11 Mart. s. Lazzaro.
12 Merc. s. Severino abate.
13 Giov. s. Giovanni Buono.
14 Ven. s. Valentino papa.
15 Sab. ss. Fausto e Giovita.
✠ 16 **DOMENICA.** b. Giuliana. *Quinquagesima.*
17 Lun. s. Donato martire.
18 Mart. s. Simeone vescovo.
19 Merc. s. Corrado frate. *Le Ceneri.*
20 Giov. s. Zenobio prete.
21 Ven. s. Eleonora vergine.
✠ 22 Sab. s. Margherita da Cortona.
23 **DOMENICA.** s. Policarpo pr. *I di Quaresima.*
24 Lun. s. Mattia ap.
25 Mar. s. Vittorino martire
26 Merc. s. Pietro Damiani. *Quattro Tempora.*
27 Giov. s. Leandro vesc.
28 Ven. s. Macario martire . *Quattro Tempora.*
29 Sab. s. Teofilo *Quattro Tempora.*

Sono cresciuti i giorni ore 2 e minuti 9.

EFFEMERIDE

1 — 1844. Muore a Torino il patriotta e poeta Silvio Pellico.
1 — 1806. Napoleone I entra in Roma e se ne impadronisce.
7 — 1878. Muore in Roma il Pontefice Pio IX.
17 — 1848. Carlo Alberto firma a Torino l' emancipazione dei Valdesi.
17 — 1600. Gior. Bruno, filos., è arso in Campo dei Fiori a Roma.
19 — 1878. Il Card. Gioacchino Pecci è eletto papa e prende il nome di Leone XIII.

GIORNI 31 **MARZO** FESTE 7

✠ 1 **DOMENICA.** s. Albino vesc. *II di Quaresima.*
2 Lun. s. Simplicio papa.
3 Mart. s. Cunegonda reg.
4 Merc. s. Casimiro re.
5 Giov. s. Eusebio martire.
6 Ven. s. Marziano martire.
7 Sab. s. Tommaso d' Aquino.
✠ 8 **DOMENICA.** s. Giov. di Dio. *III di Quaresima.*
9 Lun. s. Francesca Romana.
10 Mart. s. Valentino ves.
11 Merc. s. Benedetto arcivescovo.
12 Giov. s. Gregorio Magno.
13 Ven. s. Macedonio prete.
14 Sab. s. Matilde regina.
✠ 15 **DOMENICA.** s. Longino mar. *IV di Quaresima.*
16 Lun. s. Abramo eremita.
17 Mart. s. Patrizio ves.
18 Merc. s. Gabriele arcangelo.
✠ 19 Giov. s. GIUSEPPE.
20 Ven. s. Gioacchino
21 Sab. s. Benedetto abate.
✠ 22 **DOMENICA.** s. Paolo vesc. *V di Quaresima.*
23 Lun. s. Vittoriano.
24 Mart. s. Timoteo mar.
✠ 25 Merc. ANNUNZIAZIONE DI M. V.
26 Giov. s. Roberto vescovo.
27 Ven. s. Giovanni eremita.
28 Sab. s. Sisto III papa.
✠ 29 **DOMENICA.** s. Eustachio abate. *Delle Palme.*
30 Lun. s. Amedeo G. E. abate.
31 Mart. s. Balbina verg.

Sono ereseiuti i giorni ore 3 e minuti 46.

EFFEMERIDE

4 — 1848. Carlo Alberto pubblica lo Statuto.
7 — 1785. Nasce Alessandro Manzoni.
8 — 1882. Muore a Roma il generale Giocomo Mediei.
11 — 1544. Nasec il poeta Torquato Tasso.
14 — 1844. Nasce in Torino Umberto I Re Re d' Italia.
18 — 1848. Scoppia in Milano la rivoluzione delle 5 giornate.
22 — 1849. Battaglia e rotta di Novara. Abdicazione del re Carlo Alberto; gli succede Vittorio Emanuele.

GIORNI 30 **APRILE** FESTE 4

1 Merc. ss. Teodosio e Ugo.
2 Giov. s. Francesco da Paola. *Giovedì Santo.*
3 Ven. s. Pancrazio vescovo. *Venerdì Santo.*
4 Sab. s. Isidoro vescovo e dottore. *Sabato Santo.*
✠ 5 **DOMENICA.** ***Pasqua di Risurrezione.***
6 Lun. s. Epifanio papa.
7 Mart. s. Amatore conf.
8 Merc. s. Dionigi vescovo.
9 Giov. s. Marta vergine.
10 Ven. s. Ezecchiello profeta.
11 Sab. s. Leone I, papa.
✠ 12 **DOMENICA.** s. Zenone vescovo. *In Albis.*
13 Lun. s. Giustino martire.
14 Mart. s. Valeriano martire.
15 Merc. s. Basilissa martire.
16 Giov. ss. Callisto e Carisio martiri.
17 Ven. s. Aniceto papa e martire.
18 Sab. s. Galdino arcivescovo.
✠ 19 **DOMENICA.** s. Leone IX papa.
20 Lun. s. Agnese vergine.
21 Mart. s. Anselmo vesc.
22 Merc. s. Cajo papa.
23 Giov. s. Adalberto vescovo.
24 Ven. s. Giorgio martire.
25 Sab. s. Marco evangelista.
✠ 26 **DOMENICA.** s. Cleto papa.
27 Lun. s. Policarpo vescovo.
28 Mart. ss. Vitale e Valeriano.
29 Merc. s. Pietro Martire.
30 Giov. s. Caterina da Siena vergine.

Sono cresciuti i giorni ore 5 e minuti 5.

EFFEMERIDE

7 — 1167. Giuramento di Pontida.
8 — 1848. Muore a Bergamo G. Donizetti.
13 — 1848. La Sicilia dichiara decaduta la Dinastia Borbonica.
17 — 1355. Decapitazione del doge veneziano Marin Faliero.
22 — 1868. Nozze dei Principi Umberto e Margherita a Torino.
26 — 1478. Congiura dei Pazzi in Firenze.
27 — 1859. Rivoluzione toscana. Il Granduca parte da Firenze.
29 — 1859. Vitt. Eman. annunzia al pop. ital. la guerra all'Austria.

GIORNI 31 **MAGGIO** FESTE 6

1 Ven. ss. Filippo e Giacomo apostoli.
2 Sab. s. Atanasio patriarca.
✠ 3 **DOMENICA.** Invenzione della santa Croce.
4 Lun. s. Monica vedova.
5 Mart. s. Pio V, papa.
6 Merc. s. Giovanni Damasceno.
7 Giov. s. Stanislao vescovo.
8 Ven. s. Vittore martire.
9 Sab. s. Gregorio Nazianzeno.
✠ 10 **DOMENICA.** ss. Isidoro e Gregorio martiri.
11 Lun. s. Majolo abate. *Rogazioni.*
12 Mart. s. Pancrazio m. *Rogazioni.*
13 Merc. s. Natale arcivescovo. *Rogazioni.*
✠ 14 Giov. ***Ascensione.*** ss. Bonif. Fel., e Fort. mar.
15 Ven. s. Torquato vescovo.
16 Sab. s. Giovanni Nepumoceno.
✠ 17 **DOMENICA,** s. Pasquale Baylon.
18 Lun. s. Felice cappuccino.
19 Mart. s. Pietro Celestino papa.
20 Merc. s. Bernardino da Siena.
21 Giov. s. Elena imp.
22 Ven. s. Giulia vergine.
23 Sab. s. Desiderio vescovo.
✠ 24 **DOMENICA.** ***Pentecoste.*** s. Robustiniano.
25 Lun. s. Dionigi areopagita.
26 Mart. s. Filippo Neri.
27 Merc. s. Gregorio VII papa. *Quattro Tempora.*
28 Giov. s. Senatore arcivescovo.
29 Ven. ss. Eleuterio e Sisinio. *Quattro Tempora.*
30 Sab. s. Ferdinando re. *Quattro Tempora.*
✠ 31 **DOMENICA.** SS. TRINITÀ. s. Petronilla vergine.

Sono cresciuti i giorni ore 6 e minuti 9.

EFFEMERIDE

5 — 1860. Garibaldi salpa da Quarto.
5 — 1825. Morte di Napoleone I.
11 — 1860. Sbarco dei Mille a Marsala.
13 — 1792. Nascita di Pio IX a Senigallia.
20 — 1506. Morte di Cristoforo Colombo.
22 — 1873. Muore a Milano Alessandro Manzoni.
27 — 1860. Garibaldi entra in Palermo.
31 — 1859. Battaglia di Palestro.

GIORNI 30 **GIUGNO** FESTE 7

1 Lun. s. Gratiniano m.
2 Mart. s. Erasmo.
3 Merc. s. Clotilde regina.
✠ 4 Giov. CORPUS DOMINI. s, Quirino martire.
5 Ven. s. Bonifazio arcivesco.
6 Sab. s. Eustorgio arcivescovo.
✠ 7 **DOMENICA.** FESTA NAZ. s. Prospero martire.
8 Lun. s. Ippolito martire.
9 Mart. s. ss. Primo e Feliciano.
10 Merc. s. Margherita regina.
11 Giov. s. Barnaba apostolo.
12 Ven. s. Basilide vergine e martire.
13 Sab. s. Antonio da Padova.
✠ 14 **DOMENICA.** s. Eliseo profeta.
15 Lun. ss. Vito e Modesto.
16 Mart. s. Aureliano vescovo.
17 Merc. s. Agrippino vescovo.
18 Giov. ss. Gervasio e Protasio martiri.
19 Ven. s. Giuliana Falconieri.
20 Sab. s. Silverio papa e martire.
✠ 21 **DOMENICA.** s. Luigi Gonzaga.
22 Lun. s. Paolino vescovo.
23 Mart. s. Adeodato papa.
✠ 24 Merc. NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA.
25 Giov. s. Eligio vescovo.
26 Ven. ss. Giovanni e Paolo.
27 Sab. s. Tommaso apostolo.
✠ 28 **DOMENICA.** s. Leone II papa.
✠ 29 Lun. ss. PIRTRO E PAOLO apostoli.
30 Mart. Commemorazione di s. Paolo.

Sono calati i giorni minuti 4.

EFFEMERIDE

2 — 1882. Giuseppe Garibaldi muore a Caprera.
4 — 1859. Battaglia di Magenta.
6 — 1861. Muore a Torino Cammillo Cavour.
9 — 1155. Arnaldo da Breseia è arso vivo in Roma.
16 — 1846. Pio IX è assunto al papato.
22 — 1527. Morte di Niceolò Machiavelli.
24 — 1859. Battaglia e vittoria di Solferino.
24 — 1866. Battaglia e sconfitta di Custoza.

GIORNI 31 **LUGLIO** FESTE 4

1 Merc. ss. Domiziano e Teobaldo.
2 Giov. *Visitazione di M. V.*
3 Ven. s. Eulogio confessore.
4 Sab. s. Ulderico vescovo.
✠ 5 **DOMENICA.** s. Filomena martire.
6 Lun. s. Tranquillino martire.
7 Mart. s. Consolo vescovo.
8 Merc. s. Ampellio arcivescovo.
9 Giov. s. Zenone martire.
10 Ven. ss. Felicita e 7 figli martiri.
11 Sab. s. Pio I papa e martire.
✠ 12 **DOMENICA.** s. Giovanni Gualberto.
13 Lun. s. Anacleto papa.
14 Mart. s. Bonaventura cardinale.
15 Merc. s. Cammillo de Lelis.
16 Giov. B. V. del Carmelo.
17 Ven. s. Marcellina vergine.
18 Sab. s. Federigo vescovo.
✠ 19 **DOMENICA.** s. Vincenzo de' Paolis.
20 Lun. s. Girolamo Emiliani vescovo.
21 Mart. s. Prassede vergine e martire.
22 Merc. s. Maria Maddalena.
23 Giov. s. Apollinare vescovo.
24 Ven. s. Cristina vergine.
25 Sab. s. Giacomo apostolo.
✠ 26 **DOMENICA.** s. Anna madre di M. V.
27 Lun. s. Pantaleone vescovo e martire.
28 Mart. ss. Nazaro e Celso martiri.
29 Merc. s. Marta vergine.
30 Giov. ss. Abdon e Sennen martiri.
31 Ven. s. Ignazio di Lojola.

Sono calati i giorni minuti 48.

EFFEMERIDE

4 — 1807. Nascita di Giuseppe Garibaldi a Nizza.
8 — 1528. Nascita di Emanuele Filiberto di Savoia.
8 — 1859. Armistizio di Villafranca.
15 — 1859. Vittorio Emanuele II e Napoleone III entrano trionfanti a Torino.
16 — 1870. La Francia dichiara la guerra alla Prussia.
26 — 1630. Morte di Carlo Emanuele I a Savignano.
28 — 1849. Morte di Carlo Alberto a Oporto.

GIORNI 31 **AGOSTO** FESTE 6

1 Sab. s. Pietro in Vincoli.
✠ 2 **DOMENICA.** S. Maria degli Angeli.
3 Lun. s. Nicodemo vescovo.
4 Mart. s. Domenico Guzman.
5 Merc. Madonna della Neve.
6 Giov. Trasfigurazione di N. S.
7 Ven. s. Gaetano Thiene.
8 Sab. s. Ciriaco martire.
✠ 9 **DOMENICA.** ss. Fermo e Rustico.
10 Lun. s. Lorenzo martire.
11 Mart. s. Radegonda v.
12 Merc. s. Chiara vergine.
13 Giov. ss. Ippolito e Cassiano martiri.
14 Ven. s. Eusebio pr. confessore.
✠ 15 Sab. ASSUNZIONE DI M. V. s. Napoleone
✠ 16 **DOMENICA.** ss. Simplicio e Rocco martiri.
17 Lun. s. Atanasio vescovo.
18 Mart. ss. Mamante e Agapito.
19 Merc. s. Giacinto sac.
20 Giov. s. Bernardo abate.
21 Ven. s. Privato vescovo.
22 Sab. s. Alfonso dei Liguori.
✠ 23 **DOMENICA.** s. Filippo Benizzi.
24 Lun. s. Bartolommeo apostolo.
25 Mart. s. Lodovico re.
26 Merc. s. Alessandro m.
27 Giov. s. Genesio confessore e martire.
28 Ven. s. Agostino vescovo e dottore.
29 Sab. Decollazione di s. Giovanni Battista.
✠ 30 **DOMENICA.** s. Rosa da Lima.
31 Lun. s. Abbondio vescovo.

Sono calati i giorni ore 2 e minuti 9.

EFFEMERIDE

4 — 1530. Morte di Francesco Ferrucci a Gavinana.
8 — 1849. Fucilazione di Ugo Bassi a Bologna.
8 — 1889. Muore Benedetto Cairoli, a Napoli.
10 — 1810. Nascita di Cammillo Cavour a Torino.
14 — 1552. Nasce a Venezia Fra Paolo Sarpi.
15 — 1827. Muore Alessandro Volta.
29 — 1706. Eroismo e morte di Pietro Micca.
30 — 1580. Morte di Emanuele Filiberto duca di Savoia.

GIORNI 30 **SETTEMBRE** FESTE 6

✠ 1 Mart. s. Egidio abate.
2 Merc. s. Mansueto Saverio arcivescovo.
3 Giov. s. Ansano arcivescovo.
4 Ven. s. Rosalia vergine.
5 Sab. s. Vittorino vescovo.
✠ 6 **DOMENICA.** s. Zaccaria profeta.
7 Lun. s. Regina vergine.
✠ 8 Mart. NATIVIT. DI M. V. s. Adriano soldato.
9 Merc. s. Claudia vergine.
10 Giov. s. Niccola da Tolentino.
11 Ven. s. Proto e Giacinto martiri.
12 Sab. ss. Valeria e Cornelia martiri.
✠ 13 **DOMENICA.** s. Maurilio vescovo.
14 Lun. s. Notburga serva. *Esaltazione della S. C.*
15 Mart. s. Nicomede m. *Il Nome di Maria.*
16 Merc. s. Eufemia vergine. *Quattro Tempora.*
17 Giov. s. Satiro confessore.
18 Ven. s. Eustorgio martire. *Quattro Tempora.*
19 Sab. s. Gennaro arc. *Quattro Tempora.*
✠ 20 **DOMENICA.** s. Eustachio martire.
21 Lun. s. Matteo apostolo.
22 Mart. s. Maurizio martire.
23 Merc. s. Lino papa e martire.
24 Giov. s. Tecla vergine e martire.
25 Ven. s. Cleofe discepolo.
26 Sab. s. Cipriano martire.
✠ 27 **DOMENICA.** ss. Cosma e Damiano.
28 Lun. s. Venceslao duca.
29 Mart. s Michele arcangelo.
30 Merc. s. Girolamo cardinale.

Sono calati i giorni ore 3 e minuti 35.

EFFEMERIDE

1 — 1492. Colombo s' imbarca a Palos per scoprire l' America.
2 — 1720. Carlo Emanuele III sale al trono di Sardegna.
7 — 1860. Solenne ingresso di Garibaldi a Napoli.
11 — 1827. Muore a Londra Ugo Foscolo esimio poeta.
14 — 1321. Morte di Dante a Ravenna.
20 — 1870. Entrata in Roma delle truppe italiane.
27 — 1452. Nascita di Savonarola in Ferrara.
28 — 1867. Muore a Torino G. Bonelli inventore del teleg. avvisa.

GIORNI 31 **OTTOBRE** FESTE 4

1 Giov. s. Remigio vescovo.
2 Ven. ss. Angeli custodi.
3 Sab. s. Candido martire.
✠ 4 **DOMENICA.** s. Francesco d' Assisi.
5 Lun. s. Placido abate.
6 Mart. s. Brunone. *SS. Rosario.*
7 Merc. s. Brigida martire.
8 Giov. s. Pelagia vergine e martire.
9 Ven. s. Abramo patriarca.
10 Sab. s. Casimirro re.
✠ 11 **DOMENICA.** s. Anastasio martire.
12 Lun. s. Mona arcivescovo.
13 Mart. s. Edoardo re.
14 Merc. s. Callisto papa.
15 Giov. s. Teresa carmelitana.
16 Ven. s. Gallo abate.
17 Sab. s. Eduvige regina.
✠ 18 **DOMENICA.** s. Luca evangelista.
19 Lun. s. Pietro d' Alcantara.
20 Mart. s. Massimo levita.
21 Merc. s. Orsola e 11 mila vergini.
22 Giov. s. Donato vescovo.
23 Ven. s. Giov. da Capua martire.
24 Sab. s. Raffaello arcangelo.
✠ 25 **DOMENICA.** ss. Crespino e Crespiniano.
26 Lun. s. Evaristo P.
27 Mart. s. Fiorenzo martire.
28 Merc. ss. Simone e Giuda apostoli.
29 Giov. s. Quintino confessore.
30 Ven. s. Saturnino vescovo e martire.
31 Sab. s. Quirino papa e martire.

Sono calati i giorni ore 5 e minuti 4.

EFFEMERIDE

2 — 1870. Plebiscito dei Romani per l' unità d' Italia.
3 — 1567. P. Carnesecchi decapitato e bruciato.
3 — 1860. Ingresso di Vittorio Emanuele in Ancona.
7 — 1571. Morte di Vittorio Amedeo I a Vercelli.
9 — 1828. Muore a Milano Vincenzo Monti esimio poeta.
11 — 1870. Gli Spagnuoli offrono il trono ad Amedeo di Savoia.
26 — 1860. Abboccamento a Teano di Vitt. Eman. II e G. Garib.
27 — 1848. La sortita di Mestre.

GIORNI 30 **NOVEMBRE** FESTE 5

✠ 1 **DOMENICA.** s. Benigno pr. m. *OGNISSANTI*
2 Lun. *Commemorazione dei Defunti.*
3 Mart. ss. Uberto e Lat. vescovi.
4 Merc. s. Carlo Borromeo arcivescovo.
5 Giov. s. Magno arc.
6 Ven. s. Leonardo anacoreta.
7 Sab. s. Vitale martire.
✠ 8 **DOMENICA.** ss. 4 Coronati. *Patr. della M.*
9 Lun. s. Aurelio arcivescovo.
10 Mart. s. Andrea Avellino.
11 Merc. s. Martino vescovo.
12 Giov. s. Martino papa.
13 Ven. s. Omobono confessore.
14 Sab. s. Clemente vescovo.
✠ 15 **DOMENICA.** s. Eugenio vescovo. *Avv. Ambros.*
16 Lun. s. Emiliana vergine e martire.
17 Mart. s. Geltrude v. m.
18 Merc. s. Romano m.
19 Giov. s. Elisabetta vedova.
20 Ven. s. Benigno Bossi.
21 Sab. s. Colombano ab. *Pres. di M. V. al Tempio.*
✠ 22 **DOMENICA.** s. Cecilia vergine.
23 Lun. s. Clemente papa.
24 Mart. s. Prospero arcivescovo.
25 Merc. s. Caterina vergine e martire.
26 Giov. s. Anatalia vergine.
27 Ven. s. Massimo vescovo.
28 Sab. s. Gregorio III papa.
✠ 29 **DOMENICA.** ss. Franc. mar. *Avvento Romano.*
30 Lun. s. Andrea apostolo.

Sono calati i giorni ore 6 e minuti 6.

EFFEMERIDE

1 — 1802. Nasce a Catania Vincenzo Bellini.
3 — 1867. Combattimento di Mentana.
4 — 1584. Morte di S. Carlo Borromeo.
11 — 1869. Nascita a Napoli del principe Vittorio Emanuele erede della corona d' Italia.
20 — 1851. Nascita della principessa Margherita di Savoia ora Regina d' Italia.
27 — 1871. Apertura del 1° Parlamento italiano in Roma.

GIORNI 31 **DICEMBRE** FESTE 6

1 Mart. s. Anzano v.
2 Merc. s. Bibbiana vergine e martire.
3 Giov. s. Francesco Saverio.
4 Ven. s. Barbera vergine e martire.
5 Sab. s. Dalmazio vescovo.
✠ 6 **DOMENICA.** s. Niccolò da Bari.
7 Lun. s. Ambrogio vescovo e dottore.
✠ 8 Mart. CONCEZ. DI M. V.
9 Merc. s. Siro vescovo.
10 Giov. Madonna di Loreto.
11 Ven. s. Damaso papa.
12 Ssb. s. Costanza v.
✠ 13 **DOMENICA.** s. Lucia vergine e martire.
14 Lun. s. Matroniano eremita.
15 Mart. s. Aurelia v. m.
16 Merc. s. Adelaide regina. *Quattro Tempora.*
17 Giov. s. Lazzaro vescovo.
18 Ven. s. Graziano vescovo. *Quattro Tempora.*
19 Sab. s. Fausta vedova. *Quattro Tempora.*
✠ 20 **DOMENICA.** s. Liberato vescovo.
21 Lun. s. Tommaso apostolo.
22 Mart. s. Demetrio m.
23 Merc. s. Vittoria vergine e martire.
24 Giov. s. Gregorio prete.
✠ 25 Ven. ***Natale di Nostro Signore.***
26 Sab. s. Stefano diacono protomartire.
✠ 27 **DOMENICA.** s. Giovanni apostolo.
28 Lun. ss. Innocenti.
29 Mart. s. Tommaso vescovo e martire.
30 Merc. s. Davide re profeta.
31 Giov. s. Silvestro papa.

Sono cresciuti i giorni minuti 4.

EFFEMERIDE

1 — 1860. Ingresso di Vittorio Emanuele in Palermo.
2 — 1851. Colpo di Stato di Napoleone III.
4 — 1798. Morte di Luigi Galvani scopritore del fluido elettrico.
16 — 1860. Incorporazione delle Provincie Napoletane al Regno d'Italia.
27 — 1582. Riforma del calendario per opera di Gregorio XIII.

Premiato all' Esposizione Nazionale di

Palermo, all' Esposizione Mondiale di Chicago 1893
Medicina e Igiene in Roma 1894.

L'EMOGLOBINA

Solubile

DESANTI E ZULIANI

(principio naturale ferruginoso del sangue)

sostitutisce con maggior efficacia e più rapidamente i preparati di ferro e di arsenico, possedendo di essi tutti i vantaggi e nessuno degli inconvenienti;

è realmente **ASSORBITA** ed **ASSIMILATA** senza perturbazioni di sorta dell' apparato digerente.

L' **Emoglobina** solubile **Desanti** e **Zuliani** è preparata sotto le forme seguenti:

Pillole, se ne prendono 4-6 al giorno immediatamente prima dei pasti. L. **2,50** il flacone.

L' **Emoglobina solubile liquida,** da due a tre cucchiai da tavola al giorno immediatamente prima dei pasti. Ai bambini cucchiaini da caffè. L. **3** al flacone.

Il **Vino di peptone di carne all' Emoglobina.** Raccomandato dai primari medici nell' anemia, clorosi, dispepsia, consunzione, nelle malattie di esaurimento, in quelle intestinali e nelle convalescenze, specialmente del tifo e della febbre tifoidea. Da due a quattro bicchierini al giorno prima dei pasti. L. **4** il flacone.

Preparata esclusivamente nel Laboratorio chim.-farm.

Succ. DESANTI e ZULIANI

A. ZULIANI

MILANO — Via Durini, 11-13 — MILANO

Trovasi presso i principali grossisti e farmacisti del Regno.

Sali di Sozojodolo

POTASSA SOZOJODOLICA « Trommsdorff » un surrogato per iodoformio, è privo d'odore, innocuo, solubile. Ha prestato buoni servigi nella cura delle ferite, nei congelamenti, nelle ustioni ecc. puro, triturazioni al 25-50 % con Lanolina, zucchero di latte, Talco. L'applicazione di questo sale rende possibile una fasciatura di 16 giorni, e l'effetto è più rapido che coll'Iodoformio. Potendolo usare in diluizioni è meno costoso dell'Iodoformio.

SODA SOZOJODOLICA « Trommsdorff » è facilmente solubile (7 % in acqua) priva d'odore, non velenosa. È efficacissima nelle affezioni del naso, della gola e del gozzo, Ulcere molle, Difterite, tosse canina, pipteria, otonea.

ZINCO SOZOJODOLICO « Trommsdorff » facilmente solubile (5 % in acqua è efficacissimo nella gonorrea, alternandolo colla soda sozojodolica nei congelamenti, catarro secco del naso, Erisipela, Otite media purulenta, Ozena.

MERCURIO SOZOJODOLICO « Trommsdorff » è efficacissimo nella Sifilide (secondo il Prof. D.re Schwimmer) nelle malattie della pelle. Lue, Ozena, Ulcuscruris, polipi dell'orecchio.

TROMMSDORFF, fabbrica chimica. ERFURT.

Rappresentante per l'Italia R. DAMIANI, Venezia.

Opuscoli si spediscono gratis e franco.

L. C. Marquart

Fabbrica chimica

BEUEL-BONN (Germania)

ACIDI chimicamente puri e reagenti garantiti puri,

ACIDO malico, CLORURO di calcio, CARBONATO di Litio e tutti i sali di Litio.

IODOFORMINA

Surrogato dell' Jodoformio.

PERMANGANATO di potassa, OSSIDO di rame, ACIDO lattico, LATTATO di ferro, ACIDO molibdanico MOLIBDANATO d' Ammonio

Ossido e nitrato di ferro, Didinnio, Erbio, Lantanio, Torio, Ittrio, Zirconio, Nitrato di bismuto, Ossido di zinco.

ZINCO chimicamente assolutamente puro

EPHRAIM GREINER, STUETZERBACH, I/T

proprietari: BIELER, GREINER & KÜHN

FABBRICA D' ISTRUMENTI ED APPARECCHI DI VETRO

Forno a gas (Siemens) di sistema recentissimo

Stabilimento d' aggiustamento per istrumenti di precisione, pulitura ed incisione, lavori di falegname, tornitura in legno e metallo.

Fabbrica e provvisione di vetro di una qualità preminentemente chimico-tecnica come specialità per farmacie, laboratori chimici, fabbriche, latterie ecc.

Nuovo refrigerante doppio energico di Ferd, Evers, Pat. Ephraim Greiner.

Termo-Alcoolometri, verificati per Olio Minerale a peso spec. con certif.

Normale — **Alcoolometri, Areometri, Prova latte, Saccarometri, Termometri** e **Termometri chimici** di vetro Normale di Jena con o senza certificato ufficiale.

Alcoolometri, Areometri, Prova latte, Saccarometri, Prova vino e pesa liquidi di OGNI GENERE.

Apparecchi ed Istrumenti di OGNI GENERE per medici, fisici, farmacisti, tecnici e per l' uso di fabbrica.

Apparecchi ed Istrumenti per Analisi tecniche di gaz.

Apparecchi ed Istrumenti per Analisi quantitative.

Apparecchi ed Istrumenti per prova ed esame del latte.

Istrumenti aggiustati esattissimi Burette, Pipette di tutti i sistemi, Cilindri, Misure, Bottiglie da misurare a grammo, a grano, per far cuocere, a litro, Endiometri, Tubi per misurare Gaz, Picnometri di ogni genere.

Tubi di Vetro molto fluidi da lavorarsi alla lampada e poco fluidi (di propria fabbricazione).

Tubi di vetro per bruciare ed a palla di tutte le dimensioni possibili.

Tubi di vetro per Manometri raffreddati benissimo.

Occhi artificiali di vetro, campane, robinetti, pennelli, piatti, bacchette e fila.

Bacinelle d' evaporazione, vasi per decantare, cilindri per pesare, vasi per cobalto, dializzatori.

Bottiglie a digestione, recipienti per batterie, essiccatori.

Bottiglie di Firenze per lo sviluppo di gaz, sifoni, bottiglie con capocchie.

Boccali per bollire, storte, mortai, recipienti per pillole, preparati per sostanze in polvere, per reazioni, boccette contagoccie, recipienti da urina.

Fiaschette pesatrici, storte, orologi a sabbia, imbuti, imbuti segregatori.

Tubi d' allungamento, lampade a spirito ecc.

Oggetti di corno e d' osso, utensili di platino, di porcellana finissima.

Sostegni e bilancie per analisi chimiche, per lettere, a mano, idrostatiche, di precisione, da tara, pesi di grammo, verificati e non verificati, a prezzo di fabbrica.

Costruzione esattissima — Prezzi moderati.

ESPORTAZIONE IN TUTTE LE PARTI DEL MONDO

I compratori ricevono gratis e franco i cataloghi.

RUDOLF REUSS

Fabbrica e Deposito di Apparecchi ed utensili per uso Farmaceutico e Chimico

Articoli di Gomma Elastica ed indurita

Grande assortimento di articoli per la cura degli ammalati

ARTICOLI DI VETRO E PORCELLANA

PER

FARMACISTI, MEDICI, CHIMICI, PROFUMIERI

Installazione completa di Farmacie e Laboratorii.

Lavori in Carta e Cartonaggi specialmente scatole per uso farmaceutico, etichette, fatture ecc.

Prezzo Corrente a Richiesta.

R. REUSS

CANNSTATT (Germania)

La Pastina Diastatica alla Pepsina

è la sostanza più **NUTRIENTE**, più **DIGERIBILE**, più **GUSTOSA**, che dia una eccellente minestra. Viene consigliata dalle più grandi celebrità mediche per i bambini specialmente all' epoca del divezzamento e per i malati allo stomaco. Premiata all' ultima Esposizione, Prodotti Alimentari, Roma, febbraio 1895, con medaglia d' argento.

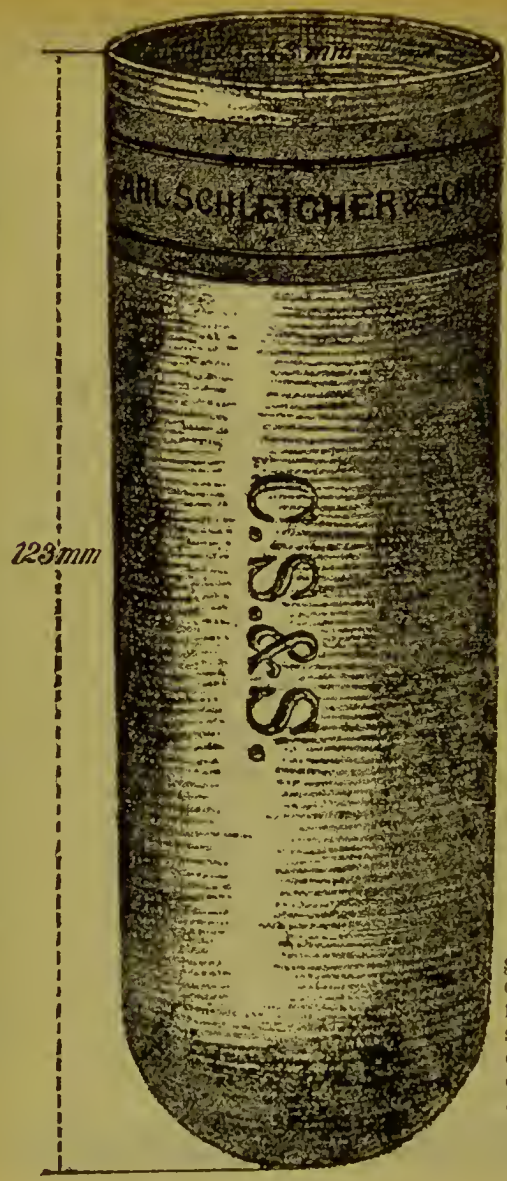
Si prepara esclusivamente e si vende presso la

Premiata Fabbrica di Pane e Paste fu Giuseppe Dolfi (Successore Guglielmo Dolfi) Firenze, Via Borgo S. Lorenzo, 4.

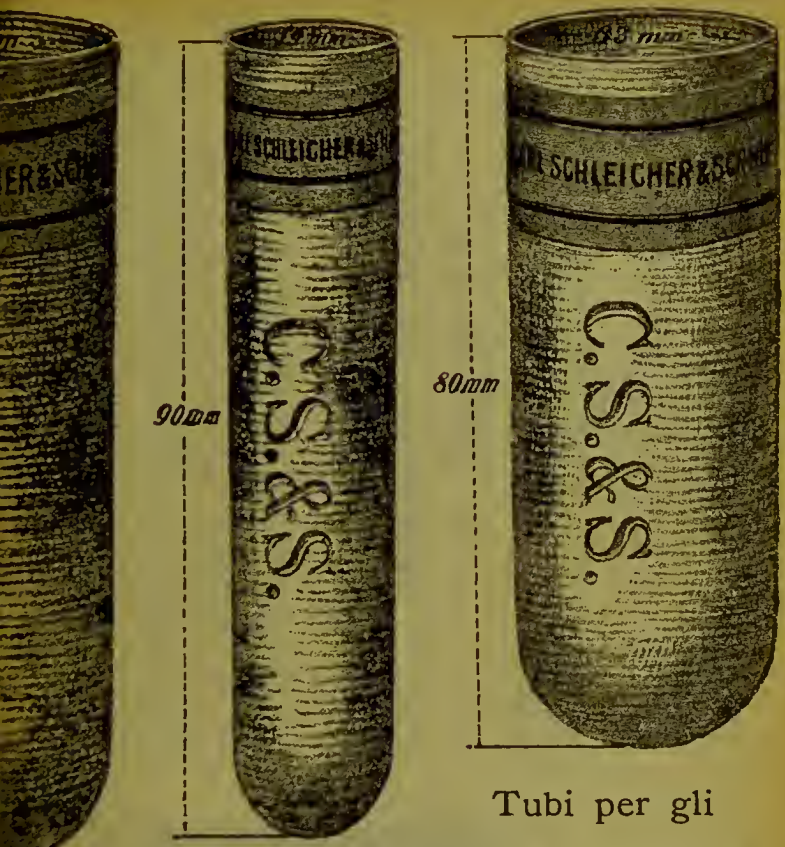
Un pacchetto di gr. 250, sufficiente per 15 minestre costa in tutta Italia Lire 1, in Firenze Centesimi 90.

Si vende in tutta Italia, come da avvisi sulle singole località.

CARLO SCHLEICHER & SCHÜLL -- Düren, Renania



I tubi messi da
grandezze riportat
di qualsiasi forma
formati d'un sol
stanza da estrarsi
eccellente. Lo ste
cassette di legno
a) 80×33 mm. p. 2
c) 94×33 » » 2
Il formato *a* c
il formato *b* si us



Tubi per gli

apparecchi d' estrazione — N. 603.

i commercio nel Gennaio 1894 li abbiamo fabbricati ora nelle 4 sopra. e per affrontare le molte richieste, li prepareremo in seguito fatti colla migliore carta da filtri. priva di grassi, senza colla e Sapendoli adoperare convenientemente non può mescolarsi la so- quido d' estrazione, poichè la facoltà di filtrare di questi tubi è o si può adoperare più d' una volta. Noi forniamo questi tubi in perchio che ne contengono 25 ai seguenti prezzi:

ompr. cass.ta L. 6,55 — *b*) 90×19 mm. p. 25 tubi compr. cass.ta L. 5,85
» » » 7,65 — *d*) 123×43 » » 25 » » » 13,15

ide alla grandezza usuale dell' apparecchio d' estrazione di Soxhlet, aboratori per stabilire la quantità di grasso nei foraggi.

Le nostre **boccette-contagoccie** per uso della farmacia e per medicamenti liquidi con uno **speciale sistema brevettato** per mezzo del quale vengono prodotte **goccie sempre affatto uguali,** sono della più grande **importanza per medici,** farmacisti e chimici e si possono avere da tutte le Case all'ingrosso d'articoli farmaceutici. — Campioni di queste boccette sono a richiesta alla disposizione **particolarmente dei Signori medici** gratis e franco. I suddetti campioni si possono ricevere anche **direttamente** dal fabbricante

W. LIMBERG & C.°

FABBRICA DI VETRO

GIFHORN (Germania).

Tutti i contagoccie usati finora nella farmacia hanno un grande difetto, cioè di fare scorrere goccie molto disuguali fra loro. Quest'incoveniente è cagionato da differenti cause, prima di tutto dalla farma e grandezza della superficie di scolo del liquido e dalla quantità dell'afflusso.

L'uguaglianza grandissima, quasi perfetta delle goccie nei nostri contagoccie è ottenuta da questo, che **tutte le nostre boccette** hanno una superficie sferica dalla quale cadono le goccie di m/m esatti di diametro e che è adattata ad uno zaffo conico del tappo, sul quale l'affluenza del li-

quido avviene per mozzo di una incanalatura estorna che termina sulla suporficie dalla quale gocciola il liquido. Le nostre boccette hanno roso possibile di fare una tabella per lo goccie quale è riprodotta sull' altre pagine e che è **conveniente per ogni boccetta** e in virtù della quale ogni medico è nella possibilità di controllare colla massima precisione tutte le medicine che vengono somministrate all'ammalato. Nelle nostre boccette tutto al più vi possono essere differenze di appena 1 a 2 % mentre in quelle usate finora sono state constatate differenze di 200 a 300 %.

Ogni medico che ordina boccette a contagoccie per l'ammalato dovrebbe far usare soltanto le nostre boccette le quali sono le sole, che rendono possibile una misurazione veramente precisa della medicina e che non sono più costose delle altre boccette a contagoccie.

Rappresentante

PIETRO BOTTO

Via Porta Rossa, 3 — Via Val di Lamona, 6

FIRENZE

LA TABELLA PER LE GOCCIE

del Dr. I. TRAUBE

Corrispondente a tutti i conta-goccie di Traube-Kattentid.

(SUPERFICIE DI SCOLO 5 m/m DIAMETRO)

	I numeri seguenti delle goccie pesano prc. un grammo		I numeri seguenti delle goccie pesano prc. un grammo
Acido acetico diluito	20,7	Olio di mandorle amare	22.5
» carbolico liquefatto	27,4	» » menta piperita	32.6
» bromidrico	13,8	» » senapa	29.2
» cloridico	14,6	» » trementina	33,7
» fosforico	13,2	Paraldeide	36,7
» lattico	24,6	Soluzione di atropina solfato (1 : 10)	17.1
» nitrico	16,0	» di atropina solfato (1 : 20)	15.4
» solforico diluito (1 : 5)	14.5	» di cocaina cloridrica (1 : 10)	15.4
Acqua distillata	13,6	» di cocaina cloridrica (1 : 20)	14.5
» di cloro	14,9	» morfina clor. (1 : 30)	14.3
» » lauroceraso	21,5	» » » (1 : 40)	14.0
» » mandorle amare	21,5		
Ammoniaca caustica liquida	15.5		
Amile nitrico	41,4		
Chinolina	21,6		

Cloroformio	35,5
Creolina	29,1
Creosoto	26,2
Estratto di Belladonna sciolto (1 : 1) . . .	27,9
» » Cascara sagr. fluid.	29,8
» » Giusquiamo sciolto (1 : 1) . . .	33,8
» » segala cornuta dialisato . . .	25,2
Etere acetico	40,0
» solforico	51,3
Etileno cloruro	31,7
Ictiolo	30,2
Ipnone	23,4
Liquore d'acetato d'alluminio .	15,6
» anisato d'ammonio .	35,0
» d'acetato di ferro .	16,7
» arsenicale Fowler. .	18,8
» ferro percloruro . .	13,6
» d'acetato di piombo .	13,5
Mercurio formamidato liquido .	13,0
» peptonato . . .	14,8
Mistura solforica acida . .	33,6
Olio etereo di garafoni . .	28,6
» di crotontiglio . . .	30,8
» etereo d'eucalipto . .	33,7
Spirito di nitro dolce. . .	37,2
» » vino assoluto . .	39,8

Spirito di vino diluito . .	30,1
Tintura d'acetato di ferro eterea	28,3
» d'aconito . . .	35,1
» di benzoino . . .	36,8
» » cascara sagrada .	29,6
» » castoreo canad. .	36,2
» » china composta .	33,1
» » colchico . . .	35,1
» » digitale . . .	34,0
» » elleboro verde. .	32,7
» d'ipecacuana . .	34,4
» di jodio	39,2
» » muschio . . .	29,6
» » noce vomica . .	34,6
» » oppio semplice .	28,4
» » » benzoica .	33,4
» » » crocata . .	28,1
» » pomato di ferro .	19,6
» » quebraco . . .	34,5
» » strofanto . . .	34,8
» » valeriana . . .	31,4
Vino d'ipecacuana . . .	22,9
» stibiato	24,6

EPILESSIA

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri

dello **Stabilimento Cassarini**

di **BOLOGNA**

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscoletto dei guariti.

Dono delle Loro Maestà i Reali d'Italia

Quattordici medaglie alle primarie esposizioni

R. H. PAULCKE

LIPSIA

Fabbrica di preparati chimici farmaceutici, di Olii eterei, Essenze e etere di frutta, articoli di medicatura antisettica, magazzino di droghe e vegetali.

Specialità della Fabbrica:

Estratti, tinture, anche omeopatiche, fatte con spirito non daziato, come pure preparati galenici, capsule e perle gelatinose, Cerotti, pillole candite, preparati di succhi, succhi di frutta, medicamenti compressi.

Alcaloidi, sali di Bromo, Collodio, sali sali di Bismuto, Acido cromico, acido benzoico, sublimata, acido salicilico, Naftolo, Resorcina, Pepsina Peptone, Cocaina, idrato di terpina, olio di terpina, olio di mandorle, estratto d' orzo, crema di tartaro, Creosoto preparato con catrame di faggio.

ICTIOLO (ICHTHYOL)

ICTIOLO (ICHTHYOL)

ICTIOLO (ICHTHYOL)

Si impiega con vantaggio nelle **Malattie dell'utero** e **degli annessi uterini**, nella **Clorosi**, nella **Blenorragia**, nelle **Malattie della pelle**, degli **Organi della digestione e della circolazione**, nelle **Malattie della gola e del naso** ed in **tutte le affezioni infiammatorie** e **reumatiche**.

Sia per le sue proprietà **riducenti, sedative** ed **antiparassitarie** clinicamente e sperimentalmente provate, sia per la sua **azione favorevole al riassorbimento ed eccitante il ricambio materiale.**

L'Ictiolo viene assai raccomandato da Clinici distintissimi e da Medici molto noti ed è costantemente impiegato nelle Cliniche Universitarie e negli Ospedali di grandi città. — Relazioni scientifiche sull'Ictiolo con formole di ricette invia gratis e franco la

SOCIETÀ PER L'ICTIOLO

CORDES HERMANNI & C.

HAMBURG (Germania)

SOCIETÀ ANONIMA

STELLA

LIESTAL

presso Basilea

OSSIDIMETILCHINIZINA

Farmacopea Italiana

" STELLA „

Salicilato di OSSIDIMETILCHINIZINA

identico con *SALIPIRINA*.

Estratto del Certificato del Dr. C. HARTWICH professore alla Scuola Federale Politecnica di Zurigo.

" La OSSIDIMETILCHINIZINA STELLA corrisponde per tutti i rapporti alle domande della Farmacopea Italiana; essa è alquanto superiore agli altri prodotti in merito alla solubilità ".

In riguardo alla sua composizione chimica e l'azione fisiologica è perfettamente eguale alle altre marche quali l'**Antipirina del Dr. Knorr e di Basilea.** È di un sapore gustoso e perfettamente solubile.

Deposito Generale per l'Italia presso i Signori Preiser & C.i Milano, via Buonaventura, Cavalieri, 6.

Latte originali con Marca Registrata.

L' Iniezione Antisettica

LOMBARDI & CONTARDI

è un rimedio basato sui moderni progressi scentifici della batteriologia e dell' antisepsia. Generalmente è stato accettato e riconosciuto che nei morbi infettivi dove si può arrivare con la cura antisettica la guarigione si osserva sollecita e certa. Quindi era una lacuna imperdonabile il vedere che la blenorragia e le altre mille malattie veneree, pur essendo indubitatamente infettive, si curavano ancora con gli antichi mezzi empirici: solfato di zinco o di rame, nitrato d' argento, ratania, cacciù, ec., e si cercava distruggere sugl' intestini il male col coppaive, cubebe, sandalo ecc. Se l' infezione è localizzata in siti dove si può agire coi rimedi antisettici, perchè non adottarli? Però la scelta era impacciosa, perchè se troppo forti irritavano peggiorando, se troppo deboli riuscivano inefficaci.

Dai chimici Lombardi & Contardi è stato preparato un antisettico complesso speciale della formula $C_8H_4Cl_3O_4$ il quale non irrita le mucose anzi toglie il dolore, e poichè ha la virtù di coagulare gli albuminoidi come il nitrato d' argento, guarisce lo scolo.

Non contiene sali metallici.

Ogni flacone costa L. 2,50 e per posta L. 3.25; quattro flaconi nel Regno L. 10,00 senz' altra spesa, direttamente dalla fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI**, SARNO.

In FIRENZE presso ***A. Janssen,*** chim. farm. Via dei Fossi, 10

IL RIGENERATORE) LOMBARDI & CONTARDI (IL RIGENERATORE

Non è uno di quei soliti preparati a base di empirismo e d'impostura. È composto di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro contenendone sei grammi a flacons in forma liquida, piacevole, digeribilissima. All' **anemia, cloroanemia, oligoemia, scrofola, rachitide, osteomalacia, mestruazioni nulle o difficili, impotenza, debolezza generale** *ecc., la cura* **tonico-ricostituente** *con il ferro, la calce, il fosforo è prescritta largamente da tutti i medici. Però moltissime volte non si hanno speciali effetti benefici, perchè consiste sempre catarro gastro-enterico con atonia degli organi digerenti. Ed essendo la calce, il ferro ed il fosforo per la loro natura minerale e terrosa nient' affatto assimilabili e digeribili, succede spesso che invece di giovare nuocono e gli ammalati esclamano che se digerissero bene sarebbero sani. Tali inconvenienti sono stati eliminati dal* **Rigeneratore** *per l' aggiunta di sostanze stimolanti e corminative che dànno gusto al palato e fanno migliorare subito la digestione. L' aggiunta del manganese fu consigliata dalla pratica per combattere le malattie del sangue, dove il ferro da solo sarebbe impotente.* **Il Rigeneratore** *largamente sperimentato ha dato resultati splendidissimi ed insperabili contro le malattie surriferite.*

Costa L. 3,00 il flacons, per posta L. 3,75. Quttro flacons L. 12,00 in tutt' Italia senz' altra spesa direttamente dalla fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI, Sarno.**

In Firenze presso ***A. Janssen,*** chim. farm., Via dei Fossi, 10

FABBRICA MEDICAMENTI COMPRESSI

PERLE E CAPSULE MEDICINALI

EUG. CASASCO

TORINO — Via Valperga Caluso, 28 — TORINO

Recentissima Preparazione Farmaceutica

Capsole di nuovo sistema contenenti 1 gr. - 0,50 - 0,25 di sostanze medicamentose.

Si preparano con qualunque sostanza polverulenta o cristallizzata purchè non deliquescente.

Capsule Salicilato Sodio *sempre pronte*, in sostituzione di tutte le altre forme di amministrazione di questo disgustoso medicamento.

Dischi Compressi

in scatolette metalliche

e flaconi tascabili

Bicarbonato Soda aromatico
Borato di Sodio
Clorato di Potassa DEPURATO
Corato Sodio e Cocaina (0,001)
Blorato Potassa e Cocaina (0,001)

Dischi compressi

per uso ginecologico
di Sublimato Corrosivo da 1 gr. 1[2 e 1[4 bianco e rosso.

Dischi di estratto puro

di

CASCARA SAGRADA

Ogni flacone L. 0,70

Reattivo del Fehling

in dischi compressi
inalterabili

Preparazione costante di facile impiego

tavole prontuarie per evitare calcoli

Dischi per 100 saggi, soluzione titolata di Soda Caustica: 10 tubi da saggio, 1 misurino graduato L. 5,50 più 0,60 per pacco postale.

Chiedere apposita istruzione

PERLE BIVALVE

a produzione estemporanea
di
CARBONATO FERROSO BIANCO
solubilissimo negli acidi deboli dello stomaco

e tutto convertito in seguito in

Albuminato e Peptonato

DI FERRO

Nuovo procedimento di preparazione.

PERLE SANDALO

Essenza orientale purissima, in flaconi, tipo francese con istruzione.

Ogni flacon di 50 perle L. 1, 50.

Perle di Sandalo e Salolo in flacons tipo francese.

Ogni flacone L. 1,70.

SAPONERIA FIORENTINA

G. UGO STEFANI

Castello (Firenze)

Opificio a Vapore per la fabbricazione dei Saponi Profumati di tutte le qualità.

Saponi finissimi per Toilette. Modelli nuovi confezionati elegantemente in scatole fantasia. — Profumi svariatissimi all' **Ireos, Opoponax, Héliotrope, Rose, Violette** ecc. ecc.

Sapone puro di **Glicerina** trasparentissimo profumato.

Sapone liquido di **Glicerina.**

Qualità raccomandate e garantite per ammorbidire la pelle.

Saponi uso Windsor — Saponi per Bazar

Grande assortimento in Saponi Medicinali all' **Acido fenico, Borico, Salicilico,** all' **Ictiolo, Sublimato corrosivo, Catrame, Zolfo, Canfora, Naftol Beta, Iodoformio, Timolo, Resorcina** ec. (PERCENTUALI GARANTITE).

SPECIALITÀ

Sapone alla Microbina, ultimo e più potente dei disinfettanti conosciuti.

Dirigere le Commissioni alla

Sap. Fiorentina — G. UGO STEFANI — Castello.

Listini gratis a richiesta.

OFFICINA PROFUMO-FARMACEUTICA

di S. Maria Novella in Firenze

Casa fondata nel 1612 una delle più antiche del mondo, tre secoli di vita e d'esperienza.

Specialità principali Raccomandate

Acqua Antisterica, smercio annuo di boccie 1,000,000, rimedio infallibile contro l'isterismo, le nevralgie, gli svenimenti, l'emicranie, l'insonnia, le vertigini, le convulsioni, il mal di mare ecc.

Alkermes, celebre in tutto il mondo per il suo speciale aroma e per le giuste dosi onde è composto; ricercatissimo dalle Signore.

Essenza aromatica di Aceto, impareggiabile negli svenimenti e nelle emicranie. Disinfettante energico. Si adopera soltanto per annusare, guardarsi dal toccare la pelle che ne resterebbe bruciata.

Elixir di China, tonico ed eccellente liquore, di fama mondiale. Si raccomanda in special modo ai convalescenti e ai deboli di stomaco.

Max Dreverhoff

Dresden-N. (Sassonia)

fabbrica di carta filtri chimicamente pura e priva di cenere

Filtri lavati cogli acidi cloridrico e idrofluorico. SENZA CENERE.

Trovati superiori ad ogni altro dalle migliori autorità in materia, come ad esempio dal Consigliere intimo di Corte Prof. Dott. R. Fresenius, *dai chimici* Dott. P. Fornandez-Krug *e* Dott. W. Hampe.

Non sono feltrosi, ma sono omogenei, uniformi e solidi. Trattengono il solfito di Zinco. Sono privi di fori e lasciano, quando vengano bruciati, un residuo minimo di cenere.

Filtri Qual. N. 200

assolutamente bianchi, adatti per analisi filtrazioni fermaceutiche.

Filtri rapidi

che filtrano rapidamente e chiaramente adatti per caffè, olii, colori chimici, estratti.

Filtri a pieghe

Privi d'odore ritengono istantaneamente tutti i depositi di solfato di barite, solfiti di mangano, di zinco. I migliori filtri per laboratori chimici, analisi minerali, colori all' anilina, tinture.

Filtri lavati cogli acidi cloridrico e idrofluorico senza cenere

Carte da filtro a mano

superano la carta svedese in purezza rapidità di filtrazione e contenuto di cenore minimo.

Filtri con garza

— ultimo perfezionamento —

Resistono a potenti pressioni non si rompono piegandoli e possono essere adoperati ripetutamente.

Tutte le qualità sono inodore

SENZA SAPORE E SENZA CLORO

PRODOTTI DELLA PREMIATA FARMACIA TASSONI

ACQUA-CEDRO TASSONI

Universalmente conosciuta ed apprezzata

Ottimo digestivo - Antinervosa - Calmante

Premiata a tutte le Esposizioni Mediche-Igieniche.
Medaglie d' argento alle primarie Esposizioni.

Contro vaglia di **L. 5,60** si spediscono flaconi **6** franchi di porto

AURICEDRO

Acqua di Cedro Tassoni con China

Tonico - Digestivo - Corroborante.

Raccomandasi in tutte le cure del Ferro e dell' Arsenico.

Inappetenza
Difficile digestione
Febbri malariche
Convalescenza
Debolezza generale
Inazione del ventricolo
Denutrizione

Contro vaglia postale di L. 6 si spediscono 6 flaconi franchi di porto

SIDERCEDRO

dal greco
Sideros-Ferro – Kedros-Cedro

Acqua di Cedro Tassoni con Ferro

Numerose attestazioni accordano il primato a questo nostro preparato, collocandolo fra i migliori preparati di ferro. Il premio ricevuto all' *Espos. igienica di Roma* ne assicura le qualità eminentemente terapeutiche, specie se unito od alternato coll' uso dell' Auricedro.

Rachitide
Difficile mestruazione
Anemia
Nevrostenia
Clorosi
Scrofola
Denutrizione

Flaconi piccoli L. 1,30
Flaconi grandi L. 3 più le spese di posta.

Proprietà della Farmacia TASSONI di PAOLO AMADEI
Chimico-Farmacista - **SALÒ** - (Lago di Garda)
Deposito in Firenze, presso *A. Jansen*, via de' Fossi, N° 10.

BENNO JAFFÉ & DARMSTAEDTER

Martinikenfelde presso Berlino

RACCOMANDA:

LANOLINA PURISSIMA LIEBREICH

l'unica base antisettica per unguenti che mai rancidisce; miscibile completamente con acqua e soluzioni saline.

MEDAGLIA D'ORO

Ostenda 1888 — Bruxelles 1888 — Brighton 1890

Diplomi d'onore e speciali ricompense	Medaglie d' Argento
London 1888.	Newcastle on Tyne 1887
Hastings 1870.	Bruxelles 1888.
Mainz 1889.	Cöln 1890.

La **Lanolina** Liebreich è raccomandata qual base migliore per pomate, dai Signori: Prof. von Nussbaum, Monaco; Consigliere segreto Dottor Brandis, Aachen; Prof. Widerhofer, Vienna; Dr. Lassar, Berlino; Prof. Fraenkel, Berlino; Prof. Smit, Dublino; Prof. Campana, Torino; Dr. Shoemaker e Dr. Morton, Filadelfia; Dr. Wende, Buffalo; Prof. Doyon, Parigi; Dr. Wulfsberg, Cristiania; Dr. Ewer, Berlino (specialista in Massaggio); Dr. Unna, Amburgo; Dr. Paschkis, Vienna; Dr. Braun, Marienfeld e da molte altre Autorità.

Dietro richiesta si spedisce franco una spiegazione medica dettagliata sopra la LANOLINA

In vendita all' ingrosso presso:

C. F. BOEHRINGER & SOEHNE

MILANO, via Bonaventura Cavalieri, 6.

ed al dettaglio presso i Farmacisti.

LE MALATTIE NERVOSE

vengono guarite colla rinomata LOZIONE PYLTHON

Gran successo scientifico. Non si prende per bocca. Vendita consentita come da Dispaccio Ministeriale (Sezione Sanità Pubblica) N. 23400-7. Attestano primari Medici specialisti sulle Malattie nervose e migliaia di persone guarite, che essa ha un effetto straordinariamente sicuro e decisivo nelle **Nevralgie, Nevrostonie, Emicranie, Tic nervoso, Inquietudine, Insonnia, Irritabilità, Isterismo, Epilessia, Congestione cerebrale, Apoplessia e sue conseguenze, Paralisi, Oppressione al cranio, Stato morboso del corpo, ecc.** — In Milano presso la concessionaria per l'Italia farmacia **Strazza**, Piazza Fontana, 5. — Trovasi pure presso le pregiate Ditte: Carlo Erba, Piazza del Duomo. — Società Farmaceutica. — Pagauini-Villani. — Perelli Paradisi e C. — A. Manzoni e C., ed in tutte le principali farmacie. — Opuscolo spiegativo viene spedita **gratis e franco**, anche contro solo invio di biglietto da visita dalla farmacia Strazza suddetta. Diffidare delle imitazioni o contraffazioni.

BROMOCLORAL

Sostiuse e con migliori risultati il **cloralio**, il **Trional**, **Ipnal**, **Bromidia**, ecc.

CLOROFORMIO

per **Anestesia**, assolutamente puro; *l'unico che non inverdisce il* **Reattivo Yvon.**

Prodotti all'

ARSENIATO di FERRO SOLUBILE

Zambeletti

GOCCIE

Granuli

SOLUZIONE PER INEZIONI IPODERMICHE

Arseniato doppio di Ferro e Chinina Solubile

Sciroppo

Arseniato di Ferro Solubile con Noce Vomica

ETERE PERANESTETICO

in pochi minuti dà l'anestesia locale completa.

ANTITETRAIZINA

fu trovato superiore alla Fenacetina ed in certi casi anche all'Antipirina.

Esigere sempre la marca di Fabbrica qui riportata ed indirizzare le richieste al Dott.

L. ZAMBELLETTI — MILANO

Dr. Degen & Piro

Düren (Renania)

Articoli speciali di nostra fabbricazione:

COTONI molto assorbenti-bianchissimi

FASCIE di ogni specie e qualità

CEROTTO INGLESE

preparato colla migliore **colla** di pesce Saliansky

Imballaggio e cartoncini litografati molto eleganti. Stampa del nome della ditta. **Taffetta** tedesco, molto aderibile e di grande consistenza.

CEROTTO di caucou

uguale all' Americano

CEROTTO di capsicina

di grande efficacia ed elegantemente imballato.

Unico fabbricato che possa far concorrenza ai preparati originali americani.

Unguento cinereo di mercurio

33 1/3 %, 50 % e 83, 5 % garantito.

è superiore alle esigenze della farmacopea germanica.

CAPSOLE GELATINOSE

empite con qualunque sostanza.

CARTA SENAPATA

La stampa del nome della ditta si fa gratis.

Si chieda lista e campione e si paragoni la qualità ed il prezzo.

AVVISO

La più grande onorificenza Chicago 1893
Medaglie d'oro: Reims, Colonia.

All' ingrosso *Esportazione*

CAPSULE E PERLE

a prezzi modicissimi
di gelatina dure elastiche e con coperchio.

Prima Qualità

Tavolette compresse eseguite inappuntabilm.

Specialità:

Capsule di Creosoto, del prof. Sommerbrodt
in imballaggio originale
colla firma del signor prof. SOMMERBRODT

Novità — **SANTAL LEHMANN** — Novità

Novità - Tamponi vaginali in Capsule gelatinose - Novità

D. R. G. M.

Capsule contenenti goccie anticoleriche
D. R. Brevetto depositato

Campioni e prezzi correnti gratis e franco.

FABBRICA BERLINESE DI CAPSULE

Proprietario: Giov. Lehmann, farmacista

(La più antica fabbrica tedesca di Capsule)

Fondata nel 1835.

Berlino, C. Postsh. 27.

MEDAGLIA D'ARGENTO

Melbourne — Barcellona — Bruxelles

MEDAGLIA D'ARGENTO

XI° congresso internazionale di medicina Roma 1894.

Coll'uso giornaliero del **DENTRIFICIO DENTOL** i denti si conservano bianchi e sani e si evita il Mal di Denti.

ACQUA DENTOL vendesi in flaconi da Lire 2 —, 4 — 6 —, 10 — e 20 —

Polvere DENTOL vendesi in scatole da L. 1 e 1.50

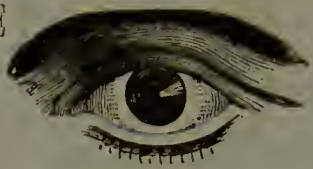
Pasta DENTOL vendesi in tubetti da L. 1 e 1,50.

Il **DENTRIFICIO DENTOL** vendesi in tutti i buoni Negozi dell' Italia. — A MILANO vendesi presso il fabbricatore. G. HERMANN.

F. G. Bornkessel, Mellenbach

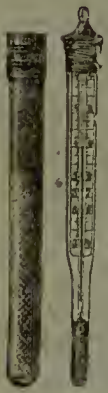
Germania

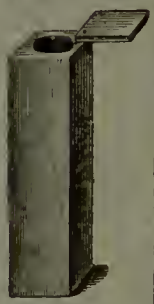
ESPORTAZIONE FABBRICAZIONE



SPECIALITÀ:

Termometri massimali per medici fatti col vetro normale di Jena.
Boccette e cilindri omeopatici.
Boccette per campione senza valore in **Astucci** per l' invio.
Occhi di vetro per uomini e animali.
Tubi da saggio — Cilindri per Fiori, Apparecchi per inalazioni - Tubi - Boccette per le punture degl' insetti - **Termometri di legno**, ecc.





Prezzo Corrente
in Francese
Gratis

Prego di indirizzare lettere sempre così: F. G. BORNKESSEL.

Fabbrica Privilegiata di Candele di Milly e Saponi alla Glicerina

DI F. A. SARG's SOHN E C.

VIENNA

Novità! **KALODONT** Novità!

Nuovo ritrovato insuperabile **Crema Dentifricia Americana alla Glicerina.**

Un rimedio eccellente e completamente innocuo per pulire e conservare i denti, ***analizzato e provato dal Consiglio Sanitario governativo.*** Raccomandato dal Dentista di Corte ***E. M. THOMAS,*** conveniente al più fragile smalto dentario dei bambini. Speciale per il suo imballaggio elegante in capsule di stagno a vite che permette di conservarlo sempre fresco ed usarlo fino all' ultima particella. Comodissimo in viaggio ed adatto al ricco ed al mediocre stante il suo modico prezzo.

IL TUBETTO L. 1.

In tutte le Farmacie, Profumiere, Frisori e Droghieri

Rappresentanza per tutta l' Italia: **Vianello-Moro e C°**

Via della Sala 9. MILANO

L'Ingestolo

del Dr. med.

ZIMMERMANN

Si è mostrato rimedio efficacissimo, innocuo e di pronto e sicuro effetto nei disturbi di stomaco e degl' intestini acuti e cronici dei bambini anche i più piccoli e degli adulti. Viene raccomandato caldamente dai medici per il suo modo d' applicazione semplice e nello stesso tempo sono indicati con precisione la dosatura per ogni età ed i componenti.

In bottiglie originali a Lire 2,50 (100 gr.) e Lire 4 (200 gr.)

Si può avere in tutte le farmacie.

Unico fabbricante

G. T. P. RICHTER

BERLINO. S. O. Köpenickerstr. 21.

Deposito generale per l' Italia: Farmacia tedesca di **Alberto Janssen.** Via dei Fossi. 10, FIRENZE.

ZANOLETTI & C.

MILANO — 9, Corso Genova, 9 — MILANO

FABBRICA

DI

CAPSULE METALLICHE

PER BOTTIGLIE, VASI E BOCCETTE

Stagnole bianche e Colorate

STILLAGOCCIE, CAPSULE a vite, ecc.

PREMIATI COL GRANDE

DIPLOMA D'ONORE

dal Ministero d'Industria e Commercio

CON 9 MEDAGLIE D'ORO, 8 D'ARGENTO E 3 DI BRONZO

Alle principali Esposizioni Nazionali ed Estere

PREZZI RIDOTTISSIMI

A richiesta si spediscono campioni gratis

Crist. Kob & C.°

STÜTZERBACH (Turingia)

Fabbrica di istrumenti di vetro chimici, fisici e farmaceutici e apparecchi, come pure tutte le novità per l' uso del laboratorio. Istrumenti normali e di precisione.

SPECIALITÀ:

Termometri per uso chimico di vetro normale

Areometri, Burette, Pipette di Iena, Bottiglie e cilindri con misurazione graduata, Misure, Picnometri e bottiglie per misurare il peso specifico, Rubinetti di vetro ecc.

Termometri per medici a prezzi mitissimi si forniscono eseguiti con grande precisione.

Fabbricazione di apparecchi ed istrumenti di nuova invenzione a condizioni favorevolissime.

Tubi di vetro e articoli di vetro vuoto di ogni specie di propria fabbricazione e di Boemia.

Deposito di Porcellana di Turingia.

Esportazione in tutte le parti del mondo. — Prezzi correnti illustrati stanno a disposizione di ogni richiedente.

R. FARMACIA G. MARGAROLO & C.

FIRENZE FIRENZE

Deposito dei Medicamenti Dosimetrici

del Professore BURGGRAEVE

Preparati con gli Alcaloidi ed altri prodotti più puri

FABBRICA E VENDITA ALL' INGROSSO

CH. CHANTEAUD & C.

PARIS — 54, Rue des Francs-Bourgeois — PARIS

LIQUORE ANTIPIRINA, usato con grande successo contro il mal di testa, ticchio doloroso, nevralgie, cefalea, coliche epatiche e nefratiche, dolori acuti, asma ecc.

VINO DI CHINA-CHINA *Tonico Stomatico, Febbrifugo, Eccitante, Ricostituente.* Raccomandato — PREZZO L. **2,50.**

VINO DI CHINA-CHINA *Ferruginoso.* Conveniente nella Clorosi, nella difficoltà di Mestrui, nella Rachitide — PREZZO L. **3.**

VINO DIURETICO *del Trousseau.* - PR. L. **2,50** la bottigl.

Estrazione speciale dell' **Olio di mandorle dolci.**

Pasticche pettorali balsamiche, contro le irritazioni bronchiali, tosse convulsa ed affezioni catarrali.

Pastiglie pettorali del Dower e balsamo del Tolù.

Pastiglie Sonnifere del Prof. Federici.

Vino pepsina rabarbaro e noce vomica del dr. Guidi.

Peptonato ferro quassico del dott. Guidi.

Senapismo Rueff

riconosciuto il miglio il più semplice ed il meno costoso SENAPISMO

RAFFREDDORI DOLORI, CONGESTIONI ec

si trova in tutte le Farmacie sia in astucci da 10 gli che a fogli staccati

FUL. RUEFF

FRANCOFORTE SUL MENO

Fabbrica di Senapismi, fondata nel 1867.

Glicosometro del Dott. Arndt

BREVETTATO

per la determinazione quantitativo dello zucchero dell' Albumina nell' urina nei succhi di frutta, nel vin

Introdotto sin dal 1883, facile e sicuro a maneggiar raccomandato nei libri di chimica.

Ogni apparecchio è controllato e soltanto original se è provvisto della firma e della marca di fabbrica.

Prezzo franchi in oro 12 ½

DOTT. E. M. ARNDT

CHIMICO GIURATO e PERITO

Stettino, Francustr, 53. — GERMANIA.

IL PIÙ GRANDE PLAUSO

continuano ad avere i rinomati articoli di

Raymond & C. Berlino

(CASA FONDATA NEL 1851)

Sapone di Erbe del Dottor Borchardt

Ecco un sapone esemplare pei grandiosi suoi effetti sulla salute della pelle! Supera in efficacia i migliori prodotti del suo genere. Riunisce tutte le virtù di **un moderno sapone igienico!** Resistente nell' uso. — L. **1**.

Pasta odontalgica del Dr. Suin de Boutemar

Di straordinaria efficacia! Insuperabile nella composizione garantisce **la più perfetla cura** dei denti. Chi vuol aver e serbare i denti sani e bianchi fino all' età la più avanzata e dar all' alito una grata freschezza ne faccia uso! — **85** Centesimi.

Sapone Balsamico d' Olive

Distinto per squisite qualità è di particolar vantaggio nel rendere la carnagione fresca e naturale. — **85** Centesimi.

Famosi Articoli per la vendita a mano!

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico

del Cav. T. Bonavera

ONEGLIA

approvato con nota Ministeriale 12 Dicembre 1892

N. 20400-233.

Acqua di Fior d' Arancio sublime. — **Antifterico.** — **Balsamo** Opodeldoch semplice e arnicato. — **Collirioa** stringente. — **Essenza** di Salsapariglia. — **Estratto** di Tamarindi. — **Elixir** China-China e Coca della Bolivia. — **Elatina.** — **Iniezione** profilattico-vegetale. — **Linimento** per i cavalli o Acqua di fuoco. — **Olio** di fegato di Merluzzo vero di Norvegia; di fegato di Merluzzo all' jodoformio e terpinolo e di fegato di merluzzo ferruginoso. — **Pastiglie** Devérgie per la tosse e di bismuto e magnesia. — **Pillole** antilattee e vegetali depurative. — **Piroconofobi** perfezionati. — **Polvere** dentifricia. — **Pomata** contro lacaduta dei capelli. — **Roob** Lafecteur. — **Sciroppo** di Elicina; di Catrame; contro la tosse canina; di China ferruginoso; di latto-fosfato di calce e ferro; di rafano jodurato; di protojoduro di ferro. — **Saccarato** di ferro effervescente titolato e di fosfato di calce e ferro ef-

(continua)

fervescente titolato. — **Soluzione** di lattofosfato di calce e ferro. — **Vino di** china al Bordeaux.

CERTIFICATI

Pastiglie Devergie. — Sono indicatissime nei catarri delle prime vie aeree. come quelle che attutendo lo stimolo alla tosse, diminuiscono l' iperemia ed il catarro delle mucose affette, recando così pronto ed efficaée sollievo.

Olio di fegato di merluzzo all'jodoformio e terpinolo. — L' associazione del potere disinfettante dell'jodoformio, all'azione essiccante e modificatrice del terpinolo, e la loro perfetta fusione in quell' ottimo fra i ricostituenti che è l' olio di fegato di merluzzo, fan dell' olio di merluzzo all' jodoformio e terpinolo del cav. T. Bonavera un prezioso rimedio nelle affezioni croniche dei bronchi e nella tubercolosi polmonare; ed il suo uso può essere lungamente continuato senza che lo stomaco ne risenta molestia alcuna.

Soluzione e Siroppo di latto-fosfato di ferro e Calce. — Quante volte ho ricorso a questi eccellenti preparati, sempre ho avuto a constatarne i mirabili effetti. Essi sono vivamente a raccomandarsi alle madri di famiglia come indispensabile complemento dei bagni di mare e di una buona igiene nella cura dei bambini rachitici, anemici o per qualsiasi altra causa costituzionalmente indeboliti.

Elatina, o Acqua concentrata di Catrame. — Dà effetto pronto e sicuro nelle leggiere affezioni delle prime vie aeree nonchè nei catarri delle vie urinarie. l' *Elatina Bonavera* è specialmente indicata nei vecchi e nei bambini ed in genere in quelle persone che difficilmente possono tollerare rimedi più eroici.

Estratto di Tamarindi. — L' Estratto Tamarindi Bonavera, preparato colla massima accuratezza e con materiale di prima qualità, non teme il confronto con analoghi preparati di altre Case e si raccomanda da sè stesso.

firmato Dott. G. B. BONAVERA.

Si omettono per brevità molti altri certificati medici.

MANIFATTURA GINORI

SPECIALITÀ IN OGGETTI DI PORCELLANA

PER LABORATORI CHIMICI, FARMACIE

E PER FOTOGRAFIA

Capsule e crogiuoli — Storte — Tubi per analisi — Mortai e pestelli — Imbuti — Spatole — Vasi da farmacia — Scatole e Vasetti — Bacinelle per bagni fotografici, ecc. ecc.

Filtro Amicrobo Ginori

Sistema CHAMBERLAND

Approvato dall' Accademie delle Scienze di Francia
Per la filtrazione dell' Acqua
destinata all' Economia domestica

Il biscotto di porcellana usato in questo filtro, come materia filtrante, mentre non altera le acque nella loro natura, nè le priva dell' aria che tengono disciolta, è capace di spogliarle delle più minute impurità sospese, non esclusi i microbi che le infestono così spesso, rendendole causa di gravissime malattie.

« La **Candela filtrante italiana Ginori** può competere, se pur non è superiore con quelle delle **migliori fabbriche estere** ». Dott. A. ABBA.

(Dall' INGEGNERIA SANITARIA, N. 7, 1895).

Il suddetto filtro può filtrare 20 litri d'acqua in 12 ore

Prezzo (merce in fabbrica a Doccia): Filtro completo L. **38.**

Ogni candela filtrante di ricambio L. **1.50.**

Imballaggio (quando occorra) L. **3.**

Indirizzo: MANIFATTURA GINORI - FIRENZE

Domandare istruzioni pel modo di usarlo

SOCIETÀ CON AZIONI

PER LA FABBRICAZIONE D'ANELINA

(Actien-Gesellschaft für Anilin Fabriaktion)

Sezione Farmaceutica

Berlino S. O.

si raccomanda:

RESORBINA AL MERCURIO

Ungt. hydrarg. cin. cum.

Resorbino parat.

in tubi dosati del contenuto di 30 gr.

Prescrizione: in tubo graduato.

CLOROFORMIO "ANSCHÜTZ"

chimicamente puro

preparato dal cloroformio salicilide.

Brevetto N.º 70614.

Si vende in tutte le farmacie

Opuscoli si spediscono a richiesta gratis e franco.

PREPARATI SPECIALI

DELLA PREMIATA

FARMACIA MONTANARO

Fornitore di S. A. R. il Duca di Genova.

TORINO - Vinzaglio, 27 bis - TORINO

Flacone da lire 1,50 e lire 2.

Embrocazione Nervali per reumatismi, lombaggini, crampi, distorsioni, nevralgie, sciatiche, ed in generale per tutti i dolori causati da cattive condizioni igieniche, da freddo, da intemperie. Non macchia, non unge, nè lascia tracce di sorta. Numerose attestazioni di distinti medici e di privati ne confermano la grande efficacia.

Goccie ricostituenti Arsenico-Ferruginose scrupolosamente dosate. Cinque goccie contengono 49 milligr. di citrato-ferro-ammoniacale ed 1 milligramma di acido arsenioso.

Lire 1,50 la boccetta.

Pillole ricostituenti Arsenico-Ferruginose preparate con metodo assolutamente speciale per modo da renderlo completamente solubili ed assimilabili: qualità questa che le fa preferire ad altri prodotti. Ogni pillola contiene 49 milligrammi: di citrato-ferro-ammoniacale ed 1 milligramma di acido arsenioso.

Flacone da 100 pillole lire 2.

Elisir e Tavolette NOCI di KOLA.

BORSE FARMACEUTICHE per Touristi, Ciclisti, ec,

Completo assortimento di Prodotti Igienici per la Toeletta.

Premiata Embrocazione Veterinaria.

Blister Palma — Blister rosso.

Tiapsia veterinario — Unghia artificiale per cavalli.

Capsule gelatinose, ecc.

SACCHI D'OSSIGENO sempre pronti a richiesta.

R. DEPOSITO DI ACQUE MINERALI

LUIGI MANFRINI

Provveditore della R. Casa di S. A. R. il Duca d'Aosta
e della R. Casa di S. M. la Regina d' Inghilterra

PREMIATO PER LA SPECIALITÀ DELLE PIÙ ACCREDITATE

ACQUE MINERALI NATURALI

FIRENZE, Via Vigna Nuova, 16.

Unico Concessionario e Depositario Esclusivo

per l' Italia o per la Toscana delle acque

Paternò — Lajos — Villacabras — Fiuggi
Piersanti — Vals

Orezza — Val d' Inferno — Filette

Garantita provenienza diretta dalle sorgenti per le acque

Uliveto - Nocera - Apollinaris - Vichy - Roncegno - St. Gaimier - Ciesshübler - Karisbader - Civillina - Pejo - St. Caterina - Sangemini - Ems - Evian - Pougues - Rubinat - Janos - S. Filippo - Ceresole Reale - Cinciano - Francesco Giuseppe - Selters ed altre.

E. SACHSSE & C.

Lipsia — Germania

— Casa fondata nel 1859 —

Fabbricazione ed Esportazione di Olii eterei (Essenze garantite pure) Essenze spiritose, Eteri di frutta e Prodotti chimici.

Sono da raccomandarsi in special modo

Olii eterei di

ANICI

LEGNO SANDALO DELLE INDIE

MENTA PIPERITA

Prezzi correnti e campioni vengono spediti gratis a richiesta, come pure un ricettario per usare i nostri preparati nella preparazione di **Liquori, Rum, Cognac** ecc.

Prodotti di Pino Silvestre

Sublimato dei Coniferi.

Premiato Lavoratorio C. T. MEYER

Piazza S. Maria Novella, 22 – FIRENZE

Rimedi efficacissimi contro ***Gotta, Reumatismo, Paralisi, Artritide, Sciatica, Catarri cronici, Mali polmonari, tracheali*** ecc. Consistono in *Olio* e *Spirito* per frizioni ed uso interno, *Pastiglie* pettorali, *Estratto* da Bagni, *Pomate*, *Sapone* ecc. Più in flanelle leggiere e gravi, lana in filo, camiciuole, calze, berretti, parafreddo, scaldapetto, fasciacorpo, ginocchiali, solette, ovatta antireumatica, ecc.

Succursali: Farmacia Janssen, Farmacia Anglo-Americana, Farmacia Sodini, Farmacia Groves.

L'Imparziale (Giornale scientifico medico di Firenze) 15 Luglio 1879, pag. 364, scrive:

« Segnalammo altra volta in questo Periodico i prodotti di Pino Silvestre (21 Novembre 1862) e li raccomandammo di provata utilità in affezioni specialmente reumatiche. Oggi, dopo 17 anni, ne comproviamo i buoni resultati appoggiati all'esperienza più volte ripetuta per nostro conto e al parere espresso anche per le stampe di dotti medici nostri e stranieri, e di rispettabilissime persone che ce ne hanno attestato per proprio esperimento. »

PRODOTTI

dei Pini della Selva Nera

Premiata Specialità dalla Fabbrica di profumeria e saponi di Toeletta

F. WOLFF e SOHN, KARLSRUHE

(Germania)

17 medaglie d'oro e d'argento

Sapone dei Pini della Selva Nera

COLLA GLICERINA

Ottimo contro l'artrite, i reumatismi ecc.

Acqua dei Pini della Selva Nera

COLL' EUCALYPTUS

Nuova acqua igienica ed antisettica per toeletta, bagno e per profumare le stanze.

Deposito presso la Farmacia Tedesca

ALBERTO JANSSEN

Firenze — 10, Via dei Fossi — Firenze

Boltzmann & Dr. Poppe

Fabbrica di Capsule di Gelatina

in'Limmer presso Annover (Germaia)

Raccomandano in ogni mescolanza e dosatura tutti i preparati usuali di capsule di gelatina specialmente:

Capsule elastiche con Olio di Ricino, Olio di fegato di merluzzo, **estratto di radice di felce** ecc. ecc.

Capsule con Balsamo Copaive, Olio di legno di sandalo, Olio di trementina ecc. ecc.

Rimedio contro la Tenia; di sicuro effetto; facile a prendersi. — In elegante imballaggio.

CAPSULE VUOTE da empirsi con polvere.

Merce ottima a prezzi mitissimi

Prezzi correnti e campioni a richiesta gratis e franco.

FARMACISTI

in tutte le occorrenze di stampati ed etichetteria interpellate il Premiato Stabilimento.

CARLO BELLONI

Tipo-litografia, specializzata per forniture di Farmacia.

MILANO — Via Porta Romana
Via Bergamo 6, A

PREMIATA FABBRICA

DI

PROFUMERIA e Saponi di TOELETTA di

F. WOLFF & SOHN

KALRSRUHE (Germania)

17 medaglie d'oro e d'argento

Specialità: Profumeria Victoria Regia. — Prodotti dei Pini della Selva Nera — Saponi trasparenti alla glicerina — Saponi medicinali.

Cataloghi a richiesta gratis e franco.

Société pour l'industrie Chimique à Bâle

ANTIPIRINA DI BASILEA

in polveri, in cristalli, imballaggio originale

Il nostro prodotto è assolutamente identico tanto per purezza quanto per efficacia a quello della concorrenza

Salicilato Antipirina

Para-Acet-fenetidina (Fenacetina)

Malakin, rimedio efficace antireumatico, antipiretico, anodino, antielmintico.

Deposito Generale per l' Italia

presso il nostro Ufficio diretto:

Società per l' Industria Chimica a Basilea

MILANO, Via Amedei 5.

SOMNAL RADLAUER

(Aethyl Chloralurethan)

(Vedere il n. 5 della *Therap. Monatshefte* e il numero 22 della *Wiener Klinischen Wochenschrift*).

(Patentato in moltissimi paesi)

Il più attivo ed il più innocuo sonnifero in forma liquida. Determina in dose di mezzo cucchiaino da thè mescolato alla birra, al latte ed al cognac un sonno tranquillo che dura da 6 ad 8 ore senza produrre il menomo inconveniente. Usato e raccomandato in Berlino: nella Policlinica del Prof. Dott. *Senator* della Regia Università; nell'Ospedale Lazarus dal Direttore Prof. Dott. *Langebenbuch*, inoltre nella regia Charité, nei civici ospitali *Moabit* e *Friedrichshain*, nella clinica per affezioni nervose dal Signor Prof. Dott. *Eulenburg*, nonchè nella Clinica delle malattie interne dal Prof. Dottor *Litten* od altri; in Vienna: nell'Ospitale generale nella sezione del Prof. Dott. *Meinert*, dal Signor Dott. *Schubert* e nel Civico Ospitale Wieden. Molto più efficace e meno costoso del Cloralio e del sulfonale (10 grammi mk. 0,70).

Antinervina Radlauer. — Una polvere bianca che rimpiazza l'antipirina in tutti i casi, senza produrre effetti secondarii nocivi, adoperata con eccellente successo da primarii professori nelle cliniche e negli ospedali, nella *influenza*, *grippe*, febbri tifiche, nei reumatismi articolari, nella *gotta*, nelle nevralgie, ecc. 4 volte meno costosa che l'antipirina. Dose 0,50. 10 grammi mk. 0,70.

Antiseptin Radlauer. — Polvere, senza odore disaggradevole, rimpiazza l'jodoformio e l'ictiolo; si adopera pure in soluzione acquosa all'1 per cento contro la gonorrea. 10 gram. mk. 0,70.

NOVITÀ! — **Perle antisettiche per la bocca, di Radlauer.** — Incomparabili per disinfettare la bocca e per rimpiazzare gargarismi, indispensabili per piccoli bambini.

Callifugo al Collodione di Radlauer. — D'un effetto sicuro. Un flacone in astuccio con pennello 0.60 e 33 ⅓ di sconto.

Confetti digestivi alla Pepsina ed all'acido idroclorico del Dr. Friedländer, riconosciuti quale il miglior preparato contro i disturbi dello stomaco e della digestione e più economico dell'Essenza di Pepsina. Flacone grande mk. 3,00, piccolo mk. 1,50 con 33 e 1 terzo di sconto.

Ogni specie di Tavolette compresse, Pastiglie, Confetti, granuli, sopposte, candelette, palle vaginali di prima qualità.

S. RADLAUER

Farmacia della Corona. *Berlino W. Fridrichstrasse*, 160

Rappresentante per l'Italia: **Farmacia Tedesca Alberto Janssen** — Via dei Fossi N. 10, FIRENZE.

MILANO — A. Manzoni e C. — ROMA

E. FINETTI & C.°

MILANO — Vicolo Galleria De-Cristoforis, 2

Premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione di Pubblicità Milano 1894.

INDIRIZZI

per la Propaganda di Cataloghi, Opuscoli, Circolari Prezzi Correnti

La nostra Casa modellata sul sistema delle migliori congeneri dell'Estero somministra gli Indirizzi di ogni categoria, Professione commercio e ceto.

Essi sono forniti, trascritti su Elenchi, Buste, Pascie o Listini, secondo il desiderio del Committente.

Per evitare duplicati, tutte le Categorie d' Indirizzi hanno uno speciale Elenco Manoscritto e sono quotidianamente corretti riveduti ed arricchiti.

Indirizzi del **Corpo Sanitario** riveduti ed aggiunti **mensilmente.**

INDIRIZZI ESTERI

Il nostro Riparto Speciale per l'Estero somministra indirizzi di qualsiasi professione Ceto e Commercio

D' OGNI PAESE

Chiedere Catalogo che si spedisce gratis.

Fabbrica chimica Eisenbüttel

Dott. Reuss e C.°

Braunschweig

(GERMANIA)

Glicerina chimicamente pura

Creolina Eisenbüttel

Lisolo Eisenbüttel

Cresolo bianco

Acido fenico chimicamente puro

Fenolo assoluto in cristalli sciolti

Essenze d' Aceto.

Un errore

È quando si crede di guadagnar più colla vendita d' imitazione o di propri prodotti che di quella coi preparati **originali**. Pel commerciante bene internato non è decisivo il profitto per un pezzo, ma **l' introito annuo**. Coll' esperienza è provato che solamente con delle **specialità genuine** si può avere un introito d' importanza; ma oltre a ciò bisogna contare, con gran danno, che il pubblico ricevendo dal farmacista una imitazione od una falsificazione, perde la stima **e si procura in un' altra farmacia**. Per provarlo io riporto le parole del Vomàcka: « Unsere Handverkaufsartikel » (I nostri articoli al minuto). Si dice in questo libro, pag. 80, testualmente del nostro Pain Expeller:

« . . . . . Dovrebbe essere molto difficile « d' ingannare un pubblico che è messo in guardia « da un libretto dalla firma Richter abilmente re- « datto e nel quale sono indicati tanto precisi i di- « stintivi del genuino Pain Expeller. Quasi si costrin- « ge il pubblico sforzandolo troppo per fargli com- « prare il proprio articolo, di procurarsi il prepa- « rato genuino dal concorrente o dal fabbricante e « si sciupa così la clientela »

Il Genuino Pain Expeller colla marca di fabbrica « *Ancora* » si trova nella maggior parte delle farmacie ed è uno degli articoli più smerciabili.

Il nostro Pain Expeller è una specialità seriamente fondata ed economica e non è necessario perciò di perdere una parola. Un rimedio che malgrado tutti gli attacchi dei concorrenti, ha trovato tutto il favore del pubblico **dev' essere buono.**

F. AD. RICHTER & C.

IMPERIALE E REALE FORNITORE DI CORTE
E PROPRIETARIO DI FARMACIE
Rudolstadt, Nürnberg, Vienna, Praga, Olten, Rotterdam, Londra E. C. e Nuova York, 215 Pearl Street.

Deposito Generale in Italia: **A. Janssen**, Farmacia Tedesca, Via dei Fossi 10, Firenze.

STABILIMENTO CHIMICO-FARMACEUTICO

FIRENZE — D.r MALESCI — FIRENZE

Droghe, Medicinali, Prodotti Chimici e Galenici

SPECIALITÀ DELLA CASA:

FERRO MALESCI

Indicato dai primari Medici ed Igienisti Italiani ed Esteri

IL MIGLIORE

Ricostituente e depurativo del sangue

PREMIATO con Medaglie e Diplomi d'onore

ADOTTTATO nei RR. Arcispedali e Case di salute

Esperimentato con pieno successo dai primari clinici d'Italia come **De Nasca, Tommasi, Galassi, Cantieri, Lessona, Di Lorenzo, Schivardi, Tomaselli, Spediacci, Cozzolino, De Cuca, Bartoli, Blasi, Lelli, Maggiorani, Comm. Dottore Carlo Saglione, Medico di S. M. il RE d'Italia,** *Professori* **Grocco, Brugnoli, Morselli, Galvagni, De Giovanni, Ceccherelli, Patella, Corona, Cesari,** *ed altri* **tremila** *celebri Medici italiani ed esteri.*

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

Principio attivo del succo testicolare di animali sani e vigorosi ottenuto col metodo del Prof. Brown Sequard dell' Accademia di Parigi.

L'**Iperbiotina Malesci** esperimentata con successo nel Policlinico e da varie notabilità mediche

Guarisce gli Esaurimenti, l'impotenza, la Senilità, il Nervosismo ecc. ecc.

Duplice assorbimento, effetti meravigliosi. — Preparazione esclusiva del Premiato Stabilimento Chimico **Malesci**, Firenze. — ***Cura Sequardiana completa.***

Invio gratis *dell' opuscolo illustrativo. — Esigere la marca di fabb. dep.*

SI VENDE NELLE PRIMARIE FARMACIE.

Ai signori Medici che desiderano fare esperimenti facilitazioni speciali.

Sconto ai Farmacisti.

CAPSULE DI SANDALO
SAVARESSE

Il carattere speciale delle **Capsule inglesi** dette **Savaresse** (contenenti l'essenza di *Sandalo* purissima distillata in *Inghilterra)* consiste nella *membrana organica* che l'avvolge e che resiste all'azione dei succhi gastrici. Esse agiscono con successo in piccola dose, per Endemosi, traversando lo stomaco entrano negli intestini e si sciolgono presso il luogo della malattia senza produrre *nausea*, rutti, o sconcerti di digestione.

Le Capsule Savaresse si vendono nelle principali Farmacie, e direttamente da EVANS, LESCHER & WEBB Bartholomew Close, 60, Londra.

Farina Lattea
STERILIZZATA
di MUFFLER
NUTRIMENTO PEI BAMBINI

In bottiglie di vetro (Patente N. 66767)

ha la proprietà, nel più alto grado, di **formare le ossa**, di **sapore gradevole, molto digeribile**, e riguardo al valore nutritivo è

IL MIGLIORE

di tutti i preparati simili.

I soli Fabbricanti

F. MUFFLER & C.°

Deposito Generale per l'Italia: A. JANSSEN, Farmacia Tedesca, Via de' Fossi 10, Firenze.

SI CERCANO SOTTO DEPOSITI

PRODOTTI SPECIALI

dello Stabilimento Chimico-Farmaceutico

BIANCIARDI, CATTANEO, ARRIGONI

Via Borromei, 9 — MILANO — Via Borromei, 9

MAGNESIA CALCINATA

INSIPIDA,

MORBIDA,

PESANTE.

EFFICACE SOTTO PICCOLO VOLUME

Apprezzata dai più **distinti medici** per gli incontrastabili beneficî che arreca nella cura dei **disturbi gastrici ed enterici,** dipendenti da soverchia acidità.

Indicatissima **nell'ipocondria, nell'isterismo, nelle emorroidi, nelle malattie del fegato, della vescica ecc.**

Pepsina estrattiforme, in lamelle ed in polvere.

Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale.

Pillole lattifughe.

del Cav. Dott. CARLO TOSI

Premiato all' Esposizione Nazionale di Milano, 1881 ed all' Esposizione internazionale di Sidney 1888 con medaglia d' oro.

La preparazione speciale e la vendita all'ingrosso, tanto per l'Italia come per l'estero, è affidata esclusivamente allo Stabilimento Chimico-Farmaceutico

BIANCARDI, CATTANEO, ARRIGONI
MILANO, Via Borromei, 9.

L'OROSI

GIORNALE

DI

CHIMICA FARMACIA E SCIENZE AFFINI

Premiato all'Esposizione Medica di Pavia

si pubblica per cura

dell'Associazione Chimico-Farmaceutica Fiorentina

in Fascicoli mensili di pag. 36 in 16.°

(ANNO XVII, 1894)

Prezzo annuo d' abbonamento L. 5

(L. 6 per l' Estero)

RIVOLGERSI

al Dott. GUIDO BARGIONI

111. Via Aretina 111.

FIRENZE

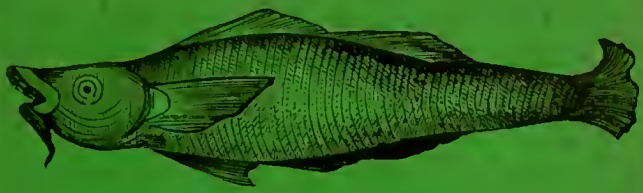
Per l' inserzioni in copertina alla

Tipografia pei Minori Corrigendi

14 — Via degli Oricellari — 14

FIRENZE

QUARANTA ANNI DI SUCCESSO!



L'OLIO NATURALE
DI FEGATO DI MERLUZZO

del chimico farmacista

J. SERRAVALLO di TRIESTE

preparati a freddo con fegati freschi scelti in Terranuova d'America

ha sostenuto e sostiene vittoriosamente la lotta di fronte ad altri **Olii** ed **Emulsioni.** — Questo ottimo ricostituente **Indispensabile ai bambini** ed agli **Adulti deboli** si trova, genuino' dai seguenti depositari:

Brescia, S. Calabria — **Fiesso Umbertiano**, F. Franzoia — **Legnago**, G. Valleri — **Padova**, Cornelio, Pianeri e Mauro — **Treviso**, Zanetti — **Udine**, Commessati e Girolami — **Venezia**, Bötner, Zampironi — **Verona**, Candio Selmo e C., De Stefani e Ziggiotti — **Vicenza**, Rossi, Valeri.

Guardarsi dalle contraffazioni ed imitazioni.

SOLUZIONI STERILIZZATE

e conservate in Fiale chiuse alla fiamma

PREPARATE SECONDO IL

SISTEMA BERNATZIK

dal Chimico Farmacista

ALBERTO JANSSEN

Via de' Fossi, 10 — Firenze.

Ordinariamente un' iniezione, vien fatta in casi urgenti, ed e perciò di prime necessità, che il medico possa aver sempre a sua disposizione soluzioni le quali possano essere adoperate immediatamente senza alcun pericolo.

Quale medico non conosce i grandi incovenienti che nascono dal dover far fare una soluzione di notte ,in una farmacia, perdendo così un tempo prezioso, e quale medico non ha trovato, una soluzione di morfina o d' altro, dopo poco tempo completamente alterata, e piena di microorganismi, che sono la causa di ascessi e di eruzioni nel punto dove fu fatta l' iniezione?

Tutti questi inconvenienti vengono evitati colle soluzioni sterilizzate chiuse ermeticamente in fiale, tanto da non poter subire nessuna alterazione, e che sono in ciascun momento pronte per l' iniezione rompendo la parte affilata, e introducendo l' ago nel liquido.

Prezzi mitissimi

Sconto ai sigg. Medici e farmacisti 30 %.

Farmacia Tedesca

di ALBERTO JANSSEN

Firenze — Via dei Fossi, 10 — Firenze

L' ISTITUTO VACCINALE SVIZZERO

di LANCY-GINEVRA

è il migliore Istituto nel suo genere, che offre tutte le garanzie per un Pus Vaccinico animale purissimo e che dà i seguenti successi positivi: 99 p. cento per le Vaccinazioni. 86 per cento per le Rivaccinazioni. Ogni porzione è munita di un' etichotta, portanto il numero del vitello vaccinifero, esaminato da un Veterinario.

Prezzo di vendita ai Signori Medici:

Polpa Vaccinale: una piastrella sufficiente per 4 o 5 vaccinazioni. Fr. 3.
» mozza *piastrella* per 1 a 2. Fr. 1,50.
» *una boccetta* sufficiente per 40 o 50 vaccinazioni. Fr. 15.

Vaccino liquido: *un astuccio* con 4 tubetti. Fr. 4.
» *un astuccio* con 1 tubetto. Fr. 1.

LA DIREZIONE

N. B. Ai prezzi sopraindicati si manda franco di porto ai Signori Medici scrivendo al Signor **A. Janssen**, Farmacia Tedesca, *Via dei Fossi, 10*, Firenze.

LE

SOLUZIONI VOLUMETRICHE NORMALI

ED I

REATTIVI

DELLA

FARMACOPEA ITALIANA

sono a disposizione dei farmacisti, in flaconi di differenti grandezze a prezzi mitissimi, con garanzia della massima precisione e purezza dei costituenti. — Presso il sottoscritto si trovano pure gli apparecchi ed utensili per l' analisi.

A. JANSSEN

Chim. Farm., 10, Via dei Fossi, Firenze.

ISTITUTO DOSIMETRICO ITALIANO

PREMIATO ALLE ESPOSIZIONI: NAZIONALE DI TORINO 1884, IGIENICA DI MILANO 1887, MEDICA DI PAVIA 1887, MEDICO IGIENICA DI MILANO 1892 ED INTERNAZIONALE DI MEDICINA ED IGIENE DI ROMA 1894 CON MEDAGLIA D'ARGENTO

GRANULI MEDICINALI

PREPARATI CON GLI ALCALOIDI ED ALTRI PRODOTTI CHIMICI I PIÙ PURI

DA CARLO PORINELLI

Chimico-Farmacista

TORINO — Angolo Via Barolo e Corso S. Maurizio — TORINO

PREZZI SPECIALI DI PREFERENZA PEI SIGNORI MEDICI E FARMACISTI

Scatole contenenti 200 granuli in 10 tubetti di 20 granuli ciascuno

PREZZO DELLE SCATOLE

	L.		L.		L.		L.
GRANULI contenenti ¼ mg. di sostanza attiva		Acido benzoico	2.—	Emetina	3.—	Bicloruro di chinina	3.—
	L.	Acido fenico	2.—	Fosforo di zinco	2.—	Bromidrato di chinina	3.—
Aconitina	2.50	Acido fosforico	2.	Gialappina	2.50	Bromuro di canfora	2.50
Arseniato di Rame	2.50	Agaricina	2.50	Guaranina	2.50	Carbonato di litina	2.50
Giusquiamina	3.—	Anemonina	2.50	Idrastina o Bebeerina	2.50	Cotoina	3.—
Strofantina	3.—	Apomorfina	3.	Idro ferrocian. di chin.	2.50	Croton-cloralio	3.
Valerianato Atropina	2.50	Arbutina	2.50	Iodridrato di morfina	3.	Diastasi	3.—
GRANULI contenenti ½ mg. di sostanza attiva		Arseniato d'antimonio	2.—	Iodoformio puro	2.50	Emetico	2.—
	L.	Arseniato di caffeina	2.50	Ioduro d'arsenico	3.—	Ergotina secca	3.—
		Arseniato di chinina	2.50	Koussaina	2.50	Fosfato di ferro	2.—

Bromuro d'oro	3.—	Arseniato d'oro	3.	Nitrato di Pilocarpina	3.	Lattato di ferro	2.
Brucina	2.50	Arseniato di potassa	2.	Osmato di potassa	3.	Pepsina pura	2.50
Cicutina	2.50	Arseniato di soda	2.	Piperina	2.50	Podofillina	2.50
Cocaina	3.	Asparagina	2.50	Piscidina	3.—	Protojoduro d'idrargir.	2.50
Colchicina	3.	Bicloruro d'idrargirio	2.50	Quassina	2.50	Salicilato d'ammoniaca	2.
Colocintina	3.—	Bijoduro d'idrargirio	2.50	Quebracina	3.	Salicilato di ferro	2.—
Daturina	3.—	Bromidrato di cicutina	3.—	Scillitina	2.50	Salicilato di litina	2.50
Gelsemina	2.50	Bromidrato di morfina	3.	Sal di Grégory	2.50	Salicilato di chinina	3.—
Ipofosfito di stricnina	2.50	Bryonina	3.—	Tannato di Pelletierina	2.50	Salicilato di soda	2.—
Lobelina	3.—	Caffeina	2.50	Valerianato di caffeina	2.50	Santonina	2.50
Pierotoxina	3.—	Calomelano	2.—	GRANULI contenenti un centig. di sostanza attiva		Sottonitrato di bismuto	2.—
Solanina	3.—	Cianuro di zingo	2.—		L.	Solfato di chinina	3.—
Solfato d'atropina	2.50	Citrato di caffeina	2.50	Acido salicilico	2.—	Solfato sparteina	3.—
Solfato eserina o calab.	3.—	Cloridrato di morfina	2.50	Acido tannico	2.—	Solfofenato di chinina	3.—
Solfato di stricnina	2.50	Codeina	2.50	Aloina	2.50	Solfuro di calcio	2.—
Veratrina	2.50	Cubebina	2.50	Benzoato d'ammoniaca	2.—	Tannato cannabina	3.—
GRANULI contenenti un mg. di sostanza attiva		Convallamarina	3.—	Benzoato di litina	2.50	Valerianato di ferro	2.—
	L.	Digitalina	2.50	Benzoato di soda	2.—	Valerianato di chinina	3.—
Acido arsenioso	2.—	Elaterina	3.—			Valerianato di zinco	2.—
		Elenina	2.50				

Per il pubblico L. 4 la scatola

Per ogni spedizione aggiungere centesimi **50** *per spese di porto*

Farmacie tascabili di 12, di 24 e di 48 grandi tubi

Dopo che si isolarono gli alcaloidi puri e che si determinò per esperienze fisiologiche il loro modo d'azione, si adottò la *forma farmaceutica dei granuli*, molto comoda, e per il medico che può a sua volontà determinare dei fenomeni precisi, limitarli od accrescerli, e per l'ammalato nel quale i granuli non gli producono nè ripugnanza nè nausea.

(Prof. SILVIO PLEVANI).

I granuli medicinali preparati dal sig. *CARLO PORINELLI* di Torino, sono superiori a tutti gli altri finora conosciuti per la perfetta e matematica divisione di sostanze medicamentose, e sopratutto per la IMMEDIATA E PERFETTA SOLUBILITÀ, mentre i granuli ordinari si sciolgono a stento ed il più delle volte passano integri nel tubo digestivo. Le sostanze adoperate sono sempre le più pure come ogni persona tecnica può vedere. (*La Terapia Moderna*, N. 8, 1887).

Volete far fortuna?

Dirigetevi per schiarimenti alla Rivista **GAZZETTINO D'ORO** — GENOVA.

Volete libri utili, manuali pratici? Domandateli sempre al **GAZZETTINO D'ORO.**

Volete conoscere processi di fabbricazione, composizione di specialità, copia di brevetti di privativa! Non avete che rivolgersi al **GAZZETTINO D'ORO.**

Volete risposta a qualunque quesito pratico, scientifico, industriale? Volete formule, ricette, attinenti all'arte, alla economia domestica, all'agricoltura, all'igiene, a qualunque bisogno della vita pratica insomma? Rivolgetevi al **GAZZETTINO D'ORO** di GENOVA.

LE PILLOLE SVIZZERE

del farmacista RCH. BRANDT, success. fr. Merckling

SCHAFFHAUSEN, SVIZZERA

Hanno acquistato una fama mondiale e sono raccomandate dalle più grandi celebrità.

Deposito generale per tutta l'Italia alla

FARMACIA TEDESCA

A. Janssen — 10, Via de' Fossi — FIRENZE.

Grande sconto ai Farmacisti.

SLONECK & C.°

Teplitz (Boemia, Austria)

Fabbrica di prodotti chimici e preparati Farmaceutici

Essenze concentratissime per la fabbricazione di Acqua di Colonia — Acqua di Chinina — Acqua da Toeletta ecc. ecc.

Essenze molto concentrate per profumare Polvere di Riso ecc.

Essenze molto concentrate per fabbricazione di ogni specie di Profumi da fazzoletti (enorme risparmio).

Essenze molto concentrate per profumar ogni specie di Saponi da Toeletta.

Essenze molto concentrate per la fabbricazione di Liquori finissimi, Aceti, Vini.

Corrispondenza in tutte le lingue.

Prezzi correnti ed istruzioni gratis

a richiesta in lingua italiana

Rappresentanti e procuratori generali per l'Italia **E. RIZZARDI & C.°**

MILANO — Via Amedei 9 — MILANO

Flaconi automatici di profumeria per saccoccia - Grande Novità per Signora.

Si garantisce per l'assoluta purezza dei nostri articoli.

SLONECK & C.°

Teplitz (Boemia, Austria)

Fabbrica di prodotti chimici e preparati Farmaceutici

Olii **eterei garantiti puri** per Farmacisti e Droghieri.

Olii **eterei garantiti puri** per la fabbricazione di Liquori.

Olii **eterei garantiti puri** per pasticceria.

Olii **eterei garantiti puri** per profumeria.

Condizioni favorevoli di vendita.

Prezzi correnti ed istruzioni gratis
a richiesta in lingua italiana
chiederle direttamente
ai Sigg. SLONECK & C.°

Rapp.ti generali **E. RIZZARDI & C°.**
MILANO — Via Amedei, 9 — MILANO

Questi colori sono garantiti innocui e privi di anelina.

Per importanti ordini, si spediscono anche campioni di prova.

SLONECK & C.°

Teplitz (Boemia, Austria)

Fabbrica di prodotti chimici e preparati Farmaceutici

ETERI DI FRUTTA

ed essenze di Frutta

per la fabbricazione di Caramelle e bonbons.

ESSENZE DI FRUTTA

con sapore naturale ed aroma per limonate, gazose e siroppi.

Quali specialisti in questi articoli abbiamo una grande scelta di tutte le essenze di frutta possibili di forte concentrazione.

Le spedizioni si fanno soltanto in bottiglie di vetro e stanno a disposizione saggi di ¼ Kilogr. per ogni qualità.

Favorevoli condizioni di vendita.
Corrispondenza in tutte le lingue.

La Casa dà tutte le necessarie istruzioni GRATIS, ma non spedisce quantità preparate per non mistificare, come si usa in commercio, il compratore.

Rappresentanti generali per l' Italia:
E. RIZZARDI & C.° - Via Amedei, 9 Milano.

Prodotti garantiti puri - Qualità di recente fabbricazione.

Prezzi correnti ed istruzioni gratis a richiesta.

SLONECK E C.°

Teplitz (Boemia, Austria)

Fabbrica di prodotti chimici e preparati Farmaceutici

COLORI

garantiti non velenosi e privi di anilina per

LIQUORI
ACETI
VINI

Senza sapore ed odore!

Flaconi Automatici di Profumeria

DA PORTARSI in saccoccia.

Questi flaconcini automatici si aprono mediante una puntura di spillo nella parte superiore.

L' odore dura delle settimane intere

NOVITÀ PER SIGNORA

Marca depositata

Rappresentanti e procuratori generali per l' Italia:
E. RIZZARDI & C.° – Via Amedei 9, Milano.

Prodotti garantiti puri - Prezzi correnti ed istruzione gratis.

Favorevoli condizioni di vendita - Corrispondenza in tutte le lingue.

Creosoto è fortemente corrosivo, velenoso!

CREOSOTAL "HEYDEN"

è un Creosoto non corrosivo, privo di veleno!

contenente 92 % di Creosoto (farm. grm. III) legato chimicamente all'acido carbonico, possiede questo carbonato l'efficacia salutare del Creosoto senza i suoi effetti secondari; è così innocuo che si può prendere a cucchiaini. Olio neutrale, senza odore e non corrosivo, quasi privo di sapore.

Dr. F. von HEYDEN Succesori
Radebeul presso Dresda

In vendita presso le Farmacie e le Droghiere all' ingrosso.

Dallmann & C.°

— in GUMMERSBACH (Rheinland) —

Fabbrica di preparati chimici-farmaceutici

Essenza di tamarindo Dallmann

È molto simile nella composizione al tamar indiano, è un lassativo insuperabile per bambini e signore, d' un sapore gradevole ed è indicato in tutti i casi di stitichezza, difficile digestione ed emorroidi.

PASTICCHE DI KOLA

È la forma più adatta per adoperare questo prezioso medicamento vegetabile.

Sono d' un effetto sorprendente nell' emicrania, male di testa nervoso e in tutte altre malattie nervose.

VINO DI KOLA

Ha il medesimo effetto come le pasticche e si può adoperare nei medesimi casi.

Sciroppo concentrato di Pepsina

contenente **Acido cloridico**

È molto da preferirsi al Vino e da adoperarsi in tutti i casi dove la Pepsina è indicata e da adoperarsi in tutti i casi dove la digestione è difettosa.

Deposito generale: FARMACIA TEDESCA

Alberto Janssen

Via dei Fossi, 10 — Firenze

"Ciò che è ottimo è sempre il meno costoso!"

La maggior parte degli uomini sono molti leggieri nella cura e nella conservazione della loro salute. Si suole dire: « Piccole cause, gravi conseguenze » e spessissimo apparizioni che in sulle prime non erano di nessuna gravità, quali la mancanza d'appetito, malessere, dolori di testa, sfavillare degli occhi, dolori e pressioni alla fronte, allo stomaco, al petto, ed alla schiena, sono il principio di gravi malattie interne.

Perciò si procuri d'avere giornalmente una regolare digestione ed una abbondante evacuazione, ed allora sparirà l'ostruzione accompagnata da ventosità, dolori al dorso, affanno, tensione e durezza dello stomaco, mancanza d'appetito, erutti acidi, cattivo sapore in bocca, lingua patinosa, nausea, vomito, spossatezza, punture ai fianchi, dolore di testa, palpitazione al cuore, vertigini, ecc. Chi non fa ciò dovrà più tardi spendere diverse Lire invece di centesimi, ed avrà inoltre dei disturbi nella sua professione. Tostochè si manifestano queste apparizioni morbose, **il migliore, il più gradevole, il più efficace e meno costoso rimedio** sono le

Pillole svizzere del farmacista Ricc. Brandt

conosciute in tutto il mondo.

La spesa giornaliera è di soli 5 centesimi. Non si spendano inutilmente i denari per altre Pillole, Misture, Acque amare, Sali ed altri simili rimedii. Le Pillole Svizzere del Farmacista Riccardo Brandt sono il più gradito purgante delle donne.

Si chieda nelle Farmacie soltanto le Pillole Svizzere del Farmacista R. Brandt al prezzo di L. 1,25 la scatola; non si prenda altro, e si faccia attenzione che ogni scatola porti un'etichetta come vi è qui riprodotta.

Spedizione di una scatola **L. 1,25,** in tutto il Regno dal Deposito generale, *Farmacia Tedesca*, Via dei Fossi, 10, Firenze.

MICRANINA

del dott. OVERLACH

MARCA LEONE

(Citrato di Caffeina-Antipiridina)

(1) Esperimentato con pieno successo **nei casi più gravi di emicrania,** inoltre nei **dolori di capo,** nei **casi di avvelenamento** coll'**alcool,** colla **nicotina,** colla **morfina,** nella **neurastenia,** nell' **influenza,** nel **grippe,** ecc. ecc. (2) Come il migliore antipiretico anche nel caso di **coma incipiente,** poiché il contenuto di Caffeina agisce contemporaneamente da efficace analettico, — Si raccomanda di prendere esclusivamente la **Micranina** del **Dott. Overlach,** *marca leone,* prescrivendo sempre nelle ricette: **Micranina Hoechst.** per prevenire le falsificazioni. — La dose preferibile per gli adulti è gr. 1,1 per una volta o più in un giorno, sia in polvere come in soluzione.

ANTIPIRINA del Dott. Knorr, *marca Leone brevettata,* in cristalli. Antitermico esperimentato, eccellente specifico per la cefalalgia, nevralgia, ipertosse, emicrania, influenza, febbri ed affezioni reumatiche.

AGATINA del Dott. J. Roos brevettata, impiegata con successo da parecchi pratici ed in diversi ospedali nei casi di nevralgia, sciatica ed affezioni reumatiche.

ALUMNOLO dei Dottori Heinz e Liebrecht brevettato. Antisettico astringente, facilmente solubile, attivo nel caso di piaghe suppurenti, e in cavità d'ascessi di endometrite blenorragica, di perdite bianche semplici, di dermatite acuta superficiale o cronica con infiltrazione. Contro le affezioni genitali, dermatosi, affezioni dell' orecchio.

CARNIFERRINA del Dott. Siegfried brevettata, ottenuta dall' estratto di carne Preparato di ferro assimilabile. Per l' elevato tenore di ferro che contiene (30 %) è l' agente più attivo per la formazione del sangue. **Clorosi, Anemia, Neurostenia e dopo le perdite di sangue. Dose per gli adulti: gr. 0,5** *al giorno;* **per**

DERMATOLO dei DOTTORI HEINZ e LIEBRECHT. Tonico inodore, sostituisce l' iodoformio nel maggior numero dei casi.

DIAFTERINA **(Ossichinaseptolo)** brevettata. Eccellente antisettico (Vedi Emmerich med. Wochenschrift. 1892. n. 19. Brandt. Therap. Monatshefte, 1893, n. 26. Spengler, idem, 473(. Preteribile secondo Kromacher al Fenolo ed al sublimato per le notevoli proprietà antisettiche sotto forma poco concentrata e per la sua debole tossicità.

FORMOLO HOECHST (Formaldeide) eccellente antisettico.

LISIDINA del PROF. DOTT. LADENBURG, in soluzione al 50 %, brevettata. Nuovo medicamento di accertata efficacia per la artrite acuta e cronica.

LORETINA del PROF. DOTT. CLAUS brevettata. Preparazione iodurata della serie chinolica, introdotta dalla pratica chirurgica come surrogato dell' iodoformio.

SIERO AHTIDIFTERICO del dottor **BEHRING.** Contro la difterite.

SIMFOROLO N^a **(Solfocaffeinato di Sodio)** inventatto dai DOTT R. HEINZ e A. LIEBRECHT. Nuovo diuretico contro l' idropisia, la nefrite, per sottrarre all' organismo l' acqua in eccesso nel caso di ingrassamento del cuore, di polisaria, ecc.

SIMFOROLO L. (Solfocaffeinato di Litio) Contro la gotta, renella, diatesi urica.

SIMFOROLO S^tr **(Solfocaffeinato di Stronzio).** Contro la nefrite. Vedi l' articolo pubblicato nella Berliner Klin. Wochenschrift, n. 43 *b*, pag. 1059 ed il riassunto nel Therap. Monatshefte di Berlino, n. 10, pag. 503).

TUSSOLO **(Mandorlato di antipirina)** brevettato. Nuovo medicamento di accertata efficacia contro la tosse ferina.

UNICI FABBRICANTI DEI SUDDETTI PRODOTTI SONO:

Farbwerke vorm. Meister Lucius e Brüning a Hoechst sul Meno.

Forniscono inoltre: **Acido benzoico dal Toluolo, Benzonaftolo, Benzosolo (Guiacolo benzoato) Bleu metilene medicinale, Feniluretano (Euforina), Iodopirina, Ipnalio (Cloralio antipirina), Lattofenina** (*Antimalarico*), α **Naftolo chim. puro crist.,** β **Naftolo chim. puro crist., Resorcina chim. pura, Timenolo venale. Uretano.**

Depositari generali per tutta l' Italia: KAYSER e BAUER - Milano.

SOCIETÀ ITALIANA

per la

produzione d'alimenti igienici pei bambini

Via Cerva, 22 — MILANO — Via Cerva, 22

I prodotti di questa Società sono ormai più che noti, tanto ai signori Medici, dai quali sono continuamente lodati, come dal pubblico che ne fa costante ricerca.

ALLE ULTIME ESPOSIZIONI

Nazionale di Palermo 1892 — Medico Igienica di Milano 1892

Italo Americana di Genova 1892

furono premiati con

Medaglia d'argento di prima classe Diploma di benemerenza

FARINA LATTEA ITALIANA

l'alimento più sano, più completo, più gradito pei bambini dai due mesi in più. È il miglior surrogato e il più adatto ausiliario del latte materno: la facilità con cui viene digerita, la perfetta sua inalterabilità, il suo sapore graditissimo fanno di essa un prodotto eccellente da preferirsi ad ogni consimile preparazione. — Costa meno della Farina Lattea straniere sulle quali gravano i dazii d'importazione.

Farina Lattea Fosfo-Ferruginosa

il più razionale rafforzante e ricostituente

per i bambini gracili per costituzione (anemia, clorosi, rachitide, ecc.), o per recente malattia, risolve il problema di somministrare al bambino i fosfati e i sali di ferro in un alimento completo e graditissimo e nel miglior modo per essere assimilati.

CIPRIA BEBÈ

Rinfrescante, assorbente antisettica. Indispensabile per la toeletta degli infanti e delle signore; guarisce i rossori e le ragadi che si formano sulla pelle fina e grassoccia dei bambini.

BIBERONE ITALIA

Il più semplice e quindi il migliore dei biberoni esistenti, non affatica menomeute l'apparato respiratorio dei bambini; si smonta e si pulisce colla massima facilità.

FIBRIGLUTINA

Dal periodo di divezzamento dei bambini fino a quando essi hanno l'apparato mesticatorio completo (3 o 4 anni d'età), la **Fibriglutina** dovrebbe essere il principale loro alimento; è una preparazione ricca di tutti i principii nutritivi della carne e della semola dura di Russia, onde fu giudicata l'alimento più adatto per quell'età critica del bambino, nella quale è necessaria la massima oculatezza perchè l'alimento propinatogli sia al medesimo tempo veramente nutriente e assolutamente digestivo.

La **miglior prova** della bontà di questi prodotti è che essi vennero adottati dai principali Ospedali e Brefotrofii quali sono: il **Brefotrofio Provinciale degli esposti e delle Partorienti in Milano** — l'**Istituto dei Rachitici in Milano** — l'**Ospedale Esposti e Maternità di Bologna** — il **Brefotrofio Provinciale di Brescia** — il **Brefotrofio di Santo Spirito in Sassia di Roma** — lo **Spedale dei Bambini di Genova** — l'**Ospedale dei Bambini di Cremona** — l'**Ospedaletto infantile di Torino** — i **RR. Spedali Riuniti di S. Chiesa in Pisa**, ecc., ecc.

Per evitare le contraffazioni, esigere la Marca della "Società Italiana" qui sopra riportata. — Esportazione nei principali paesi d'Europa, di America e d'Oriente.

PREMIATE

ACQUE FERRO-ARSENICALI CHILESOTTI

Vendute in passato col nome di "CATULLIANE"

ANTICA PROPRIETÀ NEL MONTE CIVILLINA

della Ditta BASILIO CHILESOTTI & C. di THIENE (Vicenza)

MEDAGLIE D'ARGENTO E DI BRONZO

AI CONGRESSI MEDICI ED ESPOSIZIONI IDROLOGICHE

di Francoforte S. M., Anversa, Torino, Bologna, Modena, Perugia, Pavia, Roma ecc.

ROMA

XI° CONGRESSO INTERNAZIONALE DI MEDICINA E DI IGIENE

1894

L'Acqua **Ferro-Arsenicale** di proprietà **Ing. B. Chilesotti e C.** nel **Monte Civillina** (Provincia di Vicenza) fu l' **unica** Acqua Minerale del Lombardo-Veneto premiata con Medag. (eccettuate le Ter-

me di Abano e Battaglia) all'Espos. Internazionale di Medicina e di Igiene tenutasi in Roma nel 1894; essa quindi venne preferita alle altre congeneri compresa quella del Comune di Recoaro.

Il Pubblico apprezzerà il solenne verdetto emesso dal senno di tale Congresso e vorrà preferire per cure ricostituenti a domicilio in qualunque stagione, quest'Acqua premiata con otto medaglie a tutte le altre congeneri tanto Italiane che estere.

L'acqua Ferro-Arsenicale Chilesotti viene usata e raccomandata con certificati dalle primarie autorità mediche fra le quali: Prof. A. Comm. De Giovanni - Leandro Dott. Soti - Dott. Napoleone d'Ancona - Dott. Barbò Soncin di Padova - Prof. A. Dott. Murri di Bologna - Prof. Antonio Comm. Maggiorani di Roma - Comm. Angelo Dott. Minich - Cav. Cesare Dott. Vigna - Cav. Francesco Dott. Vigna di Venezia - Dott. Vitaliano Galli di Brescia - Dott. Leoni Cav. Girolamo - Dott. Gelmi Cav. Francesco di Verona - Prof. Pagliani Comm. Luigi di Roma - Prof. Chiara Comm. Domenico - Attard Dott. Costantino di Firenze - Cav. Dott. Rinaldo Turri - Prof. Cav. Alessandro Bennati di Ferrara - Dott. Longhi Cav. Giovanni - Dott. Sapolini Cav. Giuseppe di Milano - Cav. Luigi Dott. Casati di Forlì - Prof. Cav. Grocco di Firenze - Dott. Ulisse Bonadei di Cremona - Dott. Carraro Cav. Giovanni di Thiene - Frigo Dott. Federico - Gaetano Dott. Carrer - Dott. Zannini di Vicenza - ecc. ecc. Viene costantemente usata negli Ospitali di Venezia, Padova, Treviso, Udine, Vicenza, Verona, Brescia, Cremona, Ferrara, Firenze, Roma, Novara, Cesena, Faenza, Ravenna, Bologna, Ancona, Reggia Emilia, Rimini, Forlì ecc. ecc., nonchè in molti istituti di beneficenza, poichè alla grande efficacia e comodità unisce la massima economia.

FOSFOLATTATO

PROF. N. PROTA GIURLEO

A che giova il vero *Fosfolattato* del prof. Nestore Prota-Giurleo di Napoli?

Il *Fosfolattato* combatte e vince rapidamente la scrofolosi, la rachitide, l'anemia, la carie, il gracile, e tardo sviluppo dei fanciulli, l'emottisi e l'indebolimento del sistema nervoso.

GALATTOFERO

PROF. N. PROTA GIURLEO

Il *Galattofero Prota-Giurleo*, ossia apportatore di latte, ha facoltà: 1. di aumentare e migliorare il latte materno quando è scarso e non buono. 2. di richiamare il latte, quando per una causa qualunque la madre lo perda. 3. di produrre il latte anche nei casi in cui la madre ne è stata sprovvista. 4. di aumentare la nutrizione e le forze materne.

Una bottiglia di Galattofero Prota-Giurleo con istruzione, Lire 2.

BENZOATO

PROF. N. PROTA-GIURLEO

Come e perchè il vero *Benzoato di litina* del prof. Nestore Prota-Giurleo di Napoli GUARISCE la *gotta*, i *calcoli*, le *arenole*, le *coliche nefritiche* ed i *reumi*. Elegante opuscolo che si spedisce in *dono* a chi lo chiederà con cartolina doppia all'autore.

PEPTOLEON

Cosa è il Peptoleon? — Il *Peptoleon* non è altro che l'olio purissimo di fegato di merluzzo, deodorato e *fatto digerire artificialmente*, cioè trasformato in sostanza assimilabile con l'organismo.

Costo e indirizzo. — Bottiglia con istruzione, L. 2,50. Dirigersi all'autore Nestore Proto-Giurleo in Napoli, Via Salvator Rosa, Largo Cesarea a sinistra della Chiesa, 109. in un pacco possono viaggiare da 4 a 7 bottiglie.

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO

A. JANSSEN

FIRENZE — Via dei Fossi 10 — FIRENZE

ESPORTAZIONE e IMPORTAZIONE

di Medicinali e Droghe

DEPOSITO GENERALE di Acque Minerali estere, delle pillole Svizzere Brandt, Vos e del Cerotto Sifonino Alberts.

Rappresentante delle Case:

F. Paul Liebe di *Dresda*, Vino Sagrada. — **A. Sauter** di *Ginevra*. — **Kwizda**, fluido per cavalli. — **B. e W. Studer**, Elixir contro l'emicrania. — **F. Ad. Richter** di *Rudolstadt*, Pain Expeller. — **Dr. Oidtmann** di *Mastricht*, Purgativo subitaneo. — **R. Pizzala** di *Zwingenberg*, Essenza di Peptonato di ferro. — **Istituto Vaccinale Svizzero** a *Ginevra (Lancy)*. — **C. Nienhaus** di *Basilea*, Ergotina liquida. — Specialità del Cav. **G. Mazzolini** di *Roma*. — **Muffler**, Farina lattea. — **Langebek**, Pepsina Concentrata. — Sale di Wiesbaden. — Specialità di **S. Radlauer** di *Berlino*. — **Keysser**, Peptonato di ferro e Manganese; Saponi liquidi. — **Stiefel**, Saponi medicinali. — Dr. **Kade**, Pillole candite; Medicamenti compressi; Candelette ecc. — **Dr. Passerini**, Clorofenolo. — Dr. **Bengué**, Cloroetile. — **M. Jasper**, Pillole di Creosoto. — Medicamenti di **Kneipp**. — Emalbumina, **Dahmen**.

KELÈNE Cloruro di Etile "Puro"

BREVETTATO

Tubi da 10 gr.
o da 30 gr.

Chiusura con capsula metallica o con anello di caoutchouc

Applicazione del Prof. Dr. **Redard** di Ginevra. Preparato da **Gilliard, P. Monnet** e **Cartier** di Lione.

ANASTESIA LOCALE

Anastesia della dentina, — Estrazione dei denti — Ablazione della polpa dentaria — Cauterizzazione — Incisioni — Scarificazione — Punture — Apertura di ascessi — Circoncisioni — Punti di sutura — Estrazione di corpi estranei ecc.

GUARIGIONE DELLE NEVRALGIE

riferiche, Sciatiche, Torcicollo, Zona, Prurigine, Prurito ecc.
S'inviano gratis opuscoli.

VINO SAGRADA "LIEBE"

17 MEDAGLIE E DIPLOMI

UN DIGESTIVO PERCOLATO DI CASCARA SAGRADA o RHAMNUS PURSCIANA (1 c. c. = 1 gr. di corteccia fresca). Questo tonico di sapore eccitante, produce senza disturbo una maggiore evacuazione naturale raramente liquida, piuttosto poltigliosa, regola nella stitichezza la digestione per lungo tempo adatto nella senilità, gravidanza e per bambini, e per essere un rimedio di mite effetto da molti signori medici preferito ai purgativi diastici.

AVVERTENZA. — Esitono imitazioni, anche col simile nome, perciò si chieda espressamente **Vino Sagrada di Liebe, Dresda.**

DEPOSITO
A. JANSSEN
Via de' Fossi, 10
FIRENZE

J. PAUL LIEBE
DRESDA

DEPOSITO
A. JANSSEN
Via de' Fossi, 10
FIRENZE

17 MEDAGLIE E DIPLOMI

PEPSINA CONCENTRATA LANGELIER

è la più economica di tutte le altre qualità di Pepsina e supera tutti i preparati simili

☛ Vedere a Pag. 11, 12 e 13 del Prontuario e a Pag. 169, 170 e 171 nell'interno della Guida.